



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono visibili in maniera aggregata e per singolo insegnamento.

La valutazione didattica degli studenti in corso (Sisvaldidat 2023-24) mostra un miglioramento specialmente riguardo all'interesse per le discipline (D8) e all'esposizione dei docenti (D9), mentre calano altre voci tra cui il possesso di conoscenze preliminari (D1). L'apprezzamento del CdS – dati aggiornati al 2023 – è confermato inoltre dalla crescita dei nuovi iscritti (SMA, iC00a) e dalla tenuta di quelli provenienti da altre regioni (SMA, iC03).

I risultati delle valutazioni dei laureandi, aggiornate all'a.a.2023-24 (Sisvaldidat), mostrano dati in crescita relativi a supporto esperienza studio all'estero (W8 e W9) e soddisfazione complessiva (W10). Gli indicatori relativi alla valutazione dei laureati – dati aggiornati al 2023 – segnalano un aumento della percentuale di quanti si iscriverebbero di nuovo (SMA, iC18) e di quanti si dichiarano complessivamente soddisfatti (iC25).

Il CdS dedica attenzione alla relazione della CPDS, come da verbali, discutendo le osservazioni critiche e di miglioramento; non adotta altri questionari, e ascolta le segnalazioni riportate in consiglio dai rappresentanti degli studenti.

Il CdS ha sul proprio sito uno strumento di segnalazione e reclami (con procedura evidenziata), che tuttavia non risulta molto utilizzato.

Il CdS utilizza gli strumenti di analisi previsti e discute eventuali aggiornamenti del percorso formativo in sede di Consiglio e di Comitato di Indirizzo.



Dall'analisi dei questionari risultano risolte le criticità segnalata negli scorsi anni a proposito delle procedure per svolgere esperienze all'estero (ERASMUS).

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS utilizza gli strumenti di analisi previsti e discute eventuali aggiornamenti del percorso formativo in sede di Consiglio e di Comitato di Indirizzo.

Aspetti positivi

1. Il CdS sollecita e accoglie il contributo di docenti e studenti per aggiornare il proprio percorso formativo; le proposte vengono opportunamente valutate ed eventualmente recepite, coinvolgendo preliminarmente il Comitato d'Indirizzo.
2. Sono da mantenere gli incontri degli studenti con i loro rappresentanti del CdS.

Aree di miglioramento

1. Iniziative per migliorare il supporto per lo studio all'estero (ERASMUS) e per tirocini/stage.
2. Sensibilizzare sul corretto uso dei questionari sulla didattica.
3. Valutare degli strumenti che possano garantire meglio l'anonimato nell'area della segnalazione e reclami



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Sezione B1

Gli insegnamenti previsti consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il progetto formativo è visibile sulle pagine web del CdS.

Il percorso formativo è descritto e comunicato nella SUA-CdS nei termini dei descrittori di Dublino.

I syllabi degli insegnamenti sono presenti con indicazione delle modalità didattiche, anche se qualche lieve criticità emerge nella definizione delle modalità di esame (SISValDidat D6).

I CFU a scelta libera garantiscono multidisciplinarietà e interdisciplinarietà.

Il CdS consente l'acquisizione di competenze trasversali attraverso l'offerta formativa e i crediti liberi.

Sezione B2



Valutazione fase di Ingresso

- a. Il CdS svolge attività di orientamento in ingresso, curata dalla Presidente e dal docente delegato all'orientamento; sul sito web sono pubblicate tre lezioni esemplari di docenti dei tre curricula, oltre alle informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.); all'inizio del secondo semestre viene organizzata una giornata di presentazione del CdS per le matricole, dove sono illustrati i vari percorsi formativi e i principali delegati del CdS per le varie certificazioni (linguistiche, DSA o disabilità, Sicurezza sul lavoro).
- b. Oltre alle attività di orientamento a carattere più generale gestite a livello di Ateneo e di Scuola, comprese le attività di rilevazione delle conoscenze in entrata e OFA, il CdS organizza proprie attività di orientamento.
- c. Non sono predisposte attività specifiche di preparazione all'ingresso al CdS.
- d. Ogni anno vengono selezionati un numero variabile di tutor (didattici e universitari), ai quali vengono affidati compiti specifici (resi noti sul sito web del CdS) al fine di facilitare il percorso formativo degli studenti, in particolare quelli iscritti al primo anno di corso (consulenze nella preparazione degli esami di profitto, informazioni su piani di studio, esami a scelta libera, Erasmus, stages, laboratori e tirocini).
- e. L'attività dei tutor, che riscuote giudizi positivi, viene periodicamente valutata dalla Presidente e dal Consiglio.
- f. Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito web.

Valutazione fase in itinere

- a. Il rapporto "studenti iscritti/docenti complessivo" (dati 2023) mantiene delle criticità (SUA e SMA – iC05, iC27) e diminuisce il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti strutturati (SUA e SMA – iC19).
- b. I materiali didattici messi a disposizione degli studenti – commercio, biblioteche, piattaforma Moodle – presentano lievi criticità (SISValDidat D4), mentre si conferma in miglioramento la valutazione sull'adeguatezza delle attività didattiche integrative (D5).
- c. Non si utilizzano particolari metodi didattici oltre la normale attività formativa.
- d. L'autonomia formativa degli studenti è curata dai docenti all'interno dei singoli corsi.
- e. La valutazione dei tirocini da parte dei laureandi è in leggero calo (Sisvaldidat W7) mentre cresce l'apprezzamento per le esperienze di studio all'estero (W9).
- f. L'attività di tutorato in itinere, complessivamente apprezzata, è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento e al tirocinio (per ognuno dei tre curricula) e all'Erasmus+ e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Il CdS, in linea con l'Ateneo e in collaborazione con CESPD (Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità), presta attenzione al percorso formativo degli studenti con disabilità o DS.
- g. Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono soddisfacenti, sebbene in alcuni casi si siano verificate lezioni in aule non corrispondenti agli studenti frequentanti.
- h. I dati sulla mobilità internazionale da parte dei laureandi mostrano un'inversione di tendenza di segno positivo in merito al supporto per studio all'estero (Sisvaldidat W6 e W8).
- i. Le informazioni che il CdS predispone su questi servizi sono reperibili.
- j. Dai questionari non si evidenziano particolari criticità in riferimento ai servizi di supporto per tirocinio/stage (Sisvaldidat W6) e studio all'estero (W8), anche se esistono segnalazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Valutazione fase in uscita

- a. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate (SUA – A5a/b) e il CdS ha pubblicato sul sito dettagliate informazioni per la stesura dell'elaborato finale, oltre a offrire un servizio di assistenza alla ricerca e alla predisposizione della bibliografia di tesi fornito dalla Biblioteca Umanistica.
- b. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5) per le attività relative al lavoro e al Job Placement (sito Scuola – eventi orientamento in uscita).
- c. Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dal Presidente e dai delegati.
- d. Sono previste attività di tirocinio che risultano apprezzate dagli studenti (SUA – C3; SISValDidat W6 e W7).
- e. Il CdS fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi.
- f. Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti, attraverso il sito web e i social media.

Valutazione complessiva della CPDS

Alcuni aspetti segnalati nella relazione dello scorso anno risultano migliorati specialmente a riguardo dell'attività didattica (SISValDidat D7, D8, D9), mentre da parte dei rappresentanti degli studenti è segnalata la permanenza di alcune criticità nel



caso dei programmi ERASMUS. Annualmente si registrano fluttuazioni relativi alla docenza (rapporto “studenti iscritti/docenti complessivo; ore docenza erogata da docenti strutturati).

Aspetti positivi

1. L’uso generalizzato della piattaforma Moodle è apprezzato dagli studenti e permette anche un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.
2. L’abolizione dell’obbligo di frequenza è considerata positivamente da parte degli studenti, così come il coinvolgimento e l’incentivo da parte dei professori nel frequentare i corsi, in quanto le lezioni costituiscono uno strumento fondamentale all’apprendimento

Aree di miglioramento

1. Le già auspiccate iniziative per facilitare percorsi di internazionalizzazione (specialmente i programmi Erasmus) si confermano ancora necessarie, poiché permangono alcune criticità.
2. Il riferimento ai Descrittori di Dublino nei syllabi dei singoli insegnamenti può essere migliorato.
3. A fronte dell’abolizione dell’obbligo di frequenza, si raccomanda ai docenti di motivare, specialmente all’inizio dei corsi del primo anno, le ragioni per cui frequentare le lezioni è fondamentale nella formazione universitaria
4. Verificare l’assegnazione delle aule in base ai frequentanti: al fine di evitare sovraffollamento verificare l’assegnazione delle aule nei corsi in cui sono inclusi entrambi i canali (a-l e m-z) o tutti e tre gli indirizzi.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell’erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell’anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

1. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono nel complesso descritte in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi



2. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino anche se in alcuni casi possono essere migliorate.
3. Il dato relativo alla chiarezza delle modalità di esame presenta criticità (SISValDIdat D6).
4. I criteri adottati per la graduazione dei voti sono tendenzialmente descritti nei singoli corsi.
5. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
6. Il CdS programma le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.
7. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento (SUA e SMA – iC06/06ter).
8. Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale.

Aspetti positivi

1. Chiarezza degli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento

1. Possibili miglioramenti nella definizione nei singoli corsi delle modalità di accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.
2. Maggiore attenzione da parte dei docenti alla comunicazione dei criteri di valutazione per ciascun corso, in particolare per quanto riguarda le prove scritte (ove previste).



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

- a. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti.
- b. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA, ...) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- c. Il CdS accoglie e discute le indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA...).
- d. Il consiglio del CdS dedica particolare attenzione alle azioni di riesame.
- e. Sono indicate le azioni di miglioramento?
- f. Viene costantemente valutata la sostenibilità delle azioni di miglioramento.
- g. Nei documenti di riesame viene considerata la dinamicità e sequenzialità.
- h. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili per quanto concerne l'area di intervento del CdS.
- i. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per elaborare proposte di miglioramento del CdS.

Completezza dei documenti di riesame

- a. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.
- b. Obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili.
- c. È previsto il monitoraggio e la valutazione di efficacia di tali azioni.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in forma adeguata e completa.

Aree di miglioramento

1. Da seguire le azioni evidenziate dalla SMA e dal Gruppo del Riesame in particolare in riferimento alle iniziative per migliorare la produttività negli studi.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

- a. La SUA CdS è completa e aggiornata.
- b. I siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati e c'è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA
- c. Il CdS utilizza i canali social
- d. Nel complesso la comunicazione è funzionale e abbastanza efficace.

Aspetti positivi

1. Completezza della SUA e dell'informazione via web
2. Uso dei canali social.

Aree di miglioramento

1. Controllare l'aggiornamento dei documenti inseriti su web, specialmente nell'area "Qualità della didattica".
2. La Commissione auspica il proseguimento della proficua utilizzazione delle forme di comunicazioni attraverso i social media.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Il CdS riscuote un buon apprezzamento da parte degli studenti, con valutazioni sostanzialmente positive nelle valutazioni della didattica (SISValDidat) confermate anche dal trend positivo degli iscritti.

La SMA del Gruppo del Riesame è accurata e contiene le corrette interpretazioni dei dati per avviare alcuni miglioramenti nelle aree che presentano criticità.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-3 - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS.

La valutazione della didattica SISValDidat per l'a.a. 2023-24 evidenzia un decremento degli indicatori (e dunque alcune criticità) relativi al carico di studio richiesto, alle conoscenze pregresse presupposte, alla congruità del materiale didattico indicato o fornito, alla chiarezza delle modalità di esame. Attesta invece un incremento degli indicatori relativi alla chiarezza espositiva degli insegnamenti, all'efficacia delle attività didattiche integrative e al rispetto del calendario didattico (un dato, quest'ultimo, apprezzabile, perché nelle precedenti rilevazioni era emersa l'esigenza di congegnare l'orario delle lezioni in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale: si rinvia su questo alle raccomandazioni della CPDS 2023).

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor. I reclami vengono comunicati in ultima istanza alla Presidente del CdS.

A partire dall'a.a. 2022-2023 il CdS ha promosso un'indagine partecipativa tra gli studenti del II e III anno allo scopo di comprendere meglio le loro difficoltà e/o le loro esigenze: questionari anonimi con domande specifiche elaborate dai docenti sono stati proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

In funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, il CdS consulta in maniera strutturata il Comitato di indirizzo e i responsabili dei cicli di studio successivi nelle discipline dello spettacolo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS



Complessivamente il CdS mostra di accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi, come denota in particolare l'incremento degli indicatori SISValDidat inerenti al rispetto del calendario didattico, alla chiarezza espositiva degli insegnamenti e all'efficacia delle attività integrative. La partecipazione numerosa degli studenti alle rilevazioni, in continuità con gli anni precedenti, attesta come il CdS abbia recepito la sollecitazione della CPDS a continuare la campagna di sensibilizzazione e di informazione degli studenti sul contenuto e l'importanza dei questionari.

Aspetti positivi

1. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS all'organizzazione e al rispetto del calendario didattico e alla chiarezza e all'efficacia espositiva degli insegnamenti;
2. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

È auspicabile una riflessione sul carico di studio di ciascun insegnamento in proporzione ai CFU assegnati e sulla chiarezza delle modalità di esame adottate dai singoli insegnamenti.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento e di acquisizione di competenze trasversali attraverso i tirocini curriculari) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono elementi caratterizzanti dell'offerta didattica del CdS. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Per una ulteriore e più efficace implementazione del progetto formativo, il CdS ha predisposto una modifica dell'ordinamento del CdS, in fase di presentazione e attiva dalla coorte 2025: le innovazioni più significative prevedono l'anticipazione ai primi anni dei laboratori, una rimodulazione dell'elaborato finale, un tirocinio altamente professionalizzante e l'attivazione, fin dal primo anno, di specifiche attività obbligatorie volte all'acquisizione di competenze in digital humanities, forme e linguaggi della musica e scrittura accademica.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

- Il CdS DAMS di Firenze è risultato vincitore del bando ministeriale **POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025)**, dal titolo **Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione**, che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria nazionale del MUR. Il finanziamento ministeriale (pari complessivamente a 57.475 euro) è inteso elargito per l'intero progetto che vede la cordata di 31 atenei italiani (classi L-1, L-3, L-5, L-20) sotto il coordinamento centrale dell'Università Roma-Tre. Tale finanziamento ha permesso al DAMS



di Firenze di concentrare l'attenzione sull'orientamento in entrata e quello in itinere, secondo due percorsi ben definiti, già anticipati negli scorsi anni ma che con questo finanziamento hanno trovato un'applicazione più consistente e consolidata: 1) "Vivere e comprendere il percorso di studi": attività di orientamento negli ambiti scientifici e burocratici del triennio (a cura dei tutor); 2) "Il DAMS fuori dall'Accademia": incontri e laboratori con i professionisti e gli enti dei settori di cinema, teatro, musica, a cura dei docenti del CdS.

- L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti.
- Tramite il suo sito web il CdS dà adeguata pubblicità al bando annuale emanato dalla Scuola, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova d'ingresso. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono effettuate discussioni specifiche sulla prova. Inoltre, i delegati all'orientamento sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti a coloro che intendono iscriversi.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).
- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor DAMS.
- Le valutazioni SiSvalDidat di tutti i docenti sono pubbliche.

3. Idoneità delle strutture

- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dai tutor che hanno partecipato attivamente a ogni incontro organizzato dall'ufficio Job Placement di Ateneo.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA, gli studenti con figli: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze.
- Gli indicatori SMA relativi alla didattica interna del CdS presentano un andamento positivo, con particolare riferimento a iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), con un incremento significativo dal 17,1% al 28,9%: su una densità di 395 studenti ben 114 raggiungono tale traguardo, tra gli obiettivi centrali del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025), dal titolo *Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione*: un incremento superiore alle percentuali di Ateneo, di area geografica e di area nazionale.



- Ulteriori indicatori in crescita sulla valutazione della didattica: particolarmente importante il dato fornito dall'iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), che passa dal 26,5% del 2021 al 40,6% del 2022; ugualmente positivi e in crescita sono l'iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), l'iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) e l'iC15BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*); sia l'iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) sia l'iC16BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*) registrano un buon incremento. Una particolare menzione per l'indicatore iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) che certifica il notevole apprezzamento degli studenti nel confronto del CdS: la percentuale 68% del 2023 sorpassa il punto massimo ottenuto nel 2021 (65,5%), in armonia con la crescita di Ateneo ma in controtendenza rispetto a quella regionale (che rimane stabile) e a quella nazionale (che invece decresce).
- In relazione alla mobilità internazionale per studio, si confermano gli effetti positivi dei correttivi adottati, ovvero la creazione (nel 2018) e la successiva nomina all'interno del CCdS del Delegato all'internazionalizzazione e l'attivazione di nuovi accordi Erasmus+ per le discipline dello spettacolo. Come ulteriore incentivo all'internazionalizzazione, il CdS ha deciso l'attribuzione un punto in più nel voto di laurea per chi abbia conseguito CFU all'estero. L'indicatore SMA iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) risulta nel 2023 in decisivo aumento (dal 62,5% del 2022 al 117,6% del 2023). Si segnala tuttavia come le opinioni dei laureandi (2023) rilevate su Sisvaldidat sollecitino un maggiore supporto da parte dell'Università di Firenze durante l'esperienza di studi all'estero.
- Si segnala l'attivazione di una convenzione tra il Dams di Firenze e il Dams di Roma Tre ai sensi del Decreto Ministeriale n. 548 del 28-03-2024 che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- Benché i materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultino agevolmente reperibili, sia mediante i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, si segnala un decremento dei valori D4 SISvalDidat (adeguatezza dei materiali didattici allo studio della materia) e D3 SISvalDidat (valutazione carico di studio).
- Per quanto riguarda i servizi bibliotecari sono a disposizione degli studenti: quattro sale studio e la Mediateca del Dipartimento SAGAS nel plesso didattico di Via Gino Capponi 9 e la Sala di Italianistica e Spettacolo presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi.
- L'organizzazione e il rispetto degli orari dell'attività didattica dei CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti (D7 SISvalDidat).
- Risorse della docenza: l'indicatore SMA iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti: professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b*) rimane pressoché stabile e in linea con la tendenza dell'Ateneo e degli altri Dams sia a livello regionale che nazionale; l'indicatore iC008 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio*), con l'attribuzione del valore massimo, si conferma ad un livello più alto sia rispetto alla media di Ateneo che a quella degli altri Atenei dell'area geografica.



- Gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER (che indicano rispettivamente le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata e le ore erogate da docenti e ricercatori di tipo A e B) risentono della situazione di forte sofferenza dei settori disciplinari caratterizzanti e di riferimento per il CdS (L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07) a causa della diminuzione del personale strutturato dovuta a decessi e trasferimenti ad altri Atenei con mancate riassunzioni. Va comunque sottolineato che questi dati sono in forte crescita rispetto al 2019, passando rispettivamente da 62,7 a 79 e da 47 a 60,6, mentre l'Ateneo ha visto un andamento contrapposto.

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dalla Presidente e dalla Delegata ai tirocini e al Job Placement, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).
- Una leggera flessione si registra per l'indicatore iC00g (*Laureati entro la durata normale del corso*) ma il lieve calo è in linea con i dati riferibili all'Ateneo e all'area geografica. Merita sottolineare che il dato del 2023 è comunque superiore a quello del 2019, anno in cui sono stati attuati una serie di strumenti correttivi che dunque ancora mostrano, nonostante qualche flessione, tutta la loro efficacia: anticipazione dei laboratori curriculari dal secondo semestre del III anno al primo semestre; una più sorvegliata programmazione e articolazione del lavoro di tesi; il coinvolgimento attivo dei tutor nell'assistenza ai laureandi; l'addestramento alla ricerca bibliografica e alla scrittura accademica attraverso specifici laboratori curriculari (Discipline teatrali e Discipline musicali) e attività extracurricolari (seminari in collaborazione con la Biblioteca Umanistica).
- L'indicatore iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*), dopo il forte aumento registrato nel 2020 rispetto all'anno precedente (dal 30,2 al 38,5%) e alla crescita nel 2021 (39%) si attesta per il 2023 al 34%. L'analisi di questo dato va effettuata considerando l'incremento dei valori dal 2019 (31%) al 2023 (34%): gli intervalli della pandemia 2020-2022 vanno infatti stimati come eccezionali e non realistici dell'andamento regolare del CdS, in quanto si riferiscono al noto periodo di emergenza nazionale. Tuttavia, una riflessione si impone visti i dati positivi a livello regionale e nazionale, dove l'incremento si rivela costante anche nell'intervallo 2022-2023. La modifica dell'ordinamento del C in fase di attuazione dovrebbe risolvere alcune criticità.
- L'indicatore iC06, che riguarda l'occupazione nel mondo del lavoro degli studenti DAMS a un anno dalla fine del percorso di studi, continua a registrare una leggera flessione. Il dato, che va contestualizzato nel più generale calo riscontrato nella maggioranza dei CdL di area umanistica dell'Ateneo fiorentino, sollecita una più ampia riflessione sulle politiche culturali e di sostegno alla cultura, in particolare al settore dello spettacolo e della musica dal vivo: una tendenza accelerata dagli effetti della pandemia sul mondo del lavoro di questo specifico ambito. Lo stesso vale per gli indicatori iC06BIS e iC06TER anch'essi in lieve calo (rispettivamente dal 30,3% al 29,9% e dal 58,8% al 53,8%), in linea con il decremento che si verifica anche a livello regionale. L'andamento molto positivo degli indicatori iC18 e iC25 relativi alla soddisfazione degli studenti contribuisce ad avvalorare la necessità di operare una riflessione collettiva e più ampia al di là dell'efficacia del percorso formativo del CdS. La modifica all'ordinamento che prevede un forte incremento delle ore di tirocinio presso gli stakeholders e un aumento dei laboratori professionalizzanti dovrebbe agevolare la risoluzione delle criticità rilevate.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.
- Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte con chiarezza (v. SUA – A5a/b).



Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2023-24 (sisvalidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti: <https://www.dams.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>
- Sito web CdS: <https://www.dams.unifi.it>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La CPDS reputa adeguati i materiali e gli ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella creazione di proprie attività di orientamento e tutorato (rese ancora più efficaci dalla disponibilità di fondi competitivi POT), nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di autovalutazione. Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, tutti i valori rispecchiano un andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, con solo una lieve flessione riguardo all'indicatore IC00a (*Avvii di carriera al primo anno*, da 190 del 2022 a 184 del 2023); significativo, al contrario, è l'incremento dell'indicatore IC00b (*Immatricolati puri*) che passa da 142 a 148, in controtendenza con la parallela diminuzione dello stesso parametro all'interno degli omologhi CdS a livello nazionale; i dati forniti dall'indicatore IC00b confermano che gli studenti scelgono in prima immatricolazione di iscriversi al Dams di Firenze.

Per il resto si registra una crescita sostanziale, costante e in continuità con l'andamento positivo degli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda gli indicatori iC00d (*Iscritti*, da 518 del 2022 a 545), iC00e (*Iscritti regolari*, da 395 del 2022 a 408) e iC00f (*Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri*, da 293 del 2022 a 319). Tutti questi dati vanno rapportati con il decremento dei corrispettivi Indicatori a livello di Ateneo, mentre conforta l'analogo andamento positivo conseguito dagli altri Dams a livello regionale e nazionale. Nonostante in calo rispetto al 2020, l'indicatore iC00g (*Laureati entro la durata normale del corso*) si conferma comunque in crescita rispetto a quello del 2019, a conferma dell'efficacia degli strumenti correttivi applicati a partire da quell'anno (anticipazione dal secondo al primo semestre del terzo anno dei laboratori curriculari; razionalizzazione dei tempi e delle modalità di assegnazione e stesura della tesi di laurea; potenziamento del ruolo dei tutor didattici; decadimento dell'obbligo di frequenza).

L'incremento dei dati sull'internazionalizzazione confermano gli effetti dei correttivi adottati nel 2018, cioè la creazione e la successiva nomina, all'interno del CCdS, del Delegato all'internazionalizzazione per il corso di studi Dams. Un ruolo essenziale nel miglioramento di questo indicatore è senz'altro stato giocato anche dalla presenza di tutor del CdS che, in collaborazione con il Delegato, ha contribuito ad una più capillare diffusione delle informazioni legate alle possibilità di esperienza di studio all'estero.

Aspetti positivi

1. Importante l'Implementazione su fondi POT di attività di orientamento in aula e sul territorio.
2. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
3. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento e le opportunità di mobilità internazionale.



4. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera e l'occupabilità dei laureati (decisiva appare in questa direzione la modifica all'ordinamento – attiva dalla coorte 2025 – che prevede un forte incremento delle ore di tirocinio presso gli stakeholders e un aumento dei laboratori professionalizzanti).

Aree di miglioramento

1. Ampliamento delle attività di recupero delle carenze formative in ingresso.
2. Maggiore coordinamento all'interno del CdS nella definizione del carico di studio in proporzione ai CFU erogati da ciascun insegnamento e nella chiarificazione delle modalità di esame e di valutazione.
3. Ulteriore ampliamento delle attività di orientamento sulle opportunità occupazionali.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle. Tutti le comunicano in aula al momento dell'illustrazione del "patto formativo".
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.
- Il CdS sovrintende a una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni di date.
- Si segnala come il dato D6 SISvalDidat, in lieve decremento rispetto all'anno precedente, segnali l'esigenza espressa dagli studenti di una maggiore chiarezza da parte dei docenti sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato Dams alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS



- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Anche i metodi di accertamento risultano generalmente congruenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Positive risultano l'attrattività del CdS e le percentuali sulla prosecuzione degli studi.
- Positivo è anche l'indicatore iC23 che vede il decremento degli abbandoni al secondo anno in favore di altri CdS dell'Ateneo (dal 5,6% del 2021 al 4,9% del 2022).
- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aspetti positivi

1. Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
2. Efficace implementazione di strategie volte all'incremento dei dati della laureabilità e dell'impiegabilità post-laurea.
3. Ricorso a questionari anonimi (con domande specifiche elaborate dai docenti) proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

Aree di miglioramento

1. Esplicitare i criteri adottati per la graduazione dei voti dei singoli esami.
2. È auspicabile che il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi venga verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS procede collegialmente alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Le decisioni assunte sono documentate nei verbali dei CCDS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS.



Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita. L'interesse crescente degli studenti al Programma Erasmus+ denota la perdurante efficacia delle misure adottate per superare pregresse criticità relative all'internazionalizzazione. Apprezzabile l'azione del CdS per migliorare l'organizzazione didattica e il dato della laureabilità e per monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
3. Il CdS, in conversazione con le parti interessate, predispone e documenta l'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

1. È opportuno che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di docenti e parti interessate (in continuità con quanto si è fatto per gli studenti con l'erogazione di questionari specifici).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social (gli avvisi dei docenti sulla home page della Scuola vengono anche pubblicati sulla pagina FB amministrata dai tutor, un servizio giudicato molto utile dagli studenti).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola <https://www.st-umaform.unifi.it> e CdS <https://www.dams.unifi.it>
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

LA CPDS valuta favorevolmente la modifica dell'ordinamento del CdS (attiva dalla coorte 2025) ed in particolare: l'aumento delle ore di tirocinio – che potranno arrivare a 300 per 12 cfu; l'aumento dei laboratori curriculari professionalizzanti che coinvolgano personale esterno altamente specializzato; l'introduzione nel piano di studi di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

un laboratorio sulle *Metodologie e fonti per la storia delle arti dello spettacolo* (3 cfu); la possibilità per gli studenti di frazionare gli esami propedeutici del I anno da 12 cfu, relativi alle discipline caratterizzanti, al fine di una più efficace acquisizione di competenze di base e di un più rapido conseguimento di CFU al primo anno.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-3 PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica

Il CdS monitora costantemente l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate, rendendo pubblici i risultati della valutazione della didattica, proseguendo nell'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti. I risultati, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISvalDidat, sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento. Gli esiti delle rilevazioni, insieme ai risultati delle varie attività di monitoraggio, alle indicazioni fornite dalla CPDS 2023 e ad eventuali segnalazioni di docenti e studenti, vengono valutati criticamente e discussi dal CdS in sede di Consiglio (fonte: verbali di CdS).

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati degli stessi, che, a fronte delle valutazioni disponibili per l'a.a. 2023/24 (ultimo aggiornamento 30 novembre 2024), attestano risultati sostanzialmente allineati a quelli dell'anno accademico precedente e alle medie della scuola, che possono essere giudicati soddisfacenti, risultando mediamente vicini o superiori a 8, con variazioni veramente minime. Indicativa la complessiva soddisfazione dell'insegnamento (D13), con una media di 8,04, prossima all'8,08 del 2022/2023 e all'8,02 della Scuola.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e delle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza dei loro rappresentanti negli organi collegiali. Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti, le loro osservazioni, critiche e reclami, che vengono raccolte attraverso i rappresentanti degli studenti, i tutor, i colloqui con i docenti, e la pagina "Segnalazioni e reclami" del sito web (<https://www.progeas.unifi.it/vp-192-segnalazioni-e-reclami.html>), che rimanda alla pagina di comunicazione predisposta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola (ultimo aggiornamento 07/06/2022) per favorire la risoluzione delle criticità dell'offerta formativa e un proficuo dialogo tra l'amministrazione e gli studenti.

La rappresentante degli studenti sottolinea l'utilità di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari alla prima lezione di ogni corso.

Il CdS analizza anche l'opinione dei laureati, vagliando le risposte contenute nel questionario AlmaLaurea, le valutazioni di Sisvaldat-opinione dei laureandi - soprattutto quelle relative all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti per la durata del corso (W5; media 8,31) e alla soddisfazione del corso di studi (W10; media 7,36), che risultano rispettivamente appena superiore e quasi di un punto inferiore rispetto alla media di scuola (W5; media 8,15; W10; media 8,2), mancando al tempo stesso dati per l'anno precedente (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1187/CDL-B028/LINEE>) - e l'indicatore iC25 della Scheda SMA di CdS, relativo alla percentuale di soddisfazione del corso di Studio: quest'ultimo indicatore, era passato dal 71% del 2021 al 90% del



2022 (in linea con la media nazionale dei CdS di classe L3 e di quella dei CdS dell'area geografica di riferimento), mentre per il 2023 preannuncia una flessione al 76% (al di sotto della media nazionale dell'86% dei CdS di classe L3, e di quella dell'88% dei CdS dell'area geografica di riferimento, e del 92% dell'altro CdS L3 di ateneo): si tratta di un discreto risultato, in linea con gli anni precedenti al 2022, ma comunque migliorabile.

Nel Consiglio del CdS del 16.12.2024 è stata presentata dal presidente del Gruppo di Gestione AQ e discussa collegialmente una relazione sulla valutazione della didattica dell'a.a. 2023/24. Essa ha riguardato tutte e 23 le attività formative e tutti i 27 docenti coinvolti nell'a.a. 2023-24, per un totale complessivo di 1433 schede di valutazione (contro le 1202 dell'a.a. precedente), e si è tenuto conto esclusivamente delle valutazioni raccolte dagli studenti che hanno seguito almeno il 25% delle lezioni dei vari insegnamenti. Il CdS conferma sostanzialmente l'andamento positivo dei due anni accademici precedenti, dato che per tutte le domande del questionario il punteggio ottenuto è stato pari o superiore a 8, fatta eccezione per la domanda sulle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti trattati (D1) che si attesta a 7,69 e trova giustificazione nel fatto che molti iscritti al CdS si trovano ad affrontare alcune materie mai studiate nei precedenti percorsi di studio, la cui offerta rappresenta da sempre un elemento distintivo del Progeas, pertanto il dato, non particolarmente negativo, va valutato in modo non critico. È stata valutata anche l'opinione degli studenti riguardo l'organizzazione del CdS, con risultati accettabili quanto al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (7,15, contro il 6,95 medio della Scuola), all'adeguatezza dell'organizzazione complessiva (6,85, contro il 6,56 medio della Scuola), e all'orario congegnato in modo da consentire l'attività di studio individuale (7,25, contro il 6,39 medio della Scuola).

Con riferimento all'analisi dei risultati ottenuti dai singoli insegnamenti, si è rilevata una generalizzata soddisfazione degli studenti, rilevando che 3 insegnamenti su 27, pur ottenendo voti superiori a 6,00, hanno registrato livelli di gradimento leggermente inferiori all'anno precedente. Il CdS si è impegnato a valutare attentamente le motivazioni di tale giudizio, al fine di individuare delle opportunità di miglioramento delle modalità di erogazione del corso.

Al fine di approfondire alcune criticità emerse nell'opinione dei laureati dell'anno solare 2020 e di monitorare gli effetti delle modifiche apportate dal Cds all'organizzazione delle attività laboratoriali nel ritorno completo alla didattica in presenza, il Gruppo di Gestione AQ ha realizzato un'autonoma rilevazione tra gennaio e giugno 2023 tramite l'erogazione di tre questionari online su piattaforma Google Moduli relativi all'orientamento in ingresso e in itinere e alla condizione lavorativa degli studenti iscritti al Progeas, inviati rispettivamente agli iscritti del primo anno, a quelli degli anni successivi al primo e agli iscritti di tutti gli anni di corso. Il Gruppo di Gestione AQ intende ripetere anche nel 2025 la somministrazione del questionario sulle attività di orientamento in ingresso per gli iscritti al primo anno.

Il CdS, tramite il Comitato della Didattica, verifica periodicamente prima dell'inizio di ogni semestre, la congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti; verifica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi e al proseguimento degli studi rispetto ai cicli formativi successivi. I risultati di tale monitoraggio sono concretamente utilizzati per migliorare ed aggiornare l'offerta formativa del CdS

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS è attento a mantenere una stretta relazione tra sistema universitario e mondo produttivo, anche attraverso un Comitato di Indirizzo, composto da docenti del CdS, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro, individuati in relazione all'attinenza delle specifiche competenze con i contenuti formativi e i profili del corso in uscita e la rappresentanza di specifiche competenze professionali del mondo produttivo. I componenti esterni all'Università sono individuati nell'ambito della Regione ed enti locali, di organizzazione rappresentative delle realtà economiche ed imprenditoriali, di organizzazioni interessate a utilizzare la professionalità del laureato, di esponenti del mondo della cultura, di corsi di laurea magistrali (principalmente Scienze dello Spettacolo); <https://progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>.

Le parti interessate sono state nominate il 30 gennaio 2024, e comprendono, oltre al Presidente e a docenti del CdS rappresentanti della Fondazione Teatro Metastasio di Prato, della Fondazione Teatro Comunale di Firenze e una professionista del settore del teatro: <https://progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>

Sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro ed è attiva una delega specifica per i tirocini (prof.ssa Francesca Simoncini).



Fonti documentali

1. Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/LINEE>).
2. Verbali degli incontri collegiali.
3. Relazione della CPDS 2023.
4. Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024 (con dati aggiornati al 5 ottobre 2024).
5. Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del CdS (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023; relazione sulla valutazione della didattica a.a. 23-24 da parte degli studenti).

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge un costante monitoraggio dei percorsi formativi discutendo regolarmente gli esiti delle valutazioni della didattica con il coinvolgimento dei tutor, degli studenti e dei loro rappresentanti.

Aspetti positivi

Predisposizione di autonomi strumenti di valutazione come i questionari online su piattaforma Google Moduli.

Aree di miglioramento

Aggiornamento della pubblicazione online (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>) dei verbali degli incontri collegiali e con le parti interessate, nominate il 30 gennaio 2024, inclusi i responsabili dei cicli di studio successivi.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. Orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il CdS assicura la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il progetto formativo è facilmente accessibile sul sito web del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>), che descrive prerequisiti, obiettivi formativi e sbocchi professionali, fornendo tutte le informazioni sull'organizzazione del corso (orario delle lezioni, piani di studio, frequenza, syllabi etc.), in relazione alle aree disciplinari caratterizzanti (storico-spettacolari, storico-artistiche e musicali; linguistiche e testuali; economico-aziendali e giuridiche), comprendendo le schede degli insegnamenti aggiornate e sostanzialmente congruenti con i Descrittori di Dublino; il Comitato per la Didattica accerta periodicamente tale coerenza e congruenza (ultimo verbale consultabile on line 16.01.2024).

Per ciascun insegnamento sono individuate le modalità di erogazione della didattica, che spaziano dalla lezione frontale ai laboratori. Le modalità di verifica sono indicate in modo sufficientemente chiaro nelle schede degli insegnamenti, come conferma l'opinione degli studenti che si attesta sulla media 8.10, perfettamente corrispondente a quella della Scuola, con una lievissima flessione rispetto alla media 8.20 dell'anno precedente (cfr. D6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/TAVOLA>).

Il Cds garantisce interdisciplinarietà nei CFU a scelta libera anche al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali alle aree disciplinari che lo caratterizzano.

L'ambiente formativo è descritto dettagliatamente nella Scheda SUA (quadro B4) in termini di numero e capienza delle aule e delle sale studio, di dotazione delle apparecchiature delle aule informatiche e laboratoriali, di modalità e orari di accesso ai relativi spazi.



Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Valutazione fase di ingresso

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, che ne gestisce l'organizzazione tramite giornate pianificate nelle sedi universitarie e la relativa comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento del Cds. Il CdS mette a disposizione tutor e docenti per seguire il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole. La rappresentante degli studenti valuta molto positivamente l'incontro di orientamento organizzato per le matricole all'inizio di ogni anno accademico. Ogni anno vengono selezionati dei tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole e che possono essere contattati a uno specifico indirizzo di posta elettronica (tutor.progeas@pin.unifi.it) e a un'apposita pagina Instagram (<https://www.instagram.com/progeasunifi/>).

Le aule e i laboratori sono giudicati complessivamente adeguati dagli studenti, ma con una media non troppo alta di 6,98 (D9 adeguatezza delle aule) e 7,03 (D16 adeguatezza laboratori tecnico-informatici); si segnala la media insufficiente di 5,16 per la voce D8 relativa all'elettrificazione delle postazioni: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>; sottolineando che tali dati tengono conto di una valutazione su 349 schede e che non sussistono dati di confronto per l'anno precedente e per la Scuola.

Dal riepilogo delle valutazioni emerge una insoddisfazione degli studenti nel giudizio complessivo sull'adeguatezza dei servizi web per l'immatricolazione (D22; media 5,98), che riguarda pure la chiarezza delle pagine web predisposte da Unifi per l'immatricolazione (D18; media 5,80) e la facilità di accesso alle medesime (D.20; media 5,85): <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/TAVOLA>; sottolineando che tali dati tengono conto di una valutazione su 349 schede e che non sussistono dati di confronto per l'anno precedente e per la Scuola. La rappresentante degli studenti conferma tale valutazione in riferimento alle segnalazioni e alle richieste di aiuto che le sono giunte in merito.

Il Gruppo di Gestione AQ ha invitato il referente dell'orientamento in ingresso a predisporre per i primi mesi del 2025 una relazione di valutazione delle attività di orientamento svolte nei tre anni precedenti e in quello in corso, al fine di individuare eventuali differenze e buone pratiche da replicare per incrementare la capacità di attrazione del Cds verso studenti provenienti da altre province toscane e da altre regioni italiane.

Dato l'alto numero di studenti che si dichiarano pendolari (Q8, 77,3%) e che utilizzano il treno per raggiungere la sede delle lezioni, il costo dei trasporti ferroviari e l'organizzazione del servizio mensa continuano ad essere segnalati come problematici da parte degli studenti, soprattutto dopo l'interruzione del servizio dei food locker, che per quanto considerato inadeguato fin da principio da parte delle rappresentanze studentesche, era l'unica possibilità per i borsisti di avere un pasto completo gratuito (e non solo il primo o il secondo come al caffè Buonamici). Il contributo di 100 euro sull'abbonamento annuale stanziato dall'Università è ritenuto poco utile dalla rappresentante degli studenti in quanto la maggioranza degli studenti acquista abbonamenti mensili (non annuali), non dovendo andare a lezione 12 mesi all'anno.

La pagina del sito del Progeas relativa ai servizi di Orientamento è da aggiornare per quanto riguarda la data dell'open day, che pure è stata comunicata nelle news del medesimo sito.

Valutazione fase di itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta in prevalenza dal presidente del CdS e dai docenti delegati all'orientamento in ingresso e in itinere, ai tirocini, all'Erasmus coadiuvati dai tutor. Questi svolgono attività di orientamento generale e di supporto specifico agli studenti che possono contattarli tramite mail (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) e tramite una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorprogeas/>) e una pagina Instagram (<https://www.instagram.com/progeasunifi/>); quest'ultima era stata richiesta dalla rappresentanza studentesca. Anche la Segreteria didattica di Prato fornisce un servizio di orientamento personalizzato rivolto agli studenti.

Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023



emerge un'alta percentuale di studenti (73,2%) che non ha mai usufruito del supporto dei Tutor (Q10, 82 risposte). Oltre il 64% ha dichiarato di non seguire la pagina Facebook dei Tutor del Cds (Q8, 82 risposte). Quasi l'80% dei rispondenti (Q7, 82 risposte) risulta iscritto alla mailing list del Cds e la valutazione del servizio è soddisfacente. La rappresentante degli studenti consiglia di segnalare da parte dei docenti la necessità di iscriversi alla mailing list nei primi giorni di lezione, in quanto molti membri della comunità studentesca non ne sono a conoscenza.

Le numerose attività di tirocinio (<https://www.progeas.unifi.it/vp-142--tirocini-attivati-dal-progeas.html>) sono coordinate dalla docente delegata con l'ausilio della Segreteria didattica del corso di laurea. La verifica della qualità del tirocinio avviene tramite un colloquio con il tutor e sulla base di un questionario di valutazione finale compilato online dal tutor aziendale, dallo studente e dal tutor universitario. I risultati dei questionari vengono discussi nel Consiglio di CdS.

I numeri di tirocini e stages effettuati si vanno standardizzando negli ultimi anni, e dai Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal CdS tra gennaio e giugno 2023, si evince che una parte del 30% che ha dichiarato di aver già svolto il tirocinio (Q14, 82) amplierebbe la varietà degli enti/aziende ospitanti e richiederebbe un maggiore supporto nella scelta dell'organizzazione ospitante e nella presentazione della domanda di stage da parte delle segreterie didattiche del CdL (Q14bis). Premesso che l'esperienza di tirocinio è fondamentale quale culmine del processo formativo triennale, affinché lo studente prenda coscienza e sperimenti la complessità del mondo del lavoro, a partire dalle urgenze burocratiche, la rappresentante degli studenti evidenzia che la comunità studentesca ha segnalato difficoltà nell'individuazione dell'offerta e nel confrontarsi con una certa farraginosità dell'iter, auspicando un ulteriore supporto da parte della segreteria tirocini. Dall'ultima relazione su *Tirocini e Stages Progeas* presentata al Comune di Prato dalla referente del CdS (novembre 2024), risultano 65 tirocini effettuati nel corso del 2023/2024 (contro i 71 del 2022/2023, gli 85 del 2021/2022 e i 63 del 2020/2021), ma il dato dell'anno in corso risulta in aggiornamento. Le attività di formazione all'esterno risultano distribuite su ampio ventaglio di enti pubblici e privati (50) comprendenti festival, teatri, fondazioni, musei, enti lirici, associazioni culturali e uffici culturali di enti locali.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, stando al commento alla SMA 2024, si osserva un ulteriore sensibile incremento dell'indicatore iC10, relativo ai CFU conseguiti all'estero entro la durata regolare del corso, confermando il trend di crescita dell'anno precedente. Il Gruppo di Gestione AQ ha suggerito di mantenere gli interventi messi in atto dal CdS nel passaggio dal contesto pandemico alla ripresa dei flussi di mobilità: l'organizzazione di eventi di promozione del progetto Erasmus, l'individuazione di sedi preferenziali per il riconoscimento diretto degli esami sostenuti all'estero, il miglioramento delle informazioni contenute sul sito internet del CdS. Considerata la bassa percentuale di studenti (3,7%) che, nei suddetti Questionari (Q12) sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 (e che si prevede di riproporre nel 2025), ha risposto di aver partecipato alla presentazione del bando Erasmus +, di contro al 41,5% (Q11) che si è detto interessato ad attività di studio e/o stage all'estero e al 26,8% che "non sa", sembrano esserci ulteriori margini di miglioramento dell'indicatore. Il grado di soddisfazione di quanti hanno partecipato alla presentazione del bando Erasmus + è stato alto (Q12bis).

Le informazioni sull'organizzazione del corso e della didattica (orari di lezioni e ricevimenti, frequenza, programmi degli insegnamenti, piani di studio ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.

Si segnala da parte della rappresentante degli studenti la necessità di precisare meglio le modalità di frequenza ai laboratori per gli studenti iscritti part time.

Le aule e i laboratori sono giudicati complessivamente adeguati dagli studenti, ma con una media non troppo alta di 6,98 (D9 adeguatezza delle aule) e 7,03 (D16 adeguatezza laboratori tecnico-informatici); si segnala la media insufficiente di 5,16 per la voce D8 relativa all'elettrificazione delle postazioni: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>, sottolineando che non sussistono dati di confronto per l'anno precedente e per la Scuola. Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 si rileva un'alta percentuale di studenti che non è a conoscenza o non ha usufruito delle postazioni informatiche (62,2% e 15,9%) presenti all'interno del Polo universitario di Prato (Q15, 82 risposte totali). Tuttavia, la maggioranza si dichiara soddisfatta della connessione Internet all'interno del Polo (Q16).

La dotazione di personale a tempo indeterminato (iC05) è migliorata rispetto agli anni precedenti. In particolare, nel 2022 il CdS aveva un docente strutturato ogni 17,6 studenti, mentre nel 2023 il CdS dispone di un docente



strutturato ogni 14,5 studenti. Si tratta di un dato da considerarsi particolarmente positivo tenuto conto dello specifico carattere professionalizzante del CdS, nel quale numerose attività formative sono tradizionalmente affidate a professionisti del settore della cultura e dello spettacolo.

Valutazione fase di uscita

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono descritte nel Regolamento e nella Scheda SUA (A5), contenente peraltro il link alla relativa pagina del sito web.

I servizi di orientamento in uscita e di Job Placement sono gestiti a livello di Ateneo e di Scuola, come descritto nella scheda SUA (B5). Dai suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 risulta che il 58,5% dei rispondenti (Q17) non è a conoscenza dei servizi di supporto all'immissione nel mondo del lavoro offerti dall'Università di Firenze, mentre quasi il 40% dichiara di non sapere se intende proseguire gli studi.

Come evidenziato nel Commento alla SMA (dati al 5 ottobre 2024), nell'ultimo rilevamento relativo all'anno 2023, tutti i dati relativi all'occupabilità dei laureati del CdS sono tornati ai livelli pre Covid, con una percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) che è passata dal 26% del 2021 al 52% del 2023 (era il 35% nel 2022). Valore che pone il CdS circa 20 punti percentuali sopra la media dei CdS a livello nazionale e dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 33% e 32%). Nonostante il netto miglioramento di questi dati, il Gruppo di Gestione AQ si occuperà di tenere costantemente sotto controllo le rilevazioni su questi parametri, raccomandando di rafforzare ulteriormente l'informazione agli studenti circa le opportunità offerte dal servizio Placement di Ateneo e a mantenere attivo il confronto con il Comitato di Indirizzo per valutare l'eventuale variazione delle esigenze formative richieste dal mondo del lavoro.

Il CdS mira a favorire l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'attivazione e il mantenimento di una rete di relazioni con il mondo del lavoro tramite la partecipazione al COP (Comitato di Orientamento Professionale) del Polo Universitario di Prato e l'organizzazione di incontri con il Comitato di Indirizzo.

Tra le attività che da qualche anno vedono il coinvolgimento del CdS con continuità si ricordano il Progetto Officina delle voci Atelier della creazione giovanile (<https://www.pin.unifi.it/officinavoci>), di cui il PIN e la Compagnia teatrale Binario di Scambio sono partner (<https://www.progeas.unifi.it/vp-220-officina-delle-voci-atelier-della-creazione-giovanile.html>) e l'organizzazione delle "Residenze d'artista" (<https://www.progeas.unifi.it/vp-210-residenze-d-artista.html>), che ha come obiettivo la creazione di un luogo di formazione trasversale in grado di coinvolgere giovani universitari e cittadini in un'esperienza diretta di conoscenza teorico-pratica del mondo dell'arte.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS.
- SUA CdS 2023.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>).
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024.
- Commento alla SMA 2024
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS).
- Verbali degli incontri collegiali.
- Sito web del CdS.
- Relazione CPDS 2023.
- Relazione al Comune di Prato su "Tirocini e stages Progeas" a cura della docente delegata ai tirocini e della Segreteria didattica del Cds (novembre 2024).
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023; relazione sulla valutazione della didattica a.a. 23-24 da parte degli studenti).



Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva dell'ambiente di apprendimento (attività di orientamento e tutoraggio, delle risorse della docenza, della correttezza e fruibilità delle informazioni sul sito web del Cds) è positiva.

Aspetti positivi

Il CdS è attento al monitoraggio e alla discussione dei dati. Sono state effettuate autonome indagini per approfondire le criticità e individuare buone pratiche nelle attività di orientamento, nel sostegno all'internazionalizzazione e alle attività formative esterne. Seguendo le indicazioni della rappresentanza studentesca la comunicazione social è stata ampliata con una pagina instgram (<https://www.instagram.com/progeasunifi/>).

Aree di miglioramento

Aggiornare la pagina dedicata a *Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate dal CdS Progeas* e i relativi link.

Dare visibilità agli esiti delle consultazioni con le parti interessate nell'ambito del Comitato di Indirizzo.

Pubblicare sul sito la relazione "Tirocini e stages Progeas".



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

La scheda SUA del CdS definisce chiaramente la relazione tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi; i profili in uscita si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino.

Il CdS, attraverso controlli periodici del Comitato per la didattica, verifica in modo costante la completezza e l'adeguatezza ai criteri dei descrittori di Dublino delle informazioni contenute nelle schede dei docenti e degli insegnamenti, anche in relazione ai syllabi e alle modalità di verifica dell'apprendimento, affinché tutto ciò risulti coerente con gli obiettivi formativi previsti e i profili in uscita.

Dai Questionari sull'orientamento in ingresso erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che il 47,7% dei rispondenti non ritiene utile il test di autovalutazione dei pre-requisiti per l'iscrizione al corso (Q7, 44 risposte).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, descritti nelle schede degli insegnamenti (unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennali-e-a-ciclo-unico/progettazione-e-gestione; la pagina del sito web è aggiornata al novembre 2020 rimanda a quella della Scuola) e comunicati dal docente all'inizio delle lezioni, prevedono esami orali e/o scritti, che risultano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, allo stesso modo delle valutazioni del tirocinio. Il parametro relativo alla chiarezza delle modalità di esame (media 8,10) risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (media 8,20), e perfettamente allineato la media della Scuola (8,10); cfr. D6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B0828/TAVOLA>.

Le date di esame dei diversi insegnamenti sono programmate con largo anticipo, in ottemperanza alle indicazioni della Scuola e in modo tale da evitare sovrapposizioni. La rappresentante degli studenti osserva tuttavia che in alcuni casi le date sono troppo ravvicinate e concentrate nei primi giorni dell'appello.

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono chiaramente descritte agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Rifacendosi al Commento alla SMA 2024 (dati al 5 ottobre 2024) si deve rilevare che la percentuale degli studenti con iscrizione regolare sul totale degli iscritti (iC00e/iC00d in %) si assesta per il CdS in leggera flessione rispetto all'anno precedente, intorno al 63,74%, dato che pone il CdS molto al di sotto (di quasi 10 punti percentuali) rispetto al DAMS e alla media dei CdS attivi negli atenei della macro area e in Italia. A monte di un risultato che non può essere considerato positivo, è necessario sottolineare un'evidente dicotomia tra gli studenti iscritti al Progeas: a fronte di un non trascurabile numero di studenti fuori corso, quelli in corso si distinguono per la rapidità dei tempi di percorrenza (tradizionale punto di forza del CdS) e per un contenuto livello di abbandoni.

Quanto alla regolarità del percorso di studio, nell'ultimo anno considerato (il 22-23) il Progeas registra un'inversione di tendenza circa la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), passando al 38%, rispetto al 34% dell'anno precedente, allineandosi a generalizzato trend nazionale, visto che anche i CdS benchmark hanno avuto incrementi simili. La percentuale di CFU conseguiti in media dagli studenti Progeas al 1° anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13), tradizionalmente punto di forza del CdS, è tornata a crescere, attestandosi al 47%, con un risultato allineato con la media dei CdS dell'area omogenea e leggermente inferiore alla media nazionale, tuttavia è ancora lontano dalla media di circa il 60% registrata negli anni dal 2018 al 2020 compresi. Sebbene quindi il dato sulla percentuale degli iscritti al primo anno che abbiano conseguito almeno 40CFU sia in netta risalita, il Gruppo di gestione AQ suggerisce un attento controllo di questo parametro nei prossimi anni e, nel caso in



cui i risultati tornassero a peggiorare, ad approfondirne le cause.

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS (iC14) ha visto migliorare il risultato dell'anno precedente (in linea con la media nazionale, con la media dell'area geografica di riferimento e con l'altro CdS L3 di Ateneo), invertendo nel 2022, la tendenza al ribasso verificata nei tre anni precedenti. Elevata e in miglioramento la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (77%), con un valore in linea con tutti i benchmark di riferimento.

Il CdS si distingue per una relativamente contenuta percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che per il 2022 è scesa ulteriormente e si è attestata al 28% (contro il 32% dell'anno precedente). Un dato sensibilmente migliore di quello medio dell'area geografica di riferimento (38%) e della media nazionale (37%) e molto migliore rispetto a quello ottenuto dall'altro corso L3 di Ateneo (52%). Nell'ultimo anno considerato, il 2022, il CdS ha visto stabilizzarsi (49%) la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17). Con riferimento a questo indicatore, il CdS si posiziona al di sopra di tutti gli altri benchmark di riferimento (altri CdS attivati nella L3 a livello di nazionale 44% e a livello di area geografica omogenea 41%). Il CdS dimostra una buona capacità di garantire dei tempi di percorrenza adeguati per la maggior parte degli studenti immatricolati.

Dai Questionari sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas, erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che circa i 2/3 dei rispondenti (Q4, 91 risposte) intende svolgere un'attività lavorativa durante il percorso di studi, anche di tipo continuativo, con conseguenti difficoltà a gestire tempi di frequenza a lezioni/laboratori e impegni di lavoro. Il Gruppo di Gestione AQ intende ripetere il questionario sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas anche nel 2024-2025 e promuovere l'iscrizione part time tra gli studenti lavoratori. La rappresentante degli studenti sottolinea come l'iscrizione part-time ponga dei vincoli rispetto a un massimo di CFU conseguibili annualmente e prevede quindi l'allungamento del percorso: questo costituisce un disincentivo ad accedervi per chi svolge un lavoro, anche continuativo, che però gli permette di conseguire un numero di CFU annui superiore rispetto a quelli previsti dal percorso part-time.

Come risulta dal commento alla SMA 2024, la percentuale di laureati Progeas occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) è passata dal 26% del 2021 al 52% del 2023 (era il 35% nel 2022). Valore che pone il Progeas circa 20 punti percentuali sopra la media dei CdS a livello nazionale e dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 33% e 32%).

Al di là di questi aspetti positivi, il gruppo di Gestione AQ monitora con costanza i dati relativi all'occupabilità dei laureati. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti/aziende ospitanti stages e tirocini (curricolari e non) degli iscritti al Progeas.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Commento SUA CdS
- SMA 2024
- Commento alla SMA 2024
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione della CPDS 2023.
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Aspetti positivi

Il Cds e il comitato per la Didattica monitorano i programmi degli insegnamenti, le modalità di verifica



dell'apprendimento, la pianificazione delle date delle sessioni di esame.

Aree di miglioramento

Completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento (in particolare ai criteri adottati nella graduazione dei voti) nelle schede dei singoli insegnamenti. La rappresentante degli studenti richiede che, per quanto riguarda gli esami parziali, gli studenti siano messi a conoscenza del peso del test parziale sull'intero voto d'esame, e per quanto riguarda eventuali test a risposta multipla gli studenti siano messi a conoscenza della griglia valutativa.

Verifica delle criticità segnalate dagli studenti nell'organizzazione del servizio mensa, considerato l'alto numero di pendolari tra i frequentanti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il Cds effettua e documenta una corretta attività di riesame, monitorando sistematicamente gli indicatori che permettono di verificare che l'offerta formativa sia aggiornata e adeguata, ovvero gli esiti delle carriera studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali. La scheda di Monitoraggio annuale è redatta in modo completo, corredata di grafici che consentono la comparazione dei vari indicatori sia rispetto all'altro CdS L3 di Ateneo che alle medie dell'area regionale e nazionale, affinché siano chiaramente evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento. Tutto ciò è oggetto di riflessione in seno al Consiglio di CdS, dove studenti e docenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni (cfr. verbali di Consiglio CdS), al fine di programmare gli obiettivi di miglioramento, definendo le relative azioni, tempistiche, risorse e responsabilità.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA degli anni precedenti sono state attuate; in particolare il CdS ha promosso azioni volte a migliorare la percorrenza e la soddisfazione dei laureati/laureandi, tramite una ridefinizione dell'offerta laboratoriale entrata a regime solo a partire dal 2022-23.

Sulla scorta delle criticità emerse dalla SMA 2022, il Cds ha avviato rilevazioni autonome tramite questionari online per l'individuazione di buone pratiche nelle attività di orientamento, tutoraggio, internazionalizzazione e collocazione nel mondo del lavoro.

Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (2021), il CdS ha avviato una ristrutturazione del Comitato di Indirizzo, rinominato nel gennaio 2024, anche nell'ottica di ampliare il coinvolgimento di enti/aziende su scala regionale, i cui esiti dovranno essere valutati nei prossimi anni, muovendo da verbali che non sono ancora disponibili.

Il CdS ha affrontato collegialmente le criticità emerse coinvolgendo nella discussione docenti, rappresentanze studentesche e interlocutori esterni del mondo imprenditoriale.

L'ultimo rapporto di Riesame ciclico pubblicato sull'Area riservata del sito del Cds è del 2024.

Il Cds non dispone di propri sistemi informatici per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti, e per le segnalazioni e i reclami degli studenti fa riferimento ai servizi online predisposti a livello di Scuola.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

Il Cds e, in particolare, il Comitato per la Didattica monitorano le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti tramite una periodica ricognizione delle informazioni contenute nei vari campi dei Syllabi. L'ultimo verbale del Comitato per la Didattica consultabile online risale al 16.01.2024. Non è stato possibile accertare eventuali verifiche recenti in merito alla descrizione all'interno delle schede dei singoli insegnamento dei criteri adottati per la graduazione dei voti.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale 2022, 2023 e 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2023 e 2024
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora tramite gli strumenti del riesame gli esiti delle carriere degli studenti, l'adeguatezza delle risorse di



personale docente, i metodi di accertamento delle conoscenze e gli sbocchi occupazionali al fine di verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata alle richieste del mondo del lavoro. Pone attenzione alla programmazione e alla sostenibilità delle azioni di miglioramento individuate e discusse collegialmente.

Le azioni di verifica e di miglioramento indicate nei commenti alle SMA sono state complessivamente attuate.

Aspetti positivi

Regolarità e completezza dei documenti di monitoraggio annuale.

Aree di miglioramento

Visibilità dei criteri di valutazione di verifica dell'apprendimento da parte del Comitato per la Didattica.

Documentazione dell'attività del nuovo Comitato di Indirizzo.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

In continuità con gli anni precedenti, le informazioni relative all'offerta formativa sono descritte in maniera chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA del Cds, e congruentemente nel sito web del CdS (con versione anche in inglese). In particolare i link indicati nella SUA risultano attivi, così come risultano complete, precise e aggiornate le informazioni relative a requisiti di accesso, risultati di apprendimento, obiettivi formativi specifici, prova finale di laurea, possibilità di studio successive e sbocchi occupazionali e professionali.

I CdS utilizza proficuamente anche canali social.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni precedenti, le informazioni sul percorso formativo sono accessibili in modo chiaro sul sito web del corso (con versione anche in inglese).

Sulla Home page del Cds sono attivi collegamenti con le principali piattaforme social di Unifi, compreso Instagram.

La Segreteria didattica del CdS utilizza una propria mailing-list, a cui gli studenti si iscrivono con l'account di posta ufficiale, per tutte le comunicazioni relative alla didattica, alle opportunità di stage o tirocini, alle convenzioni stipulate con imprese del settore delle arti e dello spettacolo. La rappresentante degli studenti sollecita a rendere più chiara e tempestiva l'informazione agli studenti del I anno sulle modalità di iscrizione alla mailing list del Cds, e raccomanda di vigilare sulla congruenza tra gli orari delle lezioni pubblicati sul sito web del CdS e quelli presenti sulla piattaforma Kairos (<https://www.pin.unifi.it/universita/orari-delle-lezioni>), per evitare incongruenze.

Le risposte (Q13bis) ai suddetti Questionari sull'orientamento erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 segnalano una richiesta di maggiore supporto nella definizione/variazione del piano di studi. La rappresentante degli studenti osserva che sarebbe utile organizzare brevi incontri in cui spiegare agli studenti quali corsi possono essere inseriti, con particolare riferimento ai 6 CFU a scelta tra i laboratori.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente.
- Pagine web di Scuola/CdS.
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione CPDS 2023.
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione è funzionale ed efficace e vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del Cds e i quadri della SUA-Cds.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza delle informazioni generali sul Cds e sul percorso formativo.

Aree di miglioramento

Supporto alla compilazione dei piani di studio. Nonostante la chiarezza della relativa griglia, la rappresentante degli studenti segnala che molti studenti necessitano di un supporto per comprendere meglio che i piani di studio prevedono 6 CFU di laboratori, con sola idoneità, e 12 CFU a scelta dall'offerta didattica dell'ateneo.



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
Nessuna	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

L 5 - Filosofia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione complessiva della CPDS

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, gestiti al livello di Ateneo attraverso il sistema SISvalDidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>) Sono visibili in maniera aggregata sia per singolo insegnamento.

In continuità con l'anno precedente, gli esiti del questionario mostrano un buon andamento generalizzato, che riguarda tutte le voci. I risultati continuano a mostrare una media nettamente superiore rispetto alla Scuola. Da segnalare un significativo incremento delle voci D8 e D9, riguardanti la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e di spiegare in modo chiaro. Non si segnalano particolari criticità.

Gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS, come si evince dalle voci D12 e D13 (8,72 e 8,75), entrambe in leggero incremento rispetto all'anno precedente e nettamente superiori alle medie della Scuola. Si segnala una tendenza positiva [iC00 a] riguardante gli avvii di carriera al primo anno, che nel 2023 ha portato a 153 immatricolazioni.

Si registrano una serie di criticità riguardanti la didattica: La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. [iC01], è inferiore alle medie locali e nazionali almeno fino al 2022. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02] si colloca al di sotto delle medie locali e nazionali, anche se si registra un lieve miglioramento dal 2019 (51,3%) al 2022 (57,9). Il dato rimane comunque al di sotto della media locale e nazionale. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso [iC02BIS] registra un sensibile calo: dal 73,7 del 2019 al 68,4 del 2023, un dato inferiore alle medie locali e nazionali. La percentuale di studenti provenienti da altre regioni [iC03] risulta lievemente in calo e inferiore a quella di altri atenei locali e nazionali. Il CdS risulta ancora debole sul fronte della attrattività. Un altro elemento di criticità è costituito dall'internazionalizzazione: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [iC10] è in calo e inferiore alle medie locali e nazionali.

Un punto di forza del CdS è (iC18) riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: nel 2023 l'indicatore segna un aumento di circa 20 punti percentuali rispetto all'anno precedente (68,9% nel



2022, 88,6% nel 2023), nettamente al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale. Infine va segnalato che il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) [iC27] è in aumento (passa da 51,5 nel 2022 a 58,9 nel 2023) e nettamente superiore alle medie AGR e AN.

Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.

Valutazione complessiva della CPDS

Aspetti positivi

1. Regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

1. Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione alla pubblicazione dei verbali degli incontri collegiali e con le parti interessate.
2. Vanno monitorate e migliorate le voci che riguardano l'internazionalizzazione e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Il CdS descrive e comunica il percorso formativo in termini di conoscenza e comprensione e di capacità applicare conoscenze e comprensione in relazione alle aree disciplinari caratterizzanti. Le informazioni sull'organizzazione del Corso, con riferimento agli orari delle lezioni, della frequenza, dei piani di studio, dei syllabi, sono presenti sul sito web del CdS e nella pagina web dei docenti. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA CdS, nei punti A4a e a4b2, sono congrui ai descrittori di Dublino, rendendo conto degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici, dei risultati attesi, delle modalità erogative. A livello di insegnamento sono specificate nei syllabi le modalità di erogazione della didattica. I Syllabi sono chiari e mostrano un'adeguata completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e articolazione in ore/CFU della didattica erogativa. La totalità degli insegnamenti si avvale della piattaforma Moodle. In conformità con il regolamento didattico e seguendo gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti. Attraverso i CFU a scelta libera il CdS garantisce l'interdisciplinarietà anche al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali alle aree disciplinari che lo caratterizzano.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola. L'attività di orientamento e di tutorato è svolta dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento del CdS. Inoltre il CdS propone annualmente ulteriori eventi accoglienza dei nuovi iscritti e incontri con le scuole superiori.

Il CdS coordina le attività di monitoraggio dei Tutors selezionati per lo svolgimento di attività a supporto dei CdS, al fine di facilitarne le occasioni di interazione con le matricole.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in aumento (passa da 51,5 nel 2022 a 58,9 nel 2023) e nettamente più alto della media nazionale e locale.

Nelle valutazioni degli studenti (D7, D8), il materiale didattico, le attività didattiche integrative (seminari, laboratori, esercitazioni), le aule e le attrezzature mostrano valori in sostanziale continuità rispetto all'anno precedente (fonte: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/TAVOLA>) e superiori alla media della Scuola.

L'indicatore relativo all'internazionalizzazione iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è in significativo calo ed è inferiore ai valori globali e locali. L'indicatore IC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è stabile: i valori risultano mediamente superiori a quelli nazionali e locali. La percentuale di iscritti al I anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (IC12) risulta in calo e inferiore ai valori nazionali e locali. Per quanto riguarda l'attrattività, il CdS registra un progressivo aumento di avvisi di carriera al primo anno (iC00a), con un passaggio da 129 a 153 iscritti. L'indicatore è in linea con i dati locali e nazionali. Lo stesso dicasi per gli avvisi di carriera puri (iC00b), passati da 92 nel 2018 a 125 nel 2023.

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo nel suo insieme e il syllabus dei corsi vengono descritti e comunicati adeguatamente. Il materiale didattico, le attività didattiche integrative e le aule risultano funzionali alle esigenze degli studenti.



Aspetti positivi

1. Aumento dell'attrattività del CdS (aumento degli avvii di carriera)

Aree di miglioramento

1. Azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione Erasmus in uscita e in entrata
2. Migliorare l'attrattività del CdS in relazione agli studenti provenienti da altre regioni e agli indicatori iC01-03

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

Rispetto a quelli che sono gli obiettivi del Cds, le modalità di verifica dell'apprendimento vengono chiarite chiaramente agli studenti all'inizio delle lezioni, per poi ribadire durante il corso, favorendo così la coerenza fra gli stessi obiettivi formativi e i risultati auspicati. Nel comunicare le modalità di verifica dell'apprendimento viene fatta chiarezza anche riguardo la graduazione delle valutazioni. Le modalità di verifica dell'apprendimento adottate nel corso di laurea sono pienamente in linea con i descrittori di Dublino, assicurando che gli esami e le altre prove di valutazione siano progettati per misurare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti.

Le date di appello vengono comunicate tempestivamente, tentando eccessive sovrapposizioni e permettendo una migliore ripartizione dello studio a favore degli studenti.

Rispetto alla prova finale il corso di laurea si distingue per l'efficace comunicazione delle informazioni, garantendo chiarezza e accessibilità attraverso strumenti quali, specialmente, i canali di comunicazione diretta con studenti e docenti. Questo garantisce trasparenza e perfezionamento delle prestazioni in sede finale.

Riguardo il tasso di occupazione, il corso di laurea triennale in Filosofia fornisce una solida base formativa nelle discipline filosofiche. Pur non richiedendo necessariamente il proseguimento degli studi, il completamento del percorso magistrale è fortemente consigliato per approfondire e perfezionare le competenze acquisite.

Aspetti positivi



È presente una grande reciprocità fra studenti e docenti con il fine di conformarsi con quelli che sono gli obiettivi formativi del Cds. In particolare questo viene realizzato attraverso la possibilità di realizzare elaborati propedeutici rispetto all'apprendimento finale, e mostrando disponibilità anche a livello comunicativo.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.Cds.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di Riesame ciclico avvengono in modo appropriato, in maniera tale da considerare le possibili criticità e tenere conto dei costanti miglioramenti dal punto di vista occupazionale, circa la preparazione del personale tecnico e amministrativo, arrivando a sopperire ad alcune mancanze, qualora fossero sollevate delle problematiche.

In tal caso le azioni di miglioramento individuate sono definite in modo chiaro, con obiettivi specifici, tempi di realizzazione e responsabilità ben delineate, garantendo così la sostenibilità delle iniziative proposte.

Gli strumenti di autovalutazione e monitoraggio, come le relazioni SMA, si rivelano pienamente adeguati per guidare il miglioramento del Cds. Inoltre, i documenti prodotti mostrano una continuità temporale e un'evoluzione strutturata, garantendo che gli interventi siano costantemente aggiornati e coerenti con le esigenze emergenti.

Aspetti positivi

Il Cds favorisce un processo di riesame caratterizzato da trasparenza e sistematicità, sulla base di decisioni condivise e focalizzate verso il costante miglioramento.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni sulla pagina web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS controlla che i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e le informazioni relative agli obiettivi della formazione e dell'esperienza dello studente siano presenti e accessibili sulla propria pagina web.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla. Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Lingue del sito (italiano e ...) <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Altro (specificare) <i>Fonte:</i>	
Valutazione complessiva della CPDS A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in	



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da



diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

Classe e Denominazione del CdS

L-10 Lettere

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISvalDidat, sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento.

In linea con il 2022-2023, gli esiti del questionario SISvalDidat denotano un buon andamento in tutte le voci; i risultati continuano a mostrare una media superiore a quella della Scuola. Rispetto all'anno precedente 2022-2023 dove la distribuzione complessiva degli insegnamenti (D2, SISvalDidat), e il problema degli orari, soprattutto nel secondo semestre (D3 SISvalDidat) mostravano un aspetto di criticità, per il 2023-2024 si riscontra un positivo andamento, dimostrando che le criticità precedenti sono state superate. Da apprezzare lo sforzo profuso dal CdS per favorire una buona distribuzione oraria dell'offerta formativa nei singoli semestri. Come unico elemento, restano le conoscenze preliminari (D1, SISvalDidat): bisogna tenere di conto che spesso gli studenti entrano in contatto con discipline nuove o specialistiche. Il dato sarà, comunque, da monitorare.

Gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (media 8,29-8,37, SISvalDidat D12-13). Il questionario in itinere curato dal CdS (https://www.cdslettere.unifi.it/upload/sub/qualita/Relazione_questionario_Lettere_2023-24_LF.pdf disponibile per il 2023-2024) rivela che la maggior parte degli studenti si iscriverà alle magistrali "dirette" e che sono complessivamente soddisfatti del CdS. Il 68% dei partecipanti intende continuare gli studi a Firenze,



mentre circa il 32% pensa di cambiare Ateneo. Il CdS non ha predisposto al momento ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti, ma comunque tiene sempre di conto dei risultati pervenuti.

Le opinioni positive dei laureati sono espresse nella Scheda Unica Annuale e da AlmaLaurea. Il dato sulla soddisfazione degli studenti laureati continua ad essere positivo: la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo (SMA iC18) è stabile, in linea con le medie di area geografica e nazionale. Buona e stabile anche la percentuale dei laureandi che si dichiara del tutto soddisfatta (iC25), dimostrando la solidità del CdS.

I risultati delle rilevazioni sono sistematicamente valutati, discussi e monitorati dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discussi i risultati delle varie attività di monitoraggio, le indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione, eventuali segnalazioni di docenti e studenti. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti anche attraverso una propria rilevazione (questionario online), teso a monitorare percorrenza e soddisfazione. Quest'anno, la partecipazione al questionario è stata molto ampia (194), rispetto all'anno precedente (59 su tre coorti di 200 studenti). Il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti e la pubblicizzazione del questionario tramite i gruppi WhatsApp sono stati importanti al fine di sensibilizzarne la compilazione. Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti.

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica, continuando l'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti.

Il Cds ha affidato ai tutor il compito di raccogliere reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti.

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, organizzando riunioni sistematiche del Comitato d'Indirizzo congiunto dei CdS L-10, LM-14, LM-15. Su suggerimento dei diversi Gruppi di Riesame e in relazione agli obiettivi previsti dall'ultimo RRC, il CI è stato ampliato con l'ingresso di nuovi membri, con un profilo in linea con gli obiettivi formativi dei tre CdS coinvolti, allo scopo di migliorare la rispondenza del Comitato stesso con i profili dei laureati e con gli sbocchi occupazionali dei CdS. A giugno è stato organizzato presso la sede dell'editore Polistampa un incontro, giudicato positivamente dagli studenti. Altri incontri sono stati calendarizzati. Il CdS consulta e interagisce con i responsabili dei cicli di studio successivi (magistrali "dirette"), in modo da creare un raccordo tra di essi.

Aspetti positivi

- Attenzione nell'analisi e nella discussione degli esiti della valutazione della didattica.
- Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario).

Aree di miglioramento

- Si consiglia di continuare a sollecitare il coinvolgimento degli studenti nella compilazione del questionario.
- Si consiglia di monitorare il dato delle conoscenze preliminari degli studenti.
- Si consiglia di monitorare il dato della soddisfazione degli studenti per il CdS.
- Si consiglia di continuare ad interagire con i responsabili dei cicli di studio successivi (magistrali "dirette"), in modo da creare un raccordo tra i cicli di studio.
- Si consiglia di organizzare incontri con gli studenti presso case editrici o sistemi museali, per illustrare le diverse possibilità lavorative e su come avvicinarsi al mondo del lavoro.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Emerge coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico, che consente di capire chiaramente quanti curricula sono attivati (moderno e antico; vd. Regolamento didattico/Ordinamento). Gli insegnamenti presenti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

La CPDS ha valutato il percorso formativo e i dati inseriti su U-GOV relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2022-23 e 2023-24. Essi sono risultati completi, accurati e in corrispondenza con quanto riportato nei Descrittori di Dublino (SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione). Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono ben descritte (v. SUA – A5a/b).

I contenuti e i programmi sono chiaramente illustrati, in lingua inglese e italiana, nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Essi sono in linea con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi relativi.

Sul sito del CdS sono adeguatamente specificate la struttura e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (soprattutto in rapporto ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Nella sua offerta didattica, prevede 6 CFU di



laboratorio, cui si aggiungono altri 6 CFU di altre attività relative alla conoscenza linguistica.

A partire dal 2022 (v. verbale CCdS 06/07/2022), il CdS riconosce le attività formative svolte all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole come tirocinio, sulla base del nuovo Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari (https://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/dr_1583_2021_regolamento_tirocini.pdf). All'interno di progetti scientifici, il tirocinio interne consiste nella elaborazione di database, di analisi del testo e di reperimento di fonti bibliografiche.

Il CdS controlla che il carico didattico sia proporzionato ai CFU degli insegnamenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B200/LINEE, S1>).

Come strumento di ausilio allo studio delle lingue classiche, al fine di permettere un proficuo percorso formativo, il CdS offre da quest'anno un corso base di lingua latina e greca erogato online, cui si aggiungono lezioni di gruppo o individuali di supporto tenute dai tutor disciplinari. Questi corsi sono pensati per gli studenti che non abbiano acquisito una preparazione di base durante la scuola secondaria, o che avvertano la necessità di ripassare le nozioni di base. Gli studenti possono, inoltre, sostenere prove di autovalutazione, che li aiuteranno a valutare le competenze linguistiche prima e dopo il corso, per poter verificare l'avanzamento delle loro competenze (<https://www.cdslettere.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=162>). L'apprendimento online sarà affiancato dai tutor disciplinari e da incontri con i docenti.

Per quanto riguarda il Laboratorio di Informatica, il CdS ha attuato una modifica del suo programma a partire dall'anno 2022-2023.

Per quanto riguarda la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti, esse sono chiare e facilmente reperibili sul sito del CdS e sul sito predisposto dall'ateneo (www.kairos.unifi.it).

Il CdS mostra una buona propensione nel coordinare e pianificare la didattica, coinvolgendo tutte le figure (docenti, tutor).

L'ordinamento del CdS è in fase di revisione per alcuni punti che riguardano la parte tabellare e testuale. Dopo una discussione attenta in sede di CdS attorno a novembre, l'iter si concluderà entro febbraio 2025.

Sezione B2

Valutazione fase di ingresso

1. Attività formative e servizi

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Quest'anno, in collaborazione con LM-14 e LM-15 è stato organizzato un InfoMeet per presentare l'offerta didattica alle scuole, seguito da alcune lezioni. I tutor di orientamento selezionati dalla SUF supportano tra le altre cose anche il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole. A settembre si è svolto un incontro, su proposta degli studenti (v. verbale Consiglio CdS 17/07/23), per illustrare i vari laboratori, a cui hanno partecipato i docenti dei vari laboratori. Gli studenti sono rimasti soddisfatti dell'iniziativa.

La padronanza della lingua italiana, così come la verifica delle conoscenze in ingresso, sono verificate tramite un test obbligatorio, ma che non preclude l'immatricolazione, effettuato mediante TOLC-SU, pubblicizzato dal CdS sul proprio sito web. Eventuali carenze degli studenti al momento dell'immatricolazione vengono colmate attraverso l'assolvimento degli OFA nel corso di recupero organizzato dalla Scuola.

I delegati all'orientamento del CdS sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti agli studenti che intendano iscriversi. Alcune matricole del CdS hanno partecipato a *Firenze cum Laude*, un incontro durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto alle matricole. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono altresì previste discussioni specifiche sulla prova d'ingresso.

Il CdS comunica adeguatamente le varie iniziative anche la pagina web e le pagine social.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni



Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3). Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online su proprio sito.

Il dato sulla valutazione delle conoscenze preliminari possedute è leggermente in decrescita (v. D1, SISvalDidat). Sarà da monitorare.

Il costante e buon numero delle immatricolazioni rivela l'efficacia delle attività in entrata (v. SMA – iC00a, iC00b, iC00a e iC03). La buona attrattività del CdS emerge anche dal valore dell'indicatore iC03, in crescita, mettendo in luce il mantenimento della buona solidità raggiunta dal CdS.

Valutazione fase in itinere

1. Attività formative e servizi

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+ e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Le tutor in carica si occupano di dare informazioni anche attraverso i canali social (v. quadro E), servizio che si mostra apprezzato dagli studenti.

L'attività di coordinamento didattico viene programmata durante le riunioni collegiali.

Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti con disabilità o DSA: essi sono invitati a rivolgersi allo sportello Unifi Include, per poter impostare il percorso nella modalità più adeguata alle specifiche esigenze, condividendo con il/la docente le misure concordate. I docenti sono invitati a stabilire per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze (per es. manuali on line o con lettura automatica).

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati, come ogni anno, incontri con gli studenti (v. verbali Consigli). Si è attuato un incontro congiunto con le LM-14 e LM-15, a cui hanno partecipato le delegate dei tre CdS, (L-10), (LM-15) (LM-14), oltre ai Presidenti dei vari corsi di laurea. All'incontro hanno partecipato molti studenti.

Per quanto riguarda il rapporto tra CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata prevista del corso (iC10), il CdS presenta nel 2022 un buon dato: 3,7%. Molto buono sia il dato sulla percentuale dei laureati entro la durata del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), sia quello relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. Oltre alle FAQ (<https://www.cdslettere.unifi.it/vp-155-faq.html>), il CdS ha predisposto anche un vademecum (<https://www.cdslettere.unifi.it/vp-156-a-chi-mi-rivolgo-per.html>) con tutte le indicazioni utili.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

A partire dal 2020-21, nel SISvalDidat, le valutazioni sulle infrastrutture sono visibili negli esiti del questionario sui servizi a livello di Scuola. Rispetto all'anno precedente, dove le aule e i laboratori erano ritenuti non del tutto adeguati allo svolgimento della didattica, soprattutto in merito a capienza, abitabilità, climatizzazione, connessione wifi, acustica (D1, D3, D4, D5, D7, D8 SISvalDidat), quest'anno per le aule fornite dalla SUF al CdS si nota un miglioramento quanto a capienza (D1) e visibilità (D2); restano alcuni problemi in merito alla climatizzazione (D4) e all'acustica (D5).

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, e congrui al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (v. D7, D8 SISvalDidat).

I syllabi per l'a.a. 2022/23 e 2023/24 sono stati discussi e approvati in Consiglio (cfr. <https://www.cdslettere.unifi.it/vp-124-insegnamenti.html>). Gli insegnamenti del CdS usano la piattaforma di e-learning Moodle per fornire materiale didattico integrativo e predisporre esercitazioni di supporto. La piattaforma è valutata positivamente (v. questionari



CdS). L'uso corretto della piattaforma da parte dei docenti permette un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti. Per gli studenti disabili o con DSA sono previsti percorsi e programmi predisposti con lo Sportello Unifi Include e poi condivisi con il/la docente.

L'organizzazione didattica dei CdS appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (v. D2 SISvalDidat).

Il rapporto pesato per le ore di docenza deve essere monitorato: aumenta sia il rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (iC27, 52,9) sia il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28): sui due indicatori influisce l'elevato numero di immatricolazioni.

Valutazione fase di uscita

1. Attività formative e servizi

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5), con una forte partecipazione dei componenti del CI del CdS per le attività relative al lavoro e al Job Placement (sito Scuola – eventi orientamento in uscita). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte dal Presidente e dal delegato ai tirocini, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI). Le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti.

Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende, la cui buona valutazione resta costante (v. SUA – C3).

Il CdS, insieme a LM-14 e LM-15, ha organizzato un incontro con gli studenti per il PF60. L'evento si è svolto dopo l'evento informativo online organizzato dall'Ateneo.

A novembre, il CdS ha aderito all'iniziativa della LM-64 che ha organizzato un incontro con la Dirigenza dell'Ufficio Regionale Scolastico della Toscana su "Il mestiere dell'insegnante. Normative dei concorsi e motivazioni della professione".

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS (v. questionario per l'accertamento). Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento e poi di discussione dell'elaborato scritto finale sono bene descritte (v. SUA – A5a/b).

Aspetti positivi

- Attività di orientamento e servizio di tutorato
- Syllabi compilati in maniera esaustiva e adeguata
- Coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico
- Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti chiare e facilmente reperibili sul sito del CdS

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno:

- continuare a promuovere il programma Erasmus+, visti i buoni risultati ottenuti, trovando sedi estere in cui gli studenti possano implementare la loro preparazione.
- continuare ad organizzare e potenziare incontri formativi sia in ingresso sia in itinere.
- continuare a monitorare il carico didattico in rapporto ai CFU.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti (vd. syllabi), in italiano e in inglese, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. Sono comunicate e illustrate agli studenti. La chiarezza nella modalità di esame è valutata bene dagli studenti, al di sopra delle valutazioni della Scuola (v. D9 SISvalDidat).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Sono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni.

Per quanto riguarda la prova finale, le modalità sono definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Le date sono fissate con non meno di 15 giorni di distanza tra loro. Dal 2022 grazie al sistema Easy Test di Easy Academy, è possibile vedere le sovrapposizioni tra esami obbligatori, nonché la pubblicazione dei calendari degli appelli sulla "Bacheca appelli" visibile agli studenti. Il CdS programma i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e del percorso formativo.

Nella scheda SUA-CdS i profili in uscita sono ben definiti e coerenti con gli obiettivi formativi.

Risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (SUA – A4.a/b/c).

Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; rapporto riesame).

Per gli anni 2022-2023 e 2023-2024, i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (v. <https://www.cdslettere.unifi.it/vp-124-insegnamenti.html>).

Definizione dei profili in uscita

- 1) Per quanto riguarda la regolarità della progressione di carriera i dati mostrano un miglioramento rispetto allo scorso anno, in linea con quella di area geografica e superiore a quella nazionale (rapporto iC00d/iC00e); stabili sono gli iscritti regolari (iC00e) e molto buono il numero degli iscritti regolari immatricolati (iC00f): sono 433, un dato superiore alla media di area geografica e nazionale.
- 2) Rispetto allo scorso anno, è cresciuto il dato gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno



acquisito almeno 40 CFU (iC01). Noto anche il miglioramento degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). Strettamente collegato a questo dato, la diminuzione di coloro che scelgono un altro Ateneo (iC23). Le azioni intraprese per migliorare la regolarità delle carriere sono state efficaci. In calo, infatti, il dato degli abbandoni (iC24). Si nota un miglioramento nella percorrenza.

3) Resta sempre molto buono il dato della laureabilità: buono il numero dei laureati entro la durata normale del corso di laurea (iC00h), al di sopra dei dati di area geografica e nazionale (iC00g: 63). Il dato è in linea con la regolarità delle carriere.

4) Leggermente in calo i dati sull'occupabilità: la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo, con un'attività lavorativa o di studio retribuita (iC06), diminuisce al 19,1%, in linea pur sempre con le medie nazionali. Scende leggermente al 16% anche la percentuale dei laureati che svolgono attività con un regolare contratto (iC06bis), un dato che è comunque in linea con le medie di area geografica e nazionale.

6) Per quanto riguarda la soddisfazione nei confronti del CdS, i dati continuano ad essere molto positivi. Stabile è la percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo, ed è in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Aspetti positivi

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi; programmi degli insegnamenti chiari e facilmente accessibili.

Aree di miglioramento

- I dati sulla regolarità vanno tenuti sotto controllo e monitorati.
- Continuare a monitorare i dati dell'occupabilità dei laureati.
- Con la disponibilità dei membri del CI sarà utile potenziare l'organizzazione di eventi di orientamento in uscita.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CdS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CdS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Tra gennaio e febbraio si sono svolte varie riunioni del GdR ai fini del Rapporto di Riesame Ciclico. Esso ha comportato un ampliamento dei CI con l'ingresso di nuovi membri, con un profilo in linea con gli obiettivi formativi dei tre CdS coinvolti (L-10, LM-14, LM-15). Il riesame porterà ad un ampliamento dell'offerta formativa del CdS, per adattarla maggiormente ai profili in uscita e agli sbocchi professionali, introducendo nuovi insegnamenti per i due curricula.

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata incrociando i dati dei vari questionari di valutazione e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi continua dell'opinione espressa dagli studenti. La concertazione sui programmi degli insegnamenti di discipline affini per evitare sovrapposizioni di programma (v. verbali) continua ad essere utile.

Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame, indica con chiarezza le azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, SUA) sono efficaci per il miglioramento del CdS.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente aggiornati e completati. Il GdR si è concluso a febbraio 2024 con buoni risultati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, concrete e congrue rispetto alle criticità che possono emergere.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alla SMA e nel Rapporto del Riesame ciclico sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili. Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, così come per la prova finale e l'attribuzione del voto di laurea, sono illustrate e descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabi) e sul sito del CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

La struttura dei programmi, l'articolazione dell'insegnamento e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (vd. syllabi e SisValdidat, domanda D9) e appaiono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Per la prova finale le modalità sono illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di



laurea.

Aspetti positivi

- Il CdS svolge efficacemente le sue funzioni di monitoraggio e di discussione collegiale.
- Le modalità di verifica degli insegnamenti e della prova finale sono comunicate e illustrate agli studenti.
- Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

- Continuare ad illustrare le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, nonché la prova finale, incluse le procedure per l'attribuzione del voto di laurea, agli studenti.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS ed è stata aggiornata in alcune sue parti ed è completa.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, perlopiù aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social (Facebook e Instagram, v. <https://www.cdslettere.unifi.it/vp-143-lettere-social.html>). La traduzione in inglese del sito è stata completata (v. verbali), ma non ancora pubblicata perché in fase di revisione.

Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace.

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese (v. quadro B).

Aspetti positivi

- Accessibilità e completezza delle informazioni.
- Uso di canali social.

Aree di miglioramento

- Monitorare sempre tutte le sezioni del sito web del CdS.
- Inserire, non appena possibile, le traduzioni in inglese del CdS sulla pagina web.



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	
Nel 2023, il CdS ha ottenuto i finanziamenti previsti da un bando ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato) 2023, in una rete nazionale di CdS L-10 con coordinamento dell'Università di Roma "La Sapienza". Dunque, il CdS ha messo in atto tutta una serie di attività utili ai fini della riduzione della dispersione studentesca e della progressione regolare della carriera accademica. Facendo seguito a una proposta promossa dai rappresentanti degli studenti, il CdS ha promosso l'iniziativa partita da parte degli studenti di conferire di un "diploma" alla memoria dello studente Niccolò Bizzarri.	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla. Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Lingue del sito (italiano e ...) <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Altro (specificare) <i>Fonte:</i>	
Valutazione complessiva della CPDS A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in	



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.



D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>

Autori: Inmaculada Solís García – Julia Contrino (rappresentante studenti)

Classe e Denominazione del CdS
L-11 Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate
AVA 3.0 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i>	
I risultati dei questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, propedeutici al sostenimento dei singoli esami di profitto, si mantengono sostanzialmente in linea con quelli del precedente anno accademico (2022/2023). Nella relazione della Commissione Paritetica dell'anno 2023, si riteneva opportuno continuare a potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria e si consigliava di aggiornare l'accesso pubblico alla valutazione della didattica nel nuovo sistema di rilevazione. Da una analisi dei dati, si segnala che sono stati implementati gli incontri con gli studenti mediante periodiche riunioni della Commissione Didattica e che i rappresentanti degli studenti sono presenti in tutte le commissioni del CdS. Inoltre, la valutazione della didattica erogata da parte degli studenti è consultabile pubblicamente sul sito del Cds al link presente in https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html, dove si possono vedere i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Non si presentano variazioni particolarmente significative rispetto all'anno precedente: migliorano leggermente gli indici D7, D8, D9, D10 e D11 e si mantengono oppure presentano una leggera diminuzione i restanti. Dunque, entrambe le criticità emerse dalla relazione del CPSD dell'anno precedente sono state prese in carico e implementate le azioni di miglioramento. Il CDS ha analizzato criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti e ha preso in considerazione le loro opinioni nella riunione del Consiglio del 30 gennaio 2024. I dati relativi alla soddisfazione si attestano leggermente al di sotto rispetto alle medie regionali e nazionali, con un incremento però incoraggiante della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso. Dalla SMA risulta che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in crescita. Dall'analisi SMA emerge che alla diminuzione del tasso di soddisfazione dei laureandi (indicatore iC25) registrata dal 2021 al 2022 (dall'88% all'82,4%) segue un aumento nell'anno 2023 (85,2%) che rende il gradimento lievemente inferiore alla media dell'area geografica (86%) e accorcia le distanze dalla media nazionale (87,6%). Il dato sembra indicare che le strategie messe in atto dal CdS per rispondere ai bisogni formativi degli studenti stiano dando i primi risultati. Il CdS analizza l'opinione dei laureati nelle loro schede di valutazione dove emerge un buon grado di soddisfazione, in particolare per quanto riguarda le esperienze di tirocinio e le esperienze di studio all'estero (W6, W7 e W8). 2. Consultazione delle parti interessate I rappresentanti degli studenti e gli studenti tutor raccolgono i reclami, le osservazioni e le proposte da parte degli studenti; è anche a disposizione dei loro reclami e osservazioni il link della pagina del CdS: https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-178-segnalazioni-e-reclami.html. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica nelle riunioni della Commissione Didattica e nel proprio Consiglio gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. In questa direzione collabora con gli stakeholders presenti nel Comitato di Indirizzo e con gli Atenei	

che condividono il progetto di orientamento congiunto (progetto POT). La collaborazione con il ciclo di studio magistrale di Lingue e Letterature Europee e Americane (L-37) è proficua in quanto condividono gli stessi organi che monitorano le problematiche inerenti alla continuità tra entrambi i corsi di studio.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati dimostrano dunque un crescente coinvolgimento nel CdS della componente studentesca e trasparenza e sensibilità verso la diffusione e socializzazione del monitoraggio e dell'informazione. Il CdS consulta le parti interessate e propone degli aggiornamenti per la propria offerta formativa.

Punti di Forza

- Trasparenza del monitoraggio
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica

Aree di miglioramento

Dalle valutazioni degli studenti sulle attività didattiche integrative (D5) e le riunioni del Comitato di Indirizzo è emersa la necessità di estendere e ottimizzare le competenze pratiche acquisite dagli studenti nel corso di studi. Si consiglia la progettazione di attività laboratoriali o seminariali volte soprattutto all'acquisizione e allo sviluppo di competenze pratiche.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-lisi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Verranno presi in considerazione due dimensioni dell'AVA 3.0: B1 – Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS e B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa.

SEZIONE B1

Si avvia la valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo, inteso come "l'insieme di obiettivi formativi, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche" (D.CdS. 1). Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono organizzati in tre aree di apprendimento, che prevedono corsi comuni e corsi specifici:

AREA DI APPRENDIMENTO 1: Studi linguistici, letterari e interculturali

AREA DI APPRENDIMENTO 2: Studi bilaterali italo-tedeschi

AREA DI APPRENDIMENTO 3: Studi bilaterali italo-ungheresi

Tale struttura degli insegnamenti consente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento: possesso di formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere e del mondo culturale e letterario che esse esprimono e uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La struttura del regolamento è pienamente coerente con l'ordinamento didattico.

Il progetto didattico è visibile sulle pagine web del CDS dove il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedere link https://www.cl-lsi.unifi.it/upload/sub/1_Corso_di_studio/Norme%20e%20Regolamenti/Ordinamento_L-11_2019.pdf).

Come previsto nel D.CdS. 1.4., sono stati analizzati i syllabi degli insegnamenti con una approfondita verifica a campione, e si conferma che sono aggiornati e contenenti le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. Nei diversi syllabi sono state individuate, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee a seconda dell'area di apprendimento; emerge un quadro di valutazione con percorsi flessibili articolati in base alle esigenze del corso, con prove scritte (in itinere, intermedie, finali) e prove orali (in itinere e finali). Le informazioni riguardanti i corsi di lingua hanno subito una trasformazione, con un'implementazione delle informazioni riguardanti le esercitazioni linguistiche (programma).

L'attività didattica del CdS è caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle lingue, alle filologie e alle letterature. Oltre nei CFU a scelta libera, garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti in corsi di natura interdisciplinare intrinseca come, per esempio, "Letterature Compare", "Didattica delle Lingue" oppure il "Laboratorio di cultura digitale per studi linguistico-letterari". Si riafferma anche l'acquisizione di competenze trasversali nei corsi dell'ambito pedagogico.

Nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS, dove partecipano regolarmente docenti e docenti tutor dei tirocini, rappresentanti degli studenti e CEL, sono discusse attività di coordinamento e pianificazione della didattica.

SEZIONE B2

Per la valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo, organizzeremo questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita.

Ingresso

Per migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti tra il primo e il secondo anno (indicatori iC15, iC15BIS e iC16), si sono potenziate le attività di tutoraggio in ingresso e in itinere allo scopo di ottimizzare la fruibilità delle informazioni relative alla didattica. Il CdS è impegnato nell'ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione, come per esempio il continuo monitoraggio della pagina web del CDS e altre attività di tutoraggio, specialmente quelle riferite alle matricole, in modo da rendere più chiara possibile l'organizzazione del corso di laurea (consultare link orientamento: <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>; link sedi, segreterie, aule <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-18-sedi-e-strutture.html>).

Nello specifico, per far fronte all'abbandono delle carriere, specialmente nel passaggio tra il primo e il secondo anno, nel corso 2023 è stato aumentato il numero dei tutor (per un totale di 10), e ognuno è stato coinvolto attivamente nell'orientamento in ingresso (in particolare, nelle attività di *Open Day*) e di orientamento in itinere (consultare link <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>). Sono stati reclutati due tutor senior che hanno prestato

assistenza ai laureandi e un tutor che ha prestato specifica assistenza agli studenti cinesi che incontrano difficoltà nel loro percorso. Contemporaneamente, sempre per favorire gli avanzamenti di carriera e migliorare l'organizzazione didattica, la partecipazione del CdS al tavolo di confronto organizzato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione per una migliore definizione degli orari dei corsi, in modo da evitare sovrapposizioni, ha agevolato la frequenza alle lezioni.

A partire dall'Anno Accademico 2023/2024 si effettua un test di verifica delle conoscenze in ingresso mediante TOLC-SU che può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>). Si tratta di una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione. In mancanza del superamento della prova gli studenti immatricolati non possono prenotarsi e sostenere gli esami di profitto. La prova è volta a verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario con una serie di 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico.

Lo studente, una volta immatricolato, può seguire il corso di recupero e assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi con la prova di recupero, offerta gratuitamente (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-530-percorso-ofa.html>). Nel corso dell'anno accademico si tengono due edizioni del corso di recupero OFA, una per semestre. Una volta assolti gli OFA, gli immatricolati possono sostenere gli esami di profitto. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative negli *Open Day*.

Itinere

Al fine di rafforzare ulteriormente quanto già messo in atto, la Commissione Didattica e il Gruppo di Riesame hanno proposto al CdS (vedere SMA) alcune misure volte a consentire agli studenti che si immatricolano con ritardo di poter frequentare dei corsi di recupero di dottorato (nella finestra tra primo e secondo semestre, laddove le risorse di personale siano disponibili), in modo da poter sostenere gli esami di lingua nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i dati relativi agli avanzamenti di carriera, il CdS nel corso del 2022 ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti e con i tutor. Il CdS ha intrapreso un'attività di monitoraggio rispetto all'articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l'organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico tra le varie realtà linguistiche. Con specifico riferimento ai corsi di lingua, il CdS ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti, i docenti e i lettori (in Commissione Didattica e Consiglio di CdS) al fine di rendere più chiare le articolazioni interne tra la parte istituzionale e il dottorato e di rendere più uniformi le informazioni contenute nel syllabus, anche relativamente alla individuazione del livello linguistico (SMA). Come abbiamo potuto verificare, tutti i corsi di lingua hanno individuato nel syllabus il livello di competenza comunicativa attesa secondo il QERL.

Si registra tuttavia un peggioramento dell'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (iC05: da 27,7 a 30,8 dal 2022/23 al 2023/24), che resta comunque ancora molto al di sopra rispetto agli indicatori degli altri atenei dell'area geografica (18,3) e di quelli nazionali (17,7). L'indicatore (iC27) relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è ulteriormente in calo (58,4 nel 2022/23, 54,3 nel 2023/24), così come il Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) che emerge dai dati SUA (67,7 nel 2022/23, 55,5 nel 2023/2024). Questi ultimi due indicatori restano superiori di quasi 30 punti percentuali a quelli degli altri atenei italiani e dell'area geografica (rispettivamente iC27: 38,0%, 36,1%; iC28: 28,3 e 29,8). Nonostante i miglioramenti, dunque, il numero dei docenti risulta decisamente sottodimensionato rispetto alla numerosità complessiva del CdS.

Il materiale didattico dei corsi è reperibile nella propria piattaforma Moodle. I collaboratori linguistici possono usufruire dell'accesso a questo servizio e possono organizzare le esercitazioni linguistiche tramite le innovative funzionalità digitali di questa piattaforma.

Sono previste attività formative interne, come quelle offerte, per esempio, dal [Laboratorio editoriale Open Access](#) (referente: Arianna Antonielli), dall'[Unità di ricerca Lessico Multilingue dei Beni Culturali](#) (referente: Annick Farina) e dall'[Unità di ricerca del Centro interuniversitario di studi ungheresi e sull'Europa centro orientale](#) (referente: Beatrice Tottosy) del Dipartimento.

Allo scopo di sostenere lo studente del CdS verso la sua autonomia formativa, la Scuola di Studi Umanistici ha organizzato iniziative di orientamento in itinere per potenziare le soft skills (un corso sulle competenze trasversali strutturato con la metodologia del *microlearning* ed erogato su Moodle), con una valutazione prevista al termine del corso per verificare l'apprendimento. La Scuola organizza inoltre colloqui di orientamento e ri-orientamento per tutti gli studenti del CdS: per il periodo settembre-dicembre 2023, sono stati programmati più di 200 appuntamenti per una consulenza individuale con uno psicologo grazie alla quale lo studente può mettere a fuoco il suo percorso personale,

definire o ridefinire i suoi obiettivi e individuare delle strategie di azione. A queste attività si aggiungono le 9 edizioni di coaching programmate per il periodo settembre-dicembre 2023: l'attività viene erogata in piccoli gruppi coordinati da un coach che, attraverso la metodologia coaching, offre supporto allo studente nell'individuazione degli obiettivi e delle aspirazioni mettendo a punto un piano di azione. Vedere al link <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html> e le pagine dedicate.

Sono stati attivati servizi di tutorato dedicati a studenti stranieri al fine di recuperare ritardi dovuti a problemi linguistici e ad aiutarli nella scrittura delle loro relazioni e tesi (comunicazione personale dei docenti).

Le esperienze di tirocinio (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W6 e W7 in Sisvaldidat) e mobilità internazionale (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W8 in Sisvaldidat) sono molto utili ed efficaci in questo CdS e sono un suo punto di forza. Le percentuali di CFU conseguiti all'estero risultano lungo tutto il triennio al di sopra della media nazionale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono stati considerati adeguati nei questionari di valutazione degli studenti (Sisvaldidat. Opinioni dei laureati sui servizi amministrativi) e le informazioni al riguardo sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS.

Si riscontra una modesta soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. A tale proposito bisognerebbe considerare a) che la struttura del CdS, con un'offerta di 21 lingue, esige l'abbinamento di due lingue tra tutte quelle presenti nel piano didattico (articolate secondo uno schema previsto di prime e seconde lingue; lingue europee e lingue orientali); b) che ogni corso di lingua prevede un modulo di esercitazioni di lettorato di 4 ore settimanali; c) la necessità di aule di capienza molto diversa per ogni gruppo di lingua. Tali caratteristiche del CdS rivelano la difficoltà nell'elaborazione di un orario sempre centrato sulle esigenze degli studenti.

Uscita

Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro e il Job Placement, il CdS si affida ai servizi di Placement dell'Università che coordinano i programmi e i servizi offerti a studenti e laureati per la costruzione della propria identità professionale e per la progettazione della propria carriera. Attraverso il Career Service di Ateneo, i servizi di Placement promuovono la formazione al lavoro e gli incontri con le imprese. Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università.

Il CdS si è impegnato inoltre nel miglioramento delle informazioni dell'orientamento in uscita sull'apposita pagina web, alla finestra *Proseguire dopo la laurea*, consultabile al link <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>.

Tra gli insegnamenti del CdS triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali sono presenti tirocini da svolgere presso enti e aziende convenzionate con l'Ateneo (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-102-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>).

Dopo la Laurea Triennale in L-11 è possibile proseguire gli studi frequentando nella stessa sede universitaria tre corsi di Laurea Magistrale (in Lingue e letterature europee e americane, in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa e in Intermediazione culturale e religiosa) e un Master di I° livello in Editoria Cartacea e Digitale.

La pagina web del CdS comunica in maniera chiara le attività di orientamento agli studenti.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati relativi al CdS descrivono una didattica attenta allo studente e centrata sulle sue esigenze con una corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La pagina web comunica correttamente e chiaramente tutte le informazioni riguardanti il percorso formativo sia la livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Anche l'insieme dei servizi e delle attività messe a disposizione dello studente sembrano rispondere alle sue necessità. In generale l'ambiente (inteso come l'insieme di servizi, attività e infrastrutture) è ritenuto soddisfacente. Le attività di orientamento in uscita potrebbero essere potenziate con ulteriori attività specifiche del CdS.

Aspetti positivi

Le seguenti procedure consolidate proprie del CdS meritano per la loro efficacia di essere mantenute in essere:

1. Tutor delle attività di orientamento
2. Piattaforma Moodle
3. Continua implementazione della pagina web del CdS

Aree di miglioramento

Come si evince dalle conclusioni della SMA, si deve segnalare una complessiva flessione degli indicatori relativi alla

progressione delle carriere. Per quanto riguarda il quadro B, il Gruppo di Riesame sostiene la necessità di un rafforzamento ulteriore dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno), con un coordinamento sinergico tra gli interventi predisposti dalla Scuola e dal progetto POT cui partecipa il CdS.

Nell'ambito dell'Orientamento sono state intraprese le seguenti iniziative buone pratiche, in aggiunta a quelle tradizionali (es. Open Day di Ateneo):

1. **Adesione all'Orientamento Attivo PNRR di Ateneo** nelle scuole di Firenze e città limitrofe per guidare gli studenti in uscita dalle scuole superiori verso una scelta consapevole;
2. **In collaborazione con LabOA:** Produzione di video-podcast di presentazione di entrambi i CdS (L-11)
3. **Adesione al Progetto nazionale POT** (Piani per l'Orientamento e il Tutorato), a cui partecipiamo come CdS L11. In quest'ambito:
 - Sono state organizzate iniziative individuali di Orientamento nei licei linguistici e negli eventi organizzati da Associazioni Culturali bilaterali, con focus anche sui percorsi bilaterale italo-tedesco
 - Sono stati elaborati dei materiali didattici (es. giochi linguistici: cruciverba) da inserire sulla piattaforma [OrientAzione](#)
 - È stato reclutati due Tutor: un tutor junior dedicato al tutorato in itinere e un tutor senior dedicato ai problemi legati alla stesura tesi
 - In generale, sono stati fortificati i rapporti Unifi-Scuole, attraverso l'inserimento delle scuole superiori nella piattaforma [OrientAzione](#)

Per contrastare la diminuzione della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso regolare più uno e migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti, si consiglia di riflettere ulteriormente sull'articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l'organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico tra le varie realtà didattiche, avviando un processo di riforma dell'ordinamento e del regolamento.

Si riscontra una appena sufficiente soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. Considerata la particolare complessità nell'elaborazione dell'orario di questo CdS, si consiglia, considerata la cronica mancanza di spazi, la difficoltà nel prevedere gli abbinamenti delle lingue o il numero di iscritti per lingua, di riflettere con particolare attenzione alla formulazione dell'orario.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Per effettuare l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si intende procedere ad analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati attesi, considerando gli specifici obiettivi professionali che si prefigge il CdS. Si presterà particolare attenzione alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia. Questo quadro completa la valutazione del quadro B.

In continuità con gli a.a. precedenti, le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte sulle schede degli insegnamenti complessivamente in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento e del CdS (v. SUA e pagina web – Insegnamenti <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Da una verifica a campionamento, le modalità di verifica sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità in accordo con i Descrittori di Dublino. Non sempre, però, vengono illustrati i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite nella pagina web del sito.

Il CdS programma con sufficiente anticipo (un anno prima) le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il programma *Easy Academy* di inserimento delle date e delle aule di esame aiuta ad evitare le sovrapposizioni.

La valutazione dei risultati attesi viene presa in esame da diversi fattori, come:

- il tasso di occupazione dei laureati. Come presente in SMA, risultano in controtendenza estremamente negativi gli indicatori sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 – iC06BIS – iC06TER), che mostrano una significativa flessione (per il primo indicatore da 34,1% nel 2022/23 a 28,5 nel 2023/24; per il secondo da 32,0% al 26,6%; per il terzo da 70,5% a 65,0%). Per il 2023/24 questi dati sono tutti inferiori a quelli degli atenei di area regionale e nazionale (iC06: 32,1%; 29,7%; iC06BIS 29,3%; 27,3%; iC06TER 66,9%; 66,8%).
- i commenti del Comitato di Indirizzo (vedere riunione del 27 gennaio 2023).

Le opinioni sui risultati di apprendimento attesi degli enti esterni sono state verificate attraverso un processo di valutazione del tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio sia il tutor aziendale sia il tutor universitario compilano un questionario online con domande sullo svolgimento del tirocinio a cui viene assegnato un punteggio in voti. Inoltre, il tutor aziendale deve anche scrivere una relazione sullo svolgimento del tirocinio e su come il tirocinante ha svolto i compiti e le mansioni affidategli.

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte in generale in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi; sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino e dunque vengono comunicate agli studenti in modo valido e trasparente con una chiara pianificazione delle verifiche.

Aspetti positivi

È da mettere in evidenza il lavoro intrapreso per il miglioramento delle descrizioni presenti nei syllabi dei singoli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda i complessi syllabi dei corsi di Lingua straniera, che sono stati implementati rispettando gli indicatori di competenza comunicativa del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Aree di miglioramento

Si potrebbero migliorare le descrizioni sui criteri adottati per la graduazione dei voti. Inoltre, potrebbero essere discusse negli organi le valutazioni esterne dei risultati di apprendimento attesi. Per quanto riguarda il numero di tirocini, si suggerisce di stimolare la adesione degli studenti a questa attività formativa (per la L-11 nel 2023-2024 c'è stato un numero scarso di richieste di tirocinio da parte degli studenti).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per l'analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, si procederà a monitorare il contributo a questo processo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate.

Il CdS documenta una regolare e precisa attività di riesame secondo i principi di assicurazione della qualità. I dati raccolti dal gruppo di riesame (SMA) valutano la didattica in termini abbastanza positivi in rapporto alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali, con decisi miglioramenti rispetto all'occupabilità e all'internazionalizzazione. In particolare, quest'ultimo dato, al netto della situazione occasionata dalla pandemia da Covid19, si conferma un punto di forza del CdS, con indicatori che, dopo aver subito una flessione congiunturale, tornano a salire e restano saldamente al di sopra di quelli delle medie degli atenei dell'area regionale e nazionale.

Nella SMA e nel rapporto di Riesame si segnala, oltre a questi aspetti positivi, la complessiva flessione degli indicatori relativi alla laureabilità e alla progressione delle carriere.

L'intervento intrapreso dal CdS negli anni precedenti sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da riorganizzare gli insegnamenti e il carico di studio in maniera più equilibrata nell'arco dei tre anni in tre tipi di azioni:

- attività mirate a calmierare il numero di iscritti in modo da favorire una maggiore omogeneità nella preparazione di base che possa migliorare il passaggio tra primo e secondo anno con un numero congruo di CFU e al contempo diminuire il numero di abbandoni;
- attività atte ad armonizzare meglio l'offerta formativa per agevolare la progressione delle carriere;
- azioni miranti allo scopo di snellire il carico didattico del terzo anno, così da consentire agli studenti di poter effettivamente completare il ciclo di studi entro il tempo previsto.

sembra di aver portato un incremento della percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a (iC01), in linea con un conseguente miglioramento dei dati relativi alla produttività e all'abbandono della carriera. Si riscontra infatti un incremento consistente riguardo la percentuale dei CFU ottenuti al I anno sui CFU da conseguire, dato ancora inferiore sia a quello degli altri atenei in area regionale (49,1%) che a quello degli atenei su area nazionale (49,8%). Un incremento di quasi dieci punti in percentuale mostra l'indicatore iC14 (Studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS), da 56,4% nel 2021/22 a 65,1% nel 2022/23, avvicinandosi a quello degli atenei su base regionale (68,8%) e su base nazionale (69,6%). Ciò si riflette sugli altri indicatori relativi alla didattica che mostrano un considerevole incremento.

Il CdS intanto ha attuato nell'anno 2024 il progetto POT con un rafforzamento dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno).

I rappresentanti degli studenti, i docenti e il personale di supporto (referenti AQ e CEL) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS a cui partecipano regolarmente. I laureati possono esprimere la loro opinione nel questionario sisvaldidat (link Opinioni dei Laureati sui servizi: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B004/BERSAGLIO>)

Il PQA ha suggerito di riflettere con la Scuola di riferimento sul tema della frequenza obbligatoria, considerando anche l'eventuale carenza di infrastrutture. Il CdS ha deliberato nella Commissione Didattica e nel Consiglio del 5.02.2023 e

da allora ha deciso di continuare a chiedere la frequenza obbligatoria poiché aiuta a velocizzare le carriere degli studenti, un elemento chiave anche ai fini della valutazione del CdS.

Riguardo al calo dell'attrattività nel passaggio al II anno e negli abbandoni, il Presidio della Qualità aveva invitato il corso a riflettere ulteriormente sulle cause dell'elevato tasso di abbandono, indagando sulle caratteristiche del bacino di utenza e sulle direttrici di dispersione (rinunce, passaggi verso altri corsi) in modo da poter formulare con maggiore consapevolezza le proposte di miglioramento. Il CdS ha organizzato e documentato formalmente attività collegiali dedicate a queste azioni. I dati sull'internazionalizzazione, e in particolare, sull'indicatore iC12 (iscritti al CdS con titoli esteri) registrano un notevole incremento lungo tutto il triennio, passando da 14,94% nel 2021/22 a 18,35% nel 2022/23 e a 35,35% nel 2023/24. Ma l'elevato numero di studenti stranieri influisce, tuttavia, negativamente sugli indicatori di avanzamenti di carriera, numero di studenti regolari e numero di studenti laureati in corso. Il CdS ha messo in atto, a partire dal 2024/2025, misure volte a limitare la dispersione e l'abbandono, i cui risultati saranno valutabili a partire dall'anno accademico 2026/27.

La scheda del riesame indica con chiarezza le azioni di miglioramento e la sua sostenibilità in termini di tempo e risorse. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete. Per esempio, le azioni di miglioramento dell'indicatore iC01 progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti consistenti in azioni di tutoraggio specifiche in entrata e in uscita e potenziamento delle prove di itinere per risolvere le criticità relative soprattutto al primo anno sono state attuate ma ancora non hanno prodotto tutti i risultati sperabili, visti i risultati dell'indicatore dell'anno 2023; ma altri indicatori, per esempio, iC06 – iC06BIS – iC06TER sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo mostrano un costante incremento generalizzato, per cui possiamo confermare che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA e Rapporti di riesame ciclici) hanno aiutato a migliorare i risultati del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia aggiornata nella SMA e nei Rapporti di riesame attraverso la valutazione degli studenti, le riunioni del Comitato di Indirizzo, della Commissione Didattica e del consiglio del CdS.

Aspetti positivi

La CDPS segnala positivamente il lavoro di analisi proposta dal Gruppo di Riesame.

Aree di miglioramento

Le tempistiche e le risorse con cui attuare gli obiettivi di miglioramento sono individuate con precisione, ma la Cpds consiglia di dettagliarle ulteriormente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Nel presente quadro analizzeremo la presenza e l'effettiva disponibilità di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS.

La SUA CdS è completa e aggiornata e il sito web è completo, aggiornato e ben organizzato. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace. In particolare, riporta:

- i risultati di apprendimento attesi (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- il profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- le conoscenze richieste per l'accesso (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di ammissione (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>);
- gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- le caratteristiche della prova finale (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di svolgimento della prova finale (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	Analizzando le variazioni tra l'anno accademico 2022/2023 e l'anno 2023/2024 notiamo una crescita qualitativa nei punti D7, D8, D9, D10 e D11. Netto è il miglioramento: - per il punto D7 che si riferisce al rispetto degli orari delle lezioni. - le attività integrative - le valutazioni sullə docenti Con un punteggio inferiore rispetto alla media della Scuola, come nella precedente analisi, ma in aumento rispetto all'anno scorso, rimane la soddisfazione complessiva dellə studenti sulle domande - D5 Utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) - D8 Lo stimolo da parte del docente verso la disciplina - D9 Chiara esposizione degli argomenti da parte del docente In rapporto alla media di Scuola rimaniamo al di sopra per i punti D1 ("Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile"), D2, D3 ("carico di studio per i crediti assegnati"), D4 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati"), D6 nel primo blocco ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati"), D7, D10, D11 nel secondo e per intero nel terzo blocco con le domande D12 e D13. Sebbene il quadro ci mostri quindi che le valutazioni del corpo studentesco sono mediamente migliorate rispetto all'anno scorso, i rappresentanti degli studenti rilevano come tali dati possano essere ulteriormente rinforzati per quanto riguarda specialmente il materiale didattico fornito e l'esposizione delle modalità d'esame. La leggera flessione nella domanda D3, inerente al carico di studio per i crediti assegnati, pur essendo già stato segnalata nella precedente valutazione, sottolinea l'insoddisfazione dellə studenti in questa direzione. Si propone un approfondimento di questo aspetto in vista della variazione dei crediti di molti dei corsi di lingue e letterature da 12 CFU a 9 CFU.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

L 19 – Scienze dell'educazione e della formazione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS prosegue il processo di trasparenza avviato dai precedenti anni accademici rendendo pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Tali esiti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>) sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Il CdS analizza periodicamente i risultati della rilevazione per considerare e organizzare azioni migliorative attraverso il riesame. Gli indicatori rivelano una media pari a 8,00 punti, rispetto al precedente anno accademico le voci segnalano alcuni lievissimi peggioramenti (organizzazione del corso) insieme ad alcuni miglioramenti (il rispetto degli orari delle lezioni). In generale si può considerare stabilità nelle valutazioni rispetto agli anni. Il CdS rileva inoltre l'opinione degli studenti attraverso il costante contatto con i rappresentanti, ma anche attraverso le relazioni con docenti e tutor del CdS; si sottolinea la presenza di tutor che supportano gli studenti attraverso orientamento in entrata e in itinere e per tutte le fasi dei processi del CdS. Rispetto all'opinione dei laureati, la soddisfazione degli studenti del Corso è cresciuta oltre all'80% (dati Almalaurea aprile 2024) e anche i laureandi hanno segnalato una maggiore soddisfazione in tutte le aree d'interesse dai questionari proposti. Il sito web riporta una sezione relativa ai reclami che rende possibile l'invio di segnalazioni. Fin dall'A.A. 2015/2016 il CdS ha provveduto a incontrare periodicamente le parti interessate per avviare consultazioni al scopo di definire i profili culturali e professionali delle figure educative che il percorso di studi intende formare, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro. Sono stati proseguiti incontri con le differenti realtà del mondo del lavoro che accolgono gli studenti per l'esperienza di stage; allo stesso tempo, sono considerati i percorsi formativi in virtù del proseguimento all'interno di LM del medesimo settore prevedendo la valutazione critica dei percorsi e l'eventuale necessità di miglioramento attraverso il confronto con i referenti e responsabili dei cicli superiori.

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio annuale ed il riesame ciclico risultano adeguati.



Aspetti positivi

Regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

Proseguire nel supporto agli studenti attraverso orientamento e supporto nelle procedure che riguardano la carriera degli studenti all'interno del CdS.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il CdS, attraverso il lavoro del presidente, di concerto con gli organi e con le commissioni, procede alla progettazione e alla verifica in itinere dei processi interni promuovendo azioni di monitoraggio tese a verificare che tutte le informazioni relative a frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, siano chiaramente e facilmente raggiungibili sul sito del CdS e attraverso le pagine dei docenti. Questi programmi dei corsi, le modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, aggiornato con regolarità; i programmi riportano la traduzione in inglese ed il riferimento agli indicatori di Dublino. Le schede sono quindi congrue ai Descrittori di Dublino, riportando obiettivi formativi, contenuti didattici e modalità di erogazione. Le valutazioni espresse dagli studenti (schede Sisvaldidat) in merito ai materiali di studio e di sostegno all'apprendimento conservano anche per questo anno accademico un valore superiore a 8,00 pertanto sono positivamente considerati nella loro disponibilità, chiarezza e flessibilità in relazione a specifiche necessità degli studenti. Il progetto formativo legato al CdS è quindi costantemente aggiornato e documentato in relazione al profilo professionale e agli obiettivi formativi. Questo obiettivo è raggiunto grazie al costante controllo della coerenza dei contenuti degli insegnamenti e al coordinamento didattico garantito dalla presidenza del CdS e dai docenti rispetto ai ruoli di delega assunti.

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso



L'orientamento in ingresso e il supporto costante agli studenti sono elementi curati dal CdS in ogni fase del processo didattico in particolare nel momento di avvio del percorso di formazione: sono stati selezionati tutor per accompagnare gli studenti nei processi relativi al CdS.

I dati SMA sottolineano una situazione stabile e costante nel numero di studenti impegnati nella propria formazione all'estero, stabile rispetto al triennio precedente. Attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Attività di tutorato in relazione ai tirocini sono svolte dal CdS. Attività di tirocinio curriculare presso aziende o altri ambienti di lavoro svolti durante il corso forniscono supporto indiretto all'inserimento lavorativo dei laureati.

Il CdS ha previsto inoltre un tutorato in ingresso che prosegue lungo tutto il percorso di formazione. Questo processo garantisce chiarezza in merito alle competenze in ingresso, in itinere e in uscita e permette di rilevare carenze sulle quali intervenire.

Valutazione fase in itinere

Prosegue dai precedenti anni accademici l'accompagnamento nel percorso di formazione degli studenti anche tramite un percorso di tirocinio indiretto (attività propedeutiche allo stage) che possa supportare gli studenti; il tirocinio, in particolare, è una fase importante e le procedure sono da monitorare e far conoscere in maniera chiara ed esaustiva. Il CdS, attraverso la Commissione didattica e il Gruppo di Riesame, monitora costantemente il percorso formativo e interviene in fase di programmazione per aggiornarne la definizione, in funzione della rispondenza ai requisiti di legge previsti per la figura professionale dell'Educatore professionale. A questo fine, sono poste in atto misure di monitoraggio costanti sulle progressioni di carriera, sugli esiti della didattica, sulle azioni di tutoraggio e di orientamento in itinere, sui contatti con le parti interessate collegate al mondo del lavoro. Le azioni di monitoraggio e di riesame risultano complete ed efficaci; nel loro complesso costituiscono un punto di forza del Corso. L'internazionalizzazione è un aspetto seppur da migliorare, che rileva dati in ascesa dal punto di vista degli studenti coinvolti.

Valutazione fase in uscita

Il CdS partecipa attivamente alle giornate di orientamento proposte da ateneo e scuola attraverso i propri delegati e tramite le azioni di commissioni e delegati promuove momenti formativi ed informativi rispetto ai percorsi in uscita, sia in riferimento al proseguimento degli studi attraverso lauree magistrali, sia tramite tirocini curricolari ed extracurricolari che possono rivelarsi utili ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro. La valutazione dei laureandi rivela un ottimo grado di soddisfazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS conferma l'adeguatezza di materiali e ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente in tutte le sue fasi e si sottolinea un impegno costante nel tutoraggio in ingresso ed in itinere e in uscita in tutti gli ambiti del percorso di formazione. L'impegno nell'internazionalizzazione è tuttora costante.

Aspetti positivi

Tutoraggio costante e supporto agli studenti in itinere

Aree di miglioramento

Proseguire l'impegno costante nell'internazionalizzazione



AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS verifica costantemente la coerenza dei singoli programmi di studio delle discipline con l'offerta formativa generale del CdS, in particolare in relazione ai descrittori di Dublino, e pone sotto controllo specifico il riferimento a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione del profilo professionale e in funzione degli sbocchi professionali configurati.

I programmi risultano dettagliati, con particolare riferimento agli obiettivi formativi. Le modalità di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro dai docenti e sono adeguate in relazione agli apprendimenti attesi. Rispetto alla regolarità della carriera è coerente con i dati a livello di area geografica Centro, come pure il dato di laureabilità resta coerentemente con i dati per area geografica. I metodi di verifica degli apprendimenti sono ben segnalati all'interno delle schede personali dei corsi e indicano il processo di valutazione e raggiungimento delle competenze necessarie in uscita.

I profili in uscita continuano ad essere ben definiti e coerenti con gli obiettivi formativi e gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita. La chiarezza dell'offerta formativa è quindi legata alla chiarezza di profili in ingresso e in uscita esposti nella presentazione del CdS e alla corretta stesura e verifica dei programmi degli insegnamenti che, attraverso la pagina dell'insegnamento e le pagine dei docenti offrono informazioni rispetto ad erogazione, metodologie e modalità di verifica. Il consiglio di CdS monitora la chiarezza e la completezza dell'offerta formativa. La pianificazione degli insegnamenti è garantita dai docenti con specifica delega e verificata all'interno dei consigli di CdS con verifica della coerenza e della qualità dell'organizzazione didattica. Questi processi sono volti a garantire la qualità nell'erogazione del CdS. Il CdS fin dalla sua istituzione ha tenuto conto della necessità di definire i profili professionali in uscita che corrispondessero alla molteplicità degli sbocchi lavorativi prefigurati per l'educatore professionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce processi di monitoraggio e verifica costanti nelle fasi di progettazione e di erogazione degli insegnamenti.

Aspetti positivi

1. Coerenza in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
2. programmi degli insegnamenti accessibili e completi

Aree di miglioramento

1. Aumentare gli strumenti di valutazione di qualità dei percorsi



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS promuove e monitora tutte le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e ne verifica gli esiti attraverso le carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale a disposizione, gli sbocchi occupazionali e gli altri dati disponibili dalle schede di esame. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora si evidenzino dati insoddisfacenti o attraverso segnalazioni di studenti, docenti o parti interessate.

Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame, indica con chiarezza le azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, SUA) sono efficaci per il miglioramento del CdS. Esiste un rimando alle segnalazioni e reclami disponibile sulle pagine web del CdS anche se questo non è un sistema ad hoc elaborato specificamente dal CdS che comunque raccoglie le segnalazioni anche attraverso presidenza, docenti, tutor, rappresentanti studenti, singoli studenti e parti interessate.

documenti di riesame

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono tutti correttamente completati. Il CdS analizza i dati e programma azioni di miglioramento attraverso l'analisi critica svolta periodicamente nel consiglio di CdS. Le azioni di miglioramento progettate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate. Tutte le modalità di svolgimento degli insegnamenti sono illustrate e descritte nelle schede degli insegnamenti e di conseguenza anche sul sito del CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e appaiono coerenti con i singoli obiettivi formativi

Le modalità di verifica degli insegnamenti come pure procedure e valutazione legata alla prova finale sono comunicate e illustrate agli studenti anche attraverso le pagine web del CdS oltre che all'interno dei singoli insegnamenti.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce e monitora il processo di riesame collaborando con tutte le parti interessate, con studenti e docenti.

Aspetti positivi

1. correttezza ed efficacia dei processi di monitoraggio
2. azioni di miglioramento precedentemente individuate sono state messe in atto

Aree di miglioramento

Inserire un processo informatico di gestione dei reclami



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

È stata verificata anche per questo anno accademico la completezza e correttezza dei dati e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Risulta completa la descrizione del percorso formativo, gli orari delle attività formative ed il calendario esami e delle prove finali. Ciò vale anche per indicazione delle infrastrutture e servizi di contesto. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento FORLILPSI

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate. In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti anche in lingua inglese.

Aree di miglioramento

Proseguire un costante monitoraggio dei dati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Non si rilevano altri spetti da segnalare.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

L20 Scienze umanistiche per la comunicazione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica

Il CDS monitora costantemente l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate. Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica, proseguendo nell'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti. I risultati sono visibili per lo più in maniera aggregata, con l'esclusione di qualche singolo insegnamento. La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati di questi stessi questionari. I loro esiti, pur registrando in generale una leggerissima flessione negativa rispetto alle valutazioni dell'anno accademico precedente (fa eccezione l'orario delle lezioni, in leggerissima tendenza positiva rispetto alle valutazioni dell'anno precedente), risultano comunque in linea con le medie della scuola e soddisfacenti in quanto mediamente vicini o superiori a 8 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>).

Gli esiti delle rilevazioni, insieme ai risultati delle varie attività di monitoraggio, alle indicazioni fornite dalla CPDS 2023 e ad eventuali segnalazioni di docenti e studenti, vengono valutati criticamente e discussi dal CdS in sede di Consiglio (fonte: verbali di CdS).

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e delle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza dei loro rappresentanti negli organi collegiali. Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti, le loro osservazioni, critiche e reclami, che vengono raccolte attraverso i rappresentanti degli studenti, i tutor, i colloqui con i docenti e, ancora, attraverso una propria rilevazione (questionario online - <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-144-questionari.html>) tesa a monitorare percorrenza e soddisfazione. Nonostante la predisposizione dello strumento, esso continua però ad essere poco conosciuto agli studenti. Il CdS non dispone di un sistema informatico per la raccolta di reclami, ma osservazioni e critiche sono sollecitate e raccolte nei momenti collegiali.



Il CdS analizza anche l'opinione dei laureati vagliando le risposte contenute nel questionario AlmaLaurea, le valutazioni di Sisvalidat-opinione dei laureandi - soprattutto quelle relative all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti per la durata del corso e alla soddisfazione del corso di studi, che risultano entrambe in linea con la media di scuola e attestata su un valore di poco superiore a 8, registrando un leggero incremento rispetto all'anno precedente (cfr. w5 e w10 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>) - e l'indicatore iC25 della Scheda SMA di CdS, relativo alla percentuale di soddisfazione del corso di Studio; anche quest'ultimo indicatore risulta molto soddisfacente per registrare un +2,61% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore identico a quello dell'area geografica (91,6%) e di poco superiore a quello nazionale (90,5%).

Il CdS verifica la congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti; verifica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi e al proseguimento degli studi rispetto ai cicli formativi successivi. I risultati di tale monitoraggio sono concretamente utilizzati per migliorare ed aggiornare l'offerta formativa del CdS.

2. Consultazione delle parti interessate

Per il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione la consultazione costante con le Parti Interessate rappresenta lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo. Per il Comitato di Indirizzo, composto da docenti del Corso di Studio, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro, l'individuazione delle parti interessate relative al mondo produttivo risponde in maniera attenta e sistematica a una stretta corrispondenza tra i contenuti formativi, i profili in uscita e la rappresentanza di specifiche competenze professionali del mondo produttivo. I componenti esterni all'Università sono stati individuati nell'ambito dell'editoria, delle aziende e delle istituzioni che forniscono servizi di comunicazione, organizzazione di eventi, informatizzazione dei contenuti, in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di Riesame (organo di gestione della AQ interno al Corso di Studio, costituito da docenti e studenti, nonché rappresentanti del mondo del lavoro) che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Il Gruppo di Riesame è stato pensato in una configurazione tale da integrare figure che rappresentano il mondo produttivo e la continuità formativa presente all'interno di UNIFI per i laureati della triennale Scienze umanistiche per la comunicazione, ovvero la Laurea Magistrale in Pratiche, linguaggi e culture della Comunicazione e il Master in Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi.

Sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. Neri Binazzi).

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>) e dei laureandi (<https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS 2023
- SMA 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra attenzione a una revisione costante dei percorsi formativi, accogliendo il contributo di docenti e studenti.

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trovano conferma nei risultati più che soddisfacenti dei questionari stessi.



Aspetti positivi

1. Trasparenza della valutazione degli studenti;
2. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica;
3. Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)

Aree di miglioramento

1. Continuare il potenziamento delle azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria, per un confronto sempre più proficuo con il CdS ai fini di una migliore ricezione dei contenuti del corso e di una loro migliore calibratura; sempre in questa direzione è auspicabile un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nel processo di autovalutazione del CdS (questionario).
2. In merito alla consultazione delle parti interessate, sarebbe auspicabile una miglior strutturazione delle Consultazioni con il CdS Magistrale in Teorie e pratiche della Comunicazione dello stesso Ateneo ai fini di favorire l'integrazione dei due percorsi formativi; sarebbe auspicabile che i docenti presenti nel CdS e in comune con il CdS Magistrale in Teorie e pratiche della Comunicazione, presentassero nel corso delle loro lezioni i possibili sviluppi delle loro discipline in sede magistrale (suggerimento degli studenti).



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il CdS assicura la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il progetto formativo è pubblicizzato e accessibile sulla pagina web del CdS: tutte le informazioni necessarie sull'organizzazione del corso (frequenza, orario delle lezioni, piani di studio, syllabi ecc., compresa anche una sezione di FAQ: <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-131-faq-studenti.html>) sono presenti sul sito web del CdS (<https://www.sc-umacom.unifi.it/ls-6-didattica.html>) e sulle pagine web dei docenti (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/590>).

Il percorso formativo è adeguatamente descritto nei suoi prerequisiti, obiettivi formativi e sbocchi professionali e le schede degli insegnamenti presenti online risultano complete, aggiornate e sostanzialmente congruenti con i Descrittori di Dublino. Per ciascun insegnamento sono individuate le modalità didattiche più idonee, che spaziano dalla lezione frontale ai laboratori. Le modalità di verifica sono indicate in modo sufficientemente chiaro nelle schede degli insegnamenti e, in generale, risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi indicati negli obiettivi formativi dei rispettivi *syllabi*; tale chiarezza e adeguatezza trovano conferma nell'opinione della componente studentesca che, pur registrando una lievissima flessione di -0,27 rispetto all'anno precedente, rimane comunque sostanzialmente positiva per attestarsi su 7,82 risultando in linea alla media di Scuola (cfr. D6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B195/TAVOLA>). In seguito all'abolizione dell'obbligo di frequenza introdotta dall'a.a. 2023-24, il CdS ha intrapreso un'attenta revisione dei programmi di esame, che devono tenere conto delle diverse categorie di studenti (frequentanti, frequentanti in modo parziale, non frequentanti) e, conseguentemente, di un'adeguata flessibilità nella verifica dell'apprendimento da declinarsi in distinte modalità a seconda del tipo di frequenza degli studenti (cfr. RRC 2023 e verbali di Consiglio di CdS).

Per sua vocazione, CdS garantisce già nel piano di studi multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti.

L'acquisizione delle competenze trasversali è prerogativa fondamentale per il CdS, che contempla tra i suoi obiettivi formativi, ad esempio, la progettazione e la realizzazione di eventi, la costruzione di reti, la capacità di lavorare in gruppo (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-146-presentazione-del-corso.html>).

Il Cds mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure, tanto di parte docente quanto di parte studente, curando, inoltre, il confronto e l'interazione con i rappresentanti del mondo del lavoro (cfr. RRC 2023 e verbali di CI).



Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Valutazione fase di Ingresso

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, che ne gestisce l'organizzazione tramite giornate pianificate nelle sedi universitarie e la relativa comunicazione. Non sono predisposte specifiche attività di preparazione in ingresso al CdS.

Attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere sono svolte prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio, all'Erasmus+ e da tutti i docenti in relazione a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Ogni anno vengono selezionati dei tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole e che possono essere contattati a uno specifico indirizzo di posta elettronica (cfr. <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-105-orientamento.html>)

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3). Il dato sulla valutazione da parte degli studenti delle conoscenze preliminari possedute risulta positivo (7,59) e sostanzialmente allineato a quello di Scuola (7,60) pur registrando una lievissima flessione di -0,19 rispetto a quello dell'anno precedente (cfr. D1 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>).

Attività di recupero delle carenze formative sono predisposte a livello di Scuola attraverso l'attivazione di percorsi mirati e attività di tutoraggio specifico (cfr. <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-105-orientamento.html>). I risultati dei test finali per l'accertamento del recupero degli obblighi formativi sono oggetto di analisi da parte del CdS (cfr. verbali di CdS). Le attività principali di orientamento in ingresso (comprese le attività di rilevazione delle conoscenze in entrata e OFA) e quelle in uscita (con una forte partecipazione dei componenti del CI del CdS alle attività relative al lavoro e al Job Placement) sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (cfr. <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-105-orientamento.html>).

Valutazione fase in itinere

I docenti si rendono disponibili per offrire informazioni relative alla frequenza, all'orario delle lezioni, alle sessioni di esame e ai programmi di insegnamento. Gli studenti possono interfacciarsi con gli uffici amministrativi e i docenti delegati per l'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, stage e tirocini ed Erasmus per ogni chiarimento.

Continua comunque a sussistere una forte criticità rispetto alle risorse della docenza. Il dato relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatore ic05), seppur migliorato (48,4 vs 52,4 dell'anno precedente), continua a mantenere uno scarto molto forte rispetto alla percentuale dell'area locale (29,6) e nazionale (28,4). La criticità emerge con chiarezza dai dati degli indicatori pesati per ore di docenza:

- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore ic27), seppur migliorato (139,3 vs 163,3 dell'anno precedente), continua a restare più del doppio del valore di area geografica (63,9) e del valore nazionale (57,6);
- il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (indicatore ic28), seppur nettamente migliorato (90,7 vs 164,1 dell'anno precedente), mantiene ancora uno scarto molto forte rispetto ai valori di area geografica (57,3) e nazionale (52,8).

La percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti (indicatore ic08) è ulteriormente scesa (72,7% vs 76,9% dell'anno precedente), continuando a registrare il suo trend negativo rispetto ai dati del 2018 (85%) e a risultare molto inferiore rispetto ai valori di area locale (89,8%) e nazionale (84%). Questo peggioramento relativo all'indicatore ic08, unito al dato negativo ormai strutturale del rapporto tra studenti regolari e docenti (ic05) continua a denunciare un problema molto serio che va avanti da molti anni e che richiede una soluzione non più rinviabile (cfr. SMA 2024 – commento e indicatori). Il problema è comunque sentito più da parte dei docenti che non da parte degli studenti: questi ultimi, infatti, rilevano di sentirsi comunque seguiti in modo più che soddisfacente da parte dei docenti del CdS tanto sul piano della didattica quanto su quella disponibilità alle loro richieste (confronto diretto con la parte studentesca in sede di Paritetica). Questo aspetto, ben lungi dal ridimensionare il problema, lo sottolinea ulteriormente per evidenziare, alla luce dello squilibrio indicato, un impegno da parte dei docenti che va ben oltre quello richiesto, sottoponendoli a un lavoro che spesso rasenta l'insostenibilità.

Il CdS, anche per trovare una soluzione all'alto rapporto tra numero di studenti e numero di docenti, ha continuato a sdoppiare alcuni insegnamenti per l'a.a. 2023/2024 (cfr. RRC 2023 e verbali di CdS).

Nella valutazione degli studenti i dati relativi all'adeguatezza del materiale didattico (7,83) e all'utilità delle attività didattiche integrative (7,93), pur registrando una lievissima flessione negativa rispetto a quelli dell'anno precedente (rispettivamente -0,18 e -0,07) e alla media di Scuola (rispettivamente -0,18 e -0,24), sono comunque soddisfacenti per risultare di poco inferiori a 8,



risultando congrui al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (cfr. D4 e D5 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>). I materiali didattici, inoltre, risultano facilmente reperibili sia secondo i canali tradizionali quali commercio, biblioteche etc. (in merito alle biblioteche, cfr. l'opinione dei laureandi, nello specifico W4 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>), sia attraverso la piattaforma Moodle, il cui uso è stato incrementato dagli insegnamenti del CdS anche alla luce della non obbligatorietà della frequenza, introdotta dal CdS dall'a.a. 2023-2024 (cfr. RRC 2023 e verbali di CdS). Ciò nonostante, solo una parte degli insegnamenti del CdS ne prevede esplicitamente l'utilizzo: nella maggior parte dei casi, gli insegnamenti avvertono che il corso "utilizza in parte materiali e risorse online" (cfr. RRC 2023 e <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>, in particolare la sezione "Materiali didattici" prevista per ciascun insegnamento).

In aumento le criticità relative alle aule e alle sedi dei corsi, criticità legate alla difficoltà di trovare ambienti sufficientemente ampi per l'alto numero degli iscritti al CdS e non risolte dai nuovi spazi messi a disposizione dalla Scuola, in particolare il cinema Principe, sede principale dei corsi del CdS dall'a.a. 2023-2024; si tratta infatti di spazi che, pur essendo in grado di accogliere tutti gli iscritti, non risultano pienamente conformi alle esigenze didattiche di un CdS universitario (ad esempio, l'impossibilità da parte degli studenti di prendere appunti per mancanza di scrittoio incorporato alla sedia). Questa criticità (confermata anche dal confronto con gli studenti in sede di Paritetica) emerge non solo dal confronto con gli studenti nelle sedi collegiali di CdS (cfr. verbali di Consiglio e RRC 2023), ma anche da SISValidat riguardo alla percentuale di adeguatezza delle aule delle lezioni da parte dei laureandi del CdS: il dato (6,19) è infatti appena sufficiente rispetto quello più che sufficiente (7,38) della media di Scuola (cfr. W1 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>). Tale parere si riflette anche sulle postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.), attestandosi rispettivamente su un dato di 6,82 e 6,72 di contro ai relativi dati più che sufficienti (7,38 e 7,05) della media di Scuola (cfr. W2 e W3).

Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti con disabilità o DSA: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze, quali, ad esempio, manuali on line o con lettura automatica (cfr. <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

Grazie alle attività messe in atto dal CdS e dalla delegata Erasmus+ (informazione capillare degli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale e presentazione del percorso all'estero come un'esperienza strettamente interconnessa con altre attività previste dal percorso formativo), i dati sulla mobilità internazionale continuano a registrare un netto miglioramento, confermando il trend positivo già messo in luce nella CPDS 2023: l'indicatore iC10, relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero, torna infatti ad attestarsi sui valori pre-pandemia per risultare quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente (12,1% vs 6,3% dell'anno precedente), risultando in linea con quello dell'area geografica (11,8%) e riducendo considerevolmente la distanza con quello nazionale (da -9,6 dell'anno precedente a -4,4); anche l'indicatore iC11, relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, registra un aumento per passare dal 65% all'86%. L'efficacia delle azioni intraprese al fine di migliorare la mobilità internazionale trova riscontro nell'incremento del parere positivo dei laureandi in merito al supporto offerto dal CdS alla loro esperienza all'estero (cfr. W8 <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>: il dato (7,69) registra infatti un incremento, seppur lieve, rispetto all'anno precedente (7,27), superando seppur di pochissimo la media di Scuola (7,64).

L'attrattività del CdS continua ad essere non solo particolarmente positiva, ma anche in incremento confermando il trend positivo già rilevato nel RPDS 2023: l'indicatore iC00a registra un aumento degli avvisi di carriera al primo anno (520 vs 499 dell'anno precedente), un dato nettamente superiore a quello dell'area geografica (277) e, ancor più, a quello dell'area nazionale (244,8), entrambi pressoché stabili rispetto all'anno precedente; a supporto si può confrontare l'indicatore iC00d, relativo agli iscritti totali del CdS: esso si attesta su un dato di 1546 di contro ai 1494 dell'anno precedente, risultando anche in questo caso nettamente superiore a quello dell'area locale (851,2) e nazionale (768,9), entrambi pressoché stabili rispetto all'anno precedente.

Valutazione fase in uscita

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono bene descritte (v. SUA – A5a/b); inoltre il CdS pubblica sul sito una guida alla stesura dell'elaborato finale (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-147-guida-stesura-tesi.html>) e rende consultabili gli elaborati finali di alcuni studenti (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-164-consultazione-elaborati-finali.html>).

Le attività di orientamento in uscita sono pubblicizzate sul sito web, che rimanda anche alle specifiche pagine del sito di Ateneo (cfr. <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>); è comunque necessario un costante aggiornamento dei contenuti.

Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-105-orientamento.html>), nonché attività di tutorato più specifiche (di introduzione e di accompagnamento al mondo del



lavoro) svolte prevalentemente dal Presidente e dal delegato ai tirocini, tenendo in considerazione anche il parere del comitato di indirizzo (cfr. RRC 2023, i verbali dei Consigli e quelli del CI). Il parere dei laureandi circa il supporto fornito dal CdS per effettuare attività di tirocinio/stage è discretamente positivo (W6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>): il dato infatti, pur registrando una lievissima flessione (-0,31) rispetto a quello dell'anno precedente, si attesta su 7,83 e risulta di poco inferiore alla media di Scuola (8,66). Nonostante questa valutazione positiva, è comunque opportuno pubblicizzare in maniera più efficace tanto i tirocini quanto il servizio di tutoraggio anche attraverso un aggiornamento del sito e una maggiore pubblicità dello stesso: dal conteggio/stage messo a disposizione dalla Scuola, emerge come quest'ultimo, pur avendo subito un incremento (56 vs 38 dell'anno precedente), risulta comunque attestato su un dato molto basso.

Il CdS si impegna a pubblicizzare e promuovere i percorsi di formazione successivi alla laurea triennale che fanno parte dell'offerta didattica UniFi in relazione al settore della comunicazione (il CdSM in Pratiche, Linguaggi e culture della comunicazione e il Master in Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi), dedicando a tali percorsi una sezione del sito web del CdS (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS
- Schede docenti e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sisvaldidat – opinione degli studenti (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>) e dei laureandi <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B195/C-GEN/TAVOLA>
- RRC 2023
- SMA 2024
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.), compresi quelli del CI.
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2023
- Conteggio-stage 2023 (materiale fornito dalla Scuola)

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. Materiali e ausili didattici risultano adeguati.

Il CdS pone particolare attenzione alle attività di orientamento, alla corretta gestione delle informazioni e all'attività di autovalutazione anche attraverso un questionario annuale proposto dal CdS. L'attività di tutorato, anche se ancora poco conosciuta dalla parte studentesca, risulta comunque efficiente sia nell'orientamento che nel supporto alla didattica. Negli ultimi anni è in corso una campagna d'informazione volta a far conoscere il servizio di tutorato fin dal primo anno di corso di laurea. A tal fine sono organizzati incontri in aula ed eventi sponsorizzati dal cds.

L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, che vede un potenzia

I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono nella maggior parte dei casi adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. E' comunque necessario monitorare in forma costante e puntuale che le modalità di verifica siano chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti, comprendendo anche i criteri adottati per la graduazione dei voti, e che vengano espressamente comunicate agli studenti.

L'attrattività del CdS continua ad essere molto positiva e in incremento.



Gli indicatori dell'internazionalizzazione in uscita, già positivi nell'anno precedente, mostrano un netto incremento, allineandosi a quelli dell'area geografica e registrando una considerevole riduzione della distanza rispetto all'area nazionale.

Continua, invece, la grave criticità delle risorse di docenza (il rapporto tra studenti regolari e docenti, quello pesato per ore di docenza, la diminuzione della percentuale dei docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti).

L'altra criticità non risolta riguarda l'inadeguatezza delle aule in termini di capienza e conformità alle esigenze della didattica: nonostante gli spazi messi a disposizione della scuola (in particolare il cinema Principe sede principale dei corsi del CdS dall'a.a. 2023-2024); si tratta infatti di spazi che, pur essendo in grado di accogliere tutti gli iscritti, non risultano pienamente conformi alle esigenze didattiche di un CdS universitario.

Aspetti positivi

1. Costante sondaggio dell'opinione degli studenti.
2. Potenziamento della piattaforma Moodle per il deposito di materiale didattico e per le esercitazioni.
3. Forte attrattività del CdS, in ulteriore incremento.
4. Aumento cospicuo dell'internazionalizzazione
5. Rapporti consolidati e in filiera con i cicli successivi e con il mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

- 1) monitoraggio puntuale e costante della chiara descrizione delle modalità di verifica in tutte le schede degli insegnamenti; in particolare, che esse comprendano i criteri adottati per la descrizione dei voti (non sempre segnalati);
- 2) accertamento puntuale in tutte le schede degli insegnamenti della flessibilità dei programmi d'esame in corrispondenza alle diverse categorie di studenti (frequentanti, frequentanti in modo parziale, non frequentanti) e delle relative modalità di verifica
- 3) prosecuzione del potenziamento della piattaforma Moodle.
- 4) Dare maggiore visibilità al servizio di tutoraggio e tirocinio/stage.
- 5) Continuare le azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione.
- 6) richiedere alla Scuola/Ateneo il potenziamento delle risorse di docenza e un attento monitoraggio della situazione delle infrastrutture, estremamente critico in merito alle aule e agli spazi messi a disposizione della didattica, non adeguati alla stessa.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento



Nella SUA-CdS sono accuratamente riportati i risultati di apprendimento individuati, risultati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; i profili in uscita sono ben definiti e si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino (cfr. SUA-CdS).

Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (cfr. SUA-CdS e le pagine web relative agli insegnamenti).

Come già lo scorso anno, i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/590>).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento di ogni singolo insegnamento risultano descritte chiaramente dai docenti e adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). La chiarezza nella modalità di esame, pur registrando nell'opinione degli studenti una lievissima flessione in negativo rispetto alle valutazioni all'anno precedente (-0,27) e alla media di scuola (-0,29) resta comunque valutata positivamente in tale opinione per attestarsi su un dato di 7,82 (cfr. D6 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B195/TAVOLA>). Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti (riscontro personale con gli studenti in sede di Paritetica). Le date di esame dei diversi insegnamenti sono programmate con largo anticipo, in ottemperanza alle indicazioni della Scuola e in modo tale che non vi siano sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni, il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento - verificato attraverso il questionario AlmaLaurea e gli indicatori ic06, ic06BIS e ic06TER presenti sulla Scheda di CdS, che ne confermano l'esito positivo (cfr. sotto "Definizione dei profili in uscita") - e il tasso di soddisfazione del CdS da parte dei laureati, sempre verificato attraverso il questionario AlmaLaurea e l'indicatore ic25 presente sulla Scheda del CdS, che ne conferma anche in questo caso l'esito positivo (cfr. sotto "Definizione dei profili in uscita; cfr. anche sezione A "Valutazione della didattica")

Definizione dei profili in uscita

Per quanto riguarda la regolarità della carriera, l'indicatore ic01 (relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu) registra un deciso incremento rispetto all'anno precedente (+ 11,2%), attestandosi su un dato percentuale di 60,1% che supera di +2% quello dell'area geografica (58,1%) ed è di poco inferiore (-2,7%) a quello dell'area nazionale (62,8%). In incremento sia l'indicatore ic13, relativo alla percentuale di CFU nel passaggio dal I al II anno - che registra un +4% e si attesta su un dato percentuale (67,9%) superiore a quello di area geografica (61,2%) e nazionale (64,3) - sia l'indicatore ic16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno; tale percentuale registra un + 6,8 rispetto all'anno precedente, attestandosi su un dato percentuale di 55,5%, che supera quello dell'area geografica (52,1%) e si allinea quasi a quello nazionale (56,1%). L'indicatore relativo agli abbandoni dopo N+1 anni (ic24) registra un -7% rispetto ai dati dei due anni precedenti, attestandosi su un dato percentuale di 30,1%, decisamente più basso rispetto a quello geografico (35%) e in linea con il dato nazionale (30,6%)

In merito al dato percentuale di laureati entro la normale durata del CdS (indicatore ic02), esso è aumentato, passando da 55% a 56,2%, rimanendo però ancora inferiore alla media di locale (61,1%) e nazionale (67,2%). Quanto all'indicatore ic25, relativo alla percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS, esso non solo resta molto alto ma registra un + 2,7%, attestandosi su un dato percentuale identico a quello dell'area geografica (91,6%) e superiore di 1,2% rispetto a quello nazionale (90,4%).

Considerato il carattere non professionalizzante del CdS, i suoi obiettivi formativi continuano a risultare positivamente efficaci ai fini degli sbocchi professionali che esso si è prefissato. I risultati relativi agli indicatori di occupazione a un anno dalla laurea (ic06) registrano infatti un +5,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un dato percentuale (46,5%) che supera nettamente sia quello di area geografica (33,6%) sia quello nazionale (37,5%), entrambi in flessione negativa, seppur lieve, rispetto all'anno precedente (-1,6% per l'area geografica e -1,9 per l'area nazionale). Gli indicatori ic06BIS (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo [L] - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e ic06TER (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo [L] - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) riportano rispettivamente un +5,8% e un



+1% rispetto all'anno precedente; i dati di questi due indicatori (43,9% per l'indicatore iC06BIS e 67,6% per l'indicatore iC06TER) sono pertanto in miglioramento, superando anche in questo caso quelli di area geografica e nazionale: il superamento è netto per quanto riguarda l'indicatore iC06BIS (+12,4% rispetto all'area geografica e +8,4% rispetto a quella nazionale), lieve ma comunque presente per quanto riguarda l'indicatore iC06TER (+1,8% rispetto all'area geografica e +1,6% rispetto a quella nazionale). Questi dati incrementali sono confermati anche dai dati Almalaurea.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/590>, in particolare "modalità di accertamento delle conoscenze")
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- SMA 2024
- Questionario Almalaurea
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente i profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi. Rispetto a questo punto i syllabi dei docenti risultano, per la maggior parte, chiari e completi.

In deciso miglioramento, rispetto all'anno precedente, le percentuali sulla prosecuzione degli studi e sulla laureabilità nei tempi previsti dal corso: in entrambi i casi i dati superano le percentuali di area geografica e nazionale. In deciso miglioramento anche il dato sui CFU conseguiti (che non solo aumenta ma, diversamente dall'anno precedente, supera quello di area geografica e nazionale) e quello sugli abbandoni, che non solo diminuisce considerevolmente ma, diversamente dall'anno precedente, si attesta su un dato nettamente più basso rispetto all'area geografica e allineato a quello nazionale.

Considerato il carattere non professionalizzante del CdS, risultano più che positivi i dati sull'occupazione, che superano nettamente quelli di area geografica e nazionale.

Aspetti positivi

1. Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
2. Miglioramento degli indicatori relativi al conseguimento di 40 CfU nel primo anno, agli abbandoni e alla laureabilità nei tempi previsti dal CdS, dati che confermano la positività delle attività di monitoraggio e orientamento in itinere messe in atto dal CdS.
3. Positiva efficacia occupazionale del CdS

Aree di miglioramento

1. Continuare a potenziare le azioni mirate alla percorrenza (soprattutto relativamente all'aumento di CFU conseguiti nell'a.a. e alla diminuzione degli abbandoni); in merito a questo aspetto il CdS, in ottemperanza con l'orientamento di Scuola, ha abolito da febbraio 2023 l'obbligo della frequenza, ritenuto da tempo un fattore di prolungamento dei tempi di studio regolari e, in molti casi, anche una condizione per l'abbandono alla luce della tipologia socio-culturale, degli obiettivi lavorativi e della variegata struttura socio-economica del bacino studentesco del CdS. In ragione dell'entrata in vigore nell'a.a. 2023-2024 di tale provvedimento pare realistico stimare in tre anni il tempo di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.



2. Promuovere una riorganizzazione razionale dell'offerta del CdS che tenga in considerazione le specificità proprie delle scienze della comunicazione. In particolare, pare opportuno valorizzare percorsi formativi che, nel corso del triennio, consentano di individuare specifici interessi disciplinari, tematici e applicativi. Il Consiglio di CdS si impegna a discutere il modo di realizzare tale iniziativa (cfr. SMA 2024 – commenti)



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Il CdS monitora sistematicamente gli indicatori che permettono di verificare che l'offerta formativa sia aggiornata e adeguata, ovvero gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali. I risultati legati a tali indicatori sono oggetto di riflessione in seno al Consiglio di CdS, dove studenti e docenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni (cfr. verbali di Consiglio CdS).

Quanto alla realizzazione delle azioni di miglioramento, il CdS ha continuato il processo di ampliamento dell'offerta formativa già intrapreso negli anni precedenti, introducendo discipline (alcune purtroppo solo per mutazione) che rispondessero al meglio alla congruità con i profili in uscita.

Per trovare soluzione all'alto rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (come indicato nel quadro B, gli indicatori del rapporto tra studenti regolari e docenti e quelli pesato per ore di docenza continuano ad essere negativi e rappresentano la maggiore criticità del corso), il CdS ha continuato a sdoppiare alcuni corsi (soprattutto del I e II anno).

Riguardo alla percorrenza il Consiglio ha mostrato una grande attenzione alla distribuzione del carico didattico tra i semestri e al coordinamento tra aree disciplinari e SSD, al monitoraggio costante delle carriere degli studenti, avvalendosi del contributo dei tutor e sollecitando gli studenti a segnalare tempestivamente le criticità.

Il CdS ha potenziato la mobilità internazionale in uscita con azioni volte alla promozione del bando LLP/Erasmus+ ed Erasmus+ Placement e attribuendo un premio di internazionalizzazione nel voto di laurea (un punto ulteriore per almeno 12 cfu conseguiti all'estero).

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

Le azioni di riesame sono documentate periodicamente in maniera esaustiva, esplicitando punti di criticità e possibili azioni di miglioramento, e discusse in seno agli organi collegiali.

Gli effetti delle azioni di miglioramento sono periodicamente monitorati ed oggetto di riflessioni e valutazione da parte del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- SMA 2024 - indicatori
- Commenti alla SMA 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS 2023 su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS 2023



Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete e perlopiù efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Le azioni proposte risultano sostenibili, concrete ed efficaci.

Le azioni di miglioramento proposte per l'internazionalizzazione in uscita hanno prodotto gli effetti positivi, riportando il corso di studio sui valori precedenti alla pandemia. È comunque necessario rafforzarle, in modo da chiarire a tutti gli studenti l'importanza dell'internazionalizzazione non come intervallo negli studi, ma come esperienza ad integrazione del processo formativo.

Il CdS favorisce il contributo dei docenti e degli studenti attraverso la discussione collegiale delle relazioni di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico, oltre che dell'organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati al Presidente, ai docenti e ai tutor.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da rapporti costanti col CI, anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (cfr. quadro B).

La revisione dei percorsi formativi è costante; l'offerta formativa è stata ulteriormente allargata. I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi.

Aspetti positivi

1. Il CdS ha predisposto le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame ciclico e annuale in maniera adeguata, completa ed efficace.
2. Le Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

1. Monitorare attentamente i dati di percorrenza, progettando azioni mirate alla riduzione della percentuale di abbandoni e proseguire nelle azioni mirate al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione; in merito a questo aspetto il CdS, in ottemperanza con l'orientamento di Scuola, ha abolito da febbraio 2023 l'obbligo della frequenza, ritenuto da tempo un fattore di prolungamento dei tempi di studio regolari e, in molti casi, anche una condizione per l'abbandono (cfr. aree di miglioramento del quadro C)



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. Sono complete e precise le informazioni relative ai requisiti di accesso, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi specifici del corso, la prova finale di laurea, le possibilità di studio successive e gli sbocchi occupazionali e professionali.

I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti (v. quadro B).

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- SMA 2024 – indicatori e commenti
- Riesame Ciclico 2023.
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS. Emerge comunque la necessità di potenziare la comunicazione con gli studenti attraverso i canali social, privilegiati dalla componente studentesca rispetto a al sito web di CdS (confronto con gli studenti in sede di Paritetica)

Aspetti positivi

Completezza e aggiornamento generale delle informazioni.

Aree di miglioramento

1. Alcune sezioni del sito web andrebbero aggiornate, di modo da offrire informazioni più accurate agli studenti.
2. Potenziare la comunicazione attraverso i canali social.
3. Migliore promozione relativa alle possibilità di studio successive, cioè il Master in "Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi" e il CdL Magistrale in "Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione", pensato in continuità con il CdS Triennale: per quanto essi siano puntualmente segnalati nelle giornate di orientamento in ingresso e sulla pagina web del CdS, che a questi dedica una specifica sezione (<https://www.sc.umacom.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>), la loro conoscenza risulta ancora precaria e poco diffusa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

agli studenti. Al fine di superare questa criticità, il CdS ritiene opportuno pensare a una specifica promozione dei suddetti per corsi formativi in occasione dell'avvio del terzo anno di corso; nello specifico, programmare interventi diretti nelle aule dove si tengono i corsi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS:	



La CPDS deve VALUTARE le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.
2.
3.
.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.
2.
3.
.....



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Test di Autovalutazione <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente



Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifica, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare



Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<i>AVA 3.0</i> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola



Argomento del quadro S4

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Lingue del sito (italiano e ...)

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Argomento del quadro S5 Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.	

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione



della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle “buone pratiche” da diffondere.

E’ caldamente consigliato, dove possibile, compiere l’analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l’aggiornamento/revisione continua dell’offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell’erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l’aggiornamento/revisione dell’efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l’aggiornamento/miglioramento dell’efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell’attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell’anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.



La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-42 - Storia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento. Dal profilo delle valutazioni della didattica dei docenti da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B040/LINEE>), si rileva una lieve flessione complessiva rispetto allo scorso anno, ma sempre superiore ai valori della Scuola. In particolare si evidenziano gli indicatori **D3**, **D5**, **D6** (carico didattico, attività didattiche integrative e indicazioni sulle modalità di esame); pur rimanendo tali valori intorno a 7,8, la tendenza appare costantemente al ribasso dal 2021-22, individuando nel carico didattico, nell'organizzazione delle attività didattiche integrative e nella modalità d'esame le criticità su cui il cds è chiamato a intervenire. Rimangono superiori a 8 e in linea con le medie della Scuola gli indicatori **D7-D11**, con un leggero miglioramento dell'indicatore relativo all'interesse suscitato dai docenti per la disciplina (**D8**). Da segnalare che continua a diminuire, dal 2021-22 e 2023-24, anche se lievemente il dato (**D13**) relativo alla soddisfazione complessiva dell'insegnamento, (da 8,3 a 7,88), che attualmente è leggermente al di sotto della media della Scuola (8,02).

Gli esiti delle valutazioni sono discussi regolarmente dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS mostra attenzione alle segnalazioni da parte degli studenti attraverso i rappresentanti, come denota in particolare l'incremento degli indicatori SISValDidat inerenti alla migliore organizzazione del carico complessivo di lavoro e alla disponibilità dei docenti.



Aspetti positivi

1. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS alla sostenibilità del carico di studio complessivo e il miglioramento del rapporto con le conoscenze pregresse;
2. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.
3. L'introduzione della prova finale, se ha portato qualche momento di confusione fra gli studenti, ha mostrato la sua efficacia, visto il numero soddisfacente di laureati nell'anno 2023.

Aree di miglioramento

1. La CPDS invita il CdS a promuovere una riflessione interna sul carico didattico, sulle modalità di esame e la loro comunicazione e sull'informazione riguardo le attività integrative.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dalla docente delegata all'orientamento di CdS e da cinque tutor.
- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti.
- Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, demandandone quindi l'organizzazione e comunicazione.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).



- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor

3. Idoneità delle strutture

- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dai tutor che hanno partecipato attivamente a ogni incontro organizzato dall'ufficio Job Placement di Ateneo.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA. I docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze.
- Quanto all'internazionalizzazione, l'indicatore **ic10** (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) registra per l'anno 2022 una crescita molto significativa rispetto all'anno precedente (da 2,1% a al 7,8 del 2022), anche se l'indicatore rimane inferiore ai dati regionali e nazionali.
- Anche l'indicatore **ic10BIS** relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero su un totale di CFU conseguiti nell'anno 2022 presenta un andamento simile, passando da 2,9% del 2021 al 6,6 del 2022. In netta crescita è la percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**ic12**): dal 16,9% del 2022 si passa al 24,8% del 2023.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.
-

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano agevolmente reperibili, sia mediante i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. Si segnala una diminuzione del valore D3 e D4 SISvalDidat (valutazione carico di studio e materiali didattici adeguati).
- L'indicatore **ic05** relativo al rapporto studenti regolari/docenti risulta sostanzialmente stabile (14,2%), in linea con il dato nazionale (14,9%) e di poco superiore rispetto al dato regionale (11,8%). Allo stesso modo resta invariata dal 2019 al 100% la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento (**ic08**). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**ic19**) sono aumentate sensibilmente (+7,1%), attestando il CdS al di sopra della media regionale (71,4%) e nazionale (68%); in leggero aumento o stabili gli indicatori **ic19BIS** e **ic19TER** a conferma sia della stabilità del corpo docente, sia del contributo dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B alle ore di docenza erogata, che è cresciuto dal 2019 al 2023.



Dal profilo delle valutazioni della didattica dei docenti da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B040/LINEE>), si rileva una flessione degli indicatori **D3, D5, D6**; pur rimanendo tali valori intorno a 7,8, la tendenza appare costantemente al ribasso dal 2021-22, individuando l'organizzazione dell'insegnamento, in particolare il carico di studio, le attività didattiche integrative e la definizione delle modalità di esame come un'area in cui prevedere azioni di miglioramento.

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dal Presidente e dalla Delegata ai tirocini e al Job Placement, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).
- Il numero dei laureati entro la durata normale del corso, relativo all'anno 2023 rispetto all'anno solare 2023, segna una netta controtendenza rispetto al calo costante registrato dal 2020. In termini assoluti, i laureati sono più che raddoppiati (24, a fronte di 11 nel 2022, cfr. **iC00g**). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è cresciuta nella stessa proporzione (da 11 a 24, ovvero il 43% degli iscritti, a fronte del 25% registrato nel 2022, cfr. **iC02**), iniziando ad avvicinarsi al dato nazionale (52,6%). Si tratta del numero più alto di laureati registrato dal 2019, ovvero dall'anno precedente la pandemia, ha preceduto la pandemia, e persino dal 2016.
- La tendenza si conferma osservando gli indicatori **iC06BIS** (percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita) e **iC06TER** (percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo e non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto): si passa, per **iC06BIS**, dal 18,8% del 2020 al 18,9% del 2022, e al 42,9% del 2023, e per **iC06TER** da 54,5% del 2020 e 58,3% del 2022, al 75% del 2023, superando persino il dato nazionale (67,8% nel 2023).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.
- Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte con chiarezza (v. SUA – A5a/b).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2023-24 (sisvaldidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti
- Sito web CdS
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La CPDS reputa adeguati i materiali e gli ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella proposta di proprie attività di orientamento e tutorato nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di



autovalutazione. Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, tutti i valori rispecchiano un andamento positivo in continuità con gli anni precedenti.

Aspetti positivi

1. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
2. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento
3. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera con la nuova prova finale.

Aree di miglioramento

1. Ampliamento delle attività di orientamento per la prosecuzione degli studi
2. Miglioramento dell'organizzazione del Laboratorio Propedeutico e maggiore comunicazione riguardo l'impostazione della prova finale.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle.
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.
- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verballi degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Anche i metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Non omogenei risultano i dati relativi alle carriere degli studenti.
- Se da una parte aumenta la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**), passando dal 28,5% nel 2021 al 34,1% nel 2022 (+5,7. In lieve flessione è la percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli immatricolati puri nel 2022 (**iC13**), che passa dal 42,1% del 2021 al 40,2% (-1,9). Il dato degli abbandoni dal secondo anno in poi è in netto aumento (**iC24**), passando dal 37,1% del 2021 al 51% del 2022 (+13,9).
- In relazione al numero dei CFU, nel passaggio degli iscritti al primo anno dall'a.a. 2021-2022 all'a.a. 2022-2023, la percentuale degli studenti che proseguono al II anno, avendo acquisito almeno 20 CFU al primo



anno (**iC15**), è passata dal 48,7% al 49,2%, con un incremento dello 0,5%, mentre è scesa (dopo il forte recupero degli anni 2020 e 2021) dal 36,5% al 28,7% (-7,8) la percentuale di studenti che nel passaggio dal I al II anno del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU (**iC16**).

- Nell'insieme i dati relativi alle carriere degli studenti evidenziano un miglioramento complessivo degli iscritti regolari.

Aspetti positivi

- Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
- Superamento di criticità pregresse nella presentazione delle modalità d'esame.
- Efficace implementazione di strategie volte all'incremento del dato dei laureati

Aree di miglioramento

- Potenziare l'attività di tutoraggio in itinere

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale risultano completati in modo corretto. Il CdS ha discusso i dati in maniera critica ed esaustiva, segnalando punti di forza e criticità.

Il CdS procede regolarmente alla elaborazione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. I verbali riportano correttamente le decisioni assunte in modo collegiale.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di segnalare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati al Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
3. Il CdS, in dialogo con le parti interessate, invita all'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

1. Si sottolinea l'importanza di raccogliere in modo sistematico reclami e suggerimenti degli studenti.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola <https://www.st-umaform.unifi.it> e CdS <https://www.storia.unifi.it/>
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

LA CPDS rileva che vi è stato un incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e del numero complessivo di laureati, così come della occupabilità dei laureati in Storia superiore alla media nazionale e della macroarea geografica di riferimento. Fra i punti di forza si registra anche la stabilità e consistenza del corpo docente. Per quanto l'organizzazione del CdS va sottolineata la capacità del CdS di attirare studenti (anche stranieri) da altri atenei. Il numero di laureati è un altro dato in costante aumento, così come la percentuale dei laureandi che si ritengono soddisfatti del CdS.

Fra le misure suggerite per migliorare alcuni aspetti del cds:

1. Azione 1. Intensificare l'orientamento in itinere e il tutorato con incontri specifici sul metodo di studio, come è stato fatto nell'ultimo anno, per rispondere alla flessione della percentuale di studenti che nel passaggio dal I al II anno del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU e all'aumento della percentuale di abbandoni dal secondo anno
2. Azione 2. È inoltre utile promuovere un confronto assiduo con il Comitato di Indirizzo del CdS per favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative promosse dallo stesso anche tramite un rafforzamento della comunicazione social del Cds.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDE) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI

Classe e Denominazione del CdS

CdS Magistrale LM-65 Scienze dello spettacolo

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata sia singolarmente, per la quasi totalità degli insegnamenti. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno ad una media superiore rispetto a quella della Scuola (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B097/C-GEN/LINEE>). Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono regolarmente presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Il CdS monitora l'opinione degli studenti attraverso il costante contatto con i rappresentanti, ma anche attraverso le relazioni con docenti e tutor del CdS (cfr. verbali degli organi collegiali; SMA 2024). Di particolare importanza, la presenza di un tutor di riferimento che supporta gli studenti attraverso orientamento in entrata e in itinere, per tutte le fasi dei processi del CdS. Come già rilevato (cfr. CPDS 2023; SMA 2024) il dato dell'indicatore iC18 (% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) segnala una sensibile flessione laddove fino al 2021 il CdS aveva sopravanzato sia la media d'area sia la media nazionale, in virtù probabilmente di una rilevata carenza nei servizi di supporto e nelle dotazioni di ateneo, che il CdS si propone di monitorare attentamente (cfr. verbali degli organi collegiali). Anche l'indicatore iC25 (studenti soddisfatti del CdS) registra una flessione collocandosi sotto la soglia sia della media d'area che di quella nazionale: come rilevato dalla SMA 2024, le ragioni dell'insoddisfazione rilevata dagli indicatori iC25 e iC18 sono verosimilmente riconducibili a problematiche più generali, quali la mobilità territoriale, le esigenze abitative, e l'accesso ad agevolazioni sui trasporti ferroviari, specie in relazione al polo di Prato, dove si svolgono numerose iniziative didattiche. Si rileva, tuttavia, che i dati della valutazione sintetica fornita dagli indicatori iC25 e iC18 divergono da quelli ricavati dalla valutazione analitica fornita da SISValDidat relativa alla didattica del CdS che è, invece, ampiamente positiva.

Il CdS mostra regolare attenzione all'aggiornamento periodico dei profili formativi, svolgendo una costante consultazione con gli esponenti del mondo lavorativo dello spettacolo, attraverso le riunioni del Comitato d'Indirizzo (cfr. verbale dell'ultima riunione del 7/03/24), dalle quali emergono positivamente le esperienze di tirocinio svolte dagli studenti di tutti i curricula del CdS.



Il CdS dà prova di monitorare in modo efficace l'organizzazione didattica e mostra di saper fare valido uso dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti, discutendone gli esiti con profitto e programmando le opportune azioni di miglioramento sui percorsi formativi.

Aspetti positivi

1. Trasparenza nella valutazione della didattica.
2. Buona valutazione del CdS da parte degli studenti.
3. Analisi ottimale e gestione efficiente dei risultati della valutazione della didattica.

Aree di miglioramento

1. La CPDS suggerisce di monitorare attraverso l'azione dei delegati all'orientamento l'opinione degli studenti in relazione agli indicatori iC18 e iC25 al fine formulare delle adeguate proposte correttive.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (v. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola). Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico e in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages e delle attività formative propedeutiche al mondo del lavoro. Si segnalano, come di particolare rilievo, le variazioni introdotte dal CdS alla programmazione didattica per far fronte alle rinnovate esigenze formative richieste dal mercato del lavoro, con particolare riguardo alle competenze in materia di Digital Humanities e all'ampliamento dell'offerta formativa di area musicale necessario per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento (cfr. SUA 2024, Quadro A1.b).

Sezione B2

Valutazione della fase in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso ricade sotto la responsabilità dei due delegati all'orientamento (distinti dai delegati alla carriera post laurea e al job placement), uno riservato ai curricula PROSMART e Storia e Critica dello Spettacolo, l'altro riservato al curriculum di Musicologia e Beni Musicali, che operano in stretto



coordinamento con il Presidente del CdS. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Una Commissione di Accesso, nominata dal Consiglio di CdS, valuta la carriera pregressa dello studente e, in caso di mancato possesso dei requisiti previsti dal Manifesto degli studi, predispone un colloquio volto a verificare la preparazione ed eventualmente a indicare le modalità di recupero. Il Consiglio valuta l'andamento delle carriere degli studenti, traendone motivo di riflessione sull'efficacia delle attività di orientamento (v. verbali dei consigli). Di particolare importanza si è rilevata la presenza di un tutor studenti quale figura di riferimento per l'orientamento, con il compito anche di curare la presenza del CdS sui siti social (FB e Instagram), al fine di consentire una migliore circolazione di informazioni relative al CdS. Infine, i due delegati all'orientamento hanno provveduto all'aggiornamento e a una più capillare diffusione della brochure dedicata al CdS ed è stata programmata la realizzazione di un filmato promozionale. Le norme per l'accesso e i requisiti necessari sono esplicitati nel manifesto degli studi e resi disponibili all'interno del sito web del CdS. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono descritte in modo esauriente nella SUA (Quadro A3) e sul sito web del CdS.

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) si attesta stabilmente su un dato superiore sia all'area geografica (56,5%) sia al dato nazionale (52,8%). Il profilo altamente qualificato dell'offerta didattica è garantito dall'indicatore di Qualità della ricerca (iC09), già evidenziato negli anni precedenti, superiore all'indicatore dell'area geografica e a quello nazionale (CPDS 2023; SMA 2023).

Gli indicatori relativi ai materiali didattici e alla loro reperibilità, nonché alle attività didattiche integrative (v. D4-D5 SISvalDidat) risultano in lieve aumento rispetto ai valori dell'anno precedente e sono superiori rispetto alla media della Scuola. In merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti, dal controllo effettuato dalla CPDS non emergono criticità dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulle piattaforme Moodle (cfr. D1, D2, D3, D4 SISvalDidat; <https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (cfr. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola).

La totalità degli insegnamenti del CdS ha fatto uso della piattaforma e-learning Moodle (per cui vi è anche un docente delegato), che consente di fornire efficacemente materiale didattico integrativo e di predisporre eventualmente esercitazioni di supporto. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento laboratoriale e seminariale diretto da parte degli studenti. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (SISValDidat, D5) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Il CdS favorisce percorsi flessibili per studenti iscritti part-time, che non possono garantire l'assidua presenza alle lezioni. Inoltre, in linea con l'anno precedente, i docenti del CdS utilizzano in molti casi metodi didattici flessibili e innovativi, che prevedono un maggiore coinvolgimento degli studenti, mediante una proposta formativa di tipo seminariale. Percorsi flessibili sono riservati anche a studenti con disabilità e DSU, per i quali il CdS dispone anche di una specifica delega.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dalla Presidente del CdS, dai delegati all'orientamento, ai tirocini, ai piani di studio e all'Erasmus e da tutti i singoli docenti, per problemi specifici riguardanti i loro insegnamenti. Anche quest'anno, come già riportato nella scorsa relazione annuale CPDS,



il Dipartimento SAGAS, in quanto Dipartimento d'eccellenza, ha previsto la nomina di un tutor specificamente dedicato al CdS.

L'organizzazione didattica del CdS, a giudicare dai risultati della rilevazione di Ateneo, appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS (cfr. SISvalDidat).

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. Come già segnalato nelle relazioni CPDS precedenti (2022; 2023), i dati sulla mobilità internazionale non sono positivi: tuttavia se l'indicatore iC11 (% di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) si attesta costantemente allo 0,0% nel periodo 2016-2023, l'indicatore iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) riporta un dato decisamente positivo, con un incremento significativo nel 2021 e nel 2022, al di sopra della media d'area geografica. Anche sul piano dell'internazionalizzazione l'attrattività del CdS risulta indebolita (con una sensibile flessione dell'indicatore iC12). Come già messo in rilievo, alcuni fattori strutturali hanno un peso decisivo nella decisione di non avvalersi di esperienze di studio all'estero (in particolare, una parte significativa degli iscritti è spesso impegnata in attività lavorative nell'ambito dello Spettacolo già durante il percorso di studi). Per quanto riguarda l'acquisizione di CFU all'estero, costanti azioni informative sono intraprese in concomitanza con la pubblicazione dei bandi Erasmus +, al fine di intensificare la comunicazione sulle opportunità offerte dal programma, per quello che riguarda lo svolgimento sia degli esami sia del tirocinio all'estero. Inoltre, sono state recentemente attivate convenzioni Erasmus + Traineeship per lo svolgimento di tirocini all'estero. In quest'ottica, negli ultimi anni i docenti del CdS hanno effettuato complessivamente sette nuovi accordi Erasmus e hanno portato avanti un'opera mirata di informazione e di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità relative a questo tipo di esperienza.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, che negli anni passati aveva rappresentato una criticità, si rileva invece una tendenza positiva che testimonia la virtuosità delle azioni intraprese dal CdS per risolvere tale criticità. L'indicatore relativo all'acquisizione di 40 CFU nell'anno solare (iC01) mostra per il 2022 (ultimo anno rilevato) un significativo incremento, sebbene il dato si attesti ancora al di sotto delle medie d'area e nazionale. Anche l'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al I anno), che negli ultimi due anni era calato, mostra invece una tendenza significativamente positiva, passando da 41,3% nel 2022 a 55,9% nel 2023, per la prima volta dal 2019 al di sopra della media d'area (54,7%). Un discorso del tutto analogo si può fare per l'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono al II anno), che mostra una crescita rilevante, assestandosi così sopra la media d'area e vicinissimo a quella nazionale. Similmente, l'indicatore iC15, relativo alla % di studenti che proseguono avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno, mostra una positiva inversione di tendenza nel 2022 (ultimo anno rilevato). Tale dato, sebbene ancora sotto la media dell'area geografica e di quella nazionale, rappresenta un segnale promettente di miglioramento in relazione alla produttività in itinere degli studenti. A ulteriore conferma che le azioni migliorative intraprese in tal senso dal CdS stanno dando risultati si può osservare l'iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), anch'esso in aumento e per di più in positivo sulla media d'area.

L'andamento decisamente positivo relativo alla progressione degli studi sembra contraddire quanto emerge dall'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), che nel 2023 scende al 36,8% e quindi al di sotto sia dei valori relativi all'area geografica sia di quelli del contesto nazionale. Come già rilevato in passato (v. SMA 2023; CSDP 2023), il valore dell'indicatore iC02 sembra dipendere in misura considerevole da alcune scelte dell'Ateneo (in particolare, l'immatricolazione 'tardiva' alla laurea magistrale che avviene in tempi difforni dal regolare svolgimento dell'a.a.). Inoltre, si deve considerare che per molti studenti l'allungamento dei tempi di percorrenza è dovuto ai percorsi lavorativi già intrapresi (v. dati positivi sulle ricadute occupazionali). La natura stessa di tali occupazioni, spesso legate a organizzazione di eventi, festival, mostre, concerti, spettacoli, impone allo studente una forte frammentazione del percorso formativo (v. SMA 2022; SMA 2023). Occorrerà, pertanto, continuare a monitorare attentamente l'evoluzione del dato negli anni a venire, per stabilire le eventuali azioni da intraprendere.



Valutazione della fase in uscita

Il CdS indica le caratteristiche che deve soddisfare la prova finale e le modalità di svolgimento della stessa (SUA, A5b), ma le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e le istruzioni per la preparazione della tesi sono affidate ai singoli docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite principalmente a livello di Scuola e di Ateneo (SUA, B5), con partecipazione del CdS, che ha un suo delegato per l'orientamento post laurea e per il Job Placement.

Il CdS ha sempre mantenuto solidi rapporti con il mondo del lavoro, come attestano le oltre 150 convenzioni stipulate a partire dal 2006 con associazioni, aziende, enti pubblici e privati presso i quali gli studenti hanno effettuato il tirocinio. Molti dei tirocini offerti agli studenti sono frutto di accordi promossi dai docenti del CdS che hanno sostenuto la loro attivazione a fronte della verifica di specifiche richieste ed esigenze. I docenti sono inoltre assiduamente impegnati nell'organizzazione di attività in partnership con importanti e prestigiose realtà territoriali di ambito spettacolare, cinematografico e musicale: dal 2020 il CdS ha incrementato sensibilmente tali attività di collaborazione (cfr. SUA, A1.b).

Il delegato ai tirocini ha il compito di informare gli studenti a questo riguardo, coordinandosi con il Servizio Tirocini di Scuola con sede specifica al Polo di Prato, e svolge un'attività capillare (le attività di orientamento in uscita sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del CdS e sui canali social).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ha riscontrato una sostanziale adeguatezza delle attività formative e dei servizi e della loro comunicazione agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita. L'organizzazione didattica del CdS è risultata funzionale alle esigenze degli studenti e coerentemente orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. L'analisi degli indicatori del CdS rileva che i processi sono stati monitorati correttamente. Da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione.

Aspetti positivi

1. Attività di orientamento e servizio di tutorato.
2. Conformità alla SUA dei parametri legati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento

1. Si suggeriscono azioni mirate a implementare le varie forme di mobilità internazionale.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
In continuità con la scorsa Relazione della CPDS, gli obiettivi formativi individuati nella descrizione del corso trovano piena corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita, secondo quanto è esposto in modo chiaro nelle relative sezioni della SUA - CdS (Quadri A4a, A4.b2, A4.c). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati in modo coerente con quanto previsto dai descrittori di Dublino nella SUA-CdS (Quadro A4.b1 e A4.b2). Gli obiettivi del percorso formativo e i	



risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) per i singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto stabilito dal CdS (SUA – Quadro a4.b1 e A4.b2; A4c; sito web - Insegnamenti). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi (v. syllabi). Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il calendario degli esami di profitto viene gestito dalla Scuola tramite l'utilizzo di un software dedicato alla pianificazione degli esami, cercando di prevenire le sovrapposizioni (i rappresentanti degli studenti sollecitano, tuttavia, una maggiore attenzione alla calendarizzazione degli appelli). A tal proposito, è positiva la valutazione da parte degli studenti della chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame, in cui si registra un ulteriore incremento, rispetto all'anno precedente, della valutazione positiva (D9).

Per quanto riguarda i dati relativi all'occupabilità permane la tendenza negativa già riscontrata nel biennio precedente, benché occorra specificare che una contrazione sia riscontrabile anche a livello di area geografica e a livello nazionale. Nel 2023 i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo (indicatore iC26) diminuisce ulteriormente, mentre resta inalterato il valore dell'indicatore relativo a coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC26bis). Si tratta di dati solo lievemente al di sotto delle percentuali relative alla situazione dell'area geografica e nazionale. Il CdS sta già predisponendo un'adeguata attività di monitoraggio dei dati relativi all'occupabilità, promuovendo azioni volte a sollecitare gli studenti ad avvalersi delle attività di tirocinio (v. SMA 2024).

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente e adeguatamente dettagliata. I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti con chiarezza all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti e sono giudicati coerenti con i risultati attesi. Il CdS garantisce processi di monitoraggio e verifica costanti nelle fasi di progettazione e di erogazione degli insegnamenti. Nonostante una lieve flessione nel 2022, il tasso occupazione dei laureati è positivo e conferma la validità dell'offerta formativa del CdS, a dispetto di tempi di percorrenza che risultano ancora superiori alla media regionale e nazionale.

Aspetti positivi

1. Coerenza degli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi di percorrenza, anche agendo, con azioni mirate, sull'organizzazione complessiva del CdS (cfr. Quadro A, Aree di miglioramento; SMA, Azioni di miglioramento).



La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studentesche, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata, incrociando i dati dei vari questionari di valutazione e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi continua dell'opinione espressa dagli studenti (in tal senso, molto importante è il ruolo svolto dal tutor). I documenti di riesame e monitoraggio annuale sono stati regolarmente e esaustivamente compilati. Essi presentano un'analisi critica della situazione del CdS e indicano azioni di miglioramento concrete e definite negli obiettivi. La SUA nel Quadro D presenta in forma completa e chiara la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le modalità di funzionamento, la programmazione delle attività e delle azioni che trovano riscontro nella SMA. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano efficaci e in grado di identificare e analizzare compiutamente le criticità del CdS e le possibili aree di intervento, tenendo conto del contributo al miglioramento di docenti e studenti. Il CdS analizza collegialmente gli indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa dell'organizzazione didattica. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi costante dei dati e dell'opinione espressa dagli studenti.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS.

Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe dotarsi di sistemi, auspicabilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Come già registrato negli anni precedenti, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete e in linea con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate (https://www.scienzespettacolo.unifi.it/). Manca ancora una traduzione in inglese del sito. Le informazioni sul percorso formativo presenti nella SUA risultano complete e aggiornate. I syllabi dei docenti risultano completi e in larga parte tradotti in lingua inglese (v. https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html).	



Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione del CdS agli studenti tramite il sito risulta aggiornata e adeguata agli scopi.

Aspetti positivi

Le informazioni fornite dal CdS sono accessibili, complete e aggiornate.

Aree di miglioramento

Si rinnova il suggerimento a procedere con la traduzione in inglese del sito del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS propone, sulla base di segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti, di incrementare le azioni di miglioramento per risolvere alcune criticità legate alla regolarità delle carriere, ad esempio, con interventi mirati sulla compilazione dei piani di studio (una più flessibile modalità di modifica del piano di studi e la possibilità di avere più crediti a scelta libera).

Si propone, inoltre, di favorire una maggiore diffusione delle offerte di tirocinio disponibili, promuovendo al contempo un rafforzato dialogo con gli uffici di job placement per offrire un supporto più diretto agli studenti.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI

Classe e Denominazione del CdS

LM-2 - Archeologia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

I dati relativi all'a.a. 2023/24 mostrano una media leggermente inferiore a quella dell'anno precedente ma superiore a quella della Scuola. (dati SisValdidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA>; <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/LINEE>)

I valori relativi a tutte le sezioni sono sostanzialmente vicini a quelli dell'anno precedente. I valori relativi alla valutazione della didattica 2023/24 rimangono elevati, soprattutto per le sezioni D7 e D8 (dati SisValDidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA>).

Il tasso di soddisfazione dei laureati è molto alto (80% AlmaLaurea 2023), si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo il 90% (AlmaLaurea 2023). Va segnalato che i dati sono relativi ad un campione di 10 studenti (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480107300300001>).

Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discusse le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi ed eventuali segnalazioni di docenti, studenti e tutor.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti.

Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti.

L'esito viene verificato attraverso l'attività dei tutor.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti,



ecc.).

- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: AlmaLaurea 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2023; SUA 2024; SMA 2024). Nei consigli del CdS viene discussa la relazione della CPDS che poi serve come base per il lavoro della Commissione didattica (verbale del CdS del 28/02/2024).

Aspetti positivi

Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica.
Buona comunicazione. Uso di strumenti di autovalutazione.

Aree di miglioramento

Il CDS dovrebbe implementare un sistema informatico annuale per la raccolta di reclami con osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle piattaforme web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/index.php>). L'elenco dei programmi degli insegnamenti del CdS risulta disponibile e completo con insegnamenti che prevedono risorse online su piattaforma Moodle. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi ecc.) sono presenti, con rimandi alle varie sezioni, sul sito web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/ls-6-didattica.html>) e sulle pagine dei docenti.

Il percorso formativo è inoltre descritto e comunicato adeguatamente secondo i criteri dei descrittori di Dublino nella SUA-CdS presentando: il corso di studio in breve, il profilo professionale con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, le conoscenze richieste per l'accesso con le modalità di ammissioni e le modalità di prova finale di laurea. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS anche in relazione ai descrittori di Dublino.

I syllabi degli insegnamenti sono presenti e aggiornati secondo i descrittori di Dublino e sono di facile accesso.

I servizi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, laboratori, scavi archeologici) sono identificabili nel sito del CdS e rimandano alle pagine della Scuola o di Ateneo ove necessario. La pagina che esplicita delegati e membri delle Commissioni è aggiornata.

Il CdS introduce attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgono tutte le figure (docenti, tutor, ecc.). Il materiale didattico messo a disposizione degli studenti risulta adeguato e facilmente reperibile.

Il CdS ascolta e mette in comunicazione con i docenti le figure di supporto come i tutor, i rappresentanti degli studenti e le figure specialistiche per cercare un coordinamento della pianificazione didattica.

Valutazione fase di ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento del CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza intervenendo con colloqui esplicativi coadiuvati dai tutor. Il tutor magistrale viene selezionato tra i dottorandi e gli specializzandi in discipline umanistiche e viene indicato agli studenti per l'orientamento in ingresso e anche per farsi consigliare sulle modalità di studio e il reperimento del materiale didattico. Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito.

I requisiti curriculari di accesso sono chiaramente descritti (SUA-A3) e vengono verificati tramite un colloquio che accerti la personale preparazione.

Valutazione fase in itinere

Alla domanda se le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi si può rispondere che il rapporto studenti/docenti (iC05) scende a 2,4 nel 2023, rispetto al 3,3 del 2022, posizionandosi in linea con la media AG (2,5) e leggermente inferiore alla media nazionale (2,9) (SMA 2024).

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dalla tutor. Il CdS oltre al proprio delegato all'orientamento dispone annualmente di un tutor magistrale che affianca il Presidente e il delegato del CdS nell'orientamento in itinere degli studenti del CdS fornendo supporto nella preparazione dei piani di



studio e nella diffusione delle informazioni relative a tutte le attività didattiche. Il tutor si occupa inoltre di fare informazione capillare agli studenti sulla valutazione della didattica.

Il materiale didattico scelto comprende documenti di recente pubblicazione (reperibili in commercio, biblioteche, ecc.), cui si aggiunge materiale didattico messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Moodle. Il sistema bibliotecario di Ateneo offre ottimi ausili tecnologici e informatici gratuiti per aiutare nella ricerca e nella didattica. Il materiale è congruo al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (v. D4 SISvalDidat, con valori leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre D5 in crescita rispetto all'anno precedente).

Le attività dei laboratori svolgono una funzione complementare agli insegnamenti per il conseguimento degli obiettivi formativi e per sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa, e sono chiaramente presentati nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-181-laboratori-archeologici.html>); per la possibilità di partecipare a scavi archeologici sempre nella pagina web del CdS vi è il rimando a <https://www.archeologia.unifi.it/vp-175-scavi-archeologici.html>.

Con riferimento a stage e tirocini, le informazioni sono fornite chiaramente nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-144-stage-e-tirocini-archeologici.html>).

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati incaricati tutor e delegato all'Erasmus+ a fare orientamento sulle varie possibilità di studio e tirocinio all'estero. Gli indici iC10-11-12, relativi all'internazionalizzazione, continuano a segnalare criticità. Il valore iC10 del 2022 registra uno 0‰, una flessione significativa rispetto al 10,4‰ del 2020 e al 2,4‰ del 2021. Questo valore si posiziona ben al di sotto della media AG (17,0‰) e della media nazionale (21,2‰). Anche iC10bis, mostra un calo nel 2022 (3,2‰). Gli indicatori iC11 iC12 sono pari a 0‰ nel 2023, in calo con i valori del 2022 e inferiore alle medie AG e nazionale (SMA 2024).

Il CdS predispone durante il percorso una strutturazione flessibile per studenti frequentanti, non frequentanti e studenti-lavoratori. Le modalità didattiche sono in presenza con lezioni frontali, con la possibilità di seguire laboratori per una didattica più mirata.

Sono presenti attività di tutoraggio, percorsi e sportello per l'accoglienza degli studenti disabili e/o con DSA. Il CdS ha un delegato alle disabilità che comunica ai docenti eventuali problematiche che vengono affrontate dai docenti con modalità personalizzate.

Le aule sono solitamente adeguate e sono equipaggiate con lavagne, computer e proiettori indispensabili per la fruizione della didattica.

Le modalità di frequenza, l'orario delle lezioni e delle sessioni di esame, la strutturazione dei piani di studio, i programmi di insegnamento, le modalità di esame, i CV dei docenti e i loro orari di ricevimento sono consultabili sempre sulle pagine web e sull'agenda Kairos. Durante le riunioni del CdS vengono verificate le attività didattiche e la correttezza delle informazioni presenti nella pagina web e nei syllabi dei singoli docenti.

In merito al carico di lavoro complessivo dei singoli insegnamenti e ai programmi svolti dai docenti non emergono criticità (v. D3 SISvalDidat e <https://www.archeologia.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). I valori sono leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente ma superiori a quelli della Scuola per l'a.a. 2023/2024.

Valutazione fase di uscita

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività specifiche di tutorato sono svolte prevalentemente dal Presidente e dal delegato ai tirocini, tenuto conto del parere del Comitato di Indirizzo che è comune per la laurea Triennale L1, e per i tre CdS magistrali LM-2, LM-5, LM-89. Nella pagina web del CdS sono riportate delle indicazioni sommarie (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)



Per le attività di orientamento in uscita il CdS presenta nella pagina web (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>) le varie opportunità e rimanda anche ai servizi di Ateneo Career service e Job placement.

Il CdS non predispone attività formative e servizi per la scelta degli argomenti per la preparazione della tesi. Gli studenti si rivolgono direttamente ai docenti per la guida durante il percorso della scrittura della tesi di laurea. Non vi sono orientamenti in uscita per quanto riguarda il mondo del lavoro, tirocini in azienda sia curriculari che extracurriculari.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente: <https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90&afId=&lang=0>, pagine web Scuola, pagine web CdS) <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SMA 2024
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS <https://www.archeologia.unifi.it/index.php>
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS reputa che i materiali didattici sono adeguati alle aspettative del CdS e che il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente.

Il CdS continua le proprie attività di orientamento per una corretta gestione delle informazioni.

I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Nel suo insieme l'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS.

L'attrattività del CdS continua ad essere positiva.

Aspetti positivi

Costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi

Incremento dell'uso della piattaforma Moodle per il supporto alla didattica

Ottimi servizi di tirocinio e di attività laboratoriali

Aree di miglioramento

Potenziare le attrezzature dei laboratori.

Il CdS offre multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera, forse potrebbe essere proficuo fornire una lista di corsi "utili" ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi pur garantendo la libera scelta del singolo studente.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti (D6 Sisvalidat = 8.65; anno precedente = 8.90) e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica di apprendimento e abilità acquisite, realizzate mediante esami orali, e le valutazioni di tirocini e laboratori risultano validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino. Tutte le informazioni sono comunicate agli studenti tramite la piattaforma online organizzata dalla Scuola e anche agli inizi delle lezioni. Le date degli esami sono programmate tramite piattaforma e al livello della Scuola. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), scende leggermente al 54,5% nel 2022, rimanendo però vicino alla media AG (63,8%) e nazionale (59,8%). iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) risale significativamente all'82,6% nel 2023, superiore alla media AG (77,9%) e nazionale (75,5%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, iC02, scende significativamente nel 2023, raggiungendo il 26,1%, rispetto al picco del 66,7% del 2022. Questo dato è al di sotto della media dell'area geografica (43,0%) e della media nazionale (45,4%).

Gli indicatori sull'occupazione dei laureati mostrano una ripresa significativa nel 2023: iC07: la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo sale all'84,6%, ben superiore alle medie AG (77,4%) e nazionale (74,2%); iC07bis: la percentuale di laureati con attività regolamentata da contratto o formazione retribuita cresce all'84,6%, superiore sia alla media AG (75,2%) sia alla media nazionale (72,7%); iC07ter: il 91,7% dei laureati svolge un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, superando nettamente le medie AG (81,1%) e nazionale (77,5%) (SMA 2024).

Fonti documentali

- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- SMA 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'organizzazione dell'offerta formativa gli obiettivi attesi per i singoli insegnamenti, i risultati di apprendimento, e i



metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti, come resta confermato anche dalle valutazioni da parte di studenti e studentesse.

Aspetti positivi

Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso

Proseguire nell'azione per cercare di diminuire l'abbandono.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e si attivino le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame. Le azioni di miglioramento progettate purtroppo non hanno prodotto un miglioramento poiché nel 2023 il valore scende a 17 immatricolati, collocandosi per la prima volta al di sotto della media dell'area geografica (20,5 nel 2023). Bisogna rilevare che, a fronte di un trend positivo per il biennio precedente, il calo a 17 immatricolati è per il solo anno 2023. L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) registra un miglioramento significativo nel 2022, passando al 63,9% rispetto al 47,7% del 2021. Questo valore è superiore sia alla media AG (59,3%) che alla media nazionale (61,1%), indicando un recupero positivo per il CdS. L'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU) segna una ripresa al 63,6% nel 2022, ben al di sopra della media AG (46,9%) e nazionale (45,3%). Gli indicatori iC14, iC15 e iC15bis, relativi alla continuità degli studi e all'acquisizione dei CFU al I anno, mostrano valori positivi e in miglioramento. In particolare: iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) è stabile al 95,5% nel 2022, superiore sia alla media AG (93,7%) che alla media nazionale (93,5%). Indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU) cresce all'81,8%, in linea con AG (81,6%) e superiore alla media nazionale (79,4%).

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti e che gli sbocchi occupazionali siano adeguati ed aggiornati all'offerta formativa proposta.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note criticità tramite i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (SisvalDidat) e sulla consultazione delle parti interessate; per gli studenti possono essere effettuati anche colloqui con i tutor universitari, i rappresentanti degli studenti e con i docenti al fine di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS organizza e documenta attività collegiali dedicate alle azioni di riesame. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, concrete e congrue rispetto alle criticità che sono emerse.

Le azioni di miglioramento progettate nel documento SMA 2023 sono state attuate, come la ristrutturazione del CdS che è entrata in vigore nel presente a.a. per una riscontrata difficoltà nello svolgimento del percorso del I anno, sia per l'ottenimento dei CFU, sia per l'eccessivo carico di lavoro e di orario del primo anno magistrale (SMA 2024).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C
- Scheda di monitoraggio annuale 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Il CdS effettua sistematicamente un monitoraggio sulle azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA 2024, Rapporti di Riesame ciclico) sono efficaci per il miglioramento del CdS. Il Gruppo di Riesame si raccorda con il presidente del CdS, responsabile del riesame, e con il responsabile AQ del CdS. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono dati e analisi per portare ad azioni di miglioramento.

Aspetti positivi

Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

Progettare azioni atte a migliorare la collaborazione con il Comitato di Indirizzo come seminari per l'orientamento in uscita.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. La SUA del CdS è completa e aggiornata e i link indicati sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il sito web del CdS è completo e ben organizzato. Il CdS comunica con gli studenti tramite e-mail e anche tramite canali social (Facebook e Instagram).

Manca ancora la traduzione in inglese del sito web.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta funzionale ed efficace grazie anche all'utilizzo di canali social.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti anche in lingua inglese.

Aspetti positivi

Aggiornamento costante del sito web e delle pagine personali dei docenti e degli insegnamenti

Uso di canali social

Aree di miglioramento

Si rinnova il consiglio a tradurre il sito web in inglese, anche per migliorare la disseminazione delle informazioni all'estero, soprattutto nelle sezioni relative alle iscrizioni e ai soggiorni di studio presso l'Università di Firenze.

Utilizzare la sezione NEWS del sito web del CDS per pubblicizzare attività del CDS.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1	
Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.	
Cosa deve fare la CPDS:	
La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifica, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla. Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Lingue del sito (italiano e ...) <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Altro (specificare) <i>Fonte:</i>	
Valutazione complessiva della CPDS A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in	



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da



diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-5 - Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare



Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

Al sito sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato per questo CdS. A conclusione dei corsi dell'a.a. 2023/2024 è stato somministrato un questionario agli studenti, in forma anonima, che ha mostrato in generale la soddisfazione degli studenti rispetto al CdS.

Rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni significative ma si confermano le tendenze già rilevate in passato: Un incremento in positivo del dato sulla coerenza tra CFU e carico didattico dell'insegnamento, superiore alla media della Scuola (D5 SISvalDidat). Un incremento positivo del dato sulla distribuzione dei CFU nei periodi didattici; l'orario delle lezioni; la distribuzione degli appelli di esame, il coordinamento didattico e l'andamento complessivo del CdS e superiore alla media della Scuola (v. D1-D2 Valmon/SISvalDidat). Un andamento positivo e soddisfacente è riscontrabile sul dato relativo all'accrescimento del livello culturale di partenza che risulta essere comunque al di sopra della media della Scuola.

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discussi i risultati delle varie attività di monitoraggio, le indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione, eventuali segnalazioni di docenti e studenti. Tra le azioni di miglioramento si segnala la progettazione della nuova offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 profilata sulle esigenze emerse in relazione al mercato del lavoro. Il CdS non ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) dedicato per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio, tuttavia utilizza come tutti gli altri cds, il portale predisposto dalla scuola per la raccolta dei reclami e commenti accessibile via internet al link: [Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate in particolare gli stakeholder sono da identificarsi nei membri del comitato di indirizzo e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti anche attraverso una propria rilevazione (questionario), teso a monitorare percorrenza e soddisfazione. Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti. Nel corso del tempo la rappresentatività geografica degli stakeholder è stata ampliata non solo limitando a territorio regionale ma nazionale in base a provenienza degli studenti.

Aspetti positivi

1. Complessivamente il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi per renderli più in linea con il mondo del lavoro.
2. Trasparenza della valutazione
3. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
4. Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)
5. Possibilità per gli studenti di accedere al modulo online di segnalazioni e reclami presente sul sito della Scuola

Aree di miglioramento

1. continuare e potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria
2. continuare a incrementare la trasparenza della valutazione e dell'autovalutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente i risultati di apprendimento individuati, che si sono dimostrati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; vengono chiaramente descritti i profili in uscita che si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Risulta nuovamente una buona corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (SUA – A4.a/b/c). Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; rapporto riesame). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti. Attenzione nei syllabi agli studenti DSA e diversamente abili. In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social e ha un delegato che si occupa del sito web e di Facebook. Alla luce delle abitudini di comunicazione degli studenti, è stato incrementato l'uso dei social network con la creazione di una pagina Instagram e di un canale su Telegram. Non è ancora stata realizzata la traduzione in inglese del sito web.

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente per la sostanziale totalità degli insegnamenti. Il CdS provvede a un costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi. I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti e articolati secondo i descrittori di Dublino. Nei Syllabi sono presenti e ben visibili le modalità didattiche più idonee per ogni singolo insegnamento e sono individuate ed esplicitate anche le modalità didattiche per studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o diversamente abili. Il CdS offre ampia multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera che gli studenti possono scegliere sia dall'offerta formativa del CdS sia da tutti gli insegnamenti erogati dall'ateneo fiorentino. Il CdS garantisce l'acquisizione delle competenze trasversali, ampliate anche dalla scelta fatta di non creare curricula distinti tra l'ambito archivistico e l'ambito biblioteconomico ma di avere invece un unico percorso in cui si acquisiscono sia le competenze archivistiche sia le competenze biblioteconomiche. Inoltre, al di là degli esami caratterizzanti è prevista una serie di esami affini e integrativi. Il CdS mette in campo attività di coordinamento con tutte le figure, per esempio tramite una stretta collaborazione tra la presidente del corso di studi, il delegato all'orientamento, il delegato corsi di studio, la rappresentante in CDPS, affinché vi sia un monitoraggio delle esigenze e un'efficace pianificazione della didattica.

Sezione B2

Fase di ingresso

Il CdS organizza attività di orientamento in ingresso, quali l'Open Day, una giornata aperta dedicata alla presentazione della propria offerta didattica, nonché incontri dedicati, rivolti agli studenti delle scuole superiori e organizzati sia nelle sedi universitarie che presso le scuole superiori stesse. Vengono espletate attività di orientamento attraverso la tutor dedicata per il CdS e con un continuo e costante contatto tra i futuri studenti e il presidente del CdS soprattutto in fase di acquisizione del nulla osta per l'immatricolazione. Non sono previste attività di recupero delle carenze formative in quanto per l'accesso alla laurea magistrale sono obbligatori i requisiti di accesso ministeriali. In caso di carenza formativa gli studenti vengono indirizzati all'ottenimento dei CFU mancanti attraverso l'iscrizione ai corsi singoli. La loro efficacia viene accertata attraverso la presentazione del certificato dell'esame sostenuto. Il CdS



comunica adeguatamente queste iniziative poiché nella pagina dedicata alla richiesta di nulla osta segnala la possibilità di recuperare i CFU di debito attraverso la frequenza e l'esame del corso singolo.

Fase in itinere

Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter, da un lato, incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e, dall'altro, di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO. In particolare dal 2017 il delegato al monitoraggio del sito web della piattaforma Moodle del CdL provvede a verificare la completezza delle informazioni. Il CdS offre laboratori che consentono una didattica in forma non tradizionale maggiormente interattiva e pratica. Inoltre, nell'ottica di favorire una metodologia didattica flessibile a partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha deliberato di eliminare l'obbligo di frequenza. Per favorire la progettualità dello studente, l'ordinamento e il regolamento sono stati concepiti in modo da dare più opzioni in relazione al progetto formativo di ciascuno. Inoltre, i laboratori contribuiscono a rendere gli studenti maggiormente autonomi nel percorso formativo. I laboratori prevedono un esame finale (con votazione IDONEO / NON IDONEO) volto a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità, competenze e conoscenze utili alla autonomia formativa. La mobilità internazionale necessita di attenzionamento e implementazione poiché l'offerta formativa non sempre offre esperienze di mobilità che soddisfino gli obiettivi formativi. Dal 2023 è stata attivata una convenzione con i National Archives of Malta per periodi Erasmus Traineeship tramite la nuova delegata all'internazionalizzazione del CdS. Tuttavia, risulta senz'altro auspicabile che i docenti aumentino le convenzioni specifiche per il Corso di studi, sia per quanto riguarda i tirocini post laurea che per i periodi Erasmus e le altre opportunità di scambio internazionale. E' prevista la figura del tutor didattico per il CdS.

Le infrastrutture sono mediamente adeguate pur evidenziando alcuni limiti infrastrutturali generali dovute all'ateneo. I servizi amministrativi risultano mediamente adeguati, pur ritenendo che alcuni servizi quali il job placement, l'internazionalizzazione, le segreterie studenti possano avere margini di miglioramento da parte dell'ateneo. Le informazioni sono reperibili sul sito web del CdS del Dipartimento, della Scuola e dell'Ateneo. Occasionalmente il rappresentante degli studenti ha fatto notare che alcuni servizi non risultano soddisfacenti, sebbene ciò non dipenda dal CdS.

Fase in uscita

Il CdS, avendo al suo interno varie anime, demanda al singolo docente le istruzioni sulla redazione delle tesi, secondo le pratiche in uso nella disciplina oggetto della tesi. Vengono organizzate visite, tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder, istituzionali e aziendali, sia a livello locale che nazionale. Gli studenti vengono coinvolti in specifici tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder di riferimento negli ambiti del CdS, sia a livello locale che nazionale. Inoltre, il CdS ha tenuto incontri con il Comitato di indirizzo per raccogliere ed elaborare gli input provenienti dai tutor aziendali dei tirocini attivati. Il CdS ha all'attivo numerosi contatti stabiliti mediante convenzioni con enti e aziende presso i quali gli iscritti al CdS svolgono il loro tirocinio. Si tratta di un canale che permette uno scambio costante con le istituzioni interessate e con il mondo del lavoro. I tirocini presso istituti pubblici ed enti privati possono essere attivati anche sulla base delle proposte dei singoli studenti. Il CdS fa orientamento per la prosecuzione degli studi comunicando e mettendo in evidenza il terzo livello di formazione (master, dottorati, scuole di specializzazione). Il CdS comunica tali opportunità in maniera chiara attraverso il sito istituzionale e i canali social.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata positivamente dagli studenti e superiore sia allo scorso a.a. che alla media della Scuola (vedi D9 Sisvaldidat).

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online.

La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso.

In continuità con gli anni scorsi, i syllabi dei docenti risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (vedi syllabi)

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate (v. SUA – A5a/b).

Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola, programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dalla Presidente del CdS e dai singoli docenti responsabili (tutor universitario) dei tirocini che vengono attivati attraverso l'analisi dei questionari e delle valutazioni rilasciati dai tutor aziendali. Il tasso di occupazione nei contesti produttivi di riferimento è costantemente monitorato dalla Presidente del CdS in collaborazione con la Responsabile della Qualità attraverso l'uso di questionari che vengono inviati ai laureati e da personali contatti costanti con i laureati.

Il CdS ad oggi non ha mai partecipato al monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECo T e TECO D) in quanto non è mai stato proposto dagli organi generali di governo. Se ci fosse la possibilità il CdS aderirebbe volentieri.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Aspetti positivi

1. Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
2. Indici di soddisfazione degli studenti



Aree di miglioramento

1. Si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le azioni mirate all'internazionalizzazione e alla percorrenza (relativamente all'aumento di CFU conseguiti nell'a.a.).

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata. Per la regolarità della carriera, in continuità con gli a.a precedenti, gli indicatori per la valutazione della didattica si mostrano abbastanza costanti seppure inferiori rispetto allo scorso a.a. ma sempre inferiori rispetto alla media di area e nazionale (v. SMA – iC01, indicatore relativo a.a. 2021-2022). Il CdS, inoltre, monitora costantemente gli esiti e le opinioni delle Parti Interessate sia attraverso i questionari relativi all'espletamento dei tirocini, sia attraverso un costante e sinergico rapporto personale con i membri del Comitato di Indirizzo ma anche con le Parti Interessate presenti sul territorio non solo toscano ma a livello nazionale.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto possono rendere note le proprie osservazioni sia rivolgendosi direttamente alla Presidente del CdS che portando le loro istanze all'interno delle sedute del Consiglio di Corso di Studi.

Il CdS tiene in grande considerazione le indicazioni che riceve dagli Organi, come dimostra anche l'aver inserito tra le figure del CdS il delegato alla comunicazione (richiesta fatta dalla CPDS) o aver inserito nei Sillaby dei singoli insegnamenti l'ulteriore specifica sulle modalità di espletamento degli esami per gli studenti DSA o diversamente abili (richiesta del NuV) o come l'aver eliminato l'obbligo di frequenza del corso per venire incontro alle richieste ricevute dagli studenti e prese in carico dagli organi centrali di Ateneo.

Le azioni di riesame prevedono incontri tra le figure interessate e le decisioni assunte vengono portate formalmente al Consiglio del CdS.

Le azioni di miglioramento intraprese per gli aspetti legati all'internazionalizzazione possono riassumersi nell'aver ospitato negli ultimi anni visiting professor dall'estero al fine di stimolare sia la curiosità degli studenti che i rapporti istituzionali e attivare percorsi chiari ed efficaci per la permanenza all'estero degli studenti. Nel 2023 è inoltre stata formalizzata la convenzione con i National Archives of Malta per periodi di Erasmus Traineeship. Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter da un lato incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e dall'altro di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO.

Per quanto concerne la sostenibilità delle azioni di miglioramento, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è leggermente più bassa rispetto alla media nazionale e a quella della Scuola. La rilevazione colloca il CdS al 5° posto a livello nazionale. Per quanto concerne il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in netta superiorità rispetto alla media italiana e tale da collocare Firenze al secondo posto a livello italiano dopo Roma La Sapienza.

Come si potrà evidenziare dalla lettura di documenti di riesame il CdS ha costantemente e attivamente lavorato per rendere il CdS sempre più attrattivo, competitivo e soprattutto attento alle esigenze degli studenti e delle Parti Interessate. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti messe in atto sono da ritenersi nel complesso positive e foriere di risultati apprezzabili. Certamente si continuerà a monitorare e porre in atto azioni di miglioramento sia per quanto riguarda gli aspetti legati all'internazionalizzazione che alla percentuale di ore di docenza erogate. Gli strumenti di monitoraggio sono nel complesso efficaci e sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.



Il CdS prevede il continuo monitoraggio e la valutazione dell'efficacia di tali azioni non solo nelle riunioni dedicate ma anche nei continui e costanti scambi personali con il rappresentante degli studenti e con le Parti Interessate.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete e perlopiù efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Le azioni proposte risultano sostenibili e concrete.

Una criticità del CdS continua ad essere l'internazionalizzazione in uscita. La criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS.

Il CdS favorisce il contributo dei docenti e degli studenti attraverso la discussione collegiale delle relazioni di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, oltre che dell'organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI, anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B).

La revisione dei percorsi formativi è costante; l'offerta formativa è stata allargata. Dietro suggerimento del CI il CdS si propone un allargamento dei tirocini curriculari (v. verbale CI). I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio).

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

1. Progettare azioni per migliorare i dati di percorrenza e di internazionalizzazione.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche i canali social e ha un delegato che si occupa del sito web, di Facebook, di Instagram e del canale Telegram per raggiungere al meglio le nuove generazioni



di studenti.

Nel complesso, la comunicazione risulta funzionale ed efficace.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Canale Telegram / Instagram
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Aspetti positivi

1. Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
2. Aggiornamento costante del sito web
3. Uso di canali social. Nel 2023 sono stati attivati anche un canale Telegram e un canale Instagram per poter raggiungere le nuove generazioni di studenti che ormai non usano più Facebook

Aree di miglioramento

1. Si rinnova il consiglio a tradurre il sito in inglese, anche al fine di favorire l'internazionalizzazione e di una maggiore coerenza con i syllabi dei docenti già redatti, nella gran parte dei casi, in lingua inglese.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

LM-14 - FILOLOGIA MODERNA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Gli esiti dei questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, propedeutici al sostenimento dei singoli esami di profitto, si mantengono sostanzialmente in linea con quelli del precedente anno accademico (2022/2023). L'unica leggera flessione riguarda l'indicatore D1 (conoscenze preliminari possedute); tutti i restanti indicatori registrano un incremento, tra cui si segnala in particolare la variazione positiva (superiore a un decimo di punto percentuale) degli indicatori D5 (attività didattiche integrative), D7 (orari di svolgimento delle lezioni), e D8, D9 e D11, tutti relativi alla didattica svolta dal docente. Si conferma perciò una soddisfazione, trasversalmente distribuita, relativa all'organizzazione, sia dei singoli corsi sia del CdS. Va sottolineato, in accordo con le precedenti rilevazioni, che tutti gli indicatori risultano superiori alla media della Scuola, talvolta in maniera sensibile.

I risultati dei questionari sono consultabili in maniera aggregata, con possibilità di varie rappresentazioni grafiche, per il CdS ma, allo stato attuale, continuano ad essere visibili solo per una minima parte dei singoli insegnamenti. La distribuzione oraria dei corsi tra primo e secondo semestre, continuando nel solco delle migliorie apportate lo scorso anno richieste dai rappresentanti degli studenti (cfr. verbale CdS 10/02/23), ha registrato nel 2024/25 lo spostamento al primo semestre del primo anno di un ulteriore insegnamento, il corso obbligatorio di Letteratura italiana.



Differentemente da quanto predisposto e attuato nel 2021 non sono stati somministrati per gli anni accademici successivi i questionari in entrata ed in itinere, utilizzati dal CdS per raccogliere maggiori informazioni rispetto a quelle raccolte a livello da ateneo.

L'opinione dei laureati viene raccolta attraverso il sistema AlmaLaurea. I dati forniti dal sito, e consultabili attraverso il link inserito nel quadro B7 della SUA (al 30/05/2024), si dimostrano generalmente superiori a quelli della ripartizione territoriale del Centro, fatta eccezione per l'indicatore relativo alla valutazione delle aule. È in linea con il trend territoriale l'indicatore relativo alla soddisfazione del rapporto con i docenti.

Il CdS per la raccolta di reclami, osservazioni o proposte, oltre al canale tradizionale della segnalazione ai rappresentanti degli studenti, mette a disposizione un form digitale accessibile dalla propria pagina istituzionale. Il sistema, che non prevede segnalazioni anonime, viene gestito dalla Scuola.

Il CdS, in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, svolge una regolare consultazione con gli esponenti del mondo lavorativo, dell'editoria tradizionale e digitale, della scuola e degli istituti culturali cittadini attraverso riunioni sistematiche del Comitato d'Indirizzo congiunto dei CdS L-10, LM-14, LM-15, la cui composizione è stata ampliata e che nell'ultima occasione è stato aperto anche ai rappresentanti degli studenti e ai docenti dei tre CdS in un'ottica di trasparenza (cfr. verbali delle riunioni del 07/12/21, 11/04/23 e 15/04/24).

In definitiva, il giudizio sul livello di soddisfazione degli studenti emerso dalla rilevazione relativa all'anno accademico 2023/2024 risulta sostanzialmente in equilibrio rispetto ai risultati degli anni precedenti. Il CdS dà prova di monitorare e prendere atto delle opportune azioni di miglioramento sui percorsi formativi.

Aspetti positivi

- Analisi approfondita e corretta valutazione dei risultati della didattica.
- Disponibilità al dialogo tra corpo studentesco e docenti.

Aree di miglioramento

- La CPDS suggerisce di rendere consultabili nel sito SISvalDidat, oltre ai risultati dei questionari relativi alla valutazione della didattica in generale da parte degli studenti, anche i risultati che riguardano i singoli insegnamenti del CdS.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Per quanto concerne la valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo, gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico del CdS mirano ad un raggiungimento, il più possibile completo, degli obiettivi formativi, in accordo con i descrittori di Dublino. Come negli anni precedenti e come risulta dalla descrizione della SUA (Quadro A4a-A4b), il CdS ha formulato gli obiettivi di apprendimento conformandosi ai principi espressi nei descrittori di Dublino 1 e 2.

Il progetto formativo è consultabile sulle pagine web del CdS (cfr. sezione corso di studio nella pagina web del CdS). Gli obiettivi formativi, i requisiti e tutte le relative modalità di svolgimento della didattica sono chiarite in maniera aggiornata nelle pagine dei rispettivi corsi singoli.

La lezione frontale, integrata di norma con materiali multimediali, resta la modalità didattica adottata in prevalenza, poiché ritenuta la più utile al conseguimento delle finalità formative. Si rileva, tuttavia, una presenza di attività maggiormente interattive, anche di natura seminariale, e con svolgimento di relazioni scritte individuali, soprattutto nei corsi mutuati da Storia, nel corso di Letteratura italiana e negli insegnamenti di matrice filologica.

La multidisciplinarietà dei contenuti e l'acquisizione di competenze trasversali si manifesta nell'offerta formativa del CdS, articolata su corsi mutuati da Scienze storiche, Scienze filosofiche, Storia dell'arte, Lingue e letterature straniere (per ulteriori integrazioni relative agli esami a scelta dei tre curriculum si veda il verbale del CdS del 22/02/24).

Quanto, invece, alla valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo, per quel che riguarda la valutazione offerta in fase d'ingresso, l'attività di orientamento e tutorato è svolta dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, da tutti i docenti per



problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e, in assenza, almeno per l'anno in corso, di tutor selezionati e assegnati specificatamente al CdS, dai rappresentanti degli studenti, che svolgono la loro funzione tanto attraverso i canali istituzionali, quanto servendosi della pagina Facebook del CdS e di altri canali social che garantiscono una comunicazione più veloce e informale.

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Il CdS al riguardo ha organizzato un open day tenutosi il 14 maggio 2024 accompagnato da una serie di incontri con i rappresentanti degli studenti della magistrale (Student caffè, 17, 21 e 24 maggio 2024), e da lezioni aperte che si sono svolte dal 20 al 24 maggio 2024; per l'occasione sono stati aggiornati dépliant e guida pocket (cfr. verbale CdS 25/06/24).

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono descritte in modo esauriente nella SUA (Quadro A3) e sul sito web del CdS.

Secondo il giudizio degli studenti le conoscenze preliminari possedute (D4) si mantengono in sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente, permanendo sempre superiori alla media della Scuola. Le attività in ingresso non hanno potuto tuttavia impedire un fisiologico calo delle immatricolazioni (dati anno 2023), rientrate nella media del periodo precedente al 2022, quando avevano registrato un incremento eccezionale pari a circa il 25% (SMA - iC00a, iC00c, iC00d, iC00f). Le immatricolazioni continuano comunque, come nell'ultimo quadriennio, a mantenersi superiori alla media dell'area geografica. La percentuale degli studenti provenienti da altro Ateneo (iC04), torna ad attestarsi intorno al 20%, in linea con gli anni 2019 e 2020, risultando lievemente inferiore tanto alla media dell'area geografica quanto alla media nazionale. Quanto alle risorse di docenza, in seguito al marcato aumento degli iscritti avvenuto nell'anno 2022 l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) continua ad essere piuttosto elevato e considerevolmente superiore sia rispetto alla media regionale che a quella nazionale.

La totalità degli insegnamenti del CdS fa uso obbligatoriamente e con regolarità della piattaforma e-learning *Moodle*, che consente di fornire efficacemente materiale didattico integrativo e di predisporre eventualmente esercitazioni di supporto; risulta migliorato il giudizio sulle attività didattiche integrative (D8).

Le esperienze e le attività di tirocinio sono strutturate in modo da risultare il più possibili utili ad un accrescimento delle capacità degli studenti, che incide positivamente anche sulle prospettive occupazionali, come attesta l'esito positivo del questionario somministrato agli stessi al termine dell'esperienza lavorativa (SUA – Quadro C3 a.a. 2022/23).

Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate al numero degli iscritti, così come i servizi amministrativi di supporto alla didattica per cui sono predisposte dal CdS in modo chiaro e facilmente accessibile le opportune informazioni.

Il CdS ha continuato ad incoraggiare la mobilità internazionale; tuttavia, l'ultimo anno considerato (2022) ha registrato una sensibile diminuzione nella percentuale complessiva di CFU conseguiti all'estero (iC10) rispetto ai due anni precedenti, tornando in linea con i dati del 2019. Il valore attuale risulta nettamente inferiore sia alla media dell'area geografica che a quella dell'area nazionale. Un analogo calo, rispetto a tutti gli anni precedenti si registra nel 2023 nella percentuale dei laureati, entro la durata normale, che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). La presenza di studenti provenienti dall'estero (iC12) è nel 2023 percentualmente superiore all'anno precedente (ma non al 2021), mantenendosi comunque nettamente maggiore rispetto alle medie dell'area geografica e dell'area nazionale.

Il CdS indica le caratteristiche cui deve soddisfare la prova finale e le modalità di svolgimento della stessa (SUA – Quadro A5a-b), ma le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e le istruzioni per la preparazione della tesi restano affidate ai singoli docenti.

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo con iniziative di *job placement* (SUA – B5), attività più specifiche sono svolte dal delegato ai tirocini, in coordinamento con il Comitato di Indirizzo.

Le attività di tirocinio curriculare o extra-curriculare effettuate con accordi di stage in imprese sono valutate positivamente dagli studenti (SUA – Quadro C3).

Anche quest'anno, nel mese di giugno si è tenuto un incontro, promosso dal Comitato di Indirizzo congiunto, con i



rappresentanti del mondo del lavoro per illustrare le esigenze e le opportunità professionali nell'ambito dell'editoria tradizionale e digitale (cfr. verbale del CdS 25/06/24).

La CPDS ha riscontrato una sostanziale adeguatezza delle attività formative e dei servizi e della loro comunicazione agli studenti sia in ingresso, che in itinere e in uscita. L'organizzazione didattica risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'analisi degli indicatori del CdS rivela che i processi sono stati monitorati correttamente.

Aspetti positivi

- Materiali didattici di supporto forniti attraverso la piattaforma *Moodle*.
- Conformità alla SUA dei parametri legati al raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Valutazione positiva da parte degli studenti dell'esperienza compiuta nel corso di stage e tirocinio frutto di accordi tra imprese e università.

Aree di miglioramento

- Esplorare la possibilità di assegnare al CdS un tutor di orientamento.
- Implementare le varie forme di mobilità internazionale.
- Monitorare la congruenza con i valori dell'area regionale e nazionale del rapporto studenti regolari – docenti.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi individuati nella descrizione del corso trovano piena corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita, secondo quanto è esposto in modo chiaro nelle relative sezioni della SUA



- CdS (Quadri A2.a, A2.b, A4.a).

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati in modo coerente con quanto previsto dai descrittori di Dublino nella SUA – CdS (Quadro A4.b1 e A4.b2).

Gli obiettivi del percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto stabilito dal CdS (SUA – Quadro a4.b1 e A4.b2; sito web - Insegnamenti).

Le schede dei singoli insegnamenti, come risulta da un controllo a campione, si conformano nella sezione 'obiettivi formativi' alle linee stabilite dall'offerta formativa generale del CdS (v. Schede insegnamenti - obiettivi).

Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, che si traducono in genere in una prova orale, talvolta accompagnata da esercitazioni di carattere seminariale, sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i relativi obiettivi formativi (v. Schede insegnamenti - modalità di verifica dell'apprendimento). Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate nel quadro A5.b della SUA, mentre la procedura di determinazione del voto potrebbe forse essere definita in modo più preciso, riducendo così i margini di discrezionalità delle singole Commissioni. Le date degli esami di profitto vengono gestite a livello di scuola tramite il software dedicato alla pianificazione del calendario degli esami *EasyAcademy*, deputato anche a prevenire le sovrapposizioni. Persiste una valutazione positiva da parte degli studenti della chiarezza della modalità dell'esame (D6).

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge che i risultati di apprendimento, sia per le conoscenze acquisite, sia per la loro messa in atto, sono giudicati soddisfacenti, come dimostra il valore degli indicatori D2 (argomenti trattati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite), in linea con l'anno precedente, e D5 (attività didattiche integrative), cresciuto rispetto al 2022/23, entrambi superiori alla media della Scuola.

Il tasso occupazionale dei laureati entro tre anni dal conseguimento del titolo (dati 2023) presenta un ulteriore incremento rispetto a tutti gli anni precedenti per l'attività retribuita, attestandosi su valori superiori alla media dell'area geografica sia regionale che nazionale (iC07). L'offerta formativa del CdS intende adeguarsi sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), che alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento delle scuole secondarie, inferiori e superiori.

Rispetto ai tempi di percorrenza, si registra un peggioramento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risulta adesso inferiore alla media regionale e nazionale (iC02, dati 2023), mentre non si discosta dai valori dell'anno precedente la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS). Va inoltre sottolineata la notevole crescita, pari al 15%, della percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'anno accademico (iC01, dati 2022), il cui valore diventa così superiore alle medie regionale e nazionale. Questo andamento positivo è confermato anche dall'incremento degli indicatori, relativi sempre al 2022, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, tutti superiori alle medie delle aree di riferimento.

Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e il profilo in uscita dei laureati del CdS risultano definiti e adeguati. Il metodo di accertamento delle conoscenze è efficace e comunicato chiaramente. Il tasso occupazionale dei laureati conferma la validità dell'offerta formativa del CdS.

Aspetti positivi

- Coerenza degli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita.

Aree di miglioramento

- Proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi di percorrenza.
- Rendere più trasparente la procedura di attribuzione del voto nella prova finale.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studentesche, l'andamento degli sbocchi occupazionali, le opinioni di studenti e docenti riguardo all'aggiornamento dell'offerta formativa e attraverso una programmazione a breve e lungo termine pone in essere, in caso di presenza di criticità, le azioni di miglioramento ritenute più appropriate.

Il contributo delle parti interessate del mondo lavorativo sono state raccolte in occasione della riunione del Comitato di Indirizzo tenutasi il 25/06/24, Comitato a cui, dal 2021, partecipano, oltre ai rappresentanti dell'editoria tradizionale e del mondo degli archivi e delle biblioteche anche aziende del settore informatico umanistico, e che è stato ulteriormente ampliato nell'anno in corso (cfr. Quadro A).

I documenti di riesame (cfr. Rapporto di riesame ciclico – anno 2024) e monitoraggio annuale (cfr. Scheda di commento agli indicatori SUA CdS - 2023) sono stati regolarmente ed esaustivamente compilati. Essi presentano un'analisi critica della situazione del CdS e indicano azioni di miglioramento concrete e definite negli obiettivi.

Per migliorare la regolarità delle carriere studentesche riguardo a tempi di percorrenza e acquisizione CFU, negli ultimi anni sono stati monitorati i programmi degli insegnamenti, con particolare riferimento alla completezza delle informazioni relative alla modalità di accertamento delle competenze. Si ricorda, a tale proposito, che è stato deciso di mantenere l'obbligo di frequenza delle lezioni nella misura dei due terzi per gli studenti iscritti a tempo pieno (cfr. verbale CdS 10/02/23).

Il CdS si mostra in grado di porre in atto un efficace processo di riesame, di autovalutazione e di autocorrezione. Tale processo ha consentito, tra l'altro, di analizzare le cause delle persistenti criticità, che come risulta da tutta la documentazione prodotta nel corso degli anni, hanno in parte certamente un carattere strutturale.

Aspetti positivi

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in maniera adeguata e completa.
- La consapevolezza e la volontà di mettere in atto strategie di miglioramento.

Aree di miglioramento

- Mettere in atto le soluzioni proposte dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità legate alla regolarità delle carriere e all'internazionalizzazione (vedi SMA – Azioni di miglioramento).



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni indicate sul sito web del corso di laurea magistrale sono complete ed in linea con quanto dichiarato nelle parti liberamente accessibili della SUA. Le pagine di University (www.university.it) rimandano correttamente attraverso il sito dell'Ateneo, alla pagina del corso di laurea magistrale.

I link indicati nella SUA (documento ottenibile solamente previo login) sono tutti attivi e consultabili senza credenziali. Non si segnalano problematiche per quanto riguarda la descrizione del percorso formativo – regolamento didattico del CdS (Quadro B1), calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale (Quadro B2 a, b, c), infrastrutture (Quadro B4) e servizi di contesto (Quadro B5); tutte correttamente segnalate ed aggiornate.

Complessivamente, la qualità della comunicazione, sia attraverso i mezzi canonici che quelli social è molto buona. La SUA CdS è completa ma purtroppo difficilmente accessibile.

Aspetti positivi

- Utilizzo di canali social per una comunicazione più celere ed informale.

Aree di miglioramento

- Rendere maggiormente trasparenti sia i dati raccolti tramite i questionari di valutazione della didattica relativamente ai singoli insegnamenti (cfr. Quadro A), sia le statistiche relative al corso presenti nella scheda degli indicatori del CdS. Si suggerisce in particolare di rendere accessibili nella pagina della qualità del corso, la SUA, i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuali, e possibilmente anche i dati di ingresso, di percorso e di uscita relativi al Corso di Studio, così come illustrati, in modo efficace, a cura degli uffici dell'Ateneo, nel Quadro C1 della SUA – 2024.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Si propone di migliorare ulteriormente la sezione relativa alla Qualità del corso, rendendo visibili la SUA (non più raggiungibile attraverso University), il commento alla SMA, e soprattutto i dati di ingresso, di percorso e di uscita relativi al Corso di Studio, così come illustrati, in modo efficace, nel Quadro C1 della SUA – 2024.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1	
Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.	
Cosa deve fare la CPDS:	
La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbalì, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla. Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Lingue del sito (italiano e ...) <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Altro (specificare) <i>Fonte:</i>	
Valutazione complessiva della CPDS	



A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Argomento del quadro S5 Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali



attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

LM15 - Filologia, letteratura e storia dell'antichità

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (SisValDidat) sono visibili in maniera aggregata in relazione all'intero CdLM, non per singolo insegnamento.
- Per l'anno 2023/2024, rispetto al 2022/2023, i risultati del CdS in merito all'opinione degli studenti sulla didattica erogata si mantengono complessivamente ben al di sopra della media di Scuola. Si rilevano flessioni, per lo più lievi, in tutti gli indicatori dell'area S2 (organizzazione dell'insegnamento: segnatamente D1, adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, -0,41; D2, novità e integratività degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze acquisite, -0,23; D4, adeguatezza del materiale didattico: -0,24), mentre sono stabili o in crescita tutti quelli dell'area S3 (valutazione dei docenti: D7-D11), in continuità con la tendenza positiva degli anni precedenti.
- Le opinioni degli studenti sull'organizzazione del CdS mostrano una variazione positiva nel primo semestre 2024/2025 per quanto riguarda l'organizzazione complessiva del corso e la funzionalità degli orari delle lezioni, che riportano il valore al di sopra di una media di Scuola in calo (SisValDidat, D2-D3: rispettivamente 6,69 e 6,61 a fronte di medie SUF di 6,38 e 6,24); in netta controtendenza è il valore relativo al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, che flette al di sotto di una media di scuola in modesto miglioramento (SisValDidat, D1: 6,64, - 0,2, contro una media SUF di 6,77).
- A partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha introdotto un proprio questionario specifico per monitorare la soddisfazione degli studenti, della cui somministrazione ha incaricato la Vicepresidente Prof. Veronica Bucciantini. Il questionario, reso disponibile per la compilazione da maggio a luglio 2024, ha registrato le risposte di 34 studenti su 70 aventi diritto. I risultati sono stati presentati e discussi in sede di Consiglio di Corso (Verbale CCdS LM-15 18/7/24 §9). Il Consiglio ha preso atto delle seguenti questioni problematiche emerse:
 - oltre la metà dei partecipanti ritiene che la suddivisione degli insegnamenti fra semestri non sia ben organizzata e necessiti di miglorie;



- a proposito delle motivazioni che portano gli studenti ad oltrepassare i tempi previsti per il conseguimento della laurea magistrale, si lamenta il carico eccessivo di alcuni esami e la vicinanza fra gli appelli d'esame e la fine delle lezioni;
- riguardo alla possibilità di un soggiorno di studio all'estero (Erasmus) circa due terzi dei partecipanti dichiarano che sarebbero stati propensi ad avvalersene riconoscendone l'importanza altamente formativa ma ammettono di non averne potuto e/o voluto usufruire per timore di non concludere nei tempi previsti il corso di studi;
- in merito alle prospettive lavorative future, oltre agli studenti incerti, i rimanenti si dividono fra coloro che aspirano a proseguire gli studi con un dottorato e quelli che intendono orientare la propria carriera verso l'insegnamento nella scuola.
- L'opinione dei laureati e la performance del CDS in termini di prospettive occupazionali sono monitorati attraverso la somministrazione dei questionari di fine corso gestiti dal Consorzio Universitario Almalaurea, i cui risultati, allegati alla SUA-CDS sotto forma di link web (SUA-CDS, Quadro B7), sono analizzati annualmente dal Gruppo di Riesame (Commento SMA) e discussi dal Consiglio di CdS.
- Il CDS raccoglie reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio direttamente e tramite il sito web mediante link all'apposito modulo sul sito della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-439-segnalazioni-e-reclami.html>).
- Il CdS analizza periodicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate attraverso la discussione delle relazioni del Comitato di Indirizzo.

Aspetti positivi

1. La partecipazione al CCdS e agli organi di autovalutazione di una rappresentanza degli studenti regolarmente eletta, anziché nominata per mancanza di candidature, ha significativamente accresciuto il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali del CdS e l'efficienza degli organi di autovalutazione, a cominciare da questa Commissione.
2. Il Consiglio del CdS esamina e discute con periodicità regolare i risultati dei questionari SisValDidat e le relazioni degli organi di autovalutazione, prendendo tempestivamente in carico eventuali criticità.
3. Il CdS si è mobilitato attivamente, elaborando un questionario interno di valutazione, per monitorare la soddisfazione degli studenti ed evidenziare eventuali aree di miglioramento.

Aree di miglioramento



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

- Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento.
- Il progetto formativo è presentato dettagliatamente in una posizione di massima visibilità sul sito web del CDS (<https://www.clmfls.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>). Il progetto formativo è presentato in sintesi e in dettaglio secondo i descrittori di Dublino nella SUA-CdS A4a-b.
- I Syllabi degli insegnamenti sono perlopiù presenti e aggiornati, e contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. la conformità dei programmi di ciascun insegnamento è stata oggetto di puntuale verifica da parte del Presidente del CdS (Verbale CCdS LM-15 18/7/2024, §10) Le modalità didattiche sono adeguatamente descritte nel Syllabus di ciascun insegnamento.
- Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono garantiti per entrambi i curricula in cui si articola il CdS sia nei CFU a scelta libera che nel ventaglio dell'offerta didattica di base (SUA CDS, A4.b.2).
- Il Presidente del CdS coordina la pianificazione della didattica in sede di Consiglio.
- Anche nella SMA 2024 (dati aggiornati al 2022) la percentuale di CFU ottenuti dagli iscritti al CdS nel corso del I anno in relazione al totale dei CFU disponibili continua a collocarsi significativamente al di sotto delle medie d'area e nazionale (SMA 2024, Gruppo E, indicatori iC13-iC16, e relativo commento). Questa criticità è stata costantemente monitorata dagli organi di autovalutazione e dal CCdS, che nei due anni intercorsi dall'ultimo rilevamento disponibile è intervenuto a più riprese con aggiustamenti alla modulazione dei carichi didattici e alla loro distribuzione nell'arco del biennio. In attesa di dati oggettivi relativi all'a.a. 2023-2024, donde si auspica un segnale dell'efficacia di questi correttivi, il più recente rilevamento (primo semestre 2024/2025) della soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del CdS fa registrare una flessione che porta il valore al di sotto della media di scuola (SisValDidat D1: 6,64, contro 6,84 dell'a.a. 2023/2024 precedente, a fronte di una media di scuola di 6,77). Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, l'ultimo rilevamento risalente al 2023 (SisValDidat, W5: 6,88) segna un netto



peggioramento rispetto all'anno precedente (7,50) ampliando ulteriormente la forbice rispetto alle medie di Scuola (8,15) e di Ateneo (7,88). Pertanto, la CPDS si associa alla sollecitazione del Gruppo del Riesame (commento SMA 2024) affinché il CdS mantenga viva l'attenzione su questo aspetto.

- Viceversa, gli indicatori del primo semestre 2024-2025 relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e all'efficienza degli orari delle lezioni sono entrambi in miglioramento e riportano la valutazione degli studenti al di sopra della media di scuola (SisValDidat D2 e D3: rispettivamente 6,69 e 6,51, quest'ultimo con un incremento di quasi mezzo punto), a riprova dell'impatto positivo dei correttivi adottati dal CdS anche su indicazione del Gruppo del Riesame (RRC 2023, D.CDS.1.5; nella fattispecie, spostamento dell'insegnamento di Filologia Classica, curriculum filologico-letterario, dal II semestre II anno al I semestre II anno).
- Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva per il corso di studi, il questionario di valutazione dell'opinione dei laureandi 2023 continua a mostrare un valore medio positivo, seppure con una modesta flessione rispetto al 2022, che lo colloca al di sotto della media di Scuola per la prima volta nel quinquennio (SisValDidat W10: 8,06 contro 8,30 nell'anno precedente e una media SUF di 8,20).

Sezione B2

Orientamento e tutorato

In entrata:

- Rispetto agli anni precedenti il CdS ha notevolmente intensificato le attività di orientamento in ingresso, con sei iniziative nei mesi di aprile e maggio 2024 (in dettaglio: Verbale CCdS LM-15 18/7/24, §3).
- Nonostante un calo rispetto al picco anomalo del 2022, il dato delle nuove immatricolazioni nel 2023 si inserisce in una tendenza complessivamente positiva nell'arco del quinquennio, in linea con l'area geografica e poco al di sotto del dato nazionale (Commento del Gruppo del Riesame a SMA 2024, Ic00a).

In itinere:

- Accanto alle forme di sostegno all'apprendimento predisposte dall'Ateneo e dalla Scuola, il Regolamento del CDS prevede un servizio interno di tutorato "per la fase di accesso dei nuovi iscritti, per l'elaborazione dei piani di studio, per le attività di laboratorio, per la mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus Plus" (art. 14, Servizi di Tutorato). Il ruolo di tutor è attualmente ricoperto dalla Prof. Valeria Piano.
- Accanto ai servizi offerti a livello di Ateneo tramite il Career Service Point (SUA CDS, Quadro B5: Accompagnamento al lavoro), il CDS contribuisce in proprio all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti attraverso l'offerta di laboratori, esercitazioni e tirocini.
- Le informazioni predisposte dal CdS su questi servizi sono reperibili sul sito web del CDS, direttamente o per mezzo di link alle relative pagine dei siti web della Scuola e dell'Ateneo.

In uscita:

- Le linee guida per la preparazione della tesi sono chiaramente enunciate e facilmente reperibili nel sito web del CDS e in quello della Scuola.
- Il Comitato di Indirizzo è stato ampliato con l'aggregazione di quattro nuovi membri: dott. Roberto Curtolo (dirigente USR Toscana); dott. Fabrizio Paolucci (direttore del Dipartimento di arte classica della Galleria degli Uffizi); dott. David Speranzi (responsabile del settore Manoscritti, Rari e Fondi antichi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze); dott. Michele Rossi (direttore del Gabinetto Vieusseux) (verbale CI 15/04/2024, §1).
- In aggiunta alle attività di orientamento in uscita predisposte a livello di Scuola e riproposte nel sito web del CDS, il Comitato di Indirizzo per i Corsi L10, LM14, LM15, ha organizzato un incontro di orientamento in uscita (3 giugno 2024) al quale hanno partecipato Alessandro Mongatti (per Mondadori Education), Aurora Taiuti (per Casalini Libri), Fabrizio Paolucci (per il Dipartimento di Antichità classica, Galleria degli Uffizi), David Speranzi (per la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze), oltre ai presidenti delle LM-15 e LM-14 e altri docenti dei CdS. Nel corso dell'incontro sono state presentate le opportunità lavorative nei diversi settori. L'iniziativa ha avuto un buon numero di partecipanti (ca. 20 studenti). L'11 giugno 2024 si è svolta una visita presso la casa editrice Polistampa alla quale hanno partecipato ca. 20 studenti dei CdS L-10, LM-14 e LM-15 (cfr. Verbale CCdS 18/07/2024, §3).
- Nel 2024 l'Ateneo non ha attivato il PFA da 60 CFU per la classe concorsuale A13 (Discipline letterarie, latino e greco), essendo il fabbisogno regionale pari a zero.
- Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti, sia attraverso il sito web, sia direttamente.



- Nell'anno 2023 sono stati svolti due tirocini nell'ambito (uno solo nel 2022) e due attività formative interne valide come tirocinio (comunicazione email del Presidente in data 19/12/2024).
- L'occupazione dei laureati del CdS a un anno dal conseguimento del titolo si attesta nel 2023 al 57,1%, poco al di sotto della media nazionale (SMA 2024, iC26), per salire al 100% (su un campione significativo di 12 unità) a tre anni dal conseguimento del titolo, quasi venti punti sopra le medie nazionali e d'area (SMA 2024, iC07; cfr. Commento GdR).

Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze:

- Il giudizio degli studenti riguardo all'adeguatezza delle conoscenze in ingresso rimane ampiamente positivo (SisValDidat, D1: 8,42) e superiore alla media di scuola (7,6), pur registrando una flessione percettibile rispetto al precedente anno accademico (-0,41, con un 4,62% di valutazioni negative contro lo 1,09% del 2022/2023). Questa flessione è verosimilmente da porre in correlazione con il peggioramento della valutazione circa la congruenza del carico di lavoro complessivo del CdS (vd. infra).

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

- Le risorse di docenza risultano idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS (SMA 2023, iC27-iC28 e commento del Gruppo di Riesame)
- Il materiale didattico continua a essere ritenuto più che adeguato o eccellente dalla quasi totalità degli studenti (SisValDidat, D7: 97,06% di giudizi positivi; giudizio medio 8,77%, in leggera flessione rispetto al 2023 ma di molto al di sopra della media di scuola).
- L'offerta di attività didattiche integrative si mantiene su livelli di eccellenza (SisValDidat, D8: 97,67% di giudizi positivi, media 9,16, stabile rispetto al 2022 e di molto al di sopra della media di scuola).

Internazionalizzazione della didattica

- Dal 2019 al 2022, anno dell'ultimo rilevamento disponibile, nessuno studente del CdS ha conseguito CFU all'estero (SMA 2024, iC10). Il Gruppo del Riesame ha individuato una delle cause di questa criticità cronicizzata, oggetto di costante attenzione da parte del CCdS e degli organi di autovalutazione, nella "difficoltà di trovare altrove percorsi di studio analoghi in paesi in cui i corsi sono tenuti in lingue più facilmente accessibili" (commento SMA 2024, iC10a-b; cfr. RRC 2023, D.CdS.2A); dai questionari in itinere somministrati nel corso dell'a.a. 2023/2024 è emerso inoltre che la maggioranza degli studenti (circa due terzi delle risposte) riconosce l'utilità formativa di un soggiorno all'estero, ma non ha potuto o voluto avvalersene "per timore di non poter concludere nei tempi previsti il corso di studi" (Verbale CCdS LM-15 18/7/24 §9). Onde garantire una maggiore flessibilità nella distribuzione del carico di lavoro sull'arco del biennio, così da facilitare la pianificazione di un soggiorno all'estero, già nel 2023 il CdS ha previsto la possibilità di anticipare al I anno gli insegnamenti del II anno (commento SMA 2024, iC10a-b; cfr. RCR D.CDS.2/n.2/Promuovere e favorire l'internazionalizzazione). Gli effetti di questi correttivi potranno essere misurati a partire dalla prossima SMA: a notizia della CPDS, nell'a.a. 2023/2024 almeno due studenti del CdS si sono avvalsi del Programma Erasmus.
- Nel 2023 il CdS non ha attratto studenti provenienti da Atenei esteri, a fronte di medie nazionali e d'area inferiori al 10% (SMA, iC12): "si tratta... di una tendenza generalizzata, che verosimilmente è determinata dalla differente impostazione del percorso di studi classici in Italia, per il quale si richiede una preparazione linguistica, filologica e storica di livello avanzato" (Commento SMA 2024).

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

- La pianificazione delle verifiche è ormai completamente informatizzata e viene effettuata annualmente dai singoli docenti con l'ausilio della piattaforma kairos.unifi/EasyTest.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- Registra un netto decremento il punteggio medio delle valutazioni degli studenti in tutte le voci relative alle infrastrutture in uso al CdS (SisValDidat, D4 a D9). Se risultano più o meno insufficienti climatizzazione (5,05/10), acustica (5,35), connessione wi-fi ad internet (5,30), elettrificazione delle postazioni (4,63), giudizio complessivo sull'adeguatezza delle aule (5,65), pessimo è il giudizio sull'accessibilità (4,40; un terzo delle valutazioni assegna il punteggio minimo di 1/10); peggiorano rispetto all'anno precedente, mantenendosi però al di sopra della sufficienza, anche le valutazioni relative a capienza, visibilità, abitabilità (SisValDidat, D1: 7,00; D2: 6,28; D3: 6,28). Questo giudizio impietoso è senza dubbio da mettere in relazione non già con un effettivo deterioramento dello stato delle infrastrutture, ma con la crescente frustrazione per la conclamata inadeguatezza, più volte rappresentata al CCdS dagli organi di autovalutazione (cfr. da ultimo Relazione annuale CPDS 2023; RRC 2023, §D.CDS.3.2), delle aule di via Alfani 56/b in cui continua a svolgersi gran



parte della didattica del CdS, a dispetto dell'impegno profuso dalla Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione nella ricerca di soluzioni alternative a breve e lungo termine (cfr. Verbale CCdLM-15 27/2/2024, §3, a).

Aspetti positivi

1. L'offerta di attività didattiche integrative si conferma come uno punto dei punti di forza del CdS.
2. L'allargamento del Comitato di Indirizzo e l'ampliamento della gamma delle iniziative di orientamento in uscita sono un segnale positivo dal quale è lecito aspettarsi un impatto significativo sui dati dei prossimi anni, sia in termini soggettivi (soddisfazione degli studenti) che oggettivi (occupazione). Visto che circa 1/3 degli studenti del CdLM vede l'insegnamento nella scuola come sbocco professionale primario, stando a quanto indicato nei questionari in itinere, la CPDS auspica un ulteriore rafforzamento della rappresentanza dell'USR nel Comitato di Indirizzo e un suo maggiore coinvolgimento nelle iniziative di orientamento.
3. La razionalizzazione del carico di lavoro operata con la ricollocazione dell'insegnamento di Filologia Classica, di cui ha beneficiato il curriculum filologico-letterario, ha avuto ricadute positive per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione complessiva del corso e l'efficienza degli orari. È auspicio della CPDS che il CdS prosegua sulla stessa linea affrontando con altrettanta solerzia le istanze sollevate in Consiglio dai rappresentanti degli studenti in merito all'ottimizzazione degli orari del primo anno del curriculum storico (cfr. Verbale CCdS 18/07/2024, §6).
4. Il dato relativo all'occupazione dei laureati del CdS a tre anni dal conseguimento del titolo è estremamente incoraggiante.

Aree di miglioramento

1. Permane la criticità già messa in luce dal Gruppo del Riesame (RRC 2023; commento SMA 2024) riguardo allo scarso numero di CFU conseguiti dagli studenti del CdS nel I anno, che a giudizio della CPDS è in evidente correlazione con il peggioramento delle valutazioni degli studenti e dei laureandi in merito all'adeguatezza del carico di lavoro rispetto alla durata del corso di studi. La CPDS si unisce al GdR nel raccomandare al CdS di tenere conto di questa criticità nella predisposizione dei syllabi.
2. Pur nella consapevolezza del fatto che la situazione critica delle infrastrutture dipende largamente da fattori esterni al CdS, la CPDS raccomanda al Presidente e al CCdS di continuare ad adoperarsi in tutte le sedi opportune affinché l'emergenza relativa alle aule in uso al CdS non si normalizzi a detrimento della qualità della didattica erogata.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio



D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

- Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti e declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.
- L'inizio delle lezioni e le eventuali variazioni sul calendario sono comunicati efficacemente agli studenti attraverso una varietà di strumenti (sito web del CdS, sito web del DILEF, sito web d'Ateneo, messaggistica Moodle).
- I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono descritti nelle schede degli insegnamenti.
- Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti (<https://www.clmfls.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).
- Il CdS programma con largo anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti attraverso un sistema informatico che previene il rischio di sovrapposizioni.
- Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dal Gruppo di Riesame anche attraverso le opinioni degli enti esterni e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento (Commento SMA 2022/2023).
- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aspetti positivi

Aree di miglioramento



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- Il CdS monitora costantemente e puntualmente la qualità e i risultati obiettivi dell'offerta formativa, sia attraverso il Gruppo di Riesame, sia attraverso la discussione in sede di Consiglio di tutte le fonti documentali che si rendono mano a mano disponibili (Verbali CCdS).
- Gli studenti e il personale hanno la possibilità di esprimere la propria opinione attraverso i questionari appositi e di comunicare le proprie proposte di miglioramento attraverso il sito web del CdS.
- Il CdS si adegua tempestivamente alle indicazioni degli Organi collegiali, programmando le azioni di miglioramento con largo anticipo, anche in maniera proattiva (Verbali CCdS). Anche quest'anno, come già nel precedente, la CPDS rileva con soddisfazione che alcune delle criticità emerse da questa relazione sono già state prese in carico dal CdS al momento della sua stesura.
- Nessuna criticità è emersa in relazione alla sostenibilità delle azioni di miglioramento intraprese nell'a.a. 2023/2024.
- Dalla SMA emergono: un'analisi attenta degli indicatori da parte del Gruppo di Riesame; l'inversione di certe tendenze negative, segno dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS; il monitoraggio dell'adeguatezza del CdS in termini di personale, sbocchi occupazionali, revisione dell'offerta formativa. Il Gruppo di Riesame individua criticità riguardanti l'internazionalizzazione (in part. il basso numero di studenti del CdS che sceglie di usufruirne) e individua le possibili motivazioni, proponendo di mettere in atto soluzioni adeguate e di monitorarne l'andamento attraverso i questionari in itinere.
- Le conclusioni del Gruppo di Riesame e le azioni intraprese dal CdS sono adeguatamente documentate nella SMA e nei verbali del CCdS.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- La SUA CdS è completa e aggiornata.
- Al momento della verifica i siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati; le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA.
- Il CdS si relaziona con le parti interessate attraverso il Comitato di Indirizzo. La comunicazione con gli studenti è costante e avviene, oltre che mediante il sito web del CdS, attraverso una varietà di media: messaggistica Moodle dei singoli insegnamenti; bacheche virtuali dei Dipartimenti; social media (Facebook/Meta; Instagram).
- Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.



Argomento del quadro S1

Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. È opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.
2.
3.
.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.
2.
3.
.....



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro
S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota. Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



**Quadro
S4**

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

Pagine web di Scuola
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

Argomento del quadro S4

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività.

È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Lingue del sito (italiano e ...)

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.



La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Argomento del quadro S5 Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.



D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

Classe e Denominazione del CdS

LM-36 Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa – già Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. **AVA 3** introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

1. Valutazione della didattica

I dati SisValdidat, visibili in maniera aggregata, si pongono positivamente in linea di continuità con i precedenti a.a. (2021/2022, 2022/23). Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata registrano anche per il 2024 valori elevati e, se si eccettua D1, sempre superiori alla media della Scuola: la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del CdS resta su livelli più che buoni (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>). Decisamente elevato, e in ulteriore crescita rispetto al 2022, risulta anche il grado di soddisfazione complessiva per il CdS nell'opinione dei laureandi del 2023 (W 10, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/LINEE>). I laureati che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS si attestano al 90% nei rilevamenti di Almalaurea per il 2023 (<https://www2.almalaurea.it/cgi->



php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=tutti&livello=2&area4=1&pa=70010&classe=11041&postcorso=0480107303700001&isstella=0&isstella=0&presui=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo).

L'unico aspetto negativo che emerge dalle rilevazioni riguarda l'organizzazione del CdS, con particolare riferimento agli orari delle lezioni, ritenuti troppo affollati per consentire un'adeguata attività di studio individuale (D3, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>)

Tutti i dati sopra riportati sono stati monitorati dal Gruppo di riesame (SUA, Quadri B6 e B7; SMA 2024), e, relativamente all'a.a. 2022-23 analizzati in sede di Consiglio, anche attraverso la presentazione e presa in carico della relazione della CPDS (2023) (verbale 23/02/2024 punto 6; RRC 2023).

Come per gli anni precedenti, il CdS non ha sinora predisposto ulteriori questionari oltre ai rilevamenti SisValdidat. L'ottimo rapporto numerico docenti-studenti, favorisce infatti la diretta comunicazione di eventuali criticità o proposte migliorative da parte degli studenti, consentendo al CdS un costante monitoraggio della qualità dell'offerta formativa. Al fine di facilitare ogni tipo di segnalazione i nomi dei rappresentanti degli studenti sono riportati sul sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>). Sullo stesso sito è attivo anche il link della Scuola "Segnalazioni e reclami" (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-132-segnalazioni-e-reclami.html>)

Consultazione delle parti interessate

Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate, a partire dai rappresentanti degli studenti, che sono membri sia del Gruppo di Riesame sia del Comitato di Indirizzo. Quest'ultimo è stato rinnovato ed è attualmente costituito dalla Presidente del CdS, dal Delegato alla Qualità prof.ssa Barbara Roggema, e da vari rappresentanti del mondo del lavoro e dell'associazionismo. Nell'ultima riunione, tenutasi il 20/12/2023, i rappresentanti del mondo del lavoro hanno espresso parere molto positivo sull'attivazione dei tirocini nell'offerta formativa del CdS, auspicando una diversificazione e potenziamento degli stessi al fine di stabilire maggiori connessioni tra l'Università e l'impresa toscana (SUA quadro A1.b; Verbale riunione comitato di indirizzo 20/12/2023). Per quanto concerne i cicli di studio successivi al CdS presenti in Unifi, la Presidente del CdS fa parte del collegio docenti del Corso di dottorato in *Lingue, Letterature e Culture comparate* (Curriculum di "Linguistica e Studi Orientali"), ma allo stato attuale non risultano dai verbali consultazioni con gli altri responsabili del ciclo.

Valutazione complessiva della CPDS

Le rilevazioni SisValdidat/Almalaurea, complessivamente attestate anche quest'anno su punteggi alti e sopra la media della Scuola per le valutazioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, verificano l'impegno del CdS nel monitorare ogni aspetto del percorso formativo e sostenere la qualità dell'offerta. Progettata in seno al CdI e ora in fase di attuazione, l'introduzione dei tirocini è frutto del coinvolgimento di tutte le parti interessate e marca in positivo un rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro e del valore professionalizzante del CdS.



Aspetti positivi

Come per gli anni passati (CPDS 2022, CPDS 2023), l'ottimo rapporto numerico docenti/studenti continua ad essere un elemento importante nella comunicazione di eventuali problemi o di particolari esigenze da parte degli studenti, favorendo il continuo monitoraggio della qualità del percorso formativo e la formulazione di proposte migliorative.

Aree di miglioramento

Come già segnalato lo scorso a.a. (relazione CPDS 2023), il dato Sisvaldidat D3 relativo all'organizzazione del CdS permane negativo. Pur consapevole degli oggettivi ostacoli che si frappongono a una soluzione ottimale (v. Verbale 19/07/2024) e del fatto che il CdS ha preso in carico il problema richiedendo una ulteriore aula per lo svolgimento dei corsi (RRC 2023, pp. 37-38), la CPDS auspica che su questo punto l'attenzione si mantenga alta e che vengano adottate ulteriori misure per evitare non solo sovrapposizioni tra lezioni, ma anche per distribuire in modo equilibrato durante i semestri le pur preziose attività costituite da eventi e conferenze.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CdS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CdS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CdS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.2.1. orientamento e tutorato

D.CdS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CdS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CdS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CdS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CdS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Sezione B1

Valutazione di come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Ridenominato "Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa" a partire dallo scorso a.a., il CdS ha apportato modifiche all'Ordinamento e al Regolamento didattico tra dicembre 2022 e giugno 2023 (verbali dei consigli 14/12/2022 punto 3.; 7/2/2023 punti 3., 4.; 16/6/2023, punti 4., 5., 6).

La Sua 2024 mostra congruenza tra gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento e gli insegnamenti del nuovo regolamento didattico (SUA A4a., A4b2, B1 PDF). Rispetta i descrittori di Dublino nella descrizione del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi, distinti per aree di apprendimento (1. Studi filologici e letterari; 2. Studi storici e archeologici; 3. Studi geografici e antropologici) (SUA quadro A4b2).

Per quanto concerne la comunicazione del percorso formativo descritto dall'Ordinamento e Regolamento entrati in vigore lo scorso a.a., le pagine del sito risultano aggiornate e complete



(<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>). I syllabi risultano in gran parte completi, anche se, in percentuale minima, alcuni di essi non si attengono ai descrittori di Dublino nella formulazione degli obiettivi formativi. Le modalità didattiche più idonee sono decise dai singoli docenti e sono precisate in tutti i syllabi.

I link ai syllabi sono contenuti nella SUA (A4b2). Sul sito del CdS il link "Insegnamenti"

(<https://www.clm-36.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>) non permette una visualizzazione diretta degli insegnamenti del CdS, ma rimanda al *Course catalogue* di Ateneo costringendo a vari passaggi prima di arrivare alla lista dei docenti, dalla quale si accede ai syllabi (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/3244/insegnamenti/46308>).

Nel suo impianto il piano di studi del CdS assicura trasversalità e multidisciplinarietà attraverso le tre diverse aree di apprendimento (Studi filologici e letterari; 2. Studi storici e archeologici; 3. Studi geografici e antropologici), con un'offerta che comprende ambiti linguistico-letterari, archeologici, discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche, laboratori di traduzione. Per incentivare l'interdisciplinarietà del CdS il range degli insegnamenti affini è passato nel nuovo Ordinamento da 12-12 CFU a 12 a 12-18 CFU (RRC 2023, p. 15). La multidisciplinarietà è inoltre garantita anche negli esami a libera scelta, pur nel rispetto degli obiettivi formativi della Scuola di Studi umanistici e della Formazione (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-130-piani-di-studio.html>).

SEZIONE B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

1. Valutazione della fase di ingresso

Benché gestite principalmente dai servizi della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), e dai docenti del CdS referenti delle varie aree linguistiche dell'Asia e dell'Africa, le attività di orientamento principali trovano un valido supporto nelle iniziative promosse dai due delegati all'orientamento del CdS. Le giornate 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa' degli ultimi due anni sono state rivolte anche agli studenti del triennio al fine di presentare loro concretamente, attraverso l'incontro con esponenti del mondo del lavoro, gli sbocchi occupazionali previsti dall'offerta formativa del CdS (SMA 2024, 1.1.). Altre attività di orientamento riguardano le numerose iniziative di public engagement già intraprese dagli anni scorsi e rivolte sempre agli studenti delle lauree triennali per far conoscere il CdS (SMA 2024, 1.1.). Le modalità di ammissione al CdS sono chiaramente riportate nel sito (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>). Il Regolamento (https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/Regolamento%202023_2024.pdf) prevede un colloquio di verifica delle competenze e del possesso dei requisiti di preparazione individuale da parte di una commissione nominata dal Consiglio del CdS o da un delegato, sempre nominato dal CdS. Allo stato attuale non sono state predisposte attività di preparazione all'ingresso del CdS. Stante il numero di studenti stranieri le cui carriere sono rallentate da un livello inadeguato dell'italiano, il CdS si riserva di rendere più stringenti i controlli sui documenti di certificazione del livello B2 in lingua italiana prodotti dagli studenti stranieri (SMA 2024, 5.1; RRC 2023)

2. Valutazione della fase in itinere

Per quanto concerne la sostenibilità, rispetto agli anni precedenti l'indicatore i C19 per il 2023/24 registra un netto miglioramento nella percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a



tempo indeterminato rispetto alle ore di docenza totali. Pur se ancora al di sotto della media della Scuola, essa si attesta ora al 58,8% (Scheda del CdS aggiornata al 5/10/2024; SMA 2024, 3.).

I materiali didattici risultano in genere di facile reperibilità, e sono messi a disposizione degli studenti sia tramite i canali tradizionali (Sistema Bibliotecario di Ateneo) sia attraverso la piattaforma Moodle. Le valutazioni degli studenti circa l'adeguatezza dei materiali forniti risultano positive (SisValDidat D4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>); discreto/positivo risulta anche il giudizio sui servizi forniti dal sistema bibliotecario (D47-D57) ricavabile dai dati aggregati relativi alla Scuola (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/TAVOLA>) e dalle opinioni dei laureandi (W4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/TAVOLA>).

Alle lezioni dei singoli docenti si affiancano in più occasioni le lezioni e incontri con i visiting professors e gli studiosi di università con cui il CdS ha stipulato accordi. Oltre a ampliare i contenuti dell'offerta formativa, essi contribuiscono a consolidare la dimensione internazionale del CdS (RRC 2023, p. 26))

Il CdS non dispone di tutor, ma a sostegno degli studenti sinofoni con modesta padronanza della lingua italiana è attivo un servizio di tutoraggio effettuato dai CEL di madrelingua cinese (SUA Quadro D3).

Le opinioni dei laureandi sull'adeguatezza delle infrastrutture sono positive (W1-W4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/TAVOLA>). Anche i dati aggregati relativi alla Scuola, registrano in merito dati abbastanza positivi. Dagli stessi risulta sufficiente la valutazione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica (D58-D70) (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/TAVOLA>).

Le esperienze di mobilità internazionale sono incoraggiate dal CdS, i cui docenti gestiscono come coordinatori per il Dipartimento Forlilpsi un consistente numero di accordi internazionali. Nonostante gli indicatori [iC10] 2022/23 relativi ai CFU conseguiti all'estero siano in flessione il dato, analizzato dal GdR, non desta preoccupazione in quanto relativo al periodo di interruzione della mobilità verso la Cina e legato in parte all'instabilità politica e sociale di alcuni studenti del Medio Oriente (SMA 2024, 5.1). Informazioni e assistenza generale circa le opportunità di mobilità Extra Europea sono reperibili sul sito della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-449-mobilita-extra-europea.html>); SUA B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti", ma gli studenti intenzionati a svolgere un'esperienza di studio all'estero trovano anche assistenza diretta presso i delegati alla mobilità internazionale del CdS e presso i singoli docenti. Al fine di valorizzare le opportunità di studio all'estero offerte dal CdS, la delegata alla mobilità extra-UE e il Vice-presidente del CdS hanno inoltre istituito dallo scorso a.a. (2023/24) una giornata annuale di orientamento per la mobilità studentesca outgoing verso la Cina, il Vietnam e il Giappone (SMA 2024, 5.1).

I giudizi dei laureandi (CdS Lingue e civiltà dell'Oriente Antico e moderno) e dei laureati in relazione all'adeguatezza delle infrastrutture risultano buoni (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/LINEE>; Almalaurea <https://www2.almalaurea.it>, SUA Quadro B7).

In base ai dati aggregati relativi alla Scuola, i servizi di supporto alla didattica risultano adeguati (Sisvaldidat, D62-76: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/TAVOLA>).

I link ai servizi di supporto alla didattica sono presenti e attivi sul sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-105-orientamento.html> ; <https://www.clm-36.unifi.it/vp-97-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>). Anche i recapiti e orari dell'Ufficio mobilità internazionale della Scuola di Studi umanistici e della formazione e la Pagina dei servizi centrali dell'Ateneo sulla mobilità internazionale sono segnalati e resi raggiungibili direttamente dal sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it>).



36.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html).

Per i tirocini previsti dal nuovo Ordinamento, oltre all'Ufficio tirocini della Scuola, gli studenti possono avvalersi del supporto della delegata ai Tirocini e Attività formative interne cui il sito del CdS rimanda (v. sopra).

Valutazione della fase in uscita

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nella SUA (quadro A5.a, A5.b). Il regolamento vigente (art. 12) prevede l'elaborazione di una "tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente" (SUA B1). Il CdS non ha al momento predisposto linee guida o istruzioni per la preparazione della tesi.

L'orientamento in uscita è gestito dall'Ateneo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea>) in coordinamento con le Scuole (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) per promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i vari Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement (SUA B5 "Accompagnamento al lavoro"; <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>). Tramite i delegati all'orientamento negli ultimi due anni il CdS ha inoltre posto in essere specifiche iniziative di orientamento in uscita, quali ad esempio le giornate sul tema 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa' (SMA 2024, 1.1.). Per il job placement si prevede inoltre la creazione, di concerto con il Dipartimento, di ulteriori podcast per la serie "Forlilpsi 4 Placement" (SMA 2024, 1.1.)

L'attività di orientamento per la prosecuzione degli studi post Laurea Magistrale viene di norma affidata ai singoli docenti. Il sito del CdS rimanda comunque anche alla pagina di orientamento in uscita della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/p301.html>). Su iniziativa dei delegati all'orientamento è stata inoltre organizzata una terza giornata di incontri 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa', tenutasi il 9 maggio 2024 e dedicata specificamente alla prosecuzione degli studi post-laurea Magistrale ("Lavorare nell'Università").

Valutazione complessiva della CPDS

In continuità con quanto osservato nelle relazioni CPDS 2022 e 2023, il CdS mantiene costante il suo impegno per una corretta trasmissione delle competenze e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nei rilevamenti i servizi offerti appaiono adeguati, le informazioni predisposte sono in generale chiare e facilmente reperibili.

La CPDS valuta positivamente il rafforzamento delle iniziative di Public engagement e di orientamento.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.



- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Un esame a campione mostra che i Syllabi descrivono in generale le modalità di verifica dell'insegnamento in modo chiaro e coerentemente con i risultati di apprendimento attesi. La descrizione delle modalità di verifica appare nella maggior parte dei casi congruente con i descrittori di Dublino, rispecchiando gli obiettivi formativi, sbocchi professionali, nonché conoscenze e competenze dei quadri A 4 della SUA.

Quasi tutte le schede risultano esaurienti sui criteri di assegnazione del voto, anche se non tutte riportano specificatamente quelli relativi alla graduazione del medesimo. In base ai dati Sisvaldidat, il giudizio degli studenti in relazione alla chiarezza della definizione delle



modalità di verifica è comunque molto positivo e superiore alla media della Scuola (D6, <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>).

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nella SUA (Quadro A5.a), nel regolamento (art. 12) e nel sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>). Non contengono tuttavia ancora indicazioni relative alle procedure per la determinazione del voto.

Le date degli esami relativi all'intero anno solare sono programmate con mesi di anticipo attraverso il sistema Easy Academy (gestito dalla Scuola), e sono consultabili sul sito della Scuola (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>) cui rimanda anche il sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-131-calendario-appelli-esami.html>).

Il CdS monitora il tasso di occupazione dei laureati, i cui ultimi dati sono molto confortanti: l'85,7% dei laureati trova infatti occupazione entro un anno (SMA 2024, 4.). Non sono documentate verifiche basate sulle opinioni di enti esterni (questionari tutor aziendali).

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la CPDS non rileva particolari criticità nella compilazione dei Syllabi: si riscontra di norma coerenza tra le modalità di verifica e i risultati di apprendimento attesi. La predisposizione anticipata delle date d'esame tramite il sistema Easy Academy risulta abbastanza efficace, riscuotendo giudizi sufficienti da parte degli studenti.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.

.....

Aree di miglioramento

Benché, recependo anche rilievi mossi dalla CPDS, il GdR abbia già posto questi punti tra le aree di miglioramento del quadro D.CDS.1.4 del RRC 2023 (pp. 8, 17, 19, obiettivo n. 3), la CPDS ritiene che 1) il monitoraggio dei syllabi possa essere ancora migliorato, insistendo sul rispetto dei descrittori di Dublino e sui criteri di assegnazione del voto, compresi quelli relativi alla sua graduazione. 2) Sarebbe opportuno individuare e rendere noti agli studenti criteri e procedure per la determinazione del voto di laurea, nonché linee guida per la stesura delle tesi.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Valutazione dell'efficacia processo di riesame

Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo (SUA B6 e B7, aggiornati al 12/09/2024) e dedica particolare attenzione alla valutazione delle carriere degli studenti e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita (SUA D2, aggiornato al 17/05/2024). In linea con quanto dichiarato nel Quadro D2 della SUA, e come riscontrabile nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/RRC_2023_LM-36.pdf) e nelle Schede di Monitoraggio Annuale (in particolare 2023 e 2024 (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-122-sua-cds-rapporto-di-riesame-e-scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)), il CdS monitora costantemente le risorse del personale docente, le carriere studenti, i dati sull'internazionalizzazione e gli sbocchi occupazionali per verificare che la sostenibilità e adeguatezza dell'offerta formativa. Le schede SMA (2023, 2024) riportano dettagliate analisi critiche degli indicatori e la pianificazione delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tutti i membri del CdS hanno modo di rendere note nelle riunioni collegiali le proprie proposte e azioni di miglioramento. Come già evidenziato nel Quadro A della presente relazione CPDS, l'ottimo rapporto numerico docenti/studenti favorisce inoltre la comunicazione diretta da parte degli studenti di eventuali criticità, così come di pareri o suggerimenti in merito all'offerta formativa. Il RRC 2023 analizza minutamente le azioni di miglioramento attuate nell'ultimo quinquennio e quelle programmate per il prossimo futuro, riportando gli sforzi compiuti negli ultimi due anni (2023-24) per risolvere alcune criticità e rispondere ai rilievi mossi dal PQA sulla scarsa attrattività del CdS (16 gennaio 2023, v. Feedback audizioni CdS gennaio 2023, Consiglio 16 giugno 2023, punto 3., allegato 3.). Come già sintetizzato anche nella relazione CPDS 2023, l'elenco delle azioni di miglioramento intraprese è nutrito e articolato e comprende: 1) la ristrutturazione del Comitato di Indirizzo nel 2022; 2) un importante cambio di Ordinamento progettato e attuato nel 2023 in cui gli insegnamenti laboratoriali sono stati sostituiti con insegnamenti caratterizzanti; 3) la definizione del valore professionalizzante del CdS tramite l'ampliamento dell'offerta formativa (introduzione dei tirocini); 4) la valorizzazione della



comunicazione tramite il potenziamento del sito web e il rafforzamento delle attività di orientamento e public engagement; 5) l'incremento del corpo docente e (RRC 2023, p. 8). Alle azioni intraprese si affiancano ulteriori azioni progettate, quali ad esempio un monitoraggio più attento dei documenti di certificazione del livello B2 in lingua italiana prodotto da studenti stranieri, ostacolati nelle loro carriere da un insufficiente livello di conoscenza della lingua italiana (RRC 2023, p. 24, SMA 2024, 5.1), e, a sostegno della mobilità internazionale, il progetto relativo a specifici protocolli per la mobilità studentesca da trasformare in parte integrante del curriculum (RRC 2023, p. 27).

I documenti di riesame, in particolare RRC 2024 e schede SMA 2022-24, evidenziano dinamicità e sequenzialità nel tempo. Molte delle azioni progettate, a cominciare dal cambio di Ordinamento, sono state attuate e, per quanto siano appena entrate a regime, sembrano correlarsi ad alcuni dati positivi registrati nell'ultima SMA, quali un incremento significativo degli indicatori relativi agli avvisi di carriera (iC00a) e, ancora, il netto miglioramento degli indicatori relativi alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19), dovuto non solo a avanzamenti di carriera, ma anche alla diminuzione delle ore di docenza a contratto derivante dall'implementazione del nuovo Ordinamento.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva. Nel RRC 2023 obiettivi e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili. L'efficacia e valutazione delle azioni intraprese viene monitorata attraverso la compilazione della SMA e nelle riunioni collegiali del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Come per lo scorso a.a., la CPDS valuta positivamente il processo di riesame del CdS. In base a quanto sintetizzato sopra, la CPDS ritiene che gli strumenti di monitoraggio e riesame presentino analisi critiche incisive e efficaci, già in parte tradotte in concrete azioni di miglioramento. La CPDS considera più che valide le azioni di sostegno all'attrattività del CdS e alla professionalizzazione dell'offerta formativa, progettate sulla base delle attività di riesame e implementate attraverso le modifiche apportate all'Ordinamento e al Regolamento didattico. Ritiene che il GdR abbia fatto e faccia quanto è in suo potere per individuare azioni sostenibili di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione della didattica.

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la



loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (www.university.it).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni generali fornite dalla Sua-CdS (Sezione A, A3.a, A3.b, A4.a, A5.a, A5) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web risultano parimenti complete e coerenti con quanto dichiarato nella SUA (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-122-sua-cds-rapporto-di-riesame-e-scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html>). Come già evidenziato sopra (Quadro B1), si registra tuttavia qualche disfunzione – dovuta probabilmente al recente riassetto del sito di Ateneo – in relazione ai link “Insegnamenti” e “Ricerca insegnamenti” (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>; <https://www.clm-36.unifi.it/vp-129-ricerca-insegnamenti.html>): essi non permettono una diretta visualizzazione, ma rimandano al *Course catalogue* e alla pagina “Esplora i corsi di laurea”, rendendo un po' complicata la ricerca. Il problema della difficoltosa reperibilità delle informazioni sugli insegnamenti sul sito di Ateneo/della Scuola è emerso anche in sede di Consiglio del CdS (verbale 19/07/2024).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Le informazioni relative al percorso formativo/esperienza dello studente (SUA quadro B) risultano complete e aggiornate. I dati della SUA trovano riscontro in quelli forniti dal sito web del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).

Valutazione complessiva della CPDS

I requisiti di disponibilità, correttezza e completezza richiesti per le parti pubbliche della SUA-CdS sono rispettati e vengono coerentemente rispecchiati nelle informazioni fornite dal sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>). La CPDS valuta positivamente i risultati della recente ristrutturazione del sito e l'impegno del CdS nel dedicare una costante attenzione alla comunicazione di tutti gli aspetti che lo riguardano (SMA 2024, 1.1.).

Aspetti positivi

-



Aree di miglioramento

Come già suggerito nella CPDS 2023, il sito potrebbe essere ulteriormente migliorato attraverso:

1. L'inserimento della versione in inglese.
2. La verifica periodica del corretto funzionamento dei link forniti sul sito.



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	

(DA REPLICARE PER TUTTI I CDS DELLA SCUOLA)



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Argomento del quadro S1	
Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.	
Cosa deve fare la CPDS:	
La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i>	



Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbalì, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1.

2.

3.

.....



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla. Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Lingue del sito (italiano e ...) <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro <i>Fonte:</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Altro (specificare) <i>Fonte:</i>	
Valutazione complessiva della CPDS A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in	



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da



diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

LM-37 Corso di Studio in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

- I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISValDidat, sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento.
- Si registra un incremento nella soddisfazione per il CdS (W10). Gli indicatori relativi alle valutazioni della didattica, in linea con gli a.a. 21-22 e 22-23 sono tutti decisamente positivi e al di sopra della media della Scuola, con una sola eccezione: si rileva un minimo scarto in negativo sull'indicatore D9 relativo alla chiarezza espositiva dei docenti (-0,03). Il calo va letto in relazione con i dati relativi all'aumento delle iscrizioni (iC00c, 79 nel 2022 a 91 nel 2023) e con il rapporto docenti-studenti (iC27), da sempre critico. È plausibile che l'aumento del numero di studenti per ciascun corso non abbia favorito la comunicabilità. Un piccolo scarto in D1 (relativo alle conoscenze preliminari, -0,21) è da considerarsi alla luce dell'incremento nel numero di laureati da altro Ateneo (iC04, 32,3%).
- La Relazione CPDS 2023 segnalava criticità rispetto agli indicatori SISValDidat relativi agli orari. Il CdS ha preso in carico il problema attraverso azioni correttive – in particolare, rafforzando la relativa Commissione e coinvolgendo direttamente le rappresentanti studenti in attività di controllo e supporto (v. Verbali CdS 27 giugno 2024). Si registrano gli effetti positivi delle azioni correttive in un sensibile miglioramento dell'indicatore D7 (+0,43).
- Come mostrano i verbali dei Consigli (v. Verbale CdS 30 gennaio e 28 febbraio 2024) e il sito web di LM-37, in cui gli strumenti di rilevazione sono anche adeguatamente descritti e presentati (v. Fonti), il CdS analizza sistematicamente e rende pubblici i risultati dei questionari di valutazione degli studenti. I rappresentanti



degli studenti partecipano a tutti i Consigli di CdS (v. Verbali, registrazione presenze), sono convocati periodicamente dalla Presidente per colloqui informativi e sono parte integrante di: Commissione didattica, Comitato per la didattica, Gruppo di lavoro sito web, Comitato di indirizzo, Gruppo di riesame.

- Il CdS monitora costantemente ed in modo efficace le opinioni degli studenti attraverso consultazioni regolari con i rappresentanti e i tutor, che raccolgono dati molto attivamente e relazionano riguardo alle esigenze del corpo studentesco nel corso dei Consigli o delle riunioni degli Organi del CdS (v. Verbali: Commissione Didattica 4 marzo, 19 luglio, 15 novembre 2024). La rappresentante LM-37 Atena Parolai, in collaborazione con la rappresentante L-11, ha attivato una raccolta segnalazioni/reclami tramite Google form, al fine di presentare nelle diverse commissioni le problematiche studentesche in modo più preciso e coerente con le opinioni dell'intera comunità studentesca.
- Il CdS analizza e commenta il positivo tasso di soddisfazione dei laureati all'interno della SUA CdS e della SMA, con particolare riferimento agli indicatori iC25, che si è mantenuto costante, e iC18, che registra uno scarto positivo da 70,3% a 76,8%. Dai dati Almalaurea 2023 non risultano studenti insoddisfatti e 10,5% parzialmente insoddisfatti.
- Il sito web del CdS indica chiaramente sia i nominativi degli studenti che partecipano alle varie Commissioni, sia i loro indirizzi e-mail per agevolare la raccolta di osservazioni, reclami o domande (v. link in Fonti). Le liste dei rappresentanti degli studenti e dei tutor sono riportate tanto sulla pagina dedicata all'Organizzazione quanto su quella dell'Orientamento. Sette docenti delegati all'orientamento e dieci studenti/studentesse tutor si rendono disponibili a raccogliere segnalazioni durante gli orari di ricevimento indicati sul sito. I reclami sono gestiti anche attraverso la casella apposita fornita dalla Scuola (v. Fonti), cui fa riferimento il sito del CdS.

Consultazione delle parti interessate

- Le consultazioni sistematiche del CdS con gli studenti sono garantite, come sopra specificato, dalla presenza di loro rappresentanti negli organi collegiali e nelle commissioni ai vari livelli.
- Come dettagliato nel Quadro A1.b della SUA 2024, le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono consultate nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi attraverso regolari riunioni del Comitato di Indirizzo (v. Verbali CI e SUA A1.b). Come rilevato nella CPDS 2023, il Comitato ha sollecitato delle variazioni dell'organizzazione didattica; i suggerimenti sono stati accolti e approfonditi (riunione CI del 19 dicembre 2023), poi implementati attraverso una revisione del regolamento del CdS, in vigore dal 2024. L'impatto di tali modifiche sarà apprezzabile dal 2026-27.
- La continuità fra il Ciclo di studi magistrale e i Corsi di Dottorato e Master di ambito disciplinare affine a LM-37 e offerti presso UNIFI è garantita dalla presenza degli stessi Coordinatori o Direttori di tali Corsi in posizioni di rilievo entro gli organi del CdS, in particolare nella Commissione Didattica e nel Gruppo di riesame.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/BERSAGLIOANNO>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/TAVOLA>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B074/BERSAGLIOANNO>
- Verbali degli incontri collegiali:
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-129-area-riservata.html>
- Relazione CPDS 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 [2024 non disponibile] Quadro A1.b e Quadro A4.b.2; indicatori 24
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it>
- Sito Web LM-37



<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-105-orientamento.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-161-segnalazioni-e-reclami.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-145-incontri-con-la-cultura.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra un'efficace capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sui principali aspetti legati alla soddisfazione degli studenti e al controllo del percorso formativo, garantendo un costante coinvolgimento di studenti e docenti nel processo di definizione delle azioni da intraprendere. Il contributo degli interlocutori esterni rappresenta un valore aggiunto, fornendo indicazioni utili per la revisione periodica dei percorsi formativi.

Aspetti positivi

- Efficace capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sulle criticità.
- Coinvolgimento attivo di rappresentanti studenti e tutor negli Organi del CdS.

Punti di Forza (eventuali)

- I provvedimenti attuati sulla base delle criticità riscontrate nel 2023 negli orari hanno portato risultati positivi.
- Il coinvolgimento degli interlocutori esterni offre suggerimenti proattivi per la revisione dei percorsi formativi.

Aree di miglioramento

- Il rapporto docenti/studenti rimane critico.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

- La SUA 2023 descrive il percorso formativo nei termini dei descrittori di Dublino ed evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento e gli insegnamenti previsti nel nuovo regolamento didattico (SUA A4a, A4b2, B1). Tuttavia, le modifiche introdotte nel regolamento didattico in vigore dall'a.a. 2024-25 e delineate nella scheda SUA 2024 (Quadro A4) dovrebbero essere accompagnate da una revisione dell'Ordinamento che adegui i range delle attività alla nuova direzione del CdS, marcata da interdisciplinarietà e potenziamento delle attività laboratoriali.
- Il progetto formativo è visibile alla pagina "Piani di studio" del Sito Web LM-37. Il richiamo a Cineca introdotto recentemente nella sezione "Insegnamenti" presenta imprecisioni legate a disguidi informatici che sono state prontamente segnalate dalla Presidente agli Uffici competenti.
- Da un'analisi a campione emerge adeguata corrispondenza nelle schede degli insegnamenti dei singoli docenti; le pagine sono di facile reperibilità e accessibilità (v. Schede docente e programma insegnamenti). Come rilevato nella CPDS 2023, la Presidente di CdS ha trasmesso via e-mail un modello di Syllabus a tutti i componenti nel luglio 2023. L'iniziativa si è rivelata efficace: l'analisi a campione rileva che il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente per la totalità degli insegnamenti esaminati; i Syllabi sono chiari e mostrano un'adeguata completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (o interattiva, solo nel caso degli insegnamenti inclusi entro la relativa sperimentazione d'Ateneo).
- La totalità degli insegnamenti considerati si avvale della piattaforma Moodle; i dettagli sui lettori di lingua sono presenti in Moodle per alcuni insegnamenti, per gli altri sono disponibili integrazioni sul sito del CdS (v. link in Fonti). Gli insegnamenti di dottorato, tuttavia, mostrano scarsa uniformità nella diffusione delle informazioni.
- Le modalità di insegnamento sono in linea con le indicazioni dell'Ateneo e della Scuola, e sono chiaramente esplicitate nei Syllabi degli insegnamenti. I rappresentanti mostrano soddisfazione per l'impiego di aule informatiche nei Laboratori e per gli insegnamenti che prevedono attività formative all'esterno del plesso.
- La revisione del Regolamento in vigore dall'a.a. 2024-25 ha potenziato multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti con implementazione delle attività laboratoriali (v. SUA A.1.b e A.4.d); l'impatto di questi cambiamenti sarà apprezzabile appieno non prima del 25-26, con l'attivazione/conclusione di tutti gli insegnamenti interessati. I piani di studio prevedono CFU a libera scelta dall'offerta didattica dell'Ateneo al primo anno e maggiore scelta e flessibilità riguardo alle attività Affini e integrative. Si vedano i Verbali dei Consigli di CdS 30 gennaio e 12 marzo 2024.
- Per le strategie di sviluppo delle competenze trasversali il CdS poggia sulle iniziative di Ateneo, cui è data adeguata pubblicità nelle "News" del Sito. Si consiglia di creare una sezione dedicata per renderle più visibili.
- Il CdS prevede attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure (docenti, rappresentanti studenti, CEL) attraverso la Commissione didattica, che si riunisce a cadenza bi/trimestrale (v. Verbali della Commissione).

Sezione B2

Valutazione della fase di ingresso

- Oltre a partecipare a tutte le iniziative di orientamento in ingresso organizzate dalla Scuola e dall'Ateneo, il CdS propone annualmente ulteriori eventi di accoglienza dei nuovi iscritti e incontri con le scuole superiori,



organizzati dalla Commissione Orientamento; si veda ad esempio l'incontro informativo per LM37 organizzato il 10 settembre 2024 (link in Fonti). L'intensa attività di Orientamento svolta dal CdS potrebbe essere meglio valorizzata sul Sito.

- I CdS congiunti L-11 e LM-37 si avvalgono complessivamente di nove docenti delegati all'orientamento, di sette rappresentanti degli studenti e di dieci tutor che supportano attivamente le iniziative in ingresso, in itinere e in uscita (v. sito web, "Orientamento" e "Organizzazione"). L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è attivamente svolta anche dalla Presidente e dalle vicepresidenti. Sia i docenti delegati all'orientamento che i tutor dispongono di indirizzi di posta elettronica dedicata (orientamento-l11-lm37@forlilpsi.unifi.it; tutorato@lilsi.unifi.it) e precisano online le modalità di ricevimento. L'armonizzazione delle procedure e degli strumenti dell'orientamento, soprattutto nella transizione dalla laurea triennale all'avvio del corso magistrale, è garantita dalla presenza degli stessi delegati all'orientamento nei percorsi L-11 e LM-37.
- I requisiti per l'accesso a LM-37 sono chiaramente definiti (SUA Quadro A3.b) e ne è data opportuna pubblicità sul sito Web del CdS (v. Link in Fonti). L'adeguatezza di tali requisiti è stata ripetutamente oggetto di consultazioni da parte della Commissione Didattica e del Consiglio di CdS alla luce dei rapporti degli organi di AQ. Tre delegati alla valutazione delle domande di immatricolazione per LM-37 offrono assistenza rispetto ai requisiti di ammissione e alla scelta dei corsi singoli per colmare eventuali lacune formative (v. sito web, "Organizzazione"). Tale chiarezza si ripercuote sull'attrattività del CdS, confermata dagli indicatori iC00a e iC00h, ben al di sopra della media degli Atenei dell'area geografica.

Valutazione della fase in itinere

- Le risorse di docenza sono adeguate sul piano qualità della didattica e della ricerca, come mostrano gli indicatori iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio 100,0%) e iC09 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali nella media geografica). Si registra, tuttavia, la consueta criticità rispetto al rapporto quantitativo docenti/studenti (iC05). Il CdS è intervenuto sul Regolamento migliorare i dati di sostenibilità con le forze attualmente a disposizione. Si auspica di far fronte, così, anche alle storiche criticità nello scorrimento delle carriere già segnalate nella Relazione CPDS 2023. I dati relativi alla variazione saranno apprezzabili non prima del prossimo a.a.
- Il materiale didattico è facilmente reperibile attraverso le piattaforme Moodle dei singoli insegnamenti o presso le Biblioteche dell'Area Umanistica; tuttavia, di queste ultime si sono avvalsi solo il 76,8% dei laureati 2023.
- La didattica interattiva è prevista solo nel caso degli insegnamenti inclusi entro la relativa sperimentazione d'Ateneo e monitorati dallo stesso.
- Le attività di supporto e sostegno verso l'autonomia formativa fanno capo alla delegazione orientamento, ai rappresentanti degli studenti, ai tutor, alla Presidente e alle vicepresidenti del CdS. L'incremento del numero dei tutor, azione attuata dal CdS sulla base delle analisi AQ 2022 (v. Relazione CPDS 2023) ha portato a un miglioramento sensibile per l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU) e moderato per iC24 (Abbandoni).
- Le esperienze di mobilità internazionale sono incoraggiate dal CdS, i cui docenti gestiscono un consistente numero di accordi internazionali. Viste le numerose richieste, i rappresentanti auspicano ulteriori ampliamenti del numero di accordi in vigore. L'opinione dei laureandi sull'esperienza all'estero registra un incremento significativo rispetto al supporto fornito (SISValDidat W8), mentre rimane stabile la valutazione dell'esperienza all'estero.
- Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica: comprende tre Curricula di Studi bilaterali e favorisce la costante presenza di docenti stranieri. Come per il 2023, tuttavia, l'elenco dei Visiting professors è consultabile online solo presso il sito del Dipartimento FORLILPSI cui fa capo LM-37 (v. link in Fonti). Il sito web di LM-37 è disponibile in italiano ed in inglese.
- Nel percorso formativo sono previsti tirocini da svolgere presso enti e aziende convenzionate con l'Ateneo



e/o attività formative interne, opzioni che sono pubblicizzate sul sito e illustrate dettagliatamente all'interno di un vademecum scaricabile dal sito stesso (v. link in Fonti).

- I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, job placement) risultano adeguati e chiaramente identificabili dal sito del CdS (v. link in Fonti).
- Rimangono critici i valori SISValDidat relativi alle infrastrutture e in particolare alle aule didattiche (v. Opinione laureandi W1, aule, in lieve miglioramento, e W2, postazioni informatiche, in calo di 0.73). Secondo le rilevazioni Almalaurea, solo 22,6% dei fruitori delle aule le hanno trovate "sempre adeguate", mentre i giudizi più critici sono il 25%.

Valutazione della fase in uscita

- L'orientamento in uscita e il job placement poggiano sia sul Career Service d'Ateneo, sia sui servizi e le attività di Scuola per l'orientamento e il placement, con specifiche azioni di promozione (SUA quadro B5, accompagnamento al lavoro).
- Le Attività formative interne, le cui modalità sono ampiamente illustrate sul Sito, sono disponibili presso il Laboratorio editoriale Open Access, l'Unità di ricerca All Japan, l'Unità di ricerca Lessico Multilingue dei Beni Culturali, l'Unità di ricerca del Centro interuniversitario di studi ungheresi e sull'Europa centro orientale e l'Unità di Ricerca SILC – Sinoltalian Link and Crossroads.
- Il CdS prevede attività di tirocinio in aziende e ambienti di lavoro diversificati. Nell'a.a. 23-24, prima di svolgere tirocinio il 66,7% degli studenti lo riteneva utile alle prospettive occupazionali; dopo l'esperienza, tale percentuale sale al 95,8%. Ottime le valutazioni degli studenti sulla utilità (9,3) e sulla coerenza con il progetto formativo (9,7). Coerentemente, sono molto positive anche le valutazioni da parte dell'ente o azienda ospitanti (Dati Valmon, v. Fonti).
- L'orientamento per la prosecuzione degli studi è incluso nella sezione del sito web del CdS "Proseguire dopo la laurea", che risulta aggiornata e completa. I profili in uscita sono dettagliati e aggiornati (SUA A2.a,b).
- Le indicazioni relative alla preparazione della tesi di laurea presenti sul sito sono adeguate e complete.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A1b, A3, A4a, A4b2, A5, B4 e B5.
- SMA CdS 2023 – SMA 2024 non ancora disponibile; dati indicatori
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/TAVOLA>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B074/BERSAGLIOANNO>
- Schede docente e programma insegnamenti
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS 2023
- Sito Web CdS, Competenze trasversali: <https://www.clm-llea.unifi.it/art-244-potenzia-le-tue-soft-skills.html>
- Sito Web CdS, Lettorati: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-154-lettorati-di-lingue-straniere.html>
- Sito web CdS, accesso e orientamento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-143-piani-di-studio.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-102-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-105-orientamento.html>

- Sito web Forlilpsi:
<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-284-visiting-professors.html>
- Moodle: <https://e-l.unifi.it/>



- Pagina web d'ateneo sui servizi di orientamento e placement: <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea/orientamento-al-lavoro-placement>
- Sito web della Scuola: <https://www.st-umaform.unifi.it/>
- Dati Tirocini http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2024.html

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente, per l'acquisizione delle competenze previste, e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti, dei rappresentanti e dei tutor. Si evidenziano alcuni aspetti migliorabili nell'ambito della comunicazione sul Sito Web. Il rapporto quantitativo docenti/studenti rimane critico.

Aspetti positivi

- Delegazione orientamento unificata L-11 e LM-37 garantisce la continuità dei percorsi;
- Coinvolgimento rappresentanti studenti negli Organi;
- Gestione efficace dei Syllabi docenti attraverso modelli condivisi.

Aree di miglioramento

- Creare una sezione dedicata al potenziamento delle Soft Skills sul sito.
- Supportare l'uso delle biblioteche da parte degli studenti con adeguata pubblicità.
- Valorizzare le numerose attività di Orientamento nella relativa sezione del sito.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- Le modalità di verifica dei singoli corsi sono descritte appropriatamente nelle schede docente e risultano in linea con i risultati di apprendimento attesi; l'indicatore SISValDidat D6 (chiarezza delle modalità d'esame) è positivo e in crescita di +0,15.
- Le verifiche a campione rilevano completezza e congruenza tra i Syllabi degli insegnamenti e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadri A4 della SUA). Agli insegnamenti di lingua straniera offerti nei CdS sono associati livelli specifici di competenza linguistica (v. Syllabi). Gli accertamenti risultano coerenti, anche in termini di contenuti disciplinari, con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze a essi associati. Il CdS analizza e valuta sia collegialmente, sia in sede di riesame l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.



- Le modalità di gradazione dei voti sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti (da verifica a campione) così come risulta trasparente l'organizzazione del corso (CFU/ore, frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, ecc.). I Syllabi sono compilati e pubblicati online con ampio anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (giugno 2023 per corsi 2024).
- Le modalità di svolgimento della prova finale e la sua valutazione sono chiaramente definite all'Art. 12 del Regolamento di LM-37 e pubblicate in più sezioni del sito web ("Norme e Regolamenti", "Per laurearsi").
- La pianificazione delle prove d'esame avviene ogni anno con ampio anticipo (a giugno-luglio sono stabilite le date dell'intero anno solare successivo) e si avvale del sistema di gestione integrata di orari e spazi integrato in Kairos e gestito a livello di Scuola. Il Quadro SUA 2023 B7 rileva soddisfazione dei laureati sull'organizzazione degli esami del CdS (6,3% insoddisfatti).
- Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dal Comitato di indirizzo attraverso l'analisi del tasso di occupazione dei laureati, la rilevazione valutativa degli studenti e il questionario dei laureati estratto da Almalaurea (v. SMA 2023 [2024 non ancora disponibile] e SUA Quadro A1.b).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS – Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-143-piani-di-studio.html>
<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/BERSAGLIOANNO>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione della CPDS 2023
- Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it>
- KAIROS <https://www.siaf.unifi.it/vp-67-orario-aule-esami-spazi-e-servizi-kairos.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS usa valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi; tali modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

- Negli incontri collegiali e nelle riunioni dei distinti Organi (segnatamente della Commissione Didattica), il CdS inoltre analizza e monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti e il livello di aggiornamento dei percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale.
- È già stata evidenziata l'ampia partecipazione dei rappresentanti degli studenti a tutti gli organi del CdS. Da sottolineare anche l'inclusione di tutti i CEL incardinati nel CdS tanto nelle Commissioni quanto nei Consigli, così che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano condividere segnalazioni, osservazioni e proposte di miglioramento.
- La SMA 2023 e la CPDS 2023 proponevano cospicue azioni di miglioramento a lungo termine. Il CdS si è adeguato alle indicazioni degli Organi varando un nuovo regolamento del CdS nel 23-24 che ha agito in maniera incisiva su multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti, con modifiche nell'articolazione del Laboratorio di traduzione letteraria e un cambiamento dei CFU per gli insegnamenti di Lingue e letterature straniere (da 12 a 9), per organizzare al meglio l'erogazione dell'offerta formativa e distribuire con maggiore flessibilità il carico didattico nei due anni di corso. Tutte le modifiche sono improntate a garantire un equilibrio sostenibile delle risorse a disposizione (v. Verballi Commissione didattica novembre 2024, Consiglio CdS gennaio e febbraio 2024, SUA 2024 Quadro A1.b).
- Le misure di correzione e miglioramento sinora implementate sono adeguate e sostenibili, mirate a 1)potenziamento delle attività professionalizzanti, 2)consolidamento dell'internazionalizzazione e 3)agevolazione nella progressione delle carriere (SUA quadro D3). Per il raggiungimento di questi obiettivi, si rende necessaria anche una revisione dell'Ordinamento con modifiche dei range, ovvero gli intervalli di CFU assegnati alle diverse Tipologie di attività formative (TAF).
- Gli organi di AQ del CdS si riuniscono regolarmente e documentano azioni di miglioramento nei verbali delle sedute. Il Consiglio di CdS è coinvolto costantemente nel processo di qualità; procede alla discussione di SMA e indicatori, scheda SUA e Relazione CPDS (ai primi Consigli utili), valutando l'efficacia degli interventi promossi ed elaborando eventuali ulteriori processi di revisione (v. Verballi CdS 30 gennaio e 28 febbraio 2024).
- Le azioni di miglioramento individuate nei documenti di SMA e di Riesame sono state implementate e, in linea generale, hanno portato a risultati positivi nel breve termine. Le modifiche apportate al Regolamento didattico introducono ulteriori interventi mirati, con l'obiettivo di raggiungere effetti positivi anche nel lungo periodo. I benefici derivanti dall'applicazione del nuovo Regolamento saranno valutabili nei prossimi anni accademici.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

- Il Quadro D della SUA descrive in maniera chiara e dettagliata la struttura responsabile della valutazione della qualità del CdS e del riesame periodico, illustrandone le modalità operative e la programmazione delle attività e delle azioni. I documenti di riesame risultano completi in tutti i quadri previsti, offrendo analisi dei dati e commenti articolati che evidenziano sia i punti di forza sia le criticità. La SUA rappresenta uno strumento informativo efficace che fornisce una presentazione accurata e trasparente del CdS.
- L'organigramma chiaro e preciso del CdS permette di individuare rapidamente commissioni, gruppi o singoli componenti del CdS in grado di attuare le azioni di miglioramento e monitorarne l'efficacia.



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione; Sezione A; Sezione D.
- Indicatori 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2023
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali Commissione didattica, Comitato Indirizzo e Consiglio CdS
- Relazione CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano complete e complessivamente efficaci.

Aspetti positivi

- Il CdS è intervenuto sulle criticità individuando aree di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica e implementando modifiche a lungo termine, agendo sul Regolamento.

Aree di miglioramento

- Si auspica una revisione dell'Ordinamento che adegui i range, ovvero gli intervalli di CFU assegnati alle diverse Tipologie di attività formative (TAF) al nuovo Regolamento del CdS improntato al potenziamento delle attività professionalizzanti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

- Le informazioni generali fornite dalla SUA (Sezione A, A3.a, A3.b, A4.a, A5.a, A5) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web risultano esaurienti e coerenti con i quadri della SUA.
- Da segnalare, tuttavia, il mancato aggiornamento dei più recenti Verbali di CdS nell'area riservata del Sito. Si suggerisce che i docenti nel Gruppo di lavoro sito Web stabiliscano una più regolare comunicazione con il Delegato tecnico al sito per i dovuti aggiornamenti periodici.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

- Le informazioni relative al percorso formativo e all'esperienza dello studente (SUA quadro B) risultano complete e aggiornate; sono esposte in modo efficace online anche grazie all'attiva collaborazione delle rappresentanti studenti (Atena Parolai, LM-37 e Alice Giovanelli, L-11) nel Gruppo sito web.



- Nella sezione dedicata all’Organigramma, le rappresentanti studenti chiedono di indicare chiaramente i coordinatori o presidenti delle commissioni Piani di studio e Sito web per facilitare le comunicazioni da parte del corpo studentesco.
- Il CdS è presente sui social con le pagine Facebook e Instagram dei Tutor (v. Fonti).
- Il sito web è disponibile anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Pagine web di Scuola / CdS:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-129-area-riservata.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html> (e accesso alle varie schede personali)

<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-129-esami.html>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

- Verbali degli incontri collegiali (Consiglio CdS gennaio e febbraio 2024)
- Pagina Facebook Tutor Lingue UNIFI (www.facebook.com/TutorLingueUnifi)
- Tutor Lingue UNIFI Instagram @tutoratoforlilpsiunifi

Valutazione complessiva della CPDS

I requisiti di trasparenza, correttezza e completezza richiesti per le parti pubbliche della SUA-CdS sono rispettati e vengono coerentemente rispecchiati nelle informazioni fornite dal sito del CdS. Nel complesso la comunicazione può ritenersi efficace.

Aspetti positivi

- Il coinvolgimento delle rappresentanti studenti nel Gruppo di lavoro del Sito web ha portato a miglioramenti nell’efficacia della comunicazione lato studenti.

Aree di miglioramento

- Il sito non risulta del tutto aggiornato lato docenti.
- Gli studenti segnalano che i coordinatori delle commissioni Piani di studio e Sito dovrebbero essere messi in evidenza nella pagina contenente l’organigramma del CdS.



Rispetto alle segnalazioni della CPDS 2023, si rileva che la situazione delle aule presenta un netto miglioramento grazie alla presenza di adeguato riscaldamento nel plesso di S. Reparata nei mesi invernali. Permane, tuttavia, il problema della mancanza di aria condizionata nel periodo estivo. È necessario monitorare il plesso di V.S. Gallo, che presenta ora maggiori problemi di riscaldamento. Si segnala la necessità di verificare con maggiore regolarità il funzionamento delle strutture di accessibilità nel plesso di S. Reparata.

Gli studenti, attraverso la rappresentante LM-37, chiedono di individuare e segnalare spazi comuni per lo studio, presenti in numero insufficiente nel plesso di S. Reparata. Notano, inoltre, che l'assegnazione delle aule da parte della Scuola è spesso poco coerente con il numero di studenti dei corsi (le aule a più alta capienza dovrebbero essere riservate ai corsi più frequentati del CdS). Infine, non tutti gli insegnamenti di Lettorato si tengono nei giorni e negli orari di lezione previsti dal CdS e dalla Scuola.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

LM-50 Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS monitora l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate e come utilizza concretamente i risultati di questo monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

1. Valutazione della didattica

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI:

(NON RIPORTARE PER ESTESO I PUNTEGGI DELLE VARIE DOMANDE, eventualmente un link ai risultati)



I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento?

I risultati del questionario di soddisfazione sono presenti al seguente link

<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B189/TAVOLA>

per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica”; mentre per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione” sono presenti al seguente link <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B261/C-GEN/TAVOLA>

I risultati sono visibili in maniera aggregata e non per singolo insegnamento.

Ci sono variazioni significative rispetto all’anno precedente?

Ei sono variazioni in positivo rispetto alla valutazione dell’Anno Accademico 2022/23 per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica; mentre non ci sono termini di paragone per il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione” perchè è il primo anno in essere.

Le eventuali criticità evidenziate nella relazione dell’anno precedente sono state prese in carico dal CDS?

Sono state implementate azioni di miglioramento in proposito?

Unica criticità rilevata è stata nel quesito D1 in cui vi è una variazione in negativo dello -0,11 rispetto all’A.A. 2022/23 per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica”. Il quesito riguarda le conoscenze in ingresso degli studenti.

Nessuna criticità riscontrata per il nuovo corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione”.

Il CDS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti? Coinvolge gli studenti in questa analisi? Documenta questa analisi? Programma eventuali azioni di miglioramento sulla base dell’analisi?

Per discutere della criticità del corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica” i membri della CPDS proporranno al Presidente del Corso LM50, che nell’anno 2025 venga messa all’ordine del giorno in riunione di Consiglio di Corso di Studio per poterne discutere insieme e trovare strategie di miglioramento.

ALTRI QUESTIONARI

Il CDS ha predisposto e adotta ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti? Se sì, compie una analisi critica dei risultati e la documenta?

Il CDS analizza l’opinione dei laureati? In che modo?

AREA SANITARIA E CORSI PROFESSIONALIZZANTI novità AVA3

Il CDS raccoglie e analizza in maniera sistematica (e documentata) l’opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico?

RACCOLTA DI RECLAMI, OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Il CDS ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio?

Attualmente il Corso LM50 ha un sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo utilizzando l’apposito servizio online predisposto dalla Scuola di Studi Umanistici e della formazione. Per le problematiche che riguardano gli studenti, la rappresentante degli studenti è attiva nel raccogliere suggerimenti o critiche da parte degli studenti per poi portarli in discussione nei Consigli del CdS. La Rappresentante si fa anche carico di riportare agli studenti quanto deciso in consiglio anche grazie alle sue proposte di miglioramento, facendo puntualmente dei report.

2. Consultazione delle parti interessate novità AVA3

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi? (AVA3 indica come parti interessate: stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali)

(inoltre in D.CDS.1.1.1 si specifica: *I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in*



uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.

In considerazione del cambiamento della denominazione del corso, il CPDS valuta che il nuovo profilo che viene a formarsi del pedagogo per l'inclusione, abbinato al Dirigente Scolastico, sia un titolo molto spendibile nel mondo del lavoro in ambito educativo. Il CdS ha mantenuto la consultazione informale con ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) avviata per attuare una collaborazione ai fini dell'effettuazione da parte degli studenti di tirocini mirati e di una corrispondenza del profilo in uscita del corso con le competenze effettivamente richieste in ambito lavorativo per la professione di pedagogo sul campo, dell'extrascuola, in enti ed associazioni che si occupano della marginalità, del disagio e della disabilità. L'intendimento è stato quello di proseguire su questa linea e di ampliare la collaborazione ad altre associazioni nel corso 2022. Nel febbraio 2020 è stata avviata una ulteriore consultazione informale con il referente della Toscana per APEI (Associazione Pedagogisti e Educatori Italiani). Lo scoppio dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia covid-19 dal marzo 2020 e il suo perdurare per tutto il 2021 ha reso oltremodo difficoltoso perseguire tale obiettivo che pertanto il CdS si è riproposto per l'anno 2022, auspicando una evoluzione positiva della situazione sanitaria che consenta il ritorno alla normalità. La difficile congiuntura tutt'ora in corso ha ritardato la costituzione di un nuovo Comitato d'Indirizzo: il CdS auspica possa entrare in attività entro l'a.a. 2022-2023. Tuttavia, dagli esiti delle consultazioni informali che il CdS ha avuto nel corso degli anni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni emerge che gli obiettivi formativi sono coerenti con la domanda di formazione. I riscontri positivi sull'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi durante lo svolgimento dei tirocini curriculari confermano tale coerenza. Il corso ha comunque potuto mantenere anche nel difficile biennio 2021-2022 uno stretto rapporto con la consulta nazionale dei corsi di laurea pedagogici, CONCLEP. Una riprova della coerenza tra gli obiettivi formativi con la domanda di formazione è fornita dai dati sull'occupazione dei laureati (Fonte AlmaLaurea) del CdS che, pur nella difficile congiuntura che stiamo attraversando, permangono soddisfacenti e in linea, se non superiori, ai dati nazionali.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-202>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
 - Verbali degli incontri con le parti interessate
 - Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi



La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1. Monitoraggio degli esiti dei questionari degli studenti*
- 2. Attivazione di un piano di supporto per gli studenti con livelli di apprendimento inferiori agli standard*
- 3. Condivisione con i docenti del carico di lavoro didattico in relazione ai CFU del corso.*

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. monitoraggio del percorso di laurea degli studenti del primo anno e programmare iniziative per facilitare gli studenti in ritardo con gli esami;
2. analisi dei risultati delle attività tese a favorire la mobilità internazionale;
3. monitoraggio dei syllabus e verifica della congruenza rispetto agli obiettivi formativi;
4. tirocini: adeguamento e razionalizzazione del database delle aziende convenzionate, partecipazione del delegato del CdS alla Commissione Tirocini della Scuola Stumaform, proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti).
5. Una distribuzione più equilibrata delle richieste di tesi di laurea che si concentra, generalmente, solo su alcuni docenti.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

L'introduzione di questa sezione serve a recepire alcuni cambiamenti sostanziali introdotti in **AVA3** rispetto al modello precedente (AVA2) e che vanno ad influire sulla valutazione che la CPDS deve fare di come viene descritto e comunicato il percorso formativo. AVA3 ha arricchito l'ambito di "progettazione" del CdS intendendola non solo come progettazione iniziale ma come un processo in itinere dove il CDS deve tenere sotto controllo, aggiornati e documentati, tutti quei processi che vanno dalla definizione del profilo professionale che il CdS intende formare, alla definizione degli obbiettivi formativi (generali e specifici) e conseguentemente alla definizione dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)

AVA3 introduce il concetto di "progetto formativo" come "l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici),



profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.". L'aspetto D.CDS.1.3.1 indica che esso debba essere *"descritto chiaramente e risultare coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo."* Inoltre specifica che *"L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso."* A seguire, in D.CDS.1.4.1 si indica che *"I contenuti e i programmi degli insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS"*.

AVA3, differentemente da AVA2, considera la descrizione e comunicazione del percorso formativo come un requisito che rientra nella "progettazione" del CDS e non più nelle modalità erogative. Quindi descrizione e comunicazione del percorso formativo diventano requisiti strutturali del CDS e non solo organizzativi.

Entrando nel dettaglio della descrizione in D.CDS.1.3.2 si specifica: *"Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento"*. Si attenzionano inoltre le competenze trasversali, infatti in D.CDS.1.3.3 si specifica: *"Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"*.

AVA3 inoltre pone tra i requisiti che rientrano nella "progettazione" del CDS la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti (D.CDS.1.5) esplicitando: *"Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari etc.* Per l'organizzazione degli insegnamenti pone l'accento sulle attività di coordinamento didattico che devono coinvolgere i docenti ma anche i tutor e le figure specialistiche laddove previste.

Altra novità del modello AVA3 è una attenzione alle peculiarità dell'Area Sanitaria con indicazioni precise che le CPDS chiamate a valutare questi corsi devono tenere presenti.

AREA SANITARIA

Nella nota a D.CDS.1.3.1 si specifica *"Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali."*

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS descrive e comunica il percorso formativo e come pianifica e organizza gli insegnamenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

1. C'è coerenza tra ordinamento e regolamento didattico ovvero: gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento?

Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdL in Dirigenza Scolastica e Pedagogia clinica, così come



quello in Dirigenza Scolastica e Pedagogia per l'inclusione, consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

2. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CDS?

Il progetto formativo è visibile sulle pagine web del CDS <https://www.dirigenza-inclusione.unifi.it>

3. Il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedi allegato) nelle parti della SUA-CdS? (SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino n. 1 e 2) distinti per Aree di Apprendimento)

Il percorso formativo viene descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino come descritto nella SUA del CdS riferendosi ai punti:

- formulazione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti in linea con gli obiettivi in uscita dai percorsi di studi;
- riferimento ai descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi formativi;
- allineamento delle prove di verifica con gli obiettivi formativi previsti dall'insegnamento
- esplicitazione dei criteri di determinazione del voto in trentesimi allo scopo di rendere la valutazione valida e trasparente.

In particolare per la parte della conoscenza e comprensione il laureato nella LM deve avere acquisito: conoscenze teoriche di elevato livello a carattere riflessivo e autoriflessivo nel campo delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche in relazione al management della formazione

- capacità di comprendere e di pensare in modo da stabilire connessioni di tipo multidisciplinare nell'ambito del management a livello scolastico e pedagogico, mediante la discussione di progetti e studio di casi. Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica convenzionale (didattica frontale, esercitazioni, seminari)

o innovativa. Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere, durante l'insegnamento (test, questionari, presentazione di elaborati di gruppo, simulazione di interventi didattici, ecc.)

Per quanto riguarda le capacità di applicare conoscenza e comprensione, le conoscenze teoriche acquisite dovranno essere applicate nei seguenti ambiti e funzioni: simulazioni di coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), volte a far sperimentare capacità di mediazione dei conflitti, problem solving, capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo;

- proposte di modelli di organizzazione di agenzie di istruzione, cura e di integrazione con elevato impatto sociale;

- analisi di progetti di gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle istituzioni scolastiche e educative;

- progetti di gestione e ottimizzazione delle risorse esistenti e di quelle reperibili dal territorio in una prospettiva integrata;

- individuazione, lettura e applicazione della normativa di settore.

La modalità didattica prevalentemente utilizzata è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo. Le modalità di accertamento delle capacità si realizzano contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, attraverso la valutazione di relazioni di laboratorio e/o elaborati.

4. Sono presenti e aggiornati i syllabi degli insegnamenti? Contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino?

Il rinnovamento della piattaforma del CdS ha determinato la perdita delle informazioni degli anni precedenti a quello attuale.

5. Si individuano, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee (erogative, interattive ecc)?

In riferimento alla comunicazione ricevute dagli studenti, vengono effettuate modalità didattiche interattive ed inclusive e viene sottolineata la presenza di corsi con crediti dedicati ad attività laboratoriali.

6. Il CdS garantisce, almeno nei CFU a scelta libera, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti?

La multidisciplinarietà è data dalla presenza di studenti che per il raggiungimento dei 12 CFU a scelta libera provengono da corsi di studio differenti e dalla progettualità di attività didattiche interdisciplinari.

7. Il CDS garantisce l'acquisizione di competenze trasversali?

L'acquisizione di competenze trasversali viene raggiunta e monitorata grazie all'esperienza dello stage e grazie anche alle proposte didattiche che coinvolgono gli studenti su più livelli formativi (emotivi, sociali, spirituali).

8. PER I CDS DI AREA SANITARIA: le attività di tirocinio sono coerenti con i con gli obiettivi formativi? Le competenze professionali da acquisire nei tirocini sono adeguatamente descritte?

9. Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le



figure (docenti, tutor, figure specialistiche,)? PER AREA SANITARIA in CdS attiva un coordinamento tra docenti e tutor di tirocinio professionalizzante per garantire la coerenza tra contenuti dei corsi e attività pratiche? Le attività di coordinamento sono documentate?

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Si può organizzare questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita. la CPDS deve valutare se il CdS è in grado di fornire: 1. Adeguate attività formative e servizi; 2. Corrette e fruibili informazioni; 3. Idonee infrastrutture.

Valutazione fase di Ingresso

Attività formative e servizi che il CdS predispone: attività di orientamento in ingresso, preparazione al test di ingresso, corsi OFA, utilizzo dei tutor al primo anno ecc. Informazioni che il CdS predispone sulle conoscenze richieste in ingresso, i requisiti di ingresso e le modalità di recupero delle carenze formative, la presenza e la funzione dei tutor ecc.

Valutazione fase in itinere

Attività formative e servizi che il CdS predispone durante il percorso: strutturazione di percorsi di studio flessibili, modalità didattiche innovative, materiali didattici, attività di tutoraggio, eventuali iniziative per studenti con particolari esigenze, attività di coordinamento didattico, attività volte a favorire l'internazionalizzazione, tirocini ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) su modalità di frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, programmi di insegnamento, CV dei docenti e orari di ricevimento, presenza e funzione dei tutor, modalità per fruire di periodi di studio all'estero, modalità di attivazione dei tirocini ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale: aule, laboratori, spazi studio e aggregativi, servizi mensa e trasporti, ausili tecnologici ed informatici, piattaforme internet per materiali ed attività didattiche ecc.

AREA SANITARIA

AVA3 fornisce indicazioni specifiche per l'area sanitaria a proposito di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica. In particolare, nella nota a D.CDS.3.2.1, si indica *"Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate."*

Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adequate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.

Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.

Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuate in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.

Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso



ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).

Valutazione fase in uscita

Attività formative e servizi che il CdS predispone per la scelta degli argomenti e la preparazione della tesi, l'orientamento in uscita verso la prosecuzione del percorso formativo o il mondo del lavoro, tirocini in azienda (curricolari o extracurricolari) ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) sulla scelta degli argomenti e le modalità di preparazione della tesi, possibilità di svolgere tirocini in azienda, possibilità di prosecuzione del percorso formativo, possibilità di contatti con il mondo del lavoro ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se il CdS predispone un idoneo ambiente di apprendimento e lo comunica efficacemente agli studenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Per la valutazione della fase di ingresso

a. Sono effettuate attività di orientamento in ingresso? Quali?

La commissione preposta all'orientamento pianifica le azioni di orientamento e supporto allo studio. Vengono svolte attività di orientamento, in accordo con le politiche di Ateneo, per le scuole superiori di secondo grado, sia attraverso contatti diretti che con l'organizzazione di una giornata specifica organizzata per i CdS magistrali.

b. Il CdS attua attività di orientamento in ingresso peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?

Il CdS Svolge attività di orientamento specifica per il CdS

c. Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso)? Ne viene monitorata l'efficacia?

In relazione alla valutazione dei titoli in ingresso vengono indicati i percorsi formativi da seguire per il raggiungimento dei CFU necessari.

d. Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica)? Per l'anno 2025 si proporrà al Consiglio di Corso di Laurea la possibilità di attivare percorsi che aiutino le carenze delle conoscenze in ingresso da parte degli studenti neo-iscritti, data anche la criticità riportata nei questionari di soddisfazione degli studenti.

e. Viene accertata la loro efficacia? Come?

f. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative?

Tali iniziative verranno diffuse tra gli studenti tramite sito internet, attraverso comunicazioni ufficiali per email dalla segreteria e attraverso la rappresentante degli studenti.

Per la valutazione della fase in itinere

a. Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi? I docenti sono in sovraccarico didattico e sarebbe necessario un maggior numero di incarichi per raggiungere pienamente gli obiettivi formativi.

b. Il materiale didattico è facilmente reperibile?

Il materiale didattico necessario allo studio è facilmente visibile su syllabus e su piattaforma moodle

c. Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi? Se SI, sono efficaci? *

d. Esistono attività specifiche e di supporto adeguate a sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa? Se esistono, specificare modalità di svolgimento e loro valutazione

e. Le eventuali esperienze di tirocinio e mobilità internazionale sono utili/efficaci?



Gli studenti che beneficiano delle esperienze di tirocinio e mobilità internazionale usufruiscono di un valore aggiunto alla formazione globale con le stesse.

f. **Sono previste forme di sostegno all'apprendimento (es. tutor, corsi di recupero...)? Se SI, sono efficaci?**

Il Corso di Laurea è attento nel mettere a disposizione degli studenti con DSA o con certificazione procedure idonee per il supporto e a sostegno dell'apprendimento.

g. **Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate?**

Le infrastrutture non sono adeguate, un solo ascensore per una popolazione studentesca giornaliera di circa 1000 persone, aule rumorose per l'impianto di riscaldamento e raffreddamento, servizi igienici che non rispettano la privacy e aule con arredi rigidi che impediscono di creare situazioni laboratoriali.

h. **I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono adeguati?**

I servizi amministrativi sono di supporto alla didattica anche se il numero del personale è esiguo rispetto agli iscritti.

i. **Le informazioni che il CdS predispone su questi servizi sono chiare e facilmente reperibili?**

Le informazioni di questi servizi si possono trovare sul sito del Corso di Laurea nella parte Corso di studio - Sedi e strutture.

j. **Esistono segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi? Se SI, di che natura**

LAUREE SANITARIE

1. **Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un adeguato svolgimento dei tirocini professionalizzanti?**

2. **La gamma di esperienze messe a disposizione nei tirocini professionalizzanti è esaustiva e coerente con i risultati di apprendimento attesi?**

3. **Sono previste, laddove opportuno, attività di simulazione clinica?**

Per la valutazione della fase in uscita

a. **Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi?**

Il CdS ha predisposto linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi che i singoli docenti mostrano agli studenti nel momento in cui viene fatta richiesta del relatore..

b. **Sono effettuate attività di orientamento in uscita? Quali?**

E' stata predisposta una commissione di orientamento in uscita.

c. **Il CdS attua attività di orientamento in uscita peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?**

In riferimento alla istituzione dei corsi di 60 (DP CM 4/23) per l'insegnamento nelle scuole superiori, il CdS organizza un incontro informativo e di orientamento.

Il corso di studio, oltre a realizzare iniziative mirate per favorire l'orientamento al lavoro, si avvale dei servizi che l'Ateneo di Firenze mette a disposizione dei propri studenti.

I Service Point dedicati interamente alla esigenze di orientamento al lavoro e job placement di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze, hanno l'obiettivo di dare risposte adeguate ai bisogni e alle aspettative dell'utenza, con la funzione di supporto mirato alle scelte di giovani "in costruzione"

Maggiori informazioni sono presenti nelle pagine web di Ateneo dedicate al Career Service e al Placement.

All'interno della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, è presente un Service point in via Capponi 9 - Firenze, con attività di sportello il lunedì dalle 9.00 alle 13.00

d. **Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende o ambienti di lavoro?**

Sono previste attività di tirocinio curriculare.

e. **Il CdS fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi?**

Il CdS fa attività di orientamento anche per la prosecuzione degli studi post Laurea informando delle attività del dottorato e dei corsi post laurea..

f. **Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti?**

E attraverso il sito del CdS vengono indicati anche i corsi post laurea.



Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. Visibilità e trasparenza del corso
2. Reperibilità delle informazioni
3. Raggiungimento degli obiettivi formativi indicati dalla SUA
4. L'aumento del numero dei laureati

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. Aumento del rapporto docenti studenti
2. Miglioramento delle infrastrutture
3. Compilazione dettagliata del syllabus da parte di tutti i docenti del CdS
4. Miglioramento del rapporto tra impegno accademico e carico di studi



5. Maggiore relazione tra i prerequisiti conoscitivi e i contenuti proposti
6. Migliorare la comprensione delle competenze in entrata degli studenti

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità
acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che *“Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che “Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.”*

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

AVA3 inoltre indica, nell'ambito dell'erogazione del CdS in D.CDS.2.5., : *“Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale”*. nelle note si esplicita che *“Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.”* Riguardo al monitoraggio si indica: *“Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.”*



Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.”

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

1. Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti?

Per quanto è possibile vedere dopo il rinnovamento del sito, le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

2. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino?

Per quanto è possibile vedere dopo il rinnovamento del sito, le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

3. Sono comunicata agli studenti anche all'inizio delle lezioni?

All'inizio delle lezioni il docente comunica con la presentazione del Syllabus le modalità di verifica ed i criteri adottati per la graduazione dei voti, così come la tempistica per la presentazione delle esercitazioni in itinere, le modalità di svolgimento delle prove intermedie e della prova finale.

4. Sono descritti i criteri adottati per la graduazione dei voti?

In riferimento alle tipologie delle prove vengono date informazioni sui criteri adottati per la graduazione dei voti.

5. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti?

Le modalità dello svolgimento della prova finale vengono ampiamente presentati durante le fasi di accompagnamento della tesi di laurea e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono dichiarate nel sito oltre che riconfermate durante la seduta di laurea.

6. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni?

Il CdS programma fin dall'inizio dell'anno accademico le date degli appelli di

esame. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento?

8. Il CdS partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D)? se sì da quanto? Quali sono gli esiti dei test? Questi risultati sono utili per programmare eventuali azioni di miglioramento?

Fonti documentali



- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. *Attrattività del Corso: tutti gli indicatori relativi a questa area presentano dati che fotografano una tendenza consolidata nel periodo di riferimento: dopo il picco del 2020, la forte attrattività del Corso è confermata nel 2022 e nel 2023 e viene confermata anche guardando agli iscritti provenienti da altri Atenei e da quelli con titolo estero;*
2. *Internazionalizzazione: fino alla pandemia, le misure di accompagnamento della partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale avevano conseguito effetti molto significativi; tali azioni dovranno essere riprese e implementate per mantenere il livelli di internazionalizzazione prepandemici.*
3. *Laureati entro la durata normale del Corso: il dato sui laureati è sensibilmente migliorato nel corso degli ultimi anni, fino a registrare nel 2023 un dato superiore a quello degli anni precedenti. Il GdR interpreta i risultati positivi sulla laureabilità degli studenti come un effetto positivo delle misure assunte sia sulle tesi di laurea che sulle azioni di orientamento in itinere portate avanti*

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.



1. Regolarità delle carriere: il dato è da monitorare, occorre comprendere se e quanto la pandemia abbia influito nel dato 2021 e contestualmente rafforzare le azioni di tutoraggio da parte di tutti i docenti del corso, di fatto ulteriormente potenziate nel corso del 2022 con iniziative promosse sia a livello di ateneo che di dipartimento e CdS, con particolare attenzione anche all'accompagnamento alle attività di tirocinio;

2. Rapporto studenti/docenti: le azioni che il GdR può mettere in campo necessiterebbero di un aiuto esterno legato alla programmazione del personale. Tuttavia, per affrontare questa criticità le misure che il CdS può promuovere contando sulle proprie forze saranno rivolte al contenimento degli effetti che l'alto rapporto studenti/docenti produce sulla qualità della didattica, mediante azioni quali: potenziamento e implementazione delle classi virtuali Moodle a supporto della didattica e della relazione formativa.

.....



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il modello **AVA3** rafforza quanto già presente in AVA2 sulla opportunità che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Per l'AREA SANITARIA estende questa opportunità alla *"raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi"*. Il CdS deve inoltre avere una modalità sistematica di interazione, raccolta delle opinioni e dei suggerimenti delle parti interessate.

AVA3, come il precedente modello, indica che dall'analisi critica di questi dati, di quelli sul monitoraggio dell'efficacia delle verifiche di apprendimento, degli esiti occupazionali e del confronto con gli altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale debba scaturire come indicato il D.CDS.4.2.1 *"l'organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto."* Come indicato nella nota *"Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali"*.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che *"Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti."*

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Cosa deve fare la CPDS

la CPDS deve VALUTARE se il CdS, è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri



punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla “sostenibilità” dell’azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. A questo proposito è opportuno per la CPDS VALUTARE il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico) e quindi la loro completezza e la capacità che il CdS ha di analizzare gli Indicatori ANVUR (SMA), nonché la capacità di analisi e individuazione delle aree di miglioramento dell’offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico). A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

a. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l’adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l’offerta formativa sia adeguata/aggiornata? Pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti?

Il Corso di Studio è da tempo impegnato nella valutazione della qualità della propria offerta formativa: è infatti inserito nel percorso di certificazione secondo il modello di qualità di ateneo. Nel 2009 ha prodotto il Documento di Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi educativi, dal quale è derivato, per trasformazione, il CdS in Dirigenza scolastica e pedagogia clinica, nell’attuale CdS in Dirigenza scolastica e pedagogia per l’inclusione. È da notare che il DQ è stato redatto in coerenza con il Modello CRUI 2007, Modello per la valutazione e la certificazione della qualità dei Corsi di Studio universitari. L’attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo del Riesame ufficialmente costituito all’interno del CdS. La composizione del Gruppo del Riesame è stata allargata e prevede ora 6 docenti, una unità di personale amministrativo, in condivisione con altri CdS, 1 rappresentanti degli studenti e 3 rappresentanti del mondo del lavoro.

b. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA, ...) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Durante i consigli del CdS gli studenti ed i docenti hanno modo di evidenziare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e aggiungere all’OdG la richiesta di argomenti che presentano criticità.

c. Vi è evidenza che il CdS si sia adeguato ad eventuali indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA...)?
Vi è evidenza nei verbali che il CdS si adegua ad eventuali indicazioni degli Organi.

d. Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame?
Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame

e. indica con chiarezza le azioni di miglioramento?
ed indica e condivide all’interno del gruppo le azioni di miglioramento.

f. La sostenibilità delle azioni di miglioramento è adeguata?

La sostenibilità delle azioni di miglioramento è adeguata tenendo conto delle complessità evidenziate nei punti sopra. Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame?

Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame secondo i lavori della commissione.

h. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili? Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia?

Come è stato segnalato sopra, le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili. Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia di esse.

i. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS?

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame



ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS, per quello che concerne il corpo

docenti (didattica, gestione tesi di laurea, ecc.)

Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

a. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete?

I documenti del riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono le informazioni necessarie per un'analisi attenta e critica dei punti di forza e debolezza del CdS

b. Obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili?

Come miglioramento per il prossimo a.a si consiglia di predisporre la SMA per la discussione e l'approvazione in Consiglio di CdS, con un'attenzione particolare riservata alle seguenti aree: - facilitazione della conclusione della carriera degli studenti (definizione di un calendario annuale delle sessioni di laurea, costituzione di una Commissione tesi di CdS); - internazionalizzazione (conseguimento di cfu all'estero da parte degli studenti alla luce dell'emergenza sanitaria in atto); - tirocinio (adeguamento e razionalizzazione del database delle aziende convenzionate, partecipazione del delegato del CdS alla Commissione Tirocinio della Scuola Stumaform, proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti).

c. E' previsto il monitoraggio e la valutazione di efficacia di tali azioni?

Saranno previste le seguenti azioni: il Gruppo di Riesame manterrà un'agenda finalizzata a: - monitorare il percorso di laurea degli studenti del primo anno e programmare iniziative per facilitare gli studenti in ritardo con gli esami; - analizzare i risultati delle attività tese a favorire la mobilità internazionale; - analizzare e discutere i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, con presentazione in sede di Consiglio di CdS; - analizzare e discutere i dati Almalaurea sulla condizione occupazionale degli studenti, con presentazione in sede di Consiglio di CdS; - monitorare il syllabus e verificarne la congruenza rispetto agli obiettivi formativi, con discussione in sede di Consiglio di CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. Collegialità nella didattica erogata dal corso e nel raggiungimento degli obiettivi formativi
2. Monitoraggio costante dei obiettivi di miglioramento sulla base di quanto previsto dalla SMA
3. Chiarezza nell'indicare le azioni di miglioramento.

.....

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. Maggiore trasparenza nell'adeguamento del corso in riferimento alle eventuali indicazioni date dagli organi
2. proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti)
3. Maggiore sollecitazione alla partecipazione ai programmi Erasmus.

.....



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (www.university.it).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

1- *risultati di apprendimento attesi* (SUA CdS - Sezione A);

A causa della ristrutturazione del sito non sono ancora state inserite quanto specificato nella SUA riferito ai Risultati di apprendimento appresi.

2- *profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati* (quadro A2.a); 3- *conoscenze richieste per l'accesso* (quadro A3.a);

L'informazione è adeguata e conforme rispetto al *profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati* (quadro A2.a); 3- *conoscenze richieste per l'accesso* (quadro A3.a)

4- *modalità di ammissione* (quadro A3.b);

L'informazione rispetto alla modalità di ammissione (quadro A3.b) deve essere ampliata.

5- *obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo* (quadro A4.a); 6- *caratteristiche della prova finale* (quadro A5.a);

L'informazione rispetto agli *obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo* (quadro A4.a); 6- *caratteristiche della prova finale* (quadro A5.a), deve essere ampliata nel nuovo sito

7- *modalità di svolgimento della prova finale* (quadro A5.b).

L'informazione della *modalità di svolgimento della prova finale* (quadro A5.b) è adeguata e conforme.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

1- *descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS* (quadro B1);

L'informazione della *descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS* (quadro B1) è adeguata e conforme.



2- *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c); 3- *infrastrutture* (quadro B4);

L'informazione sul *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c); 3- *infrastrutture* (quadro B4) è adeguata e conforme.

4- *servizi di contesto* (quadro B5)

L'informazione sui *servizi di contesto* (quadro B5) è adeguata e conforme.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

a. *La SUA CdS è completa e aggiornata?*

La SUA è aggiornata al 27 novembre 2024

b. *I siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati? Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA ?*

I siti web modificati quest'anno sono completi e ben organizzati, ma andrebbero recuperate le informazioni degli anni precedenti.

c. *Quali altre modalità comunicative adotta il CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate?*

Le altre modalità comunicative sono: le informazioni sulla piattaforma della Scuola, del Dipartimento e del CdS, i colloqui con i docenti durante il ricevimento, gli incontri richiesti dagli studenti per informazioni e chiarimenti.

d. *Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace?*

Nel complesso la comunicazione risulta efficace e funzionale alla didattica.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1. Rispetto dei tempi della presentazione della documentazione*
- 2. Disponibilità da parte del corpo docente*

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1. Maggiore adeguamento delle informazioni della SUA relative ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di ammissione nel nuovo sito del corso*
- 2. Maggiore rispetto degli obblighi didattici da parte dei docenti afferenti ad altri dipartimenti*
- 3. Completamento della versione in inglese del sito del CdS*
- 4. Aumento degli studenti Erasmus incoming con aumento dei corsi in modalità linguistica mista.*



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ▪ Verbali degli incontri collegiali ▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.



Argomento del quadro S1

Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. È opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola.
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti.

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

.....



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Internazionalizzazione <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbalì etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> Tirocini <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i> OFA <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i>	



Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-



AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbalì, relazioni etc. del personale competente

Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Controllo Coperture didattiche

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):



Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Formazione aggiuntiva

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui si sta occupando. Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro: specificare

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1.

2.

3.

.....



Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

Pagine web di Scuola
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

Argomento del quadro S4

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività.

È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Lingue del sito (italiano e ...)

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):



Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Altro (specificare)

Fonte:

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Quadro S5

Altro (Specificare)



Fonti documentali

Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.



E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.



La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.

Aspetti positivi

- 1.
- 2.
-

Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
-

Buone pratiche

- 1.
- 2.
-



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

**LM-57/85 – Scienze pedagogiche e management della formazione
per lo sviluppo sostenibile**

Quadro A

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione
degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

La seguente analisi fa riferimento al corso di laurea magistrale interclasse LM-57/85, sia per quanto riguarda la nuova versione (scaturita dal cambio di Ordinamento nel 2023) denominata "Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile" (B260) e che ha visto nell'a.a. 22-23 l'attivazione del primo anno di corso e nell'a.a. 23-24 l'attivazione del secondo anno di corso; sia nella sua versione assorbita e ad esaurimento denominata "Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze pedagogiche" (B196).

Si presentano di seguito i dati in doppia versione.

CdS LM-57/85 – B260

I risultati relativi all'"Opinione degli studenti sulla didattica erogata" (a.a. 23-24) presenti nel sistema SISValDidat sono visibili sia in forma aggregata per il corso di studio, sia per i singoli insegnamenti erogati, anche se questi ultimi non presenti nella loro totalità. Le valutazioni degli studenti si collocano per tutti gli indicatori dal D1 al D13 in un range positivo che va da 7.20 a 7.96, valori leggermente al di sotto dei valori medi della Scuola. Non è possibile effettuare un confronto con l'a.a. 22-23, in quanto anno di prima attivazione della nuova versione del CdS.

CdS LM-57/85 – B196

I risultati relativi all'"Opinione degli studenti sulla didattica erogata" (a.a. 23-24) presenti nel sistema SISValDidat sono visibili sia in forma aggregata per il corso di studio, sia per i singoli insegnamenti erogati, anche se questi ultimi non presenti nella loro totalità. Le valutazioni degli studenti si collocano per tutti gli indicatori dal D1 al D13 in un range positivo che va da 7.73 a 8.79, con valori sempre al di sopra dei valori medi della Scuola. Rispetto all'a.a. 22-23 si registra una leggera variazione negativa in 10 indicatori su 13 (migliorano o rimangono stabili D7, D8 e D9 relativi all'"Area Docente"). Tuttavia, i dati, letti nell'arco di un triennio e andando a comparare i risultati del 23-24 con quelli del 21-22, mantengono una tendenza di crescita positiva, come evidenziato già nella relazione della CPDS 2023.

La flessione dei punteggi, soprattutto per quanto riguarda il CdS B260, è da leggere in relazione alle novità introdotte



con il cambio di Ordinamento nel 2023 (es. caratterizzazione sui temi del management della formazione per lo sviluppo sostenibile e conseguente declinazione di insegnamenti e obiettivi formativi), inclusa la modalità di erogazione mista con adesione al programma di Blended Learning di Ateneo.

Per quanto riguarda invece il CdS B196, nella SMA 2024 si rileva una tendenza molto positiva per quanto riguarda la percentuale di laureandi che hanno dichiarato la propria soddisfazione (iC25) (2023: LM-57=96.2%; LM-85=100%). Si conferma anche la qualità della docenza, stabile e in linea con le medie nazionali (iC09). L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) e gli indicatori di approfondimento iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) confermano una criticità che accomuna i CdS dell'area della formazione relativamente al rapporto docenti/studenti, con valori di poco al di sotto delle medie nazionali. Infine, considerando il profilo dei laureati 2023 (dati AlmaLaurea – area 7 “Giudizi sull'esperienza universitaria”), il 98.1% del campione si dichiara complessivamente soddisfatto del proprio percorso universitario (53.7%=Decisamente sì; 44.4%=Più sì che no).

La Relazione CPDS 2023 non segnalava particolari criticità ed evidenziava come complessivamente l'azione e la gestione del CdS apparisse positiva, in linea e continuità con gli anni precedenti. Il CdS analizza, in forma tecnica con il gruppo di riesame e in forma collegiale nelle riunioni di consiglio, i dati relativi agli indicatori di gradimento e ha introdotto nel 2024 un sistema di monitoraggio della sperimentazione Blended Learning. Ha individuato, inoltre (SMA 2024), azioni di miglioramento soprattutto per quanto riguarda: il monitoraggio del numero di esami superati con inserimento all'OdG dei Consigli di CdS; l'organizzazione di incontri con gli studenti e la ricognizione delle difficoltà/criticità con particolare riferimento agli studenti lavoratori o con BES; la programmazione integrata degli insegnamenti attraverso una matrice tuning per il controllo della complementarità dei learning outcomes.

Il CdS non ha un sistema informatizzato e sistematico di raccolta di reclami, osservazioni e proposte. Questo ruolo di ascolto viene regolarmente svolto dalla presidenza del CdS e dai delegati all'orientamento, con contatti diretti tramite sportello. Alle fine del 2023 (verbale Consiglio CdS 28.02.24) cinque studenti/studentesse sono stati eletti/e rappresentanti degli studenti. Durante l'anno trascorso hanno partecipato ai Consigli di CdS e sono stati inseriti negli organi di rappresentanza o gruppi di lavoro creati ad hoc: comitato per la didattica, comitato di indirizzo, commissione paritetica, gruppo di riesame, gruppo di lavoro orientamento. È stata avviata anche una riflessione docenti-studenti (con incontri periodici rendicontati durante i consigli di CdS) su due aspetti principali: attività di orientamento professionalizzati (workshop, seminari); comunicazione efficace dei contenuti del CdS. Numerose iniziative (seminari, webinar, etc.), documentate e diffuse tramite il sito di CdS, sono state finalizzate alla risoluzione di criticità o alla risposta a domande/dubbi relativamente a: contenuti del corso, immatricolazione, tirocinio, attività di orientamento, esperienze di internazionalizzazione. La collaborazione con il gruppo dei rappresentanti sta facilitando l'*engagement* e la partecipazione attiva degli studenti.

Consultazione delle parti interessate

Il CdS consulta e discute ogni anno la propria azione e organizzazione con le parti interessate che fanno parte del Comitato di indirizzo. Nell'attività di orientamento che tutti gli anni viene impostata sia in ingresso sia in itinere, le parti interessate vengono coinvolte attivamente (vedi quadro B).

Come evidenziato nella SMA 2024, il CdS interclasse si conferma unico per la classe LM-57 nell'area geografica centro, mentre sei sono a livello nazionale. Diversa la situazione per la classe LM-85 che vede otto CdS nell'area geografica centro e 27 a livello nazionale. A livello nazionale sono attivi solo ulteriori due corsi di laurea interclasse. Il Corso di Firenze è l'unico con uno specifico riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile. Queste considerazioni hanno portato ad una revisione e ampliamento della composizione del Comitato di Indirizzo, che nel 2024 ha visto la presenza di soggetti rappresentanti di reti nazionali ed internazionali.

Sono state attivate, inoltre, azioni di orientamento in filiera con il ciclo di primo livello del CdS L-19.

Essendo considerati i laureati in uscita stakeholders centrali, è stato promosso e attivato un gruppo di *Alumni*, a garanzia della permanenza di un contatto con i laureati utile per monitorare le aree di occupazione “reali” e sviluppare il capitale sociale del CdS.

Fonti documentali

- AlmaLaurea sulla soddisfazione e sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023):



<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=1&livello=2&area4=1&pa=70010&classe=tutti&postcorso=0480107305800001&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti CdS LM-57/85 – B260: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B260/C-GEN/TAVOLA>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti CdS LM-57/85 – B196: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B196/TAVOLA>
- Rapporto di Riesame Ciclico anno 2024
- Relazione della CPDS anno 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale - 2024
- Sito web del CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/index.php>
- SUA CdS 2024 – Quadri B6 e B7
- Verbale degli incontri con le parti interessate
- Verbali dei consigli di CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-158-verbali-del-consiglio-cds.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra un'adeguata capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sui principali elementi riguardanti la soddisfazione degli studenti e il controllo del percorso formativo, nonché sulla soddisfazione dei laureandi e dei laureati. Particolare attenzione viene data all'interlocuzione con il mondo del lavoro, in quanto parte interessata, e alla costruzione di un'offerta formativa altamente professionalizzante.

Aspetti positivi

- Trasparenza ed efficacia dei processi di monitoraggio e valutazione del CdS all'interno degli organi del CdS.
- Stretta collaborazione tra rappresentanti studenti e docenti nella realizzazione di eventi e attività di orientamento.

Aree di miglioramento

- Attrattività del CdS in relazione alla focalizzazione sulla sostenibilità, ancora inedita per l'area delle scienze della formazione.
- Comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione delle molteplici attività realizzate come integrazione dell'offerta formativa.
- Aggiornamento costante del sito, soprattutto delle sezioni relative ai processi di gestione e dedicate ai verbali degli organi collegiali.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.Cds.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.Cds.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 – presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di CdS del 28/02/2024 – emerge un lavoro collegiale di organizzazione, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa. Il nuovo ordinamento del 2023 e il regolamento didattico sono coerenti e gli insegnamenti sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. La SUA 2024 contiene la descrizione completa e aggiornata dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali (Quadro A2.a). I Quadri A4.a-b-c della SUA 2024 descrivono chiaramente – per aree di conoscenza e obiettivi formativi specifici individuati dal CdS e nei termini dei descrittori di Dublino – gli obiettivi formativi del CdS, correlando questi ultimi con gli insegnamenti che concorrono al loro raggiungimento. I syllabi sono disponibili in rete. Il cambio di ordinamento e la nuova caratterizzazione sui temi della formazione per lo sviluppo sostenibile, ha reso necessario una riconfigurazione anche del sito web in termini di struttura delle sezioni, contenuti e veste grafica. La pagina web del CdS descrive in modo esaustivo il progetto formativo, presentando in particolar modo quegli elementi principali che possono favorire un'iscrizione al CdS consapevole e informata e allo stesso tempo guidare gli studenti già iscritti: struttura e caratteristiche disciplinari del corso, obiettivi formativi e specifici, prospettiva sulla sostenibilità, profili in uscita, sbocchi professionali. Altre sezioni dedicate e presenti sul sito e costantemente aggiornate sono le pagine relative alle attività di orientamento e agli eventi e ai progetti organizzati all'interno del CdS o a cui aderisce (vedi azioni di miglioramento intraprese, SMA 2024). È stata inserita una pagina dedicata all'area Internazionalizzazione, per veicolare in modo più efficace tutte quelle azioni già intraprese dal CdS di: internationalisation at home, mobilità internazionale con o senza rilascio di CFU, rilascio di micro credenziali nell'ambito di progetti europei e iniziative di Blended Intensive Programme (SMA, 2024). Il CdS prevede (Quadro A4.a, SUA, 2024) attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi qualificanti delle classi di laurea LM-57 e LM-85, che consentono un approfondimento della prospettiva pedagogica, ma anche un approfondimento mirato di tematiche trasversali agli insegnamenti del corso di studio, in un'ottica di interdisciplinarietà e professionalizzazione. La presenza di una pluralità di SSD intende offrire opportunità di differenziazione del percorso curricolare e allo stesso tempo una caratterizzazione funzionale a rafforzare le competenze professionali necessarie per saper collocare l'azione educativo-formativa in risposta a scenari caratterizzati dagli attuali megatrend (ad esempio i cambiamenti demografici, la digitalizzazione, la transizione ecologica) (Quadro A4.d, SUA, 2024). Gli insegnamenti disciplinari e le attività laboratoriali presentano online e in piattaforma e-learning le modalità didattiche utilizzate, modulandole a seconda delle caratteristiche formative specifiche. I CFU a scelta libera garantiscono una flessibilità interdisciplinare, mentre i laboratori presenti nell'offerta formativa permettono lo sviluppo aggiuntivo di competenze trasversali,



insieme ai tirocini. Il cambio di Ordinamento ha consentito una modifica dei CFU imputati alle attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con una maggiore flessibilità di distribuzione tra tirocinio e laboratori (SMA, 2024). Il lavoro di monitoraggio attuato dal consiglio del CdS si avvale anche dell'impegno dei delegati del CdS che hanno presentato un piano di attuazione degli obiettivi di miglioramento contenuti nel RRC del 2024 (verbale consiglio CdS del 12.07.24).

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Valutazione fase di Ingresso

Il consiglio del CdS, nel 2024, ha aumentato il numero dei delegati all'orientamento da due a tre (verbale consiglio CdS 28.02.2024). Durante il consiglio del 12.07.24 è stato presentato e approvato il programma di attività per l'orientamento 23-24 e 24-25, scaturito a seguito di un'analisi dei bisogni realizzata con i rappresentanti degli studenti e coerente con le azioni di miglioramento contenute nel RRC 2024. Le attività sono peculiari rispetto alla caratterizzazione disciplinare del CdS e aggiuntive rispetto a quelle proposte da Ateneo e Scuola. La pagina web è costantemente aggiornata e contiene tutte le iniziative pubbliche di orientamento in ingresso. Ad esempio, tra le ultime realizzate: 1. "Presentazione del Corso di Laurea Magistrale" del 12.09.24; 2. "Evento e Aperitivo di presentazione del CdS" del 23.10.24. Quest'ultimo, è stato interamente pensato, organizzato e gestito dai rappresentanti degli studenti, con il supporto dei delegati all'orientamento e della Presidente del CdS (<https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-236-evento-di-accoglienza-23-ottobre-2024.html>). I requisiti per l'accesso sono chiaramente definiti (Quadro A3.a/b, SUA, 2024) e comunicati tramite il sito del CdS. La revisione del Regolamento ha consentito di modificare i requisiti necessari al rilascio del Nullaosta favorendo l'accesso anche di studenti provenienti da corsi di laurea non in filiera, ma rispetto alle quali era stata rilevato un aumento di domanda di accesso (SMA, 2024). I delegati all'orientamento garantiscono un servizio di sportello e supporto accessibile tramite il sito del CdS. Nel commento alla SMA 2024 si rileva un valore positivo dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), evidenziando un buon aumento che pone la classe LM-57 in linea con i risultati nazionali e ben al di sopra dei dati regionali, mentre la LM-85 è superiore sia alle medie nazionali che regionali.

Valutazione fase in itinere

Il gruppo di riesame (SMA, 2024) valuta positivamente il dato relativo agli indicatori iC02 e iC02BIS sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Si ritiene un effetto delle numerose azioni di orientamento in itinere messe in atto, con particolare riferimento alle attività di sportello e alle opportunità di collegamento del tirocinio con la produzione della tesi. Nel 2024 è stato avviato il primo Ciclo di Workshop Professionalizzanti, come attività di orientamento e ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con i rappresentanti del mondo del lavoro (<https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-180-in-itinere.html>). L'attività rientra nel programma di attività per l'orientamento 23-24 e 24-25 e risponde all'Obiettivo 2) Promuovere lo sviluppo di identità professionale. Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi: indicatori iC08=100% (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio) e iC09=1,0 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali nella media geografica: valore di riferimento 0,8). La struttura didattica appare adeguata a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi. Il materiale didattico è facilmente reperibile, sia nei termini di informazioni offerte dai docenti sia per la presenza di strutture bibliotecarie dedicate dell'area umanistica e della formazione nello stesso plesso di via Laura. Lo spazio bibliotecario offre anche un'aula studio, come spazi studio sono presenti pure ai piani della parte occupata dal polo didattico. Non sono presenti spazi studio invece nel dipartimento, interamente dedicato agli uffici docenti e amministrativi.

Per modulare in maniera più flessibile l'offerta didattica, il CdS ha aderito alla sperimentazione Blended learning prevedendo un apposito sistema di monitoraggio (vedi quadro A). Tutti gli insegnamenti già utilizzano, accanto alle forme tradizionali, tecniche e tecnologie multimediali e piattaforme online come Moodle. Attraverso le pagine web docenti, quella del CdS e di Scuola e in genere le pagine dedicate d'ateneo, tutta l'offerta didattica e le sue modalità organizzative sono pienamente raggiungibili e presentate agli studenti (frequenza, orari delle lezioni, sessioni di



esame, piani di studio, programmi d'insegnamento, orari di ricevimento, tirocini, erasmus, ecc.). Tramite la pagina web del CdS i docenti delegati ai vari servizi sono facilmente individuabili e contattabili. Lo stesso vale per gli uffici amministrativi che offrono un supporto efficace, aderendo e partecipando attivamente anche agli eventi di orientamento.

Il cambio di ordinamento nel 2023 ha portato ad una variazione relativa alla composizione flessibile di 12 CFU di attività utili all'inserimento lavorativo: lo studente può comporre i 12 CFU scegliendo tra una pluralità di attività di carattere laboratoriale (da 3 CFU ciascuna) e tirocinio (RRC 2024). È stata strutturata inoltre la possibilità di creare piani di studio individualizzati, con correzioni alla distribuzione dei CFU con TAF F, anche in relazione all'attività di tirocinio, funzionale al placement e con la possibilità di essere collegato al lavoro di tesi di laurea. Tali modifiche sono state conseguenti all'analisi condotta in occasione del riesame ciclico e a seguito della consultazione con il mondo del lavoro, avvenuta all'interno del rinnovato e ampliato Comitato di Indirizzo.

Per quanto attiene l'internazionalizzazione e gli scambi Erasmus, il riesame ciclico (SMA, 2024) sottolinea come i dati risentano ancora sia del rallentamento determinato dalla situazione pandemica, sia della difficoltà per gli studenti del CdS, che in buona parte sono studenti che svolgono attività lavorativa, di partecipare a programmi erasmus tradizionali. Il gruppo di riesame evidenzia come punto di forza l'attivazione di strategie più generali di internazionalizzazione (Adult Education Academy, University Alliance EUniWell e Progetto SecWell) per stimolare una maggiore partecipazione degli studenti. Il Blended Intensive Program (BIP) rappresenta in tal senso una buona pratica del CdS (<https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-234-blended-intensive-program-bip.html>).

Valutazione fase in uscita

L'orientamento in uscita e il job placement, azioni di monitoraggio svolte regolarmente dai delegati e dalla Presidente del CdS, si appoggiano sia al Career Service d'Ateneo, che utilizza anche forme di comunicazione a distanza, sia ai servizi e alle attività di Scuola per l'orientamento e il placement, con specifiche azioni di promozione di Scuola e per l'area della formazione (Quadro B5, SUA, 2024). Il Tirocinio rappresenta un'esperienza formativa funzionale al placement: il CdS attiva tirocini di durata massima di 300 ore (12 CFU) su specifici progetti concordati con Enti e Organizzazioni convenzionate e con previsione di tesi di laurea inerente le problematiche affrontate durante l'esperienza di tirocinio. Rientrano nelle strategie di guidance al mercato del lavoro. La comunicazione di queste azioni e informazioni è costantemente aggiornata e proposta sia tramite il sito web, che tramite piattaforme social (gruppo linkedin del CdS). Il CdS registra buoni livelli di occupabilità, confermando il trend in miglioramento, con dati considerati complessivamente soddisfacenti (IC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, 2023: LM-57=81.8%; LM-85=76.5%; IC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, 2023: LM-57=70%; LM-85=83.3%) e risultati superiori rispetto alle medie regionali e nazionali. L'impegno del CdS sta nel mantenere buoni livelli di occupabilità, che soprattutto per la LM-57 sembrano confermare una richiesta da parte del mercato del lavoro di figure formate nell'ambito dell'educazione degli adulti.

Fonti documentali

- AlmaLaurea sulla soddisfazione e sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023):
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=1&livello=2&area4=1&pa=70010&classe=tutti&postcorso=0480107305800001&isstella=0&preside=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
- Ordinamento didattico del CdS 23-24
- Rapporto di Riesame Ciclico - 2024
- Regolamento didattico del CdS 23-24
- Relazione della CPDS - 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale - 2024
- Schede docenti e programma insegnamenti
- Sito web del CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/index.php>



- SUA CdS - 2024 – Quadri A2.a/b, A3.a/b., A4.a/b/c/d, B5
- Verbali dei consigli di CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-158-verbali-del-consiglio-cds.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS si distingue per un'organizzazione efficace e un progetto formativo ben strutturato, interdisciplinare e aggiornato. La descrizione del progetto formativo è esaustiva e coerente con gli obiettivi formativi, supportata da strumenti aggiornati (SUA, regolamenti, syllabi). L'ambiente di apprendimento risulta adeguato durante tutte le fasi del percorso. In ingresso, le azioni di orientamento sono ben strutturate e personalizzate, con risultati concreti in termini di attrattività del corso. In itinere, l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'attenzione alla flessibilità curricolare, l'offerta laboratoriale e la stretta connessione tra tirocini e tesi sostengono il completamento degli studi nei tempi previsti. In uscita, le attività di placement e il coinvolgimento del mondo del lavoro sono efficaci, confermando buoni livelli di occupabilità. L'apertura internazionale e la partecipazione a progetti innovativi (es. Blended Intensive Program) aggiungono valore, pur rimanendo sfidanti per una popolazione studentesca caratterizzata da lavoratori.

Aspetti positivi

- Attività di Orientamento professionalizzanti in collegamento con le organizzazioni del mondo del lavoro e in collaborazione con il comitato di indirizzo.
- Offerta didattica flessibile: pluralità di laboratori, possibilità di piani di studio individualizzati e utilizzo del Blended Learning.
- Internazionalizzazione: presenza di Blended Intensive Program (BIP) e iniziative di "Internationalisation at home".

Aree di miglioramento

- Monitoraggio percorsi formativi e analisi dei bisogni di studenti lavoratori.
- Laureabilità con particolare attenzione alla Classe LM85.
- Mobilità internazionale-programmi Erasmus tradizionali.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità delle prove di verifica degli apprendimenti e di valutazione previste per i singoli insegnamenti sono presenti nelle pagine web dei docenti. L'indicatore SISValDidat D6 (chiarezza delle modalità d'esame) ottiene valori pari a: 7.52 per il CdS B260; 8.42 per il CdS B196. Come evidenziato nel RRC del 2024 (Obiettivo 1.4 "Migliorare la compilazione del syllabus") "la pubblicazione dei Syllabi non è sempre puntuale e avviene spesso solo in prossimità dell'avvio degli insegnamenti. In alcuni casi, la definizione degli obiettivi degli insegnamenti non è ancora del tutto



coerente con gli obiettivi formativi del CdS e viceversa. Il riferimento ai Descrittori di Dublino è discontinuo [...] Il CdS ha negli anni affrontato il problema della compilazione del syllabus. Ha regolarmente condiviso linee guida utili alla elaborazione della scheda, con indicazioni per ciascuna delle componenti. Parallelamente il CdS organizza o aderisce ad iniziative di informazione e attività laboratoriali per sperimentare con docenti e ricercatori titolari di insegnamenti le modalità corrette e migliorabili di elaborazione dei syllabi". In sede di consiglio di CdS viene fatto un lavoro di condivisione e allineamento costanti, offrendo raccomandazioni puntuali per la predisposizione dei Syllabi (Verbale consiglio CdS 28.02.2024). Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono esplicitate nell'Art. 12 del Regolamento didattico del CdS, nel quadro A5.a della SUA (2024) e pubblicate nella pagina web del CdS. La programmazione delle date di esame e dei calendari di prenotazione online avviene l'anno solare precedente, nel periodo estivo, in modo da permettere una chiara progressione delle sessioni e degli appelli nell'anno solare successivo. La definizione degli obiettivi per aree di apprendimento specifiche ha beneficiato anche di una trasposizione sul livello magistrale di un framework di competenze messe a punto dal Gruppo di lavoro ANVUR Teco D - Pedagogia per la L19 (RRC, 2024).

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti CdS LM-57/85 – B260: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B260/C-GEN/TAVOLA>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti CdS LM-57/85 – B196: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B196/TAVOLA>
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Rapporto di Riesame Ciclico - 2024
- Regolamento didattico del CdS 23-24
- Relazione della CPDS - 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale - 2024
- Sito web del CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/index.php>
- SUA CdS - 2024 – Quadri A2.a/b, A4.a/b/c, A5.a/b, C
- Verbali dei consigli di CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-158-verbali-del-consiglio-cds.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità delle prove di verifica degli apprendimenti e della prova finale sono presenti nei documenti del CdS e nelle pagine web. L'indicatore D6 "chiarezza delle modalità d'esame" ottiene valori positivi. Il CdS ha negli anni affrontato il problema della compilazione del syllabus e condivide linee guida utili all'elaborazione della scheda, con indicazioni per ciascuna delle componenti. In sede di consiglio di CdS viene fatto un lavoro di condivisione e allineamento costanti, offrendo raccomandazioni puntuali per la predisposizione dei Syllabus.

Aspetti positivi

Il CdS sta affrontando con impegno le criticità legate alla compilazione e alla pubblicazione dei syllabi, dimostrando attenzione verso il miglioramento continuo attraverso iniziative di formazione, condivisione e pianificazione.

Aree di miglioramento

- Stimolare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione specifiche e l'accesso agli sportelli predisposti dal T&LC di Ateneo.
- Avviare azioni coordinate con la Commissione Didattica del Dipartimento FORLILPSI per l'introduzione di momenti periodici di revisione nei CdS dei Syllabi, discussione sulle modalità e sui criteri di valutazione al fine di elaborare un vademecum condiviso a livello di Commissione Didattica di Dipartimento e Cds.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CdS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CdS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il CdS, tramite gli incontri collegiali e le riunioni dei singoli organi, monitora gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse disponibili, l'efficacia del progetto formativo, la coerenza del percorso formativo con gli sbocchi occupazionali. In particolare, il Gruppo di Riesame, costituito da Presidente del CdS, Referente AQ, Docenti membri, personale TA, Rappresentanti del Mondo del lavoro, Rappresentanti degli studenti e delle studentesse, analizza e discute gli indicatori della scheda di riesame e redige la scheda di monitoraggio annuale. Il CdS persegue le azioni di miglioramento indicate nel documento di riesame ciclico attraverso un lavoro specifico di pianificazione fatto in stretta collaborazione con i diversi delegati del CdS, invitati a programmare azioni coerenti con gli obiettivi di miglioramento del RRC 2024. Il periodico confronto con il comitato di indirizzo permette di sollecitare il contributo degli interlocutori esterni. Il consiglio di CdS è coinvolto regolarmente nel processo di qualità. La SMA 2024 individua chiaramente le azioni di miglioramento già attivate in base alle criticità evidenziate nella SMA 2021, 2022, 2023 e soprattutto a seguito del Riesame ciclico 2024, e coerenti anche con le variazioni nell'Ordinamento didattico avvenuto nel 2023. Vengono indicate inoltre le azioni realizzate rispetto alle aree di criticità evidenziate nel 2022: 1. Carriera e laureabilità; 2. Occupabilità e rispondenza alla domanda del mondo del lavoro; 3. Attrattività del corso per le due classi di laurea.

Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti del riesame sono stati completati correttamente in tutti i quadri richiesti e confluiscono nella Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata presentata e discussa e poi approvata in consiglio di CdS. Il CdS partecipa e segue con attenzione il processo di riesame annuale, dimostrando capacità analitica e impostazione strategica.

La SUA nel Quadro D presenta in forma completa e chiara la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le modalità di funzionamento, la programmazione delle attività e delle azioni che trovano riscontro nella SMA. Il documento di riesame ciclico e la SMA individuano obiettivi di miglioramento, strumenti e risorse per raggiungerli. Il CdS, in sede collegiale, il Gruppo di riesame e il Comitato di indirizzo monitorano l'efficacia di queste azioni. Il CdS rende disponibile ed evidente tutto il processo di certificazione della qualità e l'attività di riesame connessa.

Fonti documentali

- Rapporto di Riesame Ciclico - 2024
- Scheda di Monitoraggio Annuale - 2024
- Sito web del CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/index.php>
- SUA CdS - 2024 – Quadro C, D
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS - 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce la corretta realizzazione delle attività di riesame e monitoraggio annuale, le cui documentazioni risultano complete e funzionali al miglioramento del percorso formativo e all'assicurazione del processo qualità.

Aspetti positivi

Il Cds, a partire dal nuovo ordinamento del 2023 che ha visto una ridefinizione del CdS in termini di struttura e contenuti disciplinati, tramite un lavoro di accompagnamento e supporto all'interno degli organi collegiali, promuove



un lavoro di programmazione formativa di qualità, analisi delle criticità e attuazione di azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento

Costruzione di sistema informatizzato e sistematico di raccolta di reclami, osservazioni e proposte

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni generali presenti nella SUA 2024 (Quadri A2.a A3.a/b, A4.a, A5.a, A5.b) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web sono coerenti con i quadri della SUA.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Le informazioni sul percorso formativo presenti nella SUA 2024 (Quadri B.1/2/4/5) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web sono coerenti con i quadri della SUA.

Fonti documentali

- SUA CdS - 2024
- Sito web del CdS: <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/index.php>

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è aggiornata e completa in tutte le parti che la compongono. Le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete e coerenti.

Aree di miglioramento

Aggiornamento costante e periodico della versione inglese del sito web.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Niente da segnalare



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-64 - Intermediazione culturale e religiosa

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti non sono visibili. E' visibile la rappresentazione aggregata dei dati che riporta una valutazione complessivamente molto alta.

Non si riscontrano variazioni significative rispetto all'anno precedente, con valutazioni che rimangono più alte rispetto alla media della Scuola.

(<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B242/PIANO>)

Il CDS non ha adottato ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti.

Visto che il CdS LM-64 è stato attivato nell'anno accademico 2021/22 non sono ancora disponibili dati che possano analizzare l'opinione dei laureati (iC25, iC18).

Il rapporto diretto docenti/studenti, garantito da un numero di studenti ancora non elevatissimo, consente un monitoraggio costante e una veloce comunicazione di proposte, reclami e osservazioni da parte della componente studentesca. Inoltre è stata attivata una chat whatsapp per mettere in contatto gli studenti e i tutor, così da facilitare la comunicazione ufficiale ed esporre eventuali osservazioni.

Consultazione delle parti interessate

Il CDS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate. Il 2 dicembre 2024 si è inoltre tenuto in incontro con alcune istituzioni del Comitato d'Indirizzo dal tema *Come si diventa intermediatori culturali e religiosi?* L'iniziativa ha permesso di mostrare agli studenti alcune possibilità di tirocinio offerte dal Cds.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti



della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).

- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono visibili in maniera aggregata e mettono in luce un quadro piuttosto positivo nell'apprezzamento da parte degli studenti. Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica l'interazione con le parti interessate.

Aspetti positivi

1. I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti continuano a presentare valori molto alti, superiori alla media della Scuola.

Aree di miglioramento



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdS consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento e il progetto formativo è visibile sul sito del CDS.

La SUA-CdS risulta articolata secondo i descrittori di Dublino, inoltre i syllabi degli insegnamenti sono presenti e aggiornati contenendo le informazioni articolate secondo i descrittori di Dublino.

Il CDS garantisce un alto grado di interdisciplinarietà, mettendo a disposizione degli studenti un alto numero di insegnamenti a scelta libera nel piano di studi.

Sezione B2

Per la valutazione della fase di ingresso

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso predisposte dalla Scuola, e a questo proposito una buona pratica attivata dal CDS è quella di predisporre inoltre momenti di incontro informali, di cui uno previsto in data 16 dicembre 2024, per accogliere i nuovi iscritti e facilitare la conoscenza tra i nuovi studenti, gli iscritti agli a.a. precedenti e il personale docente.

Non sono previste attività di preparazione all'ingresso, ma qualora un candidato non presenti i requisiti richiesti



per accedere alla LM-64 un'apposita Commissione di valutazione, nominata dalla struttura didattica di competenza, proporrà un percorso formativo preliminare all'iscrizione che prevederà il superamento di esami tali da compensare le lacune formative esistenti. Il percorso formativo dovrà essere completato dagli interessati prima dell'iscrizione definitiva al CdS Magistrale.

Per la valutazione della fase in itinere

Riguardo alle risorse di docenza relative agli obiettivi formativi, il rapporto tra studenti regolari e docenti si conferma in crescita (da 0,9 studenti per docente nel 2022 a 1,1 nel 2023, ma sarebbe risultato stabile se non si fosse verificato un calo del numero dei docenti). Nonostante questo calo, il rapporto favorisce una didattica che, sia i docenti sia gli studenti, reputano di alta qualità. Il Gruppo di Riesame rileva comunque che, come già constatato nelle valutazioni precedenti, l'aumento di CdS nell'area geografica di riferimento non ha comportato affatto una tendenza alla diminuzione del numero di iscritti, che anzi è in crescita, con incrementi superiori a quelli dell'area geografica di riferimento.

I materiali didattici sono facilmente reperibili, soprattutto in quegli insegnamenti, la maggior parte, che utilizzano la piattaforma e-learning Moodle. Per quanto riguarda poi i metodi didattici innovativi, all'interno del CDS vengono erogati alcuni corsi in modalità Blended.

Il CdS favorisce le esperienze di tirocinio curriculare, elemento importante nella carriera degli studenti del CdS; a questo scopo vengono organizzati incontri per mettere gli studenti a conoscenza delle possibilità di tirocinio offerte dalle parti interessate. L'esperienza di tirocinio svolta fino ad adesso mostra piena soddisfazione sia da parte dello studente che da parte del tutor universitario e dell'associazione ospitante. Abbiamo visto che in diversi casi l'argomento di tesi di laurea nasce proprio dall'esperienza di tirocinio. I parametri relativi all'internazionalizzazione sono gli stessi dell'anno precedente in quanto non è ancora disponibile il dato relativo al 2023, mentre il dato sui laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è presente solo per il 2023 e dunque poco significativo.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta in netto aumento rispetto all'anno precedente. Il Gruppo di Riesame sottolinea la bontà del dato, visto che ribalta il drastico calo osservato nel precedente rapporto, e che può essere utile approfondire per capire quali sono state le strategie vincenti e come mantenerle in atto.

Il CdS offre un servizio di tutoraggio didattico rivolto ai suoi studenti, con uno sportello settimanale attualmente svolto dal tutor del CdS Andrea Vannini.

Si continua a rilevare che le infrastrutture dei plessi della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione non sempre risultano adeguate a causa del mancato ammodernamento delle stesse. Recentemente ad esempio vi sono stati problemi al sistema di riscaldamento del plesso di via San Gallo che hanno creato molti disagi tanto ai docenti quanto agli studenti. La situazione, che accomuna tutti i CdL della scuola, non potrà che aggravarsi quando i numeri degli iscritti al CdS aumenteranno.

Il CdS si avvale di servizi amministrativi di supporto alla didattica messi a disposizione dalla Scuola (Servizio Tirocini, Segreterie studenti, Career Service, ecc); gli studenti continuano a rilevare alcune difficoltà nell'individuare il giusto servizio in relazione alla problematica riscontrata, soprattutto poiché le informazioni fornite dal sito della Scuola risultano talvolta un po' confusionarie.

Le informazioni relative ai servizi amministrativi di supporto alla didattica sono disponibili agli studenti sul sito del CdS e della Scuola; inoltre il servizio di tutorato permette agli studenti di orientarsi all'interno dei vari servizi e segreterie predisposte dalla Scuola. Relativamente al ritardo nel conseguimento di CFU per anno da parte degli studenti, individuato dal gruppo di riesame e dalla CPDS l'anno precedente come area di miglioramento, dal 2021 al 2022 si nota un netto miglioramento. Questo è significativo, poiché proprio sulla base delle basse percentuali di questi indicatori il rapporto precedente aveva raccomandato di applicare misure correttive. Anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è in crescita e il parametro iC23 risulta dimezzato. Si tratta verosimilmente della conseguenza dell'adozione di una corretta informazione, così come raccomandato nel precedente rapporto. Un altro dato incoraggiante è quello sugli iscritti provenienti da altro ateneo, già positivo nella scorsa valutazione e confermato in aumento. Per migliorare ulteriormente questi parametri, il Gruppo di riesame continua a raccomandare azioni di presentazione pubblica del CdS.



Per la valutazione della fase in uscita

Le linee guida per la preparazione della tesi sono segnalate sul sito del CdS, e le specificità di ogni singolo caso sono indicate allo studente dal relatore di tesi.

Le attività di orientamento in uscita sono quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo, inoltre gli studenti sono incoraggiati a relazionarsi con il Job Placement di Ateneo. Nella pagina Facebook del CdS vengono inoltre regolarmente pubblicate informazioni relative alle opportunità post laurea.

I docenti consigliano personalmente gli studenti interessati a proseguire gli studi dopo la laurea presentando loro opportunità di Master o Dottorato.

Le attività in questione, oltre che dai docenti, sono comunicate sul sito web e sulla pagina Facebook del CdS.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdS consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento; il percorso formativo viene descritto e comunicato agli studenti in maniera corretta e prevede un alto grado di multidisciplinarietà. Le attività rivolte agli studenti del CdS nel loro percorso universitario risultano idonee. Il materiale didattico e le attività didattiche rivolte agli studenti risultano adeguate.

Aspetti positivi

1. *Il CDS garantisce tramite gli insegnamenti erogato un alto grado di interdisciplinarietà*
2. *Il rapporto numerico docenti/studenti consente un rapporto didattico privilegiato.*
3. *I dati relativi al conseguimento di CFU per anno da parte degli studenti sono in netto miglioramento, come anche il parametro relativo all'internazionalizzazione.*

.....

Aree di miglioramento



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono enunciate in modo chiaro, in maniera coerente rispetto ai risultati di apprendimento attesi e agli obiettivi formativi descritti nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento inoltre sono declinate in base ai descrittori di Dublino e vengono comunicate agli studenti dai docenti durante le lezioni. I criteri adottati per la graduazione dei voti sono descritti nelle schede degli insegnamenti. Il CdS programma le date di esame dei diversi insegnamenti in anticipo così da evitare sovrapposizioni,

Allo stesso modo le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite sul sito della Scuola, e vengono illustrate allo studente dal proprio relatore di tesi.

Visto che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/2022, i dati relativi agli indicatori che riguardano gli studenti laureati non sono ancora disponibili.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze dei singoli insegnamenti e le modalità di svolgimento della prova finale vengono comunicate in maniera chiara agli studenti. Vista la giovane età del corso non risultano ancora disponibili i dati relativi al tasso di occupazione dei laureati.

Aspetti positivi

1. *I criteri e i metodi di verifica dell'apprendimento vengono comunicati agli studenti in maniera chiara.*

Aree di miglioramento



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza del personale docente e tecnico-amministrativo per verificare l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa, attuando azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame qualora si riscontrino risultati insoddisfacenti. Inoltre propone e indica con chiarezza azioni di miglioramento concrete nelle aree in cui vengono riscontrate particolari carenze. Per migliorare, ad esempio, i numeri di iscritti al CdS, il Gruppo di Riesame aveva consigliato in particolare di rafforzare e moltiplicare le occasioni di presentazione pubblica del CdS. Iniziative di questo tipo sono state attuate e probabilmente hanno influito positivamente nel miglioramento dei parametri relativi, come sottolineato dalla relazione di quest'anno del Gruppo di Riesame.

Il numero ancora contenuto degli studenti del CdS permette una comunicazione immediata, sia direttamente ai docenti incaricati, sia per mezzo dell'azione dei tutor.

Il CdS indica con chiarezza le azioni di miglioramento, proponendo in particolare di mantenere costanti le occasioni di presentazione pubblica del CdS sia per far aumentare i numeri di iscritti al Corso di Laurea sia per evitare gli abbandoni eventualmente causati da una informazione non ottimale.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS sono quindi giudicati efficaci per il suo miglioramento.

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi delle criticità e dei punti di forza del CdS predisponendo obiettivi e azioni di miglioramento concrete.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha effettuato e documentato un'accurata attività di riesame, individuando gli aspetti positivi e le aree di miglioramento. I documenti di riesame sono inoltre compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi delle criticità e dei punti di forza del CdS proponendo azioni di miglioramento concrete, in linea con quelle individuate l'anno precedente.

Aspetti positivi

1. La SMA e il suo commento sono stati predisposti in maniera esaustiva. Sono state individuate le aree e le azioni di miglioramento per intervenire in maniera efficace sui punti critici emersi.

Aree di miglioramento



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA-CdS risulta completa e aggiornata, come anche il sito web. Le informazioni del sito web sono coerenti con i quadri della SUA.

Il personale docente del CdS informa direttamente sia gli studenti che le parti interessate del Comitato d'Indirizzo. In conclusione la comunicazione risulta funzionale ed efficace.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni sul CdS sono complete e aggiornate e vi è piena congruenza tra la SUA CdS e i dati del sito web del CdS.

Aspetti positivi

1. *Le informazioni della SUA-CdS concordano con quelle del sito web del CdS*

Aree di miglioramento



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-78 -Logica, Filosofia e Storia della Scienza

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento (si veda <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>). Il numero di schede compilate ad oggi, 186, è appena inferiore al numero di schede compilate a dicembre dell'anno accademico precedente, 193, ma superiore a quello degli anni precedenti. Nella valutazione per singoli quesiti si registra un leggerissimo incremento, +0,08, relativamente al quesito D9 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro), con un punteggio di 8,95 (contro il 8,33 della scuola). Se si prendono come punto di riferimento tutte le schede per il 2022-23 pervenute ad oggi, si osserva un leggero decremento del punteggio su tutti gli altri quesiti, rimanendo in ogni caso ben al di sopra della media della scuola. Si noti, tuttavia, che se si confrontano i valori disponibili ad oggi per il 2023-24 con quelli per il 2022-23 che erano disponibili all'inizio di dicembre del 2023 (ovvero al momento di completare la scheda della CdS), si osserva un miglioramento in alcuni quesiti (vedi sotto).

Come l'anno scorso, il gruppo di domande che ha ottenuto il punteggio più alto è il gruppo D7-11, relativo ai docenti, con esiti tra l'8,94 (D8) e il 9 (D7), tutti valori marcatamente superiori alla media della scuola. Tra tutti i quesiti, quello con valore medio più basso è il quesito D1 (7,86), valore comunque superiore alla media della Scuola (7,60). Il quesito D1 fa registrare anche la variazione massima rispetto ai valori dell'anno precedente (-0,56). Tale quesito chiede se le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati. Insieme ai quesiti D2 e D3 era già stato segnalato come in leggero calo nella relazione di due anni fa e quindi indicato come da tenere sotto controllo. Era migliorato lo scorso anno rispetto agli anni precedenti, ed ora è nuovamente sceso. Dovrà quindi essere monitorato attentamente. Si noti, tuttavia, che in occasione della discussione della scheda della CPDS nel consiglio di corso di laurea del 21 Febbraio 2024 è stato affrontato il problema di come fornire ai nostri studenti tutti gli strumenti necessari per affrontare agevolmente i corsi in offerta. Il problema si pone soprattutto in quanto la maggioranza degli studenti che frequentano la nostra magistrale provengono da varie sedi Italiane e spesso anche da un vari percorsi triennali (non solo in filosofia). Si è quindi proposto di intervenire, laddove necessario, anche con lezioni aggiuntive a inizio corso, per esempio per rinforzare le basi di logica degli studenti.

Gli altri due quesiti, D2 e D3, che erano stati attenzionati invece sono migliorati rispetto ai valori registrati a dicembre dello scorso anno, passando da 8,26 a 8,39 (media della Scuola 7,92) e da 8,26 a 8,45 (media della Scuola 7,95), rispettivamente. (Si noti tuttavia che se si confrontano i valori ad oggi non con quelli di dicembre 2023 ma con quelli che risultano da tutte le schede ricevute ad oggi per il 2022-23, si registra un leggero calo, in quanto sono 8,72 e 8,92, rispettivamente. Si tratta in ogni caso di valori molto buoni e quindi incoraggianti).

In generale si osserva che tutti i valori sono alti e superiori alla media della Scuola. Si conclude dunque che l'unico valore da monitorare nella valutazione degli studenti è quello relativo al quesito D1.

I risultati della valutazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS vengono regolarmente tenuti in considerazione ed analizzati in Consiglio di CdS, come attestato dai relativi verbali. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e



per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2024, SMA 2024). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Tuttavia, sussistono margini di miglioramento su questo fronte. Le istanze da parte degli studenti durante i consigli vengono presentate quasi esclusivamente tramite il lavoro dei rappresentanti degli studenti. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento più ampio degli studenti.

Si nota inoltre che la rappresentante degli studenti nella CPDS segnala che i questionari vengono spesso compilati frettolosamente poco prima di effettuare le iscrizioni agli appelli d'esame e per questo possono essere meno indicativi di quanto non sia auspicabile. Sarebbe quindi ideale trovare modalità più efficaci di monitoraggio del gradimento degli studenti, per esempio attraverso ulteriori questionari in itinere. Il vantaggio di questionari in itinere è che non solo aiuterebbero a monitorare la soddisfazione degli studenti, ma offrirebbero anche la possibilità di intervenire immediatamente con opportune modifiche, qualora necessarie.

Nella relazione dell'anno scorso si indicava che sarebbe stato utile incrementare il coinvolgimento della componente studentesca anche attraverso riunioni da effettuare con una certa regolarità nel corso dell'anno accademico. Si segnala che un primo incontro con gli studenti del primo anno della Magistrale è avvenuto il 23 Ottobre, incontro che è risultato molto utile agli studenti. Ulteriori incontri sono previsti dopo la pausa natalizia.

Naturalmente gli studenti possono segnalare reclami attraverso il link <https://www.lmlogica.unifi.it/vp-138-segnalazioni-e-reclami.html>, che riporta all'apposito servizio della Scuola.

Il CDS analizza anche l'opinione dei laureati sulla base dei dati AlmaLaurea. La soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è del 100%. (Vedi Quadro B). Questo è un dato molto positivo, visto che lo scorso anno si era registrato un valore particolarmente basso (63,6%). Il nuovo valore segnala anche un incremento netto rispetto ai precedenti 4 anni.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sito web del CdS

Aspetti positivi

1. Sostanziale regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.
2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e alla soddisfazione degli studenti sono in media alti e tutti superiori a quelli della Scuola.
3. Vi è un miglioramento netto della soddisfazione degli studenti in merito al corso (Almalaurea), raggiungendo uno splendido 100% di soddisfazione.

Aree di miglioramento

Per mantenere il livello di trasparenza raggiunto sarebbe utile istituire momenti di discussione condivisa e dettagliata dei risultati dei questionari insieme agli studenti. In generale, sarebbe utile incrementare ulteriormente il



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

coinvolgimento della componente studentesca attraverso riunioni tra docenti e studenti da effettuare con una certa regolarità nel corso dell'anno accademico.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono pianificati in modo tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Le informazioni sull'organizzazione del corso sono presenti sia sul sito web del CdS che sui siti web dei singoli docenti. Il sito del CdS include informazioni sugli obiettivi formativi, i requisiti d'ingresso, l'articolazione del corso di laurea, la modalità di frequenza, gli orari delle lezioni, i piani di studio, ecc. Le pagine dei docenti forniscono le informazioni pertinenti ai singoli corsi, tra cui i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, i metodi didattici, le modalità di verifica e il programma del corso. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) sono generalmente congrui ai Descrittori di Dublino e sono regolarmente aggiornati. Una delle caratteristiche di forza del CdS è l'interdisciplinarietà dei contenuti, con corsi offerti anche presso altri dipartimenti, per esempio il dipartimento di matematica. Viene quindi garantita l'acquisizione di numerose competenze trasversali.

In generale, la descrizione del percorso formativo, delle conoscenze essenziali per iscriversi al corso con profitto e di quelle da conseguire al termine del corso sono chiaramente esposte nella pagina di presentazione del corso (<https://www.lmlogica.unifi.it/>) e nella SUA-CdS (quadro A).

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidenza del CdS e dai docenti delegati all'orientamento del CdS così come da figure appositamente selezionate, quali i tutor junior che seguono il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole.

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (SUA-CdS, quadro A3). In particolare, la verifica delle conoscenze in ingresso per il CdS avviene attraverso apposita domanda di valutazione (v. sito web del CdS; SUA-CdS). Le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi presentato dallo studente, che viene esaminato da un'apposita Commissione. Come indicato nel quadro A, gli studenti partecipanti al questionario asseriscono che le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D1 SISvalidat, 7,88) in misura minore rispetto all'anno passato, ma con valori superiori a quelli della scuola (7,60). Come indicato nel quadro A, si sta valutando di introdurre misure volte a migliorare questo aspetto. Per esempio, può essere utile intervenire nel caso di studenti che non abbiano frequentato corsi di logica presso lo stesso Dipartimento. Si noti però che i suddetti corsi avanzati di logica non sono obbligatori.

I dati relativi alle iscrizioni [iC00a] del 2023 evidenziano un calo notevole degli avvisi di carriera al primo anno, sia rispetto all'anno precedente (con un passaggio da 22 a 13 unità), sia rispetto all'andamento complessivo del quadriennio (si tratta, in effetti, del dato più basso). Gli altri indici [iC00c-iC00f], soprattutto quelli relativi alla carriera degli studenti, sono confrontabili invece con gli anni precedenti. Si confermano buoni, dopo il recupero evidenziato nei due anni precedenti, gli indici relativi ai laureati [iC00g-iC00h]: i laureati entro la durata normale del corso passano da 13 a 8 (valore, quest'ultimo che va confrontato con il dato più basso degli iscritti) e i laureati da 23 a 17.



La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane la cifra più caratteristica del CdS (si attesta nel 2023 al 76,9%, il dato più alto dal 2018, di gran lunga superiore alle medie di riferimento). Il fatto che la percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane più elevata rispetto al parametro nazionale e rispetto al parametro relativo all'area geografica di riferimento è segno della grande capacità attrattiva del CdS.

Valutazione fase in itinere

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale rispetto all'anno scorso, arrivando al 100% (superando così, tutti i parametri di confronto). La percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato [iC19] è pari al 57,8%, il dato più basso del quinquennio. Anche il dato dell'indicatore [iC19TER], che tiene conto anche dell'apporto dei ricercatori di tipo a, non è soddisfacente, essendo solo leggermente superiore (pari al 60%).

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. I materiali didattici sono giudicati appropriati per il raggiungimento degli obiettivi di approfondimento (Sisvaldidat D4 8,45). Il dato è leggermente inferiore a quello dall'anno scorso (8,84) ma superiore a quello della scuola (8,01).

Le indicazioni positive sull'organizzazione didattica del CdS sembrano confermate dai dati AlmaLaurea (aggiornati a giugno 2024). Secondo i dati di AlmaLaurea ben l'85,7% degli intervistati ha frequentato regolarmente le lezioni dei corsi del CdS, in aumento rispetto all'anno scorso (81,3) e marcatamente al di sopra dei valori di Ateneo (72,6). Inoltre il 64,3% di essi ha trovato il carico di studio decisamente adeguato alla durata del corso (ben oltre il dato di Ateneo attestato al 42,7%). Il 64,3% ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (contro il 47,2% dell'Ateneo).

Il 100% degli intervistati è soddisfatto dei rapporti con i docenti (dato suddiviso per metà tra chi lo è "decisamente" e chi lo è "più sì che no"). Anche per quanto riguarda la soddisfazione generale per il CdS si raggiunge il 100%, con prevalenza di chi lo è "decisamente" (57,1%) e chi lo è "più sì che no" (42,9%).

Infine, il 38,5% degli intervistati ha trovato le aule "sempre o quasi sempre adeguate", in calo rispetto al 50% dell'anno scorso, ma superiore al 29,1% della media di Ateneo, mentre il 61,5% ha trovato le aule "spesso adeguate". La valutazione delle postazioni informatiche è come segue: il 66,7% di studenti ritiene siano in numero adeguato contro il 33,3% degli studenti che ne ritiene il numero inadeguato (valore identico allo scorso anno) (contro il 43,1% dell'Ateneo). La valutazione dei servizi di biblioteca mostra un miglioramento decisivo rispetto all'anno scorso, con il 50% degli studenti che reputa decisamente positivo il servizio di biblioteca (contro il 46,6% di ateneo), e il 50% che indica una valutazione abbastanza positiva (49,1% dell'Ateneo).

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati incontri con gli studenti da parte dei delegati Erasmus rispettivamente del CdS e della Scuola. Sin dall'inizio dell'anno accademico gli studenti sono stati informati sulle possibilità di studio all'estero (Erasmus student mobility, Erasmus traineeship, Mobility extra UE) e incoraggiati a prendere parte alle iniziative. Cala il dato [iC011] dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero e torna nullo, dopo il dato positivo del 2022, l'indicatore [iC012] dei laureati che hanno conseguito il precedente titolo all'estero.

Valutazione fase in uscita

Le attività di supporto e orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola e vengono pubblicizzate sul sito web (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi>).

Le attività inerenti alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai singoli docenti.

Gli indicatori relativi al dato occupazionale dei laureati [iC26]-[iC26TER] subiscono un calo drastico: la percentuale degli occupati a un anno dal titolo scende dal 66,7% al 25%, il dato più basso del quadriennio, ed è pari al dato di coloro che



dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolata da un contratto, [iC26BIS]. Anche il dato [iC26TER] scende, dal 71,4% al 33,3%.

I dati AlmaLaurea 2024 sembrano coerenti: solo il 30% degli intervistati è occupato a un anno dalla fine degli studi (percentuale inferiore al dato di Ateneo, 71,2%) anche se la percentuale sale all'80% tra coloro che sono occupati a 5 anni dal conseguimento del titolo. L'ingresso nel mondo del lavoro sembra solo poco tempo in più (4,8 mesi contro i 4,5 della media di Ateneo). Il primo impiego, inoltre, non sembra legato alle competenze acquisite (vale solo per il 33,3% degli occupati a un anno dalla conclusione del percorso di studio), la situazione sembra riequilibrarsi alla distanza con il 50% degli intervistati che dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS sul lavoro a cinque anni dalla conclusione.

Negativo anche il dato sulla retribuzione netta mensile, che parte da un dato pari a 1376€ a un anno dalla conclusione degli studi e scende addirittura a 1188€ a cinque anni. La soddisfazione per il lavoro svolto è discreta, partendo da una media del 6,7/10 dopo un anno dalla conclusione degli studi, e rimane pressoché stabile, essendo pari a 7/10 a cinque anni (in entrambi i casi inferiore al dato di Ateneo).

Da segnalare, tuttavia, che gli indici [iC07- iC07ter] relativi all'occupazione rilevano un incremento attestandosi all'85,7% (dato superiore alle medie di riferimento e anche in relazione all'anno passato). Tali indici si riferiscono a laureati occupati a tre anni dal titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione etc). Molto più basso degli anni scorsi è invece il valore relativo ai laureati che a un anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (25%). Nel tentativo di combinare questi dati con quelli di cui sopra, si potrebbe pensare che sia alto il numero di studenti che al termine della magistrale intraprende studi di dottorato, con un alto livello di successo ma solo dopo il primo anno.

Rimane alto, seppur in discesa rispetto all'anno precedente, il dato [iC02BIS] dei laureati entro un anno oltre la durata del corso (nel 2023 è al 70,6%, contro il 78,3% del 2022). Il dato [iC02] relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, segnalato come criticità nelle SMA precedenti, rimane vicino a quello del 2022 (47,1% contro 56,2%) seppure in calo, ma paragonabile con le medie di riferimento.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- AlmaLaurea

Valutazione complessiva della CPDS

L'organizzazione della didattica sembra complessivamente buona e apprezzata dagli studenti.

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo soddisfacente, con un livello di soddisfazione complessiva per il CdS più elevato della media di ateneo e di area geografica e anche rispetto a quello dell'anno precedente. Particolarmente positivi il 100% di soddisfazione dei rapporti con i docenti e di



soddisfazione generale per il CdS, che supera notevolmente il dato (anomalo) dell'anno scorso. Molto positivo e in crescita anche il numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS.

Aspetti positivi

Particolarmente buona la valutazione dei docenti, del carico didattico e della chiarezza delle informazioni ricevute dagli studenti nella fase in entrata. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale rispetto all'anno scorso, arrivando al 100% (superando così, tutti i parametri di confronto).

Si rileva inoltre che la percentuale di studenti provenienti da lauree conseguite in altri atenei (italiani o esteri) rimane più elevata rispetto al parametro nazionale (SMA [iC04]). Questo conferma l'attrattività del corso di studi.

Aree di miglioramento

Si suggeriscono azioni mirate a implementare l'internazionalizzazione.

Riguardo al problema posto dalla questione delle competenze preliminari utili a seguire con profitto i corsi, si propone di incrementare la fase informativa in ingresso con incontri appositi tra docenti e studenti, con particolare riferimento agli studenti provenienti da altri atenei o da corsi di studio diversi da filosofia.

I dati relativi alle iscrizioni evidenziano un calo notevole degli avvii di carriera al primo anno. Si noti, tuttavia, che i dati parziali relativi alle iscrizioni nell'anno accademico 2023-24 sembrano però tornare a valori normali.

Gli indicatori relativi al dato occupazionale dei laureati subiscono un calo drastico e devono essere monitorati attentamente. Come segnalato anche dalla rappresentante degli studenti, sarebbe utile organizzare incontri che offrano prospettive sul mondo del lavoro.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (D9 Sisvaldidat = 8,95; media della Scuola = 8,33). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. I syllabi sono pubblicati online con largo anticipo rispetto all'inizio dei corsi. Le modalità di accertamento risultano coerenti sia in relazione ai contenuti disciplinari che agli obiettivi formativi con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze a essi associati. Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola, analizza e valuta collegialmente e in sede di riesame l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Gli studenti ritengono che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro (Sisvaldidat quesito D6 = 8,73; media della scuola 8,10). Le sessioni di esame sono programmate con grande anticipo e gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni. Per quanto riguarda la prova finale, le modalità di svolgimento e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>)



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente.

Aspetti positivi

Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno mettere in essere misure che aumentino il dato di laureabilità.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione didattica e i consigli unificati dei CdS lavorano sinergicamente al coordinamento dei percorsi didattici, dei syllabi, e all'organizzazione degli orari. Le proposte di miglioramento avanzate da studenti e docenti sono tenute in considerazione nella redazione delle SUA e SMA e si possono monitorare nei verbali degli organi collegiali. Obiettivo del CdS è quindi di perseguire dove possibile le proposte pervenute. Il consiglio unificato del CdS discute ordinariamente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza degli studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del Comitato d'indirizzo (CI), anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B della SUA-CdS).

I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio CdS).

Il CdS si impegna affinché l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate relativamente alle varie discipline d'insegnamento. Ciò avviene soprattutto attraverso l'organizzazione collegiale di seminari, workshop (anche con esperti internazionali) e attività consimili, anche al livello del Dottorato di Ricerca.

Dietro suggerimento del CI, il CdS si propone un allargamento dell'offerta dei tirocini curriculari (v. verbale CI).

L'offerta formativa è stata via via allargata rendendo il piano di studi più ricco e più duttile allo stesso tempo (anche tramite ampliamento delle scelte tra insegnamenti).

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori



- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico sono efficaci nel far emergere criticità e problematiche inerenti al CdS.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene a livello dei rapporti con il comitato di indirizzo. La revisione dei percorsi formativi è costante.

Aspetti positivi

Messa in atto di azioni di miglioramento individuate dal CdS e predisposizione adeguata e completa del Riesame Ciclico e della SMA.

Aree di miglioramento

Rendere più specifico alle peculiarità del CdS il punto relativo al coinvolgimento di interlocutori esterni.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite dal CdS nel sito web sono state aggiornate e sono congruenti con quanto dichiarato nella SUA. La traduzione in inglese del sito web è stata in precedenza avviata ma non è aggiornata. I syllabi dei docenti sono redatti anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa.



Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione, anche nelle sue parti pubbliche.
Aggiornamento costante del sito web.

Aree di miglioramento

La traduzione in inglese del sito web è stata avviata.
Si auspica la nomina di un delegato alla comunicazione per migliorare la presentazione, soprattutto in inglese, del sito web.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Gli studenti segnalano il desiderio di aumentare gli spazi disponibili per lo studio nel plesso di via Capponi.
Auspicano inoltre incontri che offrano prospettive sul mondo del lavoro.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

SCIENZE FILOSOFICHE - LM-78

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono correttamente visibili, sia aggregati che per singolo insegnamento. A fronte di una diminuzione di schede al momento compilate (340 contro 394) ci sono pochissime variazioni rispetto all'anno precedente. Le medie per i quesiti si mantengono tutte superiori alle medie della Scuola. Questi risultati proseguono lungo il trend (nel quadro di valutazioni molto buone) segnalato nella relazione della CPDS dell'anno precedente.

Da monitorare il dato relativo all'unica flessione di nota, nel quesito D1 (sulle conoscenze preliminari alla comprensione delle materie trattate). Pare invece risolto, con un trend positivo, il dato sul peso dell'orario troppo congestionato, segnalato l'anno precedente dalle attraverso le rappresentanze studenti (fonte: verbali del CdS).

I risultati dei questionari di valutazione studenti, così come la relazione annuale della CPDS, vengono regolarmente presentati e discussi in Consiglio di CdS (fonte: verbali degli incontri collegiali); i rappresentanti della parte studenti in Consiglio vengono invitati a commentare i risultati insieme ai docenti. Questo innesca utili confronti relativi al monitoraggio e alla revisione dei percorsi di studio, particolarmente preziosi in un a.a. caratterizzato dal consolidarsi della modifica all'ordinamento didattico. Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario Sisvaldidat, documenta debitamente l'analisi e ne tiene conto per programmare azioni di miglioramento (fonti: verbali degli organi collegiali).

Non risultano presenti, per il CdS, strumenti di valutazione della soddisfazione studenti ulteriori rispetto ai questionari; è presente tuttavia, sul sito web, una procedura specifica di raccolta e gestione dei reclami degli studenti (fonte: sito web del CdS; link: <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>) con collegamento alla CPDS della Scuola. Questo canale è ulteriore e rafforzativo rispetto alla partecipazione dei rappresentanti della parte studentesca ai Consigli di CdS, già attiva (fonte: verbali di consiglio di CdS).

Il CdS analizza regolarmente l'opinione dei laureati del CdS, in particolare attraverso l'analisi e il commento delle indagini di AlmaLaurea ricavate con il questionario obbligatorio di fine corso. La SMA 2024 utilizza i dati AlmaLaurea sia come conferma del gradimento del percorso di studi del CdS – dato superiore alla media nazionale – sia per analisi più specifiche e problematizzanti. Relativamente alla soddisfazione generale per il corso, va segnalato il dato dei laureandi riportato dagli indici SUA 2022 (iC25), in crescita rispetto al 2022 (88,2%).



2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Questo avviene sia attraverso consultazioni informali di esponenti del mondo del lavoro (settori delle HR, della pubblicità, del giornalismo) sia in sede di Comitato di indirizzo. Quest'ultimo viene convocato periodicamente (di norma a cadenza semestrale) allo scopo di presentare i contenuti dei principali insegnamenti di area, la situazione professionale dei laureati, gli esiti delle attività di tirocinio. Gli incontri, ai quali partecipano esponenti di svariate aree lavorative hanno un peso significativo nell'orientare la progettazione del CdS (fonte: SUA 2023; 2024. Quadro A1.b).

Si segnala che sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. Silvano Zipoli Caiani), con competenze sia per il CdS in Filosofia sia per il CdS in Scienze Filosofiche (fonte: SUA 2024, Quadro B5).

Si segnala inoltre che le riunioni collegiali del CdS ricevono aggiornamenti sull'istituzione e il funzionamento di percorsi professionalizzanti strettamente legati al percorso di Studi, come i corsi di perfezionamento e i nuovi percorsi di formazione docenti (fonte: verbali degli organi collegiali; si vedano anche i link raccolti nella pagina <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2023; SUA 2024; SMA 2024). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Da ciò consegue che le criticità del CdS relative alla soddisfazione degli studenti sono note e ben presenti all'interno del CdS.

Aspetti positivi

Trasparenza nell'accesso alla documentazione (questionari), che viene discussa in Consiglio di CdS e tenuta attentamente presente per la stesura dei documenti di CdS (SUA, SMA ecc.).

Aree di miglioramento

Si rinnova anche da parte della CPDS l'invito a monitorare i dati di soddisfazione studenti allo scopo di comprenderne la relazione con il cambio di ordinamento didattico del CdS, e di analizzare l'impatto di questo cambio sulle tendenze negative di lungo corso relative all'avanzamento delle carriere, all'attrattività per i fuori sede e all'internazionalizzazione (si vedano schede successive).

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

L'ordinamento del CdS, a partire dall'a.a. 2022-23, è stato modificato con l'istituzione di quattro curricula tematici differenziati: 1. Filosofia: testo e interpretazione; 2. Filosofia e antropologia delle istituzioni; 3. Forme del sentire, pratiche artistiche e trasformazioni antropologiche; 4. Filosofia della tecnologia e dell'ambiente. Tutti i curricula prevedono 12 CFU di Altre attività formative, 12 CFU a libera scelta e 30 CFU di prova finale, ma implicano una distribuzione diversa dei CFU obbligatori e a scelta nei diversi settori disciplinari. Questa modifica di ordinamento è stata programmata con l'ausilio congiunto degli organi collegiali, del Comitato di indirizzo, del PQA e in generale di tutte le figure e le parti interessate coinvolte nel CdS, a riprova del coinvolgimento di queste figure nelle attività di coordinamento e pianificazione del CdS.

In termini di avvisi di carriera, la ristrutturazione curriculare non sembra ancora ben valutabile (44 nel 2022, ma nel 2023 diminuzione a 28, tornando così sui livelli pre-riforma; fonte: indicatori SUA 2023, iC00 e relative sottovoci). Anche la coerenza tra gli obiettivi formativi dell'ordinamento e la strutturazione del corso prevista dal regolamento didattico non può avvalersi ancora del periodo di rodaggio necessario a testare la nuova architettura didattica. Si rileva, come già nella relazione dello scorso anno, che la nuova impostazione del progetto formativo non è ancora ben visibile sulle pagine web del CdS (compare nella parte didattica ma non nel prospetto di presentazione del corso).

In relazione ai materiali e ausili didattici, con riferimento alle informazioni relative ai contenuti dei corsi, l'esame dei syllabi relativi agli insegnamenti per il CdS mostra come la maggior parte di essi sia stata compilata in modo esauriente, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti). Si rileva come pressoché la totalità dei syllabi presenti correttamente una tradizione dei contenuti anche in lingua inglese, per quanto talvolta non integrale.

Il CdS, in ciascuno dei quattro curricula tematici, garantisce un ampio spettro di esami a carattere multi- e interdisciplinare. Da ripetute consultazioni informali, emerge tuttavia che numerosi studenti hanno segnalato come vi sia poca differenziazione fra i diversi curricula, in relazione alle scelte possibili: molti esami sarebbero comuni a tutti e quattro gli indirizzi, e non vi sarebbe abbastanza varietà di esami a scelta anche e soprattutto esterni al CdS in oggetto. Quanto alle competenze trasversali a cui tutti i curricula consentono l'accesso, si rileva al II anno la possibilità di scegliere l'esame di 6 CFU "Abilità informatiche avanzate per le discipline umanistiche".

Sezione B2

Valutazione della fase in ingresso

Il CdS partecipa regolarmente, con suoi rappresentanti, ad iniziative di orientamento attivo nella transizione scuola-università e a Open day organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola per l'immatricolazione ai corsi di studio (fonti: SUA 2023, quadro B5; verbali consiglio CdS).

Per quanto concerne i requisiti d'ingresso, sono ammessi al CdS in Scienze Filosofiche i laureati di 1° livello in qualunque classe che ne ciclo precedente abbiano acquisito almeno 48 CFU nei settori M-FIL/01, MFIL/ 02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. Si richiede inoltre la padronanza a livello B2 di almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese, eventualmente attestata mediante un certificato riconosciuto. La verifica della preparazione personale avviene attraverso apposita domanda di valutazione (fonti: sito web del CdS; SUA 2022 quadro A3.b); le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi, esaminato da apposita Commissione, e/o sulla base di un colloquio con lo studente (con apposita Commissione). In caso di rilevazione di lacune formative, il CdS appronta misure ad hoc per il

recupero delle carenze, che vengono concordate direttamente con lo studente (fonti: SUA 2023 quadro A3.b).

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata continua ad aumentare (fonte: iC19 SUA 2023); il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è stabile, e rimane superiore alla media di Ateneo e di Area geografica (fonti: iC27-28, SUA 2023), anche se diminuisce rispetto al 2022. Il grado elevato di soddisfazione della parte studenti nei confronti della disponibilità dei docenti per informazioni, ricevimenti, assistenza esami e tesi, oltre che per la comunicazione delle modalità di esame (fonte: SISValDidat) conferma i punti di forza del CdS su questo fronte.

Si segnala che il CdS ha un servizio di tutoraggio attivo, e la rappresentanza studenti non ha raccolto elementi di criticità quanto al suo funzionamento. Si rileva la necessità dell'aggiornamento delle pagine del sito web relative ai servizi di tutoraggio (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-137-servizi-di-tutoraggio.html>). I servizi di segreteria didattico-amministrativa fanno capo alla Scuola di Studi Umanistici; sono percepiti dalla parte studenti del CdS, come emerso da opinioni informali e colloqui, come generalmente funzionanti ma talvolta lenti e poco chiari, sia da sportello che per email, relativamente alle necessità contingenti, alla formulazione e correzione dei piani di studio ecc. Il CdS ha un delegato attivo per l'orientamento in itinere, ben visibile sul sito web. I servizi di biblioteca sono presenti (e visibili sul sito web del CdS) quanto ai servizi di assistenza e ricerca personalizzata.

In relazione ai materiali didattici, questi risultano indicati chiaramente (fonte: SISValDidat, quesito D4; verbali degli organi collegiali), e adeguatamente descritti nei syllabi. L'utilizzo della piattaforma Moodle come metodo di organizzazione del materiale didattico e di programmazione del corso è ampiamente sfruttato dalla docenza e ben recepito nella sua efficacia. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento seminariale diretto della parte studenti, lo svolgimento di relazioni e di interventi di sintesi o analoghi. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (quesito D5 SISValDidat) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Esistono canali specifici di supporto dello studente, in particolare studente con DSA, verso la sua autonomia formativa: nell'anno 2021 è stata istituita in seno al CdS una delega per l'assistenza degli studenti con DSA e i rapporti con lo sportello di ateneo *UnifiInclude*, al fine di garantire percorsi flessibili e quanto più possibile centrati sullo studente e le sue necessità (specie in presenza di disturbi dell'apprendimento). Si rileva tuttavia che 1. il sito web del CdS riporta correttamente il link al servizio *UnifiInclude*.

Importanti problematiche di esperienza studentesca in itinere (alcune già segnalate nella CPDS dello scorso anno) sono adeguatamente presentate e dibattute nei Consigli di CdS, con partecipazione attiva della rappresentanza studenti: saturazione dell'orario; rincaro dei servizi mensa; difficilissima situazione abitativa e quindi di frequenza per i fuori sede; presenza diffusa di studenti lavoratori in regime di studio non part-time (come da analisi nell'ultima SMA pubblicata). La CPDS raccomanda di intensificare il dialogo tra le parti nella sede del Consiglio riguardo a questi temi, che per quanto siano largamente eccedenti le competenze e i poteri del CdS, possono tuttavia indirizzare alcune possibili modifiche di regolamento (ad esempio, relative al carico e alla distribuzione dei CFU). Pare positivo, da questo punto di vista, il proposito del CdS (fonte: SMA 2024) di somministrare un questionario ad hoc a tutti gli iscritti per affrontare i nodi critici del CdS, in particolare relativamente al lento scorrimento di carriera.

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. I dati dell'internazionalizzazione restano di pronunciata criticità sia in entrata che in uscita, come riconosciuto in sede di organi collegiali e di commento SMA. La scarsa mobilità Erasmus è un *vulnus* storico del corso, e la CPDS guarda con favore al proposito (fonte SMA 2024) di un'indagine più sistematica – attraverso questionario e consultazione con la parte studenti – sulle cause (si ipotizzano: alta percentuale di studenti lavoratori, basso ammontare delle borse di studio, percezione di dispersività quanto al percorso di studio e ai possibili sbocchi lavorativi) e sui possibili rimedi.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rimane invariata (0%) ormai dal 2019, e si caratterizza come un altro storico punto di debolezza del CdS. La CPDS sollecita ad affrontare una riflessione anche su questo punto, che, per quanto abbia radici profonde e comuni per il sistema universitario nazionale e locale (come indicano anche le basse medie di Ateneo e di Università sul territorio) potrebbe però prevedere tentativi di miglioramento ad hoc da testare nel medio periodo (ad esempio la completa traduzione inglese del sito e il miglioramento della sua parte grafica e comunicativa). A questo proposito si rileva come una novità positiva l'istituzione di un corso in lingua inglese

(History of Philosophical Ideas); anche se, su segnalazione del docente incaricato, risulta che il corso non sia stato debitamente segnalato all'Ufficio Erasmus. La CPDS riconosce peraltro, in armonia con l'ultima SMA, che occorra anche mettere alla prova l'attrattività internazionale del CdS alla luce della recente riorganizzazione in curricula. Quest'ultimo punto vale anche per il dato relativo all'attrattività del CdS per laureati di altri Atenei italiani, stabile ma inferiore a tutte le medie di riferimento (iC04, SUA 2023).

Infine, occorre richiamare l'attenzione sui dati relativi all'avanzamento lento nel conseguimento dei CFU. Circa il carico didattico, con particolare riferimento al passaggio dal I al II anno del CdS, si evincono difficoltà di avanzamento nella carriera e medie inferiori tanto a quelle di ateneo quanto a quelle di riferimento nazionale e locale. Questi dati pesano sugli indicatori iC16 e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU), anche se mancano per il momento i dati relativi al 2023. In relazione a questo punto, in ogni caso, sarà importante continuare gli effetti della già menzionata riforma del percorso di studi. Si raccomanda il perseguimento del questionario ad hoc prospettato dall'ultima SMA, per capire in che misura questo dato dipenda dalle tempistiche di immatricolazione di Ateneo, dalla condizione lavorativa di molti studenti non part-time, oppure da fattori in linea di massima correggibili come l'eccessivo appesantimento di mole di lavoro per CFU o la complessità nella preparazione di alcuni esami.

Valutazione della fase in uscita

Il CdS non prevede linee guida dettagliate e unitarie per la stesura delle tesi di laurea a conclusione del percorso formativo; sono tuttavia reperibili indicazioni generali circa struttura, lunghezza e finalità dell'elaborato (fonti: sito web del CdS).

Il CdS, con i suoi rappresentanti e delegati, partecipa assiduamente a Open Day e Career Day volti a promuovere la presenza del profilo del laureato in Scienze filosofiche all'interno del mercato del lavoro, stimolando il confronto con le parti interessate (rappresentanti del mondo dell'editoria, della gestione dei beni culturali, delle risorse umane ecc.) (fonte: SUA 2023).

Si segnalano le buone valutazioni raccolte dall'esperienza di 15 tirocinanti del CdS nell'a.a. 2023-24 (fonte: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2024.html), anche se mancano gli strumenti statistici per effettuare una comparazione con l'anno precedente.

Come rilevato dalle riunioni del Comitato di indirizzo, l'attuale mercato del lavoro offre ai laureati in discipline filosofiche buone potenzialità; l'ultima riunione ha rilevato la coerenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento dell'offerta formativa attuate nel CdS in ordine alla formazione di profili professionali duttili e capaci di fornire apporti originali nei settori lavorativi e professionali. Tuttavia gli indici di occupabilità a tre anni dalla laurea (iC07, iC07bis, iC07ter, SUA 2023, vedi anche SMA 2024) sono in calo rispetto al 2022, anche se quelli a un anno dalla laurea sono in aumento. Le osservazioni critiche della SMA 2024 paiono condivisibili relativamente alla concomitante riforma dell'insegnamento nella scuola superiore; da monitorare ulteriormente è l'incidenza dei percorsi professionalizzanti post-laurea nel dato positivo sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26 e sottovoci correlate; SUA 2023), per comprendere le ragioni della sua difformità rispetto al dato a 3 anni.

Da ultimo, la CPDS rileva il persistere delle difficoltà di avanzamento alla laurea per gli studenti del CdS, una criticità di lungo corso che nel 2023 (iC02, SUA 2023) resta inferiore alle medie di riferimento. Su questo punto valgono le osservazioni fatte sopra circa la necessità, condivisa dall'ultima SMA, di monitorare e comprendere più a fondo le ragioni della lentezza dell'avanzamento di carriera.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web
- Scuola, pagine web CdS)

- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbal di degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo complessivamente soddisfacente. Il livello di soddisfazione generale dei laureandi per il CdS nell'anno 2023 è in aumento rispetto al 2022 (iC25, SUA 2023), anche se resta al di sotto delle relative medie di area geografica e nazionale. Questo dato deve però essere contestualizzato sulla base della percentuale decrescente di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (82,4% del 2023 contro 90,5% del 2022), percentuale che pure resta superiore alle medie geografiche di riferimento.

Sul fronte delle criticità, persistono difficoltà di lungo corso relative all'attrattività, all'internazionalizzazione, alla lentezza dell'avanzamento di carriera; su questi punti dovrà essere valutata l'efficacia nel medio termine della ristrutturazione introdotta con i curricula, ma è necessario anche che il CdS si doti di strumenti di indagine ulteriori per cercare fin da subito contromisure adeguate.

Aspetti positivi

Buone e capillari attività di orientamento, di verifica delle conoscenze in ingresso e di tutorato in itinere; buone capacità di promozione delle attività di studio all'estero (Erasmus); attività specifiche per la presa in carico di studenti con DSA; riforma dei percorsi di studio del CdS programmaticamente rivolta ad affrontare le criticità messe in rilievo sul piano dell'attrattività.

Aree di miglioramento

La CPDS raccomanda una maggiore tempestività nell'inserimento dei syllabi, soprattutto per gli insegnamenti del secondo semestre, con lo scopo di agevolare agli studenti la compilazione dei piani di studio.

Si raccomanda un più tempestivo aggiornamento di tutte le sezioni del sito web del CdS, che contiene informazioni complete ma spesso dispersive e non autonome rispetto al sito della Scuola o dell'Ateneo.

Oltre alle criticità sintetizzate nella valutazione complessiva, che hanno già mobilitato attivamente gli organi del CdS, la CPDS raccomanda un monitoraggio dell'andamento negativo dell'occupabilità post-laurea a breve e lungo termine. In particolare, è positivo il potenziamento dei corsi di perfezionamento, che il CdS giustamente riconosce come necessari alla completa professionalizzazione dei laureati del CdS (ultima SMA pubblicata). Questo però potrebbe avvenire già a partire dal sito web del CdS (<https://www.lmscienze filosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>) che su questo punto appare povero di informazioni specificamente legate al percorso di studi, giacché rimanda perlopiù a percorsi professionalizzanti proposti dall'Ateneo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi del CdS risultano abbastanza efficaci ai fini degli sbocchi professionali; l'occupabilità è buona (si rimanda alle osservazioni già svolte nel quadro B). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento del CdS sono descritti nei syllabi dei corsi, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti).

C'è congruenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, benché si noti una difficoltà nel conseguimento di CFU nel primo anno (fonti: scheda SUA 2023; verbali di organi collegiali; si veda anche il quadro precedente e il commento della SMA 2024 relativo alle tempistiche di immatricolazione dell'ateneo).

In relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento, le conoscenze e capacità acquisite dallo studente del CdS vengono verificate attraverso: esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; produzione di elaborati; tesine e relazioni individuali e di gruppo; tesi di laurea (fonti: SUA 2023). Le modalità di accertamento delle conoscenze sono adeguatamente e chiaramente descritte secondo la quasi totalità degli studenti (media superiore alla media di Scuola su Sisvaldidat), tanto dal punto di vista dell'organizzazione degli esami quanto da quello dei criteri adottati per le votazioni. Lo stesso vale, a giudizio della CPDS, per i criteri e le tempistiche della prova finale. Si rileva tuttavia che il quesito di riferimento di SISValDidat è generico e non permette di valutare aspetti specifici come l'opinione sulla calendarizzazione degli appelli; su questo si sollecita a consultare formalmente e informalmente la parte studentesca. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date degli esami, e il sistema informatico utilizzato per fissare le date è generalmente efficace nell'evitare le sovrapposizioni.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente; i risultati in termini di occupabilità (attrattività dei profili in uscita dal CdS) sono discreti. I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti (iC14-15, SUA 2022) sono aggiornati per il 2022, e si confermano su buone medie, in linea con gli indicatori di riferimento in Ateneo e nel territorio nazionale e locale.

Aspetti positivi

Misure messe in atto con la riforma dei percorsi di studio allo scopo di migliorare l'attrattività del CdS sul piano nazionale (Atenei di pari dimensioni, stesso CdS) e per rimodulare il carico didattico.

Aree di miglioramento

Gli effetti della rimodulazione dell'offerta didattica dovranno essere valutati in merito al problema dello scorrimento di carriera. Si auspica, in questo senso, l'incentivazione di momenti di confronto con la rappresentanza studenti (momenti eventualmente associati all'uso di questionari specifici) relativamente alla percezione dei carichi didattici (numero di esami e CFU attesi), così come all'eventuale persistenza di rigidità nella distribuzione dei CFU.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame:

Così come accaduto per gli anni precedenti, i rappresentanti in CPDS per il CdS di Scienze Filosofiche hanno avuto accesso in trasparenza alla sostanziale totalità della documentazione necessaria (SUA-CdS, rapporti dei Gruppi di Riesame, verbali delle riunioni collegiali, relazioni del Nucleo di Valutazioni, risultati dei questionari di soddisfazione studenti), che si dimostra completa e corretta. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e aggiornata. Le aree di miglioramento possibile del CdS sono indicate con chiarezza e le misure di contrasto alle criticità definite efficacemente (SUA - CdS; verbali del consiglio di CdS); all'interno degli organi collegiali (consigli di CdS) sono ordinariamente previsti momenti di monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni correttive.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame:

Le attività collegiali deputate al monitoraggio degli esiti delle carriere degli studenti, delle opinioni delle parti interessate in relazione ai tirocini, del coordinamento didattico degli insegnamenti, coordinamento dei syllabi e dei programmi e della razionalizzazione degli orari sono, prioritariamente, i consigli unificati del CdS e l'apposita Commissione didattica.

I gruppi per la stesura di SUA e SMA tengono conto delle osservazioni e delle proposte di miglioramento di docenti, studenti e personale di supporto. Come risulta dai verbali degli organi collegiali (tra le fonti consultate), il CdS si impegna a dare seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti e studenti (vaghiata la loro realizzabilità).

Il consiglio unificato del CdS discute regolarmente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Come emerge dall'ultima SMA pubblicata e relativo commento, riferita ai dati aggiornati presenti in SUA 2023, tra le aree di lavoro specifico per il CdS ci sono attualmente: il monitoraggio della recente riformulazione dell'offerta didattica, al fine di valutarne l'impatto tanto sull'attrattività del CdS, quanto sullo scorrimento di carriera; il problema della bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso; l'esiguità dei CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno; l'intensificazione degli interventi relativi alla procedura Erasmus volti a favorire l'acquisizione di CFU durante la permanenza nelle sedi straniere.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, quando disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente, il CdS dimostra consapevolezza delle criticità in essere, oltre che efficacia negli strumenti di valutazione e monitoraggio delle recenti modifiche di Ordinamento. Il CdS dimostra inoltre di saper contestualizzare queste criticità alla luce delle complesse congiunture socio-economiche relative tanto all'intero territorio nazionale, quanto al territorio locale fiorentino – in primis, le difficoltà abitative e di spostamento per fuori sede e pendolari. Le

misure correttive messe in campo appaiono idonee, nei tempi e nelle modalità consentite.

Aspetti positivi

Procedure consolidate di monitoraggio all'interno del CdS (occasioni formali e informali di scambio proficuo tra docenti e studenti, discussioni in seno agli organi collegiali ecc.) che garantiscono piena consapevolezza delle criticità.

Aree di miglioramento

Il monitoraggio e la conseguente azione sulle criticità del CdS possono essere migliorati aggiornando gli strumenti di indagine: in particolare, pare opportuno l'impiego di questionari specifici che servano a individuare e correggere le cause dei diffusi rallentamenti di carriera. A questo scopo si consiglia di strutturare in modo più completo e visibile la sezione apposita sul sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>), predisponendo strumenti di raccolta di questionari oltre alla possibilità per studenti, docenti e personale di supporto di inserire osservazioni e proposte di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete e aggiornate. I link della SUA sono attivi. Quanto è reperibile sul sito web del CdS risulta coerente con i quadri della SUA-CdS esaminati, in particolare le voci dei quadri A3, A5, B1, B2, B4, B5.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Il sito web del CdS, limitatamente alla sua parte in lingua italiana risulta sufficientemente completo e aggiornato. Vi è sostanziale coerenza tra le informazioni rinvenibili nella SUA-CdS e il sito web del CdS. Quanto alla traduzione inglese, le informazioni fornite sono solo parziali e riguardano principalmente le pagine personali dei docenti del CdS e i syllabi. Si veda anche sotto, aree di miglioramento.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa (previa richiesta di password all'ufficio didattico). In generale, il CdS mette in atto misure di comunicazione funzionali ed efficaci con gli studenti (avvisi sul sito web del CdS; pagine personali dei docenti; pagine personali dei gruppi di ricerca afferenti al CdS). Risulta presa in carico solo parzialmente la segnalazione della relazione CPDS dell'anno precedente relativa all'urgenza di una completa e aggiornata versione inglese del sito web del CdS.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione nelle sue parti pubbliche.
Buon aggiornamento del sito-web.

Aree di miglioramento

Come già rilevato nella precedente relazione della CPDS, sarebbe auspicabile, e coerente con il proposito dell'incremento dell'internazionalizzazione, una traduzione in lingua inglese del sito web, che attualmente è limitata. Inoltre, si rileva la necessità di una almeno parziale riorganizzazione grafico-visuale del sito web del CdS – necessità del resto emersa anche nelle riunioni collegiali e largamente condivisa dalle parti. Il sito risulta talvolta antiquato e di non immediata consultazione: sia in seguito alla grafica da rinnovare, sia a causa del sovrapporsi dei molti link e riferimenti – spesso con informazioni essenziali – a documenti e pagine esterne.

Quadro F**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

Dando seguito al suggerimento della rappresentanza studenti inserito nella precedente relazione, la CPDS rinnova la segnalazione circa l'opportunità di inserire sul sito del CdS un rimando a opportunità di borse di studio (come quelle del DSU Toscana), incentivi o agevolazioni economiche per gli studenti (oppure di inserire il link alla relativa pagina Unifi: <https://www.unifi.it/vp-7371-borse-e-incentivi.html>). La più diretta presa di conoscenza delle agevolazioni in essere può facilitare in particolare gli studenti interessati al CdS e provenienti da una laurea di I ciclo in Atenei di altre regioni.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0	
<i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

Classe e Denominazione del CdS

LM-80 - Geography Spatial Management, Heritage for international Cooperation

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS monitora l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate e come utilizza concretamente i risultati di questo monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA->



2020

- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

Al sito sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato.

Le variazioni riscontrate nel confronto AA 23/24 con 22/23 sono tutte in positivo, chiaramente evidenziando un grande miglioramento nella programmazione didattica. [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

La relazione della CPDS del 2023 è stata presentata e discussa nella riunione del corso di laurea del 16 Febbraio 2024. Si è notato come le azioni di miglioramento indicate nella CPDS 2023 (stesura in inglese del questionario) non sono in realtà responsabilità del corso di laurea ma dell'ateneo. In generale gli esiti dei questionari [sisvaldidat](#) inerenti la soddisfazione degli studenti mettono il cds in analisi nella prima posizione per la soddisfazione degli studenti tra tutti i cds del dipartimento sagas, evidenziando l'assenza di forti criticità e di gran lunga al di sopra delle medie di ateneo. Il CdS non ha quindi ritenuto necessario documentare le analisi dei risultati del questionario di soddisfazione degli studenti.

Il CdS non ha predisposto né adotta altri questionari aggiuntivi, azione che forse invece potrebbe andare a compensare l'assenza di un questionario in lingua inglese. Non è infatti richiesto per l'immatricolazione la conoscenza dell'italiano, di conseguenza le risposte a un questionario interamente in italiano non possono necessariamente essere prese in considerazioni come dati perfettamente attendibili.

Il CdS non ha un sistema dedicato per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio, tuttavia utilizza come tutti gli altri cds, il portale predisposto dalla scuola per la raccolta dei reclami e commenti accessibile via internet al link: [Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#). Nel corso dell'anno 2023 non sono pervenuti reclami inerenti il cds in analisi.

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate in particolare gli stakeholder sono da identificarsi nei membri del comitato di indirizzo e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente. Va tuttavia rilevato che l'ultima riunione dei membri del comitato di indirizzo ha avuto luogo agli inizi del 2022. In conseguenza delle osservazioni della CPDS il CdS ha convocato una riunione delle parti interessate allargando il coinvolgimento ad enti che fino al 2023 non ne facevano parte.

Aspetti positivi

Avvenuto miglioramento e implementazione del comitato di indirizzo

.....

Aree di miglioramento

1. Per la trasparenza degli incontri sarebbe senz'altro utile rendere accessibili i verbali delle riunioni del comitato di indirizzo.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione)



didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

La coerenza tra ordinamento e regolamento didattico è garantita dal fatto che il CdS è di nuova costituzione quindi la procedura di valutazione è abbastanza recente. Va inoltre sottolineato che dopo un periodo di rodaggio il regolamento è stato rivisto e modificato per venire incontro a quelle che si sono rivelate essere le maggiori criticità riscontrate nei primi due anni. Gli insegnamenti previsti in regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Il progetto formativo è descritto in modo esauriente nel regolamento del CdS visibile sulla pagina web del sito della scuola ([Offerta formativa](#) | [Università degli Studi di Firenze](#) | [UniFI](#)). Il percorso formativo viene descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino e vengono descritti i risultati di apprendimento attesi. Considerando che il percorso magistrale in geografia si apre ad un pubblico internazionale e ad un mercato internazionale è importante qui sottolineare come il percorso formativo sia descritto nel dettaglio ed in lingua inglese al fine di permettere ai futuri studenti di avere un quadro completo del percorso formativo. I syllabi degli insegnamenti sono presenti ed aggiornati inseriti nella scheda di ogni insegnamento. Contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino e individuano per ogni insegnamento in modo diverso le modalità didattiche più idonee.

Il CdS offre ampia multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera, a tal punto che potrebbe essere utile fornire una lista di corsi "utili" ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi pur garantendo la libera scelta del singolo studente. Si sottolinea la necessità di coordinamento e di fornire soprattutto agli studenti stranieri chiare informazioni su come gestire l'aspetto amministrativo e gestionale della propria carriera. In questo senso, il ruolo dei docenti di riferimento e del tutor è fondamentale in quanto facilitatori. Il CdS garantisce l'acquisizione di competenze trasversali già nell'offerta formativa, aggiungendo poi la possibilità di ampliare l'ambito disciplinare e acquisire appunto competenze trasversali.

Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure.

Sezione B2

Fase di ingresso

Il CdS è molto attivo nella fase in ingresso mettendo in campo adeguati servizi formativi e predispone attività di orientamento in ingresso appoggiandosi interamente sulle attività in ingresso organizzate dalla scuola ([in ingresso](#) | [Orientamento](#) | [Scuola di Studi Umanistici e della Formazione](#) | [UniFI](#)) così come per i corsi OFA (a livello di scuola). Il CdS in particolare mette a disposizione sulla pagina web del corso una chiara brochure di presentazione del corso e una panoramica dei piani di studio suddivisi per anno. Il CdS ha a disposizione un tutor fin dal primo anno. Le informazioni sulle conoscenze richieste e i requisiti in ingresso sono chiaramente delineate e raggiungibili sul sito web del CdS. Inoltre il CdS tiene costantemente aggiornata la pagina web comunicando prontamente tutte le attività in corso. [Corso di Laurea Magistrale Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale - UniFI](#)

Fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi?

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi e il materiale didattico è facilmente reperibile sia in biblioteca sia e soprattutto attraverso le risorse digitali. I metodi didattici per come sono presentati nei syllabi sono flessibili e innovativi, la loro efficacia viene valutata dal singolo docente. Le attività nei due laboratori di geografia LabGEs e ?? svolgono una funzione complementare agli insegnamenti per il conseguimento degli obiettivi formativi e per sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa.

Va rilevato che la mobilità internazionale ha bisogno di essere implementata dato che l'offerta formativa non



sempre offre esperienze di mobilità che soddisfino gli obiettivi formativi. Sarebbe auspicabile che membri del CdS possano avviare convenzioni specifiche per il corso di studi sia per i tirocini post laurea che per i periodi erasmus in modo tale da fornire una scelta "indirizzata" agli studenti. Il tutor garantisce un supporto in itinere fondamentale. I servizi amministrativi di supporto alla didattica sono a livello di scuola e valutati come adeguati così come le aule ad eccezione della connessione internet.

Fase in uscita

Il CdS ha recentemente (2023) stilato un chiarissimo documento come linee guida e istruzioni per la preparazione della tesi accessibile a tutti gli studenti dalla pagina web del CdS. Per le attività di orientamento in uscita il CdS si appoggia ai servizi di ateneo Career service e Job placement. Le attività di tirocinio curricolare o extracurricolare in aziende o ambiente di lavoro sono parte integrante del piano di studi del CdS.

Aspetti positivi

1. *Opuscoli informativi chiari per la fase in ingresso*
2. *Linee guida per la stesura della tesi chiare ed esaustive*
3. *Implementazione dei tirocini e delle aziende che accolgono i tirocinanti*

.....

Aree di miglioramento

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti documentali



- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verballi degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nel syllabus e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. Tutte le informazioni sono comunicate agli studenti tramite la piattaforma online organizzata dalla scuola. Le date degli esami sono programmate tramite piattaforma e al livello della scuola, quindi non sono appannaggio del CdS.

Il questionario del tutor aziendale non è a disposizione dei CdS e non confluisce nel sistema di valutazione generale per questo motivo non può essere preso in considerazione dal CdS medesimo. La valutazione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di approfondimento vengono verificate tramite esami orali, presentazioni, elaborati scritti e la prova finale.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. Il CdS analizza la completezza del syllabus

Aree di miglioramento

1. E' ancora poco chiara l'interazione le esigenze delle parti interessate e le prospettive del CdS. Potrebbe essere utile approntare un questionario mirato per le aziende che ospitano i tirocinanti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Le scadenze relative al monitoraggio del CdS e alla sua offerta formativa vengono rispettate secondo le scadenze dettate dalla Scuola, le deleghe assegnate contribuiscono al monitoraggio delle attività soprattutto per quel che riguarda orientamento, internazionalizzazione, controllo degli orari e aggiornamento della pagina web.

Il CdS si presenta ancora una volta come fortemente attrattivo verso studenti stranieri e ne favorisce allo stesso tempo l'internazionalizzazione avvalendosi del contributo dei docenti e dei tutor.

Il CdS viene inoltre periodicamente analizzato per visionarie criticità o miglioramenti tramite il rapporto del riesame ciclico.

La revisione dei percorsi formativi è costante e l'interazione con gli studenti è garantita tramite colloqui individuali o di gruppo tra studenti e insegnanti. Inoltre, il numero ridotto di studenti



permette un miglioramento nel rapporto comunicativo tra studente ed insegnante.

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti tramite vari indicatori in modo da avere una panoramica dettagliata dell'andamento del corso al fine di verificare che l'offerta formativa risulti adeguata ed aggiornata. Tale analisi viene svolta periodicamente dal Gruppo di riesame, incaricato di effettuare analisi ed aggiornare i dati disponibili sul CdS ed di evidenziare nel caso lo presenti, criticità da risolvere. Il Gruppo di Riesame si raccorda con il presidente del CdS, responsabile del riesame, e con il responsabile AQ del CdS.

Gli studenti, i docenti ed il personale di supporto hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Non si evidenzia specifiche indicazioni nei verbali sulla presenza di indicazioni degli organi. In particolare il NuV e PQA non ha dato indicazioni precise su questo CdS. Tuttavia il CdS ha discusso la relazione finale della CPDS nel CCDS di Febbraio 2024.

I documenti di monitoraggio e il riesame annuale vengono regolarmente completati.

La programmazione didattica effettuata nel corso dell'a.a. 2020-2021 ha apportato significative modifiche al piano di studio in modo da migliorare alcuni indirizzi tematici del percorso formativo, gli effetti delle quali tuttavia non sono valutabili alla luce dei dati disponibili.

Il numero dei laureati è ancora troppo esiguo per poter affermare che le azioni di miglioramento siano state adeguate per migliorare la stabilità del CdS.

Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame.

Sebbene il CdS effettui un monitoraggio e una valutazione efficace, le azioni di miglioramento progettate nei Rapporti di Riesame non sono ancora valutabili alla luce dei dati disponibili.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS sono per ora giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.

Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame risultano compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.

Gli obiettivi di miglioramento hanno riguardato il cambiamento del piano di studio in modo da rispondere maggiormente ad un adeguamento del programma formativo. Nel Rapporto di Riesame non risultano comunque descritte le tempistiche, le risorse ed i responsabili per tale miglioramento.

Nel rapporto di Riesame non sono previste tempistiche per il monitoraggio e valutazione di efficacia, tuttavia il rapporto di Riesame dell'anno successivo ha tra gli altri il compito di valutare l'efficacia di tali azioni.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

1. Internazionalizzazione
2. monitoraggio costante, chiarezza espositiva della scheda di monitoraggio
3. interazione diretta con studenti

Aree di miglioramento

1. mancanza di una laurea triennale in geografia
2. Gli obiettivi di miglioramento indicati nella SMA vengono identificati ma non si chiarisce i metodi e le tempistiche di attuazione.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (www.university.it).

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è completa e aggiornata ma accessibile solo dopo un login. Il sito di university inerente al corso non conduce direttamente alla homepage del corso ma alla generale pagina della scuola, rendendo vana l'esistenza del sito di university. Il sito web del CdS Corso di Laurea Magistrale Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale - UniFI è completo, aggiornato e ben organizzato, unicamente in lingua inglese dato che il CdS è in lingua inglese. Le informazioni sono coerenti e semplificate rispetto a quelle fornite nei quadri della SUA, sia per i requisiti di ammissione, sia per la stesura del piano di studi. Per la prova finale, modalità di svolgimento e requisiti, espressa in modo generico nella SUA, esiste nella pagina web del CdS una chiarissima guida in inglese che spiega chiaramente come redigere la tesi e quali sono i requisiti richiesti. Le infrastrutture non sono competenza del CdS.

Il CdS organizza incontri in presenza con gli studenti del CdS e con il comitato di indirizzo separatamente. E' molto difficile identificare l'efficacia della comunicazione, va sottolineato però che nella pagina del CdS è chiaramente spiegato come organizzare un piano di studio a seconda dell'anno di iscrizione, quali sono gli insegnamenti impartiti e gli eventi che possono interessare gli studenti del CdS stesso.

Va sottolineato però che nella pagina web del CdS non sono pubblicati né l'ordinamento né il regolamento (che però è accessibile dal sito della scuola), che sarebbero peraltro in italiano. Una versione semplificata si trova nella brochure del corso. La lista degli insegnamenti collega la pagina web del corso ad ogni singolo insegnamento (nella versione italiana), cosa poco utile dal momento che gli studenti del CdS sono principalmente stranieri.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Aspetti positivi

1. *Sito web aggiornato ed esaustivo*

Aree di miglioramento

1. *Migliorare il link ai siti degli insegnamenti*
2. *Pubblicare sul web il regolamento e l'ordinamento*
- 3.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola. Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche. Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-84 - Scienze Storiche

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS.

La valutazione della didattica SISValDidat per l'a.a. 2023-24 evidenzia una stabilità degli indicatori relativi al carico di studio richiesto, alle conoscenze pregresse presupposte, alla congruità del materiale didattico indicato o fornito, alla chiarezza delle modalità di esame, collocando il CdS sopra la media della Scuola. Attesta invece un lievissimo decremento degli indicatori relativi alla chiarezza espositiva degli insegnamenti, all'efficacia delle attività didattiche integrative, mentre il rispetto del calendario didattico è invariabilmente molto elevato e ben superiore alla media della Scuola. Un sensibile aumento si è registrato in riferimento alla percentuale dei laureandi che si ritengono soddisfatti del CdS (iC25): si è passati dall'86,5% del 2022, un dato inferiore sia a R (91,9%) sia a N (92,5%), al 92,5 % del 2023, un dato tornato in linea con R (94%) e N (93,5%). Si nota quindi che la graduale erosione del gradimento dei laureati emersa nel 2022 sembra in gran parte rientrata. Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor. I reclami vengono comunicati in ultima istanza alla Presidente del CdS.

In funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, il CdS consulta in maniera strutturata il Comitato di indirizzo e i responsabili dei cicli di studio successivi nelle discipline storiche.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B111/C-GEN/TAVOLA>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS



Complessivamente il CdS mostra di accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi, come denota in particolare l'ottimo valore rilevato dagli indicatori SISValDidat inerenti al rispetto del calendario didattico, alla chiarezza espositiva degli insegnamenti e all'efficacia delle attività integrative. La partecipazione numerosa degli studenti alle rilevazioni, in continuità con gli anni precedenti, attesta come il CdS abbia recepito la sollecitazione della CPDS a continuare la campagna di sensibilizzazione e di informazione degli studenti sul contenuto e l'importanza dei questionari.

Aspetti positivi

1. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS all'organizzazione e al rispetto del calendario didattico e alla chiarezza e all'efficacia espositiva degli insegnamenti;
2. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

1. azione di coinvolgimento e ascolto della componente studentesca (osservazioni, proposte) – ai fini di una migliore ricezione dei contenuti del corso e di una loro migliore calibratura.
2. Consultazioni strutturate con il CdS Triennale in Storia ai fini di favorire l'integrazione dei percorsi formativi e l'accesso al CdS magistrale.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento e di acquisizione di competenze trasversali attraverso i tirocini curriculari) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella grande maggioranza degli insegnamenti. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono elementi caratterizzanti dell'offerta didattica del CdS. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, demandandone quindi l'organizzazione e comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato al momento dell'accesso al CdS ed in itinere è svolta dal Delegato all'orientamento, che partecipa e coordina il ruolo di LM84 alle iniziative annuali di Open Day organizzate dalla scuola di Studi Umanistici.

- riceve gli studenti già immatricolati e le aspiranti matricole, nel corso di colloqui individuali fissati su richiesta degli interessati, in date e orari concordati con gli stessi, al fine di fornire indicazioni per adempimenti specifici e di dare



riscontro a particolari esigenze (es. chiarimenti circa la pertinenza del profilo formativo ipotizzato dai richiedenti rispetto al profilo attitudinale o allo status di studente-lavoratore degli stessi);

- coordina le attività di monitoraggio dei Tutors selezionati per lo svolgimento di attività a supporto dei CdS, con l'obiettivo di a) incrementarne le occasioni di interazione con le matricole; b) agevolare una maggiore continuità all'interno del processo formativo facente capo ai due CdS L-42 ed LM 84

Il rapporto studenti regolari/docenti strutturati (iC05) si è ulteriormente abbassato rispetto agli anni precedenti, passando da 3,8 (2021) a 3,5 (2022) e a 3,3 (2023), un dato assai più basso (e dunque migliore) sia rispetto a R (5,8) sia rispetto a N (5,8). Un ulteriore dato che evidenzia la stabilità e la qualificazione del personale in rapporto alla docenza è la percentuale delle ore di lezione erogata da personale strutturato (professori o ricercatori di tipo A o B) (iC19ter): il dato del nostro CdS (88,5%) è superiore a R (82,7%) e a N (83,4%), e il lieve aumento rispetto al 2022 (87,1%). Infine si evidenzia un lievissimo calo dei valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) pari a 0,9 rispetto a 1,1 del 2022, un dato comunque più alto rispetto al valore soglia di 0,80 e in linea con R (0,9) e N (1,0).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).
- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor LM84
- Le valutazioni SiSvalDidat di tutti i docenti sono pubbliche.

3. Idoneità delle strutture

- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dai tutor che hanno partecipato attivamente a ogni incontro organizzato dall'ufficio Job Placement di Ateneo.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA, gli studenti con figli: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze.
- Gli indicatori SMA relativi alla didattica interna del CdS presentano un andamento positivo. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) si mantiene costante rispetto al 2022 al 58%, a fronte del 47% nel 2020 e nel 2021. Il dato risulta così ben superiore a R (41%) e a N (49%). Il parametro iC17 (la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), pari al 57% (dato riferito al 2022), è in linea con la percentuale dei laureati regolari di quell'anno (58%). Come era da aspettarsi, iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) ha fatto registrare un drastico calo: nel 2020 si era raggiunto il 40%, che rappresentava il dato migliore della serie ed era superiore a R (32%) e a N (39%), mentre nel 2021 si attestava al 31,5%, comunque in linea con R (28%) e N (34%), e nel 2022 al 20%, un dato inferiore sia a R (27%) sia a N (36%). Le difficoltà incontrate dagli studenti nel conseguire la laurea nel rispetto della tempistica prevista dal CdS sono in parte riconducibili al fatto che gran parte degli studenti della LM-84



sono lavoratori o pensionati e pertanto una celere conclusione del percorso di studi non rappresenta una priorità. Inoltre molti rallentamenti nella progressione di carriera degli studenti sono anche dovuti alla difficoltà nel trovare tirocini adatti.

- La percentuale di CFU conseguiti entro il primo anno sui CFU da conseguire (iC13) (55,1%) risulta in calo rispetto al 2022 e al 2021 (in entrambi i casi pari al 61,7%), risultando la più bassa della serie storica. Si tratta di un dato inferiore sia a R (65%) sia a N (67%) e con tutta probabilità dovuto ancora una volta al numero sempre più elevato di studenti lavoratori che frequentano il CdS, i quali necessitano di più tempo per preparare gli esami. Quest'ultima caratteristica è una delle cause del dato insoddisfacente del parametro iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio): 81,5% (2022), a fronte del 94,3% del 2021, praticamente identico al 2020 (94,4%). Si tratta di un dato inferiore sia a R (88,9%) sia a N (91,5%). Infatti a fronte di difficoltà lavorative o familiari molti studenti scelgono di interrompere il percorso di studi.
- I dati che riguardano l'internazionalizzazione mostrano una netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Mentre tra il 2021 e il 2018 nessuno o al massimo un solo studente iscritto al primo anno aveva conseguito il titolo di studio all'estero (iC12), nel 2022 se ne registrano ben 12 e nel 2023 10, anche grazie all'avviamento da parte dell'Università di Firenze, attraverso il Dipartimento SAGAS, del progetto "History in the Public Sphere" (HIPS), in sinergia con la Central European University, la Tokyo University of Foreign studies (TUFS) e l'Universidade Nova (Lisboa). Trattasi di un Joint Master Degree (MA) di durata biennale, che prevede l'erogazione di 120 ECTS in lingua inglese, al termine del quale è rilasciato un titolo congiunto dalle quattro università partner. Questo progetto ha permesso di attirare un significativo numero di studenti stranieri per la durata dell'esperienza HIPS, che si avvia verso la conclusione. Per converso, si sono registrati casi di studenti che, arrivati in Italia per un soggiorno di studio nell'ambito del progetto Erasmus, hanno scelto di rimanere a Firenze anche in seguito e di completare il loro percorso di studi immatricolandosi al CdS LM-84. Tale dato può essere inteso come un ulteriore indicatore dell'attrattività del CdS anche in ambito internazionale. Al di là di tale dato incoraggiante, i valori denotano una modesta acquisizione di CFU (12) all'estero durante il percorso formativo (iC11), pari a 1 nel 2022 e 2 nel 2023, tuttavia in linea con i valori degli anni immediatamente precedenti (che oscillano tra 0 e 1). È ipotizzabile che ciò dipenda dalla difficoltà che può comportare la mobilità internazionale, non sempre agevole per studenti di una LM che attrae soprattutto studenti lavoratori.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- Benché i materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultino agevolmente reperibili, sia mediante i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, si segnala un lievissimo decremento dei valori D4 SISvalDidat (adeguatezza dei materiali didattici allo studio della materia) e D3 SISvalDidat (valutazione carico di studio).
- Per quanto riguarda i servizi bibliotecari resta a disposizione degli studenti la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi, mentre il plesso di via San Gallo soffre dell'assenza di una biblioteca specializzata in materiali legati alle discipline storico-archeologiche.
- L'organizzazione e il rispetto degli orari dell'attività didattica dei CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti (D7 SISvalDidat).
- Risorse della docenza: l'indicatore SMA iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti: professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b*) migliora ulteriormente



rispetto agli anni precedenti, passando da 3,8 (2021) a 3,5 (2022) e a 3,3 (2023), un dato assai più basso (e dunque migliore) sia rispetto a R (5,8) sia rispetto a N (5,8). Un ulteriore dato che evidenzia la stabilità e la qualificazione del personale in rapporto alla docenza è la percentuale delle ore di lezione erogata da personale strutturato (professori o ricercatori di tipo A o B) (iC19ter): il dato del nostro CdS (88,5%) è superiore a R (82,7%) e a N (83,4%), e il lieve aumento rispetto al 2022 (87,1%). Infine si evidenzia un lievissimo calo dei valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) pari a 0,9 rispetto a 1,1 del 2022, un dato comunque più alto rispetto al valore soglia di 0,80 e in linea con R (0,9) e N (1,0).

- Un ulteriore dato che evidenzia la stabilità e la qualificazione del personale in rapporto alla docenza è la percentuale delle ore di lezione erogata da personale strutturato (professori o ricercatori di tipo A o B) (iC19ter): il dato del nostro CdS (88,5%) è superiore a R (82,7%) e a N (83,4%), e il lieve aumento rispetto al 2022 (87,1%). Infine si evidenzia un lievissimo calo dei valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) pari a 0,9 rispetto a 1,1 del 2022, un dato comunque più alto rispetto al valore soglia di 0,80 e in linea con R (0,9) e N (1,0). Nel complesso si rileva dunque un rapporto ottimale tra il numero di docenti del CdS, la loro produzione scientifica e il numero di studenti.

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dalla Presidente e dalla Delegata ai tirocini e al Job Placement, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).
- Incoraggiante è il numero dei laureati (iC00h) (45), in costante crescita (nel 2021 era pari a 32, nel 2022 a 38) e ormai superiore ai livelli (eccezionali) del 2020 (40). Il dato risulta più elevato di R (38) e anche di N (43,6). Ugualmente positivo è il dato della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), che si mantiene costante rispetto al 2022 al 58%, a fronte del 47% nel 2020 e nel 2021. Il dato risulta così ben superiore a R (41%) e a N (49%). Il parametro iC17 (la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), pari al 57% (dato riferito al 2022), è in linea con la percentuale dei laureati regolari di quell'anno (58%), al netto del margine d'errore dell'1% dovuto alle approssimazioni statistiche, segno che gli studenti attribuiscono una maggiore importanza a laurearsi in ottemperanza alle scadenze previste dal CdS rispetto al passato.
- La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) è lievemente peggiorata: è pari al 65,2% (2023) a fronte del 69,2% del 2022 e del 62,5% del 2021, facendo registrare un dato comunque ben superiore tanto a R, che si ferma al 51,9%, quanto a N, pari al 54%. Questo lieve calo è più che compensato se si considerano i Laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), i quali rappresentano il 78,3% nel 2023, un dato in netto aumento rispetto al 54,5% del 2022 e al 68,8% del 2021 e che rappresenta il migliore dal 2020 (valori ottenuti grazie alle interviste realizzate da AlmaLaurea; 23 intervistati a fronte di 11 del 2022). Si tratta di percentuali ottime, soprattutto se confrontate con R (66%) e N (73,3%), e basate su un campione statistico più che doppio rispetto al 2022. Le ragioni di questo significativo aumento sono da mettere in relazione sia con il generale aumento degli occupati che si è registrato nel corso degli ultimi anni, anche in seguito agli stimoli economici messi a disposizione dai governi per superare la fase pandemica, sia alle numerose iniziative intraprese dal CdS per sensibilizzare gli studenti alle richieste del mondo del lavoro e alle strategie migliori per trovare uno sbocco professionale soddisfacente.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.
- Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte con chiarezza (v. SUA – A5a/b).



- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2023-24 (sisvalidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti: <https://www.scienzestoriche.unifi.it/ls-8-docenti.html>
- Sito web CdS: <https://www.scienzestoriche.unifi.it/>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La CPDS reputa adeguati i materiali e gli ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella creazione di proprie attività di orientamento e tutorato nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di autovalutazione. Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, tutti i valori rispecchiano un andamento positivo in continuità con gli anni precedenti. Il dato numerico degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) è 50 (2023), in diminuzione rispetto al 2022 (63), ma in netto aumento rispetto sia al 2021 (40) sia al dato degli anni dal 2017 in poi, con l'eccezione del 2020 (64).

Molto positivo è il numero dei laureati, in costante crescita da 32 nel 2001 a 45 nel 2023. Ugualmente positivo è il dato della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), che si mantiene costante rispetto al 2022 al 58%, a fronte del 47% nel 2020 e nel 2021. Il dato risulta così ben superiore a R (41%) e a N (49%). I valori sull'internazionalizzazione denotano tuttora una modesta acquisizione di CFU (12) all'estero durante il percorso formativo (iC11), pari a 1 nel 2022 e 2 nel 2023, tuttavia in linea con i valori degli anni immediatamente precedenti (che oscillano tra 0 e 1). È ipotizzabile che ciò dipenda dalla difficoltà che può comportare la mobilità internazionale, non sempre agevole per studenti di una LM che attrae soprattutto studenti lavoratori.

Lo storico dato negativo, ovvero quello relativo all'internazionalizzazione, ha subito una parziale inversione di tendenza grazie all'iscrizione di numerosi studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, ma rimane il nodo dello scarso numero di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Come già emerso negli scorsi anni, permangono i tradizionali fattori critici per i CdS d'ambito storico: 1) il rilievo che le singole tradizioni nazionali continuano ad avere nei corsi di scienze storiche; 2) la scarsa propensione di molti studenti ad affrontare una o più discipline accademiche durante periodi di studio all'estero.

Aspetti positivi

1. Importante l'Implementazione di attività di orientamento in aula, online e sul territorio.
2. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
3. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento e le opportunità di mobilità internazionale.
4. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera e l'occupabilità dei laureati.

Aree di miglioramento

o Azione 1. Occorre incrementare le opportunità di mobilità in ingresso di docenti e studenti stranieri al fine di incentivare occasioni di dialogo internazionale, nonché il supporto dell'Ateneo sia per aumentare la visibilità internazionale del CdS sia per facilitare il reperimento di risorse finanziarie che consentano a studenti stranieri di soggiornare a Firenze e agli iscritti al CdS di trascorrere un periodo all'estero.



o Azione 2: Va favorita l'acquisizione di un numero di CFU maggiore attraverso il programma Erasmus o altre forme di mobilità internazionale, anche grazie ad azioni di informazione volte a offrire agli studenti una migliore conoscenza di queste opportunità, nonché della disponibilità di sedi di destinazione diverse da quelle scelte abitualmente. A tal fine si ritiene opportuno intraprendere preventivamente iniziative volte a sollecitare l'interesse degli studenti ad acquisire una maggiore padronanza delle lingue straniere, anche attraverso corsi estivi erogati in modalità online.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle. Tutti le comunicano in aula al momento dell'illustrazione del "patto formativo".
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.
- Il CdS sovrintende a una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni di date.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvalidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verballi degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato Dams alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS

- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.



- Anche i metodi di accertamento risultano generalmente congruenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Positive risultano l'attrattività del CdS e le percentuali sulla prosecuzione degli studi.
- Il dato degli abbandoni (iC24) è aumentato in modo significativo (11,1%), dopo aver fatto registrare un più rassicurante 7,5% nel 2021, e rappresenta la percentuale più elevata dal 2019. Si tratta comunque di una percentuale ancora inferiore sia a quella regionale (12,7%) sia a quella nazionale (11,3%). Il dato è dunque in linea con quanto emerge dal confronto con altri CdS magistrali analoghi e trova puntuale corrispondenza – ad esempio – nel CdS in Filologia Moderna (10,9%), rimanendo ben al di sotto dell'equivalente parametro di Ateneo (iA24), nel 2022 pari al 29%.
- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aspetti positivi

1. Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
2. Efficace implementazione di strategie volte all'incremento dei dati della laureabilità e dell'impiegabilità post-laurea.
3. Ricorso a questionari anonimi (con domande specifiche elaborate dai docenti) proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

Aree di miglioramento

1. Esplicitare i criteri adottati per la graduazione dei voti dei singoli esami.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS procede collegialmente alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Le decisioni assunte sono documentate nei verbali dei CCdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e



i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita.

L'interesse crescente degli studenti al Programma Erasmus+ deve essere stimolato per superare pregresse criticità relative all'internazionalizzazione.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
3. Il CdS, in conversazione con le parti interessate, predispone e documenta l'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

1. È opportuno che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di docenti e parti interessate (in continuità con quanto si è fatto per gli studenti con l'erogazione di questionari specifici).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola <https://www.st-umaform.unifi.it> e CdS <https://www.scienzestoriche.unifi.it/>
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

LA CPDS constata che i dati migliori del CdS riguardano anzitutto un aumento significativo del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo, che indica l'efficacia delle iniziative di orientamento intraprese dal CdS e la capacità dei laureati di avvalersi di quanto appreso durante il loro percorso di studio per trovare in tempi abbastanza rapidi uno sbocco professionale. Inoltre va messa in evidenza la perdurante capacità del CdS di attirare studenti (anche stranieri) da altri atenei, persino in un contesto macroeconomico caratterizzato da una forte crescita del costo della vita. L'incremento costante del numero di laureati è un altro dato incoraggiante, così come la percentuale dei laureandi che si ritengono soddisfatti del CdS. Questo conferma l'alta competitività ed efficienza del CdS, come rivelano anche i dati oggettivi relativi al rapporto studenti/docenti e l'indicatore di qualità della ricerca.

La CPDS segnala alcuni punti deboli e propone alcune azioni di miglioramento:



• La contrazione degli avvii di carriera al primo anno (riscontrabile anche in altri CdS) e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (scesa a un preoccupante 20%), che trova puntuale corrispondenza nella percentuale di CFU conseguiti entro il primo anno sui CFU da conseguire (in calo di sei punti percentuali rispetto al 2022), rappresentano le criticità maggiori. Ad esse si aggiunge un abbassamento del numero di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (81,5% nel 2022, a fronte del 94,3% del 2021), confermato dal dato degli abbandoni, salito all'11%. Gli studenti sembrano dunque meno inclini a iscriversi al CdS, fanno più fatica a sostenere gli esami e a laurearsi nel rispetto dei tempi e hanno una maggiore tendenza ad abbandonare il percorso di studi.

o Azione 1. È auspicabile iniziare a valutare l'introduzione, in via sperimentale, di corsi tenuti parzialmente in modalità online, anche solo per un terzo del monte ore complessivo, in modo da facilitare la frequenza da parte degli studenti fuori sede.

o Azione 2. È auspicabile sollecitare l'ampliamento dell'offerta di tirocini riconosciuti dall'Ateneo.

o Azione 3. È auspicabile valutare la fattibilità di una leggera riduzione del programma di alcuni insegnamenti, in modo da consentire agli studenti una più celere acquisizione dei CFU, specialmente nel primo anno.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

CdS Magistrale LM 85-BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Gli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse sono visibili – grazie alla politica di trasparenza del Corso di Studi – in forma aggregata e per singolo insegnamento sul sito <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>.

I risultati relativi all'Opinione di studenti e studentesse sulla didattica erogata per tutti gli indicatori si collocano in un range positivo che va da 7.3 a 8.5. Il valore medio è di 7.8/10, leggermente inferiore alla media sia della Scuola sia dell'anno precedente che è di 8.12/10.

Nella valutazione dei singoli quesiti la variazione massima in senso negativo è di -0.2 rispetto all'anno precedente in riferimento alle domande D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" e D12 "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?".

La variazione massima in senso positivo è di 0.3 per le domande D7 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" e D8 "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?".

In riferimento all'organizzazione del calendario didattico è da precisare che nell'a.a. 2023/2024 sono stati adottati orari flessibili dei gruppi di tirocinio e laboratori di recupero. Queste attività sono da implementare ed estendere ad un numero più consistente di insegnamenti afferenti al CdS. Per quanto riguarda i laboratori, il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall'organizzazione di gruppi su 6 giorni la settimana e dalla realizzazione di laboratori ad hoc per studenti e studentesse che incontrano difficoltà nel frequentare le attività didattiche.

Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS

- Gli esiti dei questionari di soddisfazione vengono sistematicamente discussi dal CdS in sede collegiale con i membri del Consiglio del CdS e i/le rappresentanti di studenti e studentesse oltre che in sede di Riesame.
- Le osservazioni del riesame ciclico sono anch'esse discusse in sede collegiale, con particolare riferimento al monitoraggio del percorso di studio e agli esiti occupazionali.
- Sul sito del CdS è presente una pagina web dedicata che rimanda direttamente alle valutazioni (<https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-136-valutazione-della-didattica.html>).
- Con riferimento a segnalazione e reclami, il CdS continua a prevedere una procedura tracciata nel sito web <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-167-segnalazioni-e-reclami.html> che rimanda al servizio online dedicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-439-segnalazioni-e-reclami.html>

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e delle studentesse <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023>
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)



- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Le fonti documentali prese in considerazione evidenziano complessivamente come il CdS mostri di accogliere il contributo di docenti, studentesse e studenti, mediante una divulgazione costante degli esiti della valutazione della didattica e una revisione continua del percorso formativo e dei suoi aspetti organizzativi.

Aspetti positivi

1. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
2. Valutazioni positive considerata la terza annualità in cui è stata portata avanti la didattica duale e la sperimentazione blended learning 10 per cento – Progetto B-LeAF
3. Coinvolgimento e partecipazione dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse

Aree di miglioramento

1. Si conferma la centralità di proseguire con un coinvolgimento e una partecipazione attiva dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse nella discussione e valutazione dei punti di cui sopra, in particolare con riferimento:
 - a. Al monitoraggio degli esiti della sperimentazione blended a cui il CdS aderisce;
 - b. All'implementazione dell'adozione di orari flessibili dei gruppi di tirocinio e laboratori di recupero.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il CdS, attraverso il lavoro del presidente, di concerto con gli organi e con le commissioni, procede alla progettazione e alla verifica in itinere dei processi interni e promuove azioni di monitoraggio tese a verificare che tutte le informazioni relative a frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, siano chiaramente e facilmente reperibili sul sito del CdS e attraverso le pagine dei/delle docenti.



La CDPS ha provveduto ad un controllo dei programmi degli insegnamenti del CdS. Essi risultano complessivamente disponibili e completi con un 100% di insegnamenti che prevedono risorse online su piattaforma Moodle.

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e sulle pagine dei/delle docenti.

È da segnalare che alcuni tra gli insegnamenti sdoppiati perlopiù in base ai raggruppamenti per cognome A-L e M-Z presentano syllabus non necessariamente simili.

Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA del CdS ai punti rilevanti A4.a-*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo* e A4.b2-*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio* sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative.

I servizi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie) sono identificabili nel sito del CdS e rimandano alle pagine della Scuola o di Ateneo ove necessario. La pagina che esplicita delegati/e e membri delle Commissioni è aggiornata.

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

- Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, il CdS partecipa alle attività coordinate dall'Ateneo a cui la Scuola collabora attraverso i/le propri/e Delegati/e, come esplicitato nella scheda SUA.
- Dal 2019 è aperto al pubblico lo Sportello di Orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti e le studentesse del Corso di Studio Magistrale a Ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria con l'obiettivo di offrire informazioni su iscrizioni e immatricolazioni oltreché informazioni per le persone già iscritte.
- Anche con riferimento al corso di recupero OFA e Modalità per l'assolvimento degli OFA Area della Formazione CdS L-19 e LM-85bis 2022-2023, il sito web rimanda alla News correlata. Relative informazioni sono inoltre pubblicate direttamente dalla Scuola con riferimento alle iscrizioni e modalità di recupero <https://www.st-umaform.unifi.it/cmpro-v-p-530.html>.
 - Gli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse per quanto concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari D1 consente di rilevare una variazione di -0.2 rispetto al 2022-23.

Valutazione fase in itinere

- L'attività di tutorato è svolta dal presidente del CdS, dai/dalle docenti delegati/e all'orientamento di CdS e da tutti/e i/le docenti che fanno fronte a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
- Il CdS prosegue con le misure di supporto all'apprendimento e al successo formativo di studenti e studentesse, quali la predisposizione di prove di verifica intercorso, attività di autovalutazione, orari flessibili dei gruppi di tirocinio ed edizioni di recupero dei laboratori.
- Per quanto riguarda i laboratori il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall'organizzazione soprattutto nelle giornate di sabato – compatibilmente con la disponibilità delle sedi – e dalla realizzazione di edizioni di recupero dei laboratori per studenti e studentesse che abbiano incontrato difficoltà nella frequenza delle edizioni programmate.
- Con riferimento alle attività di orientamento in itinere, sono state attivate iniziative per le singole coorti, proposte dal CdS a partire dall'a.a. 2020-21, che hanno visto coinvolti Presidente del CdS, tutor universitari/e e rappresentanti degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di raccogliere e rispondere alle domande delle persone iscritte al CdS.
- Con riferimento al tirocinio, prosegue il lavoro di supporto condotto dal CdS mediante il sito web dedicato <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri> dove sono pubblicate le procedure di attivazione e la documentazione necessaria a studenti, studentesse, tutor universitari/e e tutor scolastici/scolastiche per la valutazione finale in accordo con gli standard del modello S3PI che definisce gli standard di valutazione specifici per il tirocinio in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Firenze, condizione indispensabile per completare il CdS e ottenere l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il CdS ha convenzioni con enti del territorio finalizzate allo svolgimento dei laboratori e dei tirocini, recepite e formalizzate dai Consigli di CdS, di Dipartimento e di Scuola. Si rileva il costante aggiornamento del sito web con riferimento proprio ai tirocini.
- Internazionalizzazione della didattica: si conferma l'impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus+ e convenzioni connesse ad attività di traineeship con scuole all'estero riconosciute dal MIUR, come la Scuola Pubblica "Andersen" di Vic, Catalogna e la Scuola Europea Bruxelles II, Belgio.
 - I dati SMA mettono in evidenza come nel periodo 2016-2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti e studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) sia



umentata notevolmente (da 9,4% del 2017 a 15,9% del 2018). Nel 2019 il dato ha subito una contrazione (9,2%) legata alla situazione pandemica, in linea con i dati nazionali e regionali, la crisi pandemica da SarsCov2 ha poi ulteriormente ridimensionato il dato nel 2020 portandolo a 2,6%. La percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2022, relativo cioè alla coorte 2017/2018, mostra un leggero incremento rispetto agli anni precedenti portandosi al 110,3%. È rilevante segnalare lo scarto in positivo con il dato Regionale (inferiore del 50%) e Nazionale (inferiore del 70%). La percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2023, è diminuita lievemente arrivando al 59,8%. Il dato rimane, se pur di poco, superiore al dato Regionale (56,3%) e Nazionale (50,0%).

Valutazione in uscita

- Con riferimento alla preparazione della tesi, il CdS ha messo a punto una commissione tesi composta da docenti afferenti a vari SSD e da un rappresentante degli studenti e delle studentesse per fronteggiare le criticità relative al termine della carriera accademica. Le linee guida di elaborazione della tesi – entrate in vigore dalla prima sessione di laurea del 2022 – sono consultabili nel sito del CdS al link:
 - https://www.formazioneprimaria.unifi.it/upload/sub/Modelli_Tesi/%5BLinee%20Guida%5D%20Tesi%20CdS%20Formazione%20Primaria_21-07-2021.pdf

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente così come la sua organizzazione grazie anche alle integrazioni offerte dal sito web <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri/home?authuser=0>

Il CdS mostra un'attenzione costante al miglioramento dell'organizzazione didattica, per gli aspetti di sua competenza, recependo e accogliendo le proposte e le criticità rilevate dai/dalle rappresentanti di studenti e studentesse, ad esempio con riferimento all'elaborazione della tesi e al TDDI.

Aspetti positivi

1. Supporto al tirocinio
2. Centralità del lavoro dei/delle tutor
3. Rilevante l'operato della Commissione Tesi con elaborazione di apposite linee guida aggiornate e modelli per l'elaborazione delle tesi
4. Chiarezza dei syllabi anche in virtù delle attività di accompagnamento che sono state condotte dal Teaching & Learning Center di Ateneo e che hanno coinvolto docenti strutturati/e

Aree di miglioramento

1. Attività di accompagnamento rivolte a docenti a contratto per la compilazione più puntuale del syllabus
2. Distribuzione equa del carico delle tesi a docenti del CdS e promozione di attività conoscitive sulle disponibilità e sugli interessi di ricerca dei/delle docenti del CdS disponibili a seguire laureandi/e.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento



Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il Modello S3PI, in linea con quanto rilevato dal 2019, ha contribuito a definire in maniera più puntuale le competenze in uscita e a orientare gli obiettivi dei singoli corsi verso lo sviluppo delle competenze previste: <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri/standard-professionali-s3pi?authuser=0>.

Particolare rilevanza è da attribuire all'accordo tra CdS e USR che consente di lavorare in un'ottica di profili in uscita che risponda alle esigenze valutative degli/delle insegnanti scolastici/scolastiche al termine dell'anno di prova. Il Modello S3PI ha costituito un punto di riferimento rispetto alla progettazione e implementazione del TDDI (Tirocinio Diretto Digitale Integrato). Nel corso di appositi incontri sono state fornite indicazioni concrete ed esempi per la traduzione di tradizionali compiti di tirocinio in modalità telematica e per l'acquisizione degli Standard Professionali (S3PI).

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D6 Sisvalidat** = 7.8; anno precedente = 7.92). La disponibilità di tali documenti dettagliati è comunicata a studenti e studentesse durante i corsi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente dai/dalle docenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D6 Sisvalidat** = 7.8; anno precedente = 7.92).
- Con riferimento alla regolarità della carriera la percentuale di studenti e studentesse che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra un consolidamento, in coerenza con i dati sia a livello Regionale che Nazionale (v. SMA iC21). Anche la percentuale di studenti e studentesse iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. evidenzia una progressione positiva e graduale arrivando al 84,4% e superando i dati regionali (81,2%) e nazionali (80,8%). Il dato è sostenuto da azioni volte a favorire lo svolgimento delle attività didattiche in tempi più estesi (con i laboratori di lingua inglese e almeno un'edizione dei laboratori contemplati dagli insegnamenti resi disponibili anche il sabato) alla sensibilizzazione dei/delle docenti all'utilizzo della classe Moodle, reso particolarmente rilevante dall'adesione sperimentazione blended learning 10 per cento – Progetto B-LeAF.
- Per quanto attiene la laureabilità, in termini di percentuale di laureati entro la durata normale del corso, nel 2023 il dato rimane invariato rispetto all'anno precedente (63,9%) Il valore rimane inferiore a quello regionale (71,7%) e nazionale (70,2%). Le azioni di supporto e di sensibilizzazione dei/delle docenti nell'accoglienza di studenti e studentesse anche degli anni precedenti all'ultimo per intraprendere il percorso di stesura delle tesi, che era stata individuata come azione di miglioramento, sta ottenendo risultati positivi. Il lavoro della Commissione Tesi sopra indicato prosegue nella direzione di favorire una equilibrata distribuzione dei tesisti per docenti supervisor e di favorire il processo di laurea.

Valutazione complessiva della CPDS

I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Anche i metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi, come resta confermato anche dalle valutazioni da parte di studenti e studentesse

Aspetti positivi

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Monitoraggio del carico docenti legato alla supervisione tesi
- Azioni della commissione tesi in linea con i punti espressi dalla CPDS nella precedente annualità in riferimento alle eventuali aree di miglioramento
- Indici di occupazione e di soddisfazione di studenti e studentesse

Aree di miglioramento

- è opportuno spingere verso una migliore organizzazione delle date di appello in modo che non si verifichino sovrapposizioni di appelli di corsi universitari riferiti alla stessa annualità, in modo da favorire negli studenti uno studio meglio ripartito ed equilibrato
- Proseguire il monitoraggio tesi per valutare e implementare l'efficacia delle azioni della commissione



AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti/studentesse, sull'opinione espressa da studenti e studentesse, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e attuare le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti e confluiti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che è stata presentata e discussa in occasione del Consiglio di CdS in tempi utili per l'approvazione.

I verbali del Comitato di Indirizzo danno evidenza dell'efficacia dello stesso nel favorire le connessioni con il territorio. Il Comitato risulta adeguatamente aggiornato nel sito web del CdS e si riunisce regolarmente:

<https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-169-comitato-di-indirizzo-e-coordinamento-nazionale.html>

Gli obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono chiaramente indicati con riferimento alle commissioni responsabili.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Le azioni di miglioramento indicate sono state messe in atto, come evidenziano i verbali dei Consigli. La sezione del sito web dedicata a qualità e certificazione è aggiornata.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono complete e complessivamente efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio nell'ambito dell'internazionalizzazione – come indicato ai riquadri precedenti.

Il CdS analizza in sede di Consiglio gli Indicatori ANVUR e discute criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica identificando azioni di miglioramento sostenibili e strategie di presa in carico.

Aspetti positivi

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS e dalla CPDS sono state condivise con il Consiglio

Aree di miglioramento

- Monitorare attentamente le aree per cui è stata individuata lo spazio per un miglioramento ulteriore.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata, complessivamente, la completezza, la correttezza e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni richiamate nella SUA e presenti nelle pagine web, con riferimento a modalità di ammissione <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>, obiettivi formativi specifici del CdS, descrizione del percorso formativo <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/ls-6-didattica.html>, alle caratteristiche della prova finale e alle modalità di svolgimento della stessa <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html> ulteriormente chiarite dall'operato della Commissione Tesi sopra descritto.



In linea con quanto rilevato con la scorsa relazione CPDS, il CdS dispone di un sito web integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento FORLILPSI e ampliato dal sito di supporto per studenti, studentesse e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>.

Ove ritenuto necessario il CdS trasmette comunicazione ritenute particolarmente rilevanti tramite mail diretta alla mailing list degli iscritti al CdS (eventi orientamento e placement, internazionalizzazione, eventi chiave del CdS).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Si rileva l'aggiornamento e la completezza delle informazioni relative:

- descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale (con una nuova sezione dedicata all'elaborazione della tesi <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)
- infrastrutture e servizi di contesto <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-18-sedi-e-strutture.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la comunicazione può ritenersi funzionale grazie anche all'integrazione e al contesto aggiornamento del sito di supporto per studenti e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>

Aspetti positivi

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web istituzionale e del sito web di supporto per studenti e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>

Aree di miglioramento

Si rinnova la centralità di un incontro a seguito dell'avvenuta approvazione della relazione, per discussione della stessa in sede di CdS e aperta agli studenti e alle studentesse interessati grazie al contributo dei/delle rappresentanti di studenti/studentesse e del rappresentante membro della CPDS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Non ci sono altri aspetti da segnalare.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

*Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1***

Classe e Denominazione del CdS

LM89 – Storia dell'Arte

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Analizzando i dati presenti su <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B115/LINEE> è possibile osservare come il corso di studio continui a confermare le ottime valutazioni ricevute nel corso degli anni da parte degli studenti, con medie sempre superiori a quelle della Scuola. Spiccano in particolare le voci relative al docente (da D7 a D11). Rispetto allo scorso anno, si registra un diffuso miglioramento (per quanto, come anticipato, le medie fossero già ottime). Guardando invece gli indicatori riportati nella SUA, si evidenzia un calo nella percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), a fronte di un forte aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Le osservazioni espresse dalla CPDS negli anni precedenti sono state prese in esame e analizzate in occasione delle riunioni del Consiglio del corso di laurea, in dialogo con i rappresentanti degli studenti. Il CDS analizza attentamente i risultati dei questionari e non ha altre fonti e/o sistemi di rilevazione della soddisfazione degli studenti oltre ai risultati disponibili su SISVALDIDAT. In alcuni casi, i docenti svolgono autonomamente sondaggi informali tra gli studenti, al di fine rilevare possibili criticità.

Il CdS, al fine di mettere in atto un proficuo dialogo con le parti interessate, riunisce periodicamente il Comitato di indirizzo e può inoltre contare, grazie alla presenza dei docenti incardinati nel CdS, su una costante interazione e confronto tanto con i livelli di formazione inferiore (laurea triennale), che superiore (Scuola di Specializzazione in



Beni storico-artistici (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-241-scuola-di-specializzazione-in-beni-storico-artistici.html>), Dottorato di Ricerca in Storia delle Arti e dello Spettacolo (<https://www.storiartispettacolo.unifi.it/>).

Aspetti positivi

Gradimento ampio e diffuso da parte degli studenti, efficace dialogo e interazione ai vari livelli della formazione universitaria.

Aree di miglioramento

Come segnalato nelle scorse valutazioni, potrebbe essere utile incoraggiare ulteriormente gli studenti a esprimere la propria opinione attraverso la compilazione di questionari anonimi durante lo svolgimento dei corsi.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

Gli insegnamenti e i piani di studio definiti dal regolamento didattico sono accessibili e consultabili tramite link dedicato sul sito del CdS (https://www.storarte.unifi.it/upload/sub/B115_piano_coorte_2024.pdf) e risultano rispondenti agli obiettivi formativi previsti dal CdS che "si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita e specifica nei vari ambiti tematici e cronologici della ricerca storico-artistica", così da essere "in grado



di esercitare funzioni di responsabilità e di mostrare elevate conoscenze sia nel settore storico-artistico sia nelle tradizionali discipline umanistiche e adeguate competenze nello studio, nella tutela e nella valorizzazione delle opere d'arte" (SUA, Quadro A4.a). I Syllabi degli insegnamenti sono aggiornati e consultabili sulle pagine online dei singoli docenti e contengono le informazioni relative allo svolgimento dei corsi e degli esami: la chiarezza e la disponibilità delle informazioni viene confermata dagli ottimi riscontri delle voci concernenti l'organizzazione dell'insegnamento su SISValDidat (D1/D6), che attestano un diffuso miglioramento. Come anticipato in precedenza, i docenti risultano disponibili a richieste di chiarimento, confermando un quadro d'insieme positivo. Tuttavia, la tavola di riepilogo delle valutazioni presenta un quadro più chiaroscurato (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B115/TAVOLA>) e le tre voci relative all'organizzazione del corso di studi (carico di lavoro complessivo degli insegnamenti; l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento e la struttura dell'orario in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale) si collocano tra 6,47 e 7,23: sono medie comunque superiori a quelle della Scuola nel suo complesso, ma che richiedono una riflessione. Il CdS garantisce multi e inter-disciplinarietà nei CFU a scelta libera e le modalità didattiche, in relazione nello specifico al materiale didattico e alle attività didattiche integrative, continuano a riscuotere un generale apprezzamento.

Sezione B2

Valutazione fase di ingresso

Le conoscenze richieste per l'ingresso sono efficacemente illustrate nell'ambito della SUA alla voce A3.a, in cui viene specificato che l'accesso è subordinato al possesso di requisiti curriculari dettagliati nel regolamento didattico del CdS. Viene richiesta la conoscenza certificata di un'altra lingua straniera e di competenze informatiche. Sul sito del CdS vengono esplicitate le modalità di orientamento e le figure di riferimento (<https://www.storarte.unifi.it/vp-105-orientamento.html>), mentre si rimanda per la Guida dello Studente al sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, che non risulta tuttavia aggiornato (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-138-guida-dello-studente.html>). Il delegato all'orientamento, prof. Lorenzo Gnocchi, e il servizio di tutoraggio, svolto dalla dr.ssa Desideria Zappoli, vanno a integrarsi a quelli della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dell'Ateneo. Non risulta invece aggiornata online la lista degli insegnamenti offerti, ferma al 2021-2022 (<https://www.storarte.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) risultano in aumento (73 nel 2023 rispetto ai 65 del 2022), così come gli iscritti per la prima volta a LM (iC00c).

Valutazione fase in itinere

I programmi degli insegnamenti sono descritti nelle singole pagine online dei diversi corsi, e consultabili online anche attraverso il sito di ateneo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrali/storia-dellarte>), cui rimanda lo stesso sito del CdS; l'attività di orientamento in itinere viene svolta, come nella fase di ingresso, dal presidente del corso, dal delegato all'orientamento, dal tutor degli studenti, e dai singoli docenti per problematiche specifiche relative ai diversi corsi. Consultando SISValDidat, emerge una diffusa soddisfazione per quanto riguarda le voci concernenti il materiale didattico, il carico di studio e le modalità di esame, rivelando una tendenza positiva rispetto allo scorso anno (solo la voce D2, relativa alla novità degli argomenti trattati, registra un lievissimo calo). Tutte le medie risultano superiori a quelle della Scuola. Vari docenti risultano attivi nella stipula di convenzioni e accordi con enti, musei e associazioni del territorio, favorendo così lo sviluppo della didattica integrativa. L'apprezzamento del CdS è invece meno evidente consultando i dati disponibili su AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2024). Per quanto nel complesso la percentuale di laureati "soddisfatti" sia ampiamente superiore all'80%, rispetto al 2023 sono in calo le seguenti voci: i laureati complessivamente soddisfatti del corso (56,3% "decisamente sì") e dei rapporti con i docenti (56,3% "decisamente sì"). Le aule sono in generale ritenute adeguate e più della metà degli studenti ritiene che le postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato. Rispetto a quanto già scritto, dalla consultazione della tavola di riepilogo delle valutazioni dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B115/TAVOLA>), emerge come il supporto fornito dall'Università per attività di tirocinio e stage sia valutato nel complesso in modo positivo ma con



una media-voto inferiore a quella della Scuola (W6). Gli studenti si dichiarano tuttavia soddisfatti dei tirocini e degli stage svolti (W7). Infine, vi è stato un considerevole aumento degli scambi interuniversitari di studenti Erasmus (SMA), mentre permane il rapporto squilibrato tra studenti e docenti, pari a 9,1.

Valutazione fase in uscita

Il Cds si avvale delle attività di avviamento alla scrittura della tesi previste dall'ateneo, affiancandole alle iniziative dei singoli docenti in dialogo con i laureandi. Per quanto riguarda il percorso in uscita e successivo alla laurea, è da sottolineare un sensibile aumento della percentuale di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo, per quanto sia invece in calo la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. La fase di accompagnamento al lavoro è gestita dai servizi di orientamento e job placement, illustrati in una pagina apposita del sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>).

Aspetti positivi

Chiarezza e accessibilità delle informazioni, buona organizzazione dei corsi nel complesso, apprezzamento dei singoli docenti.

Aree di miglioramento

Potenziamento ulteriore dei tirocini. Viene suggerita una riflessione concernente l'organizzazione generale del CdS per quanto riguarda il carico didattico, gli orari e la distribuzione delle lezioni). Aggiornamento della pagina online per quanto riguarda la lista degli insegnamenti offerti e aggiornamento anche del relativo link al sito di ateneo, puntando a quello diretto (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-magistrali/storia-dellarte>) e non a quello generico (<https://www.unifi.it/it/esplora-i-corsi-di-laurea>).

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti in modo efficace nelle pagine web di ogni insegnamento e prevedono, nella maggior parte dei casi, forme di verifica sia scritte che orali. I docenti illustrano inoltre agli studenti le modalità di verifica delle conoscenze in occasione di specifiche giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa e all'inizio dei corsi; nelle medesime circostanze vengono chiariti anche i criteri di graduazione dei voti. Gli sbocchi occupazionali sono dettagliati in modo chiaro nell'ambito dei quadri A2.a (accesso ai corsi di dottorato, master, corsi di perfezionamento, funzionario nel settore dei beni culturali, ecc.) e A2.b (esperti d'arte, curatori di musei e mostre, guide turistiche, ecc.). Il quadro A4.b.2 presenta il programma formativo dei quattro percorsi storico-artistici (medievale, moderno, contemporaneo e museologia, storia della critica e del restauro), suddividendo l'analisi tra conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione.



L'efficace articolazione del CdS trova riscontro nelle opinioni degli studenti espresse e raccolte su SISValDidat, con medie sempre superiori a quelle della Scuola e in lieve aumento rispetto al 2022/2023: tutte le medie si confermano superiori all'8. Consultando gli indicatori della SUA, è ottimo il dato concernente la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (il 93,2% nel 2022 iC14), ed è in risalita in calo la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (66,1% nel 2022 rispetto al 55,2% del 2021). È in aumento anche la percentuale di laureati in corso (34,6% a fronte del 30,4% del 2022 iC02) oppure entro un anno oltre la durata normale del corso (59,6% a fronte del 58,9% iC02BIS). Sono infine già state notate le buone percentuali concernenti i laureati occupati a tre anni dal titolo (69,7% a fronte del 63,3%) e la soddisfazione complessiva dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (per quanto in calo: 72,9% a fronte del 79,2%).

Aspetti positivi

Il CdS, così come emerge dalla consultazione dei dati su SISValDidat (orari, distribuzione degli insegnamenti, reperibilità del materiale didattico e attività didattiche integrative), risulta organizzato in modo funzionale agli obiettivi da raggiungere, rispondendo efficacemente alle esigenze degli studenti. Sono inoltre apprezzate le iniziative dedicate alla ricerca bibliografica e all'elaborazione della tesi (seminari e incontri). Nell'ambito del CdS sono inoltre promossi incontri annuali tra laureandi e neolaureati, al fine di apprendere metodologie di scrittura e ricerca.

Aree di miglioramento

Continuare a sviluppare le iniziative intraprese, prestando attenzione ai dati che risultano in lieve calo (in particolare la soddisfazione dei laureati). La SMA continua a sottolineare il rapporto squilibrato tra studenti e docenti.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS segue con attenzione gli esiti delle carriere studenti, sia in modo collegiale che mediante l'attività del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo, verificando la congruenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Come rilevato dalla SMA, il CdS è fortemente attrattivo, confermandosi come quello più frequentato tra tutti i corsi magistrali del Dipartimento SAGAS e con avvii di carriera al primo anno in aumento (73 a fronte di 65 iC00a); tuttavia, risulta in calo la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo (24,7% invece del 36,9% iC04). Gli studenti, i docenti e il personale di supporto possono rendere note le proprie osservazioni sia attraverso i canali predisposti dalla Scuola per reclami e proposte, sia durante lo svolgimento dei consigli del CdS. Il Gruppo di Riesame indica con chiarezza, nella SMA, i punti di forza del corso, sottolineando i miglioramenti nelle aree della laureabilità, internazionalizzazione e regolarità, svolgendo al contempo un più ampio ragionamento in merito all'occupabilità (evidenziando il miglioramento dei dati e sottolineando le peculiarità del corso di laurea). Il Gruppo di Riesame invita inoltre, proprio considerando la specificità del corso, ad analizzare con spirito critico i dati espressi dagli indicatori. Come punto critico, è rilevato il persistere del sovraccarico didattico dei docenti, che inevitabilmente inficia la varietà della proposta didattica. Le criticità e le potenziali aree di miglioramento descritte dal Gruppo di Riesame o dalla CPDS sono presentate



e discusse collegialmente in occasione dei consigli del CdS, nel corso dei quali vengono inoltre valutate la sostenibilità e l'efficacia dei progetti presentati.

La SMA è compilata in modo esaustivo, proponendo un'analisi critica della situazione in atto e suggerendo azioni di miglioramento da intraprendere. Il monitoraggio e l'efficacia di tali azioni sono affidati al Gruppo di Riesame e alla CPDS.

Aspetti positivi

Capacità del CdS di analizzare efficacemente la situazione e di proporre conseguenti azioni di miglioramento realmente attuabili.

Buona collaborazione tra studenti e docenti attraverso la definizione di momenti dedicati al dialogo e al confronto.

Aree di miglioramento

Continuare a incentivare la sinergia tra studenti e docenti prestando attenzione alle relazioni della CPDS, aggiornando il caricamento sul sito dei relativi documenti (fermi al 2017). Si rinnova inoltre l'invito a tradurre il sito del CdS in lingua inglese.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni disponibili sul sito del CdS e nella scheda SUA sono nel complesso tra loro congruenti. Vengono specificati correttamente gli sbocchi occupazionali e i profili professionali, oltre alle modalità di ammissione, gli obiettivi formativi specifici e le modalità di svolgimento della prova finale.

Non risulta compilato il quadro A4.b.1 dedicato a "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi" (mancanza già rilevata negli scorsi anni).

Il sito web del CdS continua a non disporre di una "versione inglese", in alcune parti non è aggiornato (ad esempio manca il link diretto alla pagina del CdS sul sito di ateneo) e non sono presenti alcuni documenti (le relazioni della Commissione paritetica sono state caricate fino al 2017). Nel complesso, il sito richiederebbe un intervento informatico e grafico di aggiornamento e revisione, in modo da renderlo più chiaro ed efficace.

Le informazioni risultano in generale complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web.

Aspetti positivi

Attenzione alle criticità sollevate nel corso degli incontri collegiali.

Aree di miglioramento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Permane l'invito a tradurre il sito web del CdS in inglese. Continuare a verificare la corrispondenza delle informazioni tra SUA e sito web.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAURE A	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLI O (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM- 37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-92 - Pratiche, Linguaggi e Culture della Comunicazione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B252/TAVOLA>) sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono robustamente attestati intorno ad un valore medio superiore a 8/10 e generalmente superiore alla media della Scuola. Nella valutazione per singoli quesiti si registra una variazione massima di 0.41 rispetto all'anno precedente. Nessuna specifica criticità sembra quindi emergere dalla valutazione degli studenti, come già nell'anno passato, né sono programmati ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti. Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.

Il CDS analizza l'opinione dei laureati. La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) (68,2%) risulta molto diminuita dall'ultima rilevazione e inferiore di diversi punti rispetto ai dati nazionali e di area. I dati Almalaurea confermano il giudizio positivo (88,2%) degli studenti in merito ai rapporti con i docenti e all'organizzazione degli esami (94,1%). Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) 17,5% risulta molto più alto rispetto a quello di area (9,9%) e più del doppio di quello nazionale (7,9%). L'indicatore relativo alla percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (soddisfazione dei laureati) (iC18), mostra purtroppo un dato negativo con la stessa percentuale registrata nel 2020 (50%) dopo due anni (2021 e 2022) nei quali aveva ottenuto risultati molto buoni (79,2% nel 2021 e al 78,3% del 2022). Il dato risulta di diversi punti inferiore rispetto a quelli di area e nazionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha una tradizione consolidata di regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano peraltro su valori superiori a diversi benchmarks. In netto peggioramento il rapporto discenti/docente dovuto alla combinazione dell'aumento dei numeri degli studenti e al contemporaneo pensionamento di docenti di riferimento. Un punto critico che andrà sicuramente monitorato, anche



aumentando le rilevazioni interne intermedie, riguarda la percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al Corso anche se in parte contraddetto dagli ottimi risultati registrati in SISvalDidat.

Aspetti positivi

1. regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.
2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano su valori superiori a diversi benchmarks.

Aree di miglioramento

1. azione di coinvolgimento e ascolto della componente studentesca ai fini di una migliore ricezione dei contenuti del corso e di una loro migliore calibratura – con particolare attenzione al dato riguardante la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, in contraddizione con la valutazione positiva dei singoli insegnamenti.
2. Rapporto discenti/docenti, specificamente reclutamento di docenti referenti del CdS.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e sui siti web dei docenti. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico ed in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, demandandone quindi l'organizzazione e comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato al momento dell'accesso al CdS ed in itinere è svolta dal Presidente del CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) 17,5% risulta molto più alto rispetto a quello di area (9,9%) e più del doppio di quello nazionale (7,9%). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato sulle ore di docenza totali erogate) (iC27), passa da 22,7 nel 2021 a 27 nel 2022 e a 34,3 nel 2023, attestandosi su un valore di oltre 8 punti superiore alla media di area e di 13 rispetto al dato nazionale. Il dato mostra uno scostamento di +26,9% rispetto allo scorso anno e colloca il CdLM al terzo posto in Italia (Fonte DAF).



Il materiale didattico e le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) (Sisvaldidat D4 = 8.38, D5 = 8.62) mostrano valori medi superiori ai valori medi della scuola nella valutazione degli studenti. Rispetto all'anno 2022/2023 (D4 = 8.32, D5 = 8.35) le valutazioni sono lievemente migliorate. I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano facilmente reperibili, in particolare attraverso la piattaforma di e-learning Moodle, che gli insegnamenti del CdS usano in maniera crescente, rendendola un supporto indispensabile per fornire materiale didattico integrativo e altre informazioni di supporto al corso. L'uso di metodi innovativi rispetto alla didattica frontale (per es. presentazioni seminariali degli studenti) è introdotto in via sperimentale. Il CdS predispone informazioni sui servizi di supporto alla didattica esterne al CdS (per es. segreterie, placement) erogate dal presidente del CdS e dai docenti durante l'attività di tutorato in itinere.

L'indicatore riguardante la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) nel 2020 si attesta sullo 0% mentre sale al 5,7 nel 2021 e all'8,1 nel 2022 (+43,1% rispetto allo scorso anno, Fonte DAF). L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), rimane invariato rispetto agli anni precedenti (%0). L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è pari al 21,62% (anno precedente = 18,18%), contro il 8,09% di area e il 9,14% nazionale. L'attrattività del CdS è dimostrata dalle statistiche sui numeri degli studenti. Il CdS registra un progressivo e considerevole aumento di avvii di carriera al primo anno (iC00a), attestandosi nel 2023 a 74 unità, in aumento rispetto alle 66 del 2022 e alle 45 del 2021. Più che triplicato il dato relativo agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), che passano da 22 nel 2021 a 43 nel 2022 per raggiungere i 72 nel 2023.

Attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Attività di tutorato in relazione ai tirocini sono svolte dal CdS. Attività di tirocinio curriculare presso aziende o altri ambienti di lavoro svolti durante il corso forniscono supporto indiretto all'inserimento lavorativo dei laureati.

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo nel suo insieme e il syllabus di ogni corso vengono descritti e comunicati adeguatamente. Il materiale didattico, le attività didattiche integrative e le aule risultano funzionali alle esigenze degli studenti. L'attrattività del CdS misurata in termini di iscrizioni risulta in crescita.

Aspetti positivi

1. Valutazioni degli studenti riguardanti l'adeguatezza delle aule e dei locali.
2. Aumento dell'attrattività del CdS (aumento degli avvii di carriera al primo anno, aumento degli iscritti per la prima volta a LM, aumento degli iscritti).

Aree di miglioramento

1. Azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione Erasmus in uscita, nonostante le limitazioni imposte dall'alto numero di studenti stranieri e lavoratori
2. richiesta alla Scuola/Ateneo di ulteriori risorse docenti anche per far fronte all'aumento degli iscritti.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D6 Sisvalidat** = 8.45; anno precedente = 8.36). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, In aumento invece la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02), passata dal 58,3% dell'anno precedente al 62,5%. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), pari a 75%, è pure in aumento rispetto all'anno precedente (50%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) raggiunge il 51,2%, risultando in linea con i dati di area ma ancora inferiore rispetto al dato nazionali.

Il dato relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07) al 70% risulta più basso rispetto alla precedente rilevazione (100%) e rispetto al dato geografico (79,5%) e a quello nazionale (81,8%). Il tasso di occupazione offerto dal CdS che emerge dal rapporto Almalaurea 2023 indica una percentuale del 75% di occupati a 1 anno dalla laurea, inferiore a quanto risulta dagli indicatori (iC26, iC26BIS, iC26TER) che danno valori rispettivamente 85,7%, 92,3% e 100%. Riguardo alla condizione lavorativa il 66,7% degli occupati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite nella LM e un livello di soddisfazione per il proprio lavoro di 7,8.

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti. I dati sull'occupazione e sulla soddisfazione degli studenti risultano positivi, verificando indipendentemente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Aspetti positivi

1. Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
2. Indici di occupazione e di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Continuare nelle azioni per assicurare massima trasparenza dei criteri di valutazione
2. Continuare nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso nonché delle percentuali di studenti che conseguono almeno 40 CFU nel I anno di corso



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e porre in essere le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Le azioni di miglioramento progettate hanno prodotto risultati apprezzabili per quanto riguarda il potenziamento dell'attrattività del CdS, attestato dalla costante crescita delle percentuali di diversi indicatori già menzionati ai quadri precedenti, cominciando da quelli relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), agli iscritti (iC00d).

L'andamento degli indicatori relativi a un più dettagliato quadro circa le percentuali di CFU acquisiti al I anno rispetto a quelli previsti e alla laureabilità in corso presenta un incremento rispetto alla precedente rilevazione. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), registra un aumento di quasi 7 punti rispetto allo scorso anno (61,1 nel 2022 contro 54,3 del 2021) risultando comunque sempre inferiori rispetto ai dati di area e nazionali. Un dato positivo riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), pari al 95,3% dato questo superiore a quello di area (90,6%) e a quello nazionale (92,8%) e che colloca il corso al quinto posto per classe in Italia (Fonte DAF). La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), mostrano nuovamente un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente ma risultano ancora di qualche punto inferiori rispetto al riferimento di area e ancora di più rispetto al riferimento nazionale.

Sotto questi aspetti, l'organo rilevante per il monitoraggio dei dati e per l'implementazione delle azioni suggerite è il consiglio di CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale appaiono efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio negli ambiti dell'internazionalizzazione e della laureabilità – come indicato ai riquadri precedenti.

Aspetti positivi

1. La SMA è stata predisposta in maniera esaustiva.
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS, come dimostrato dai miglioramenti ottenuti.

Aree di miglioramento

1. Monitorare attentamente le aree per cui è stata individuata lo spazio per un miglioramento ulteriore.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS provvede a che le informazioni relative agli obiettivi della formazione e all'esperienza dello studente, siano presenti e sulla propria pagina web, così come lo sono i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e i syllabi. La comunicazione istituzione del CdS risulta completa.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aspetti positivi

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aree di miglioramento

Ampliare e approfondire la fruizione dei contenuti istituzionali da parte degli studenti

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica ▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate
2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione
3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.	
Internazionalizzazione	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64;
La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.
La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Argomento del quadro S3 Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	
Valutazione complessiva della CPDS Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1), I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.	
Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.